EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 104 Numero 195

mercoledì 6 giovedì 7 settembre 1972

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino – tel. 23 78 44

STAMPA SERA

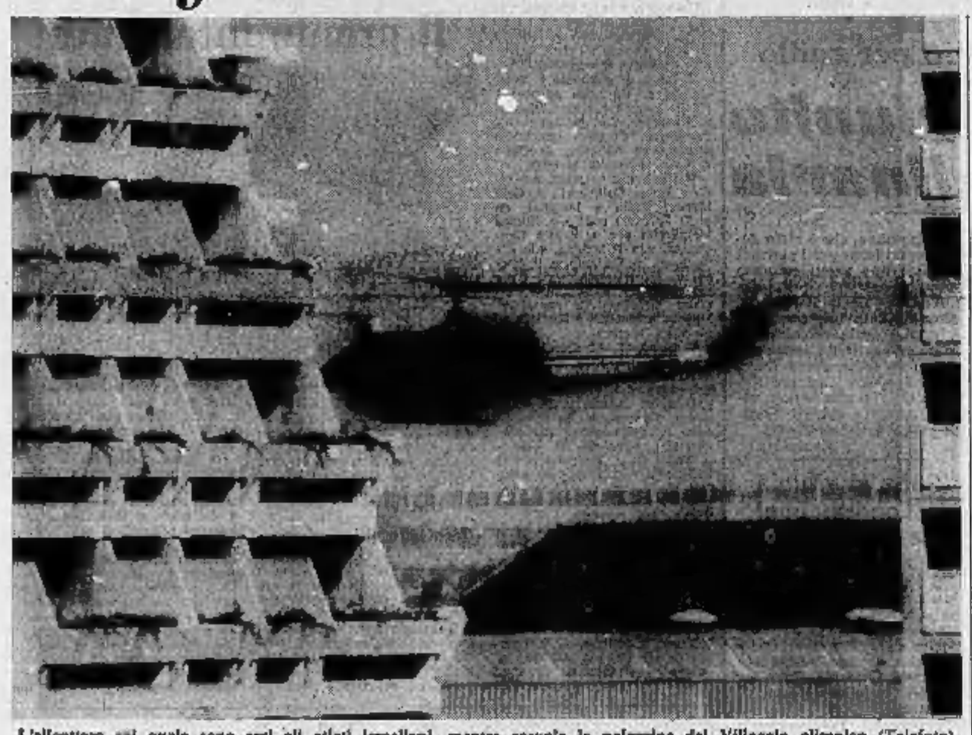
PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino – tel. 23 78 44

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo I/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1380): anno Lire 23.700, semestre 13.400, trimestre 6800 - Estero: anno Lire 35.500, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico numero 65.66 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fra. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10126 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 656.961, 658.844 - 20123 Milano, via G. Negri 8/10, telefono 873.144 00187 Roma, via Santa Maria in Via 46/41, telefono 687.450 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.857 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 400 il mm) - Posizione data rigore numero 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 500 il mm) - Mortuari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 400 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 500 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1000 - Economici: vedere pubblicità

All'alba l'orrenda realtà

TUTTI MORTI

Nove israeliani bruciati vivi su un elicottero o falciati dai mitra - 5 terroristi uccisi, 3 presi



L'elicottero sul quale sono stati uccisi gli atleti israeliani, mentre sorvola la palazzina del Villaggio olimpico (Telefoto)

L'agguato con tiratori scelti preparato dalla polizia nell'aeroporto di Fuerstenfelbruk è completamente fallito - Gli arabi, prima di soccombere, avrebbero fatto saltare con una bomba a mano l'elicottero sul quale si trovavano gli ostaggi legati - Anche un poliziotto è stato ucciso - Feriti tre agenti e un pilota

nostro servizio

Monaco, mercoledì sera.

Sono tutti morti. Nove ostaggi israeliani, quattro terroristi palestinesi e un poliziotto. Alla fine della furiosa sparatoria all'aeroporto militare di Fuerstenfeldbruck solo uno dei guerriglieri si è salvato. E' fuggito. Polizia e reparti dell'esercito tedesco lo stanno braccando con l'aiuto dei cani poliziotto nelle alture attorno alla città. Ma mentre la caccia prosegue le notizie sulla trappola preparata meticolosamente per salvare gli ostaggi si accavallano, contraddittorie. C'è chi dice che le vittime tra i fedayn siano tre soltanto, un quarto sarebbe stato catturato. Alcune fonti fanno sperare che il bilancio dei morti tra gli atleti israeliani sia meno tragico; dicono che qualcuno tra essi è riuscito a fuggire mentre i colpi di mitra crepitavano sulla pista. Ma le fonti ufficiali smentiscono queste voci: la verità è la più tragica: tutti sono morti.

L'agguato preparato dalle autorità tedesche per catturare o uccidere i terroristi si è trasformato così in una trappola mortale anche per gli ostaggi israeliani. Ha detto Bruno Merck, ministro degli Interni del «Land» bavarese, che il governo non aveva mai considerato la possibilità di lasciar partire gli israeliani insieme ai terroristi. «Sarebbe stato mandarli verso una morte certa». Così è stato deciso di tentare il tutto per tutto; legati ad un filo di speranza, affidandosi ai fucili dei tiratori scelti e alla speranza che, colti di sorpresa, i fedayn non riuscissero a reagire.

Veniamo ai fatti. Cerchiamo di ricostruire in ogni sua fase la cronaca di questa tragedia, in molti punti ancora oscura, contraddittoria. La trappola era stata preparata — a detta degli stessi portavoce — fin dal pomeriggio, quando il governo aveva finto di accogliere le richieste dei terroristi. In una lettera scritta in inglese e gettata dalla finestra della palazzina del Villaggio Olimpico dove il "commando" si era asserragliato con i prigionieri, il capo dei palestinesi aveva chiesto tre elicotteri per raggiungere l'aeroporto di Riem che si trova a otto chilometri da Monaco. Qui i guerriglieri volevano un aereo pronto a partire, per una capitale araba.

Alle 23 le autorità hanno fatto sapere che erano d'accordo. Un pullman si è presentato all'ingresso della palazzina. Il capo della polizia ha detto con un megafono che tutto era pronto. Sono passati alcuni minuti. Poi è uscito il primo fedayn. Aveva il viso coperto da un cappuccio rosso. Impugnava un mitra che teneva puntato contro il gruppo di poliziotti che stazionava davanti all'ingresso. Poi sono usciti gli altri: un secondo guerrigliero, seguito dai nove ostaggi. Erano tutti con le mani immobilizzate dietro la schiena, legati tra loro da una lunga corda. Avevano gli occhi bendati da una fascia nera. Uno dei testimoni ha detto: «*Mentre mi passavano davanti ho sentito che qualcuno tra loro piangeva e singhiozzava*». Dopo gli ostaggi sono usciti altri tre terroristi, anch'essi armati e mascherati.

I 14 sono saliti su un piccolo pullman militare. L'automezzo si è messo in moto e si è diretto verso lo stadio al centro del villaggio olimpico. Polizia ed esercito, osservando gli ordini impartiti dalle autorità; non sono intervenuti. Solo una piccola schiera di agenti (disarmati) hanno seguito il pullman che è andato a fermarsi a pochi metri dal luogo dove i tre elicotteri richiesti erano fermi e pronti a ripartire.

Sono scesi due terroristi. Gli ostaggi erano stati sciolti dalla lunga corda e divisi in tre gruppetti. I primi quattro sono saliti sull'elicottero più vicino. Erano sempre legati e con gli occhi bendati. I fedayn li hanno aiutati a salire sul velivolo e sono saliti a loro volta. Così è stato anche per gli altri tre gruppetti. Alla fine i tre elicotteri hanno decollato.

A questo punto è scattata la prima parte dell'operazione. I palestinesi avevano chiesto — come abbiamo detto — di essere portati all'aeroporto di Monaco. I tre piloti hanno invece puntato sulla scuola militare di Fuerstenfeldbruck, che si trova presso l'autostrada Monaco-Stoccarda, a circa 40 chilometri dalla zona olimpica. La stratagemma è riuscito.

Alle 23,30 gli elicotteri si

(Continua in 3ª pagina)

Il ministro degli Interni federale Genscher, il ministro degli Interni bavarese Merck e il capo della polizia di Monaco Schreiber hanno diretto le operazioni (Telefoto)

Servizi di
Gianni Gambarotta
Paolo Patruno
e Carlo Sartori
sul notiziario
ANSA, AP e UPI

Era sotto inchiesta il capo della polizia che ordinò di sparare

MONACO, mercoledì sera.

Il capo della polizia di Monaco, Manfred Schreiber, ha diretto la sparatoria all'aeroporto militare di Monaco. Secondo il ministro dell'Interno del «Land» bavarese, Merck, è stato Schreiber a decidere il momento per aprire il fuoco.

Schreiber fu sottoposto a inchiesta l'anno scorso per avere autorizzato i suoi uomini a sparare su due rapinatori che stavano per fuggire da una banca con degli ostaggi. Uno di questi, una donna, rimase uccisa nella sparatoria dai proiettili dei malviventi.

Il ministero dell'Interno bavarese dichiarò allora che l'uso delle armi era stato legittimo data la situazione e il capo della polizia fu scagionato.

(Ansa)

Gli 11 israeliani morti nella strage

Ecco i nomi degli israeliani morti nell'orrenda strage di Monaco.

Uccisi nel Villaggio Olimpico:

Moisha Weinberg, *allenatore di lotta*
Joseph Romano, *pesista*
Uccisi all'aeroporto:
David Berger, *pesista*
Zeev Friedman, *pesista*
Eliezer Halfin, *pesista*
Mick Slavin, *lottatore*
Andre Spitzer, *allenatore di scherma*
Amitzur Shapiro, *allenatore di atletica leggera*
Jakov Springer, *allenatore di sollevamento pesi*
Bahat Shorr, *allenatore*
Joseph Gottfreund, *arbitro.*

Altri servizi e fotografie a pagina 2 e 3

Ricostruita nei dettagli la tragica sparatoria

Erano otto i "guerriglieri" all'aeroporto con gli ostaggi

dal nostro inviato

Monaco, mercoledì sera.

In queste drammatiche ore che seguono il raccapricciante eccidio, è difficile stabilire come si siano svolti i fatti. E anche le notizie riguardanti il numero dei morti, dei feriti, dei terroristi ancora in fuga, sono alquanto incerte e contraddittorie.

In un primo momento si era diffusa la voce che solo cinque degli otto fedayn si fossero recati con gli ostaggi all'aeroporto di Furstenfeldbruck; tre di essi, si diceva, erano stati trovati nella palazzina degli israeliani feriti a coltellate forse dagli stessi israeliani nel momento dell'aggressione. Ma ora è giunta una smentita ufficiale: tutti e otto i terroristi sono saliti sugli elicotteri al Villaggio Olimpico. Quattro di essi sono stati uccisi dai tiratori scelti della polizia tedesca, tre catturati nelle vicinanze dell'aeroporto mentre tentavano di scappare approfittando del buio.

In una concitata, drammatica conferenza stampa, il ministro degli Interni del «Land» bavarese Merck ha cercato di giustificare la decisione presa dal governo tedesco, da cui è scaturita la tragica sparatoria. «Gli ostaggi — ha detto — ha detto — hanno ac-

Carlo Moriondo

(Continua in 2ª pagina)

Ancora alla palazzina: un guerrigliero parla con la donna-poliziotto che, munita di un Walkie-talkie, ha tenuto i contatti tra i terroristi arabi e le autorità bavaresi (Telefoto)

ultima ora

Ucciso l'ultimo arabo in fuga

Monaco, mercoledì sera.

Alla prefettura della polizia di Monaco si apprende che l'ultimo terrorista che era riuscito a fuggire durante la sparatoria all'aeroporto di Fuerstenfeldbruck è stato ucciso dalla polizia. Complessivamente quindi cinque guerriglieri sono stati uccisi e tre sono stati catturati.

Il numero delle persone che sono morte nella tragica vicenda che ha funestato le Olimpiadi di Monaco è quindi di 17. (Ansa)

"Una strage bestiale senza giustificazioni possibili,,

Esecrata nel mondo civile la criminale azione terroristica

nostro servizio

Washington, mercoledì sera.

Dopo aver appreso la tragica conclusione del dramma di Monaco, il segretario di Stato americano William Rogers ha fatto la seguente dichiarazione: «*Non ci sono parole che possano esprimere pienamente la nostra reazione alla tragedia odierna ai Giochi olimpici. Se ciò che parlo per tutti gli americani esprimendo il più profondo cordoglio degli Stati Uniti alle famiglie di coloro — israeliani o tedeschi — che sono morti a causa di questo atto sbalorditivo e insensato*».

Il portavoce del Dipartimento ha indicato dal canto suo che il governo americano comunicherà stamani la sua posizione sull'opportunità di proseguire i Giochi olimpici.

Provenienti da San Francisco, il presidente Nixon è tornato ieri sera alla Casa Bianca a Washigton dopo un soggiorno nella sua residenza californiana di San Clemente, che ha fatto seguito all'incontro alle Hawaii col primo ministro giapponese Tanaka. *(Ansa)*

New York, mercoledì sera.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim ha inviato al Primo ministro israeliano, Golda Meir, un messaggio in cui esprime il suo cordoglio per l'uccisione degli ostaggi.

Questo il testo del telegramma inviato da Waldheim: «Desidero esprimere a voi e al popolo di Israele il mio profondo cordoglio per la tragedia che si è compiuta a Monaco. Nonostante gli sforzi di coloro che hanno cercato di evitare questo disastro senza senso, la morte è scesa sugli atleti israeliani che erano stati rapiti. Le parole non possono esprimere la repulsione e lo choc che ogni persona di buona volontà deve sentire per questo evento alluvionante, per questa strage bestiale. Vi chiedo di estendere la mia stima e le mie condoglianze alle famiglie delle vittime».

(Associated Press)

Londra, mercoledì sera.

(r. p.) Un senso di orrore ha pervaso tutta la Gran Bretagna per l'azione dei terroristi arabi al villaggio olimpico di Monaco di Baviera. «The Evening News» scrive: «*L'assassinio degli israeliani nel mezzo di una comunità che dovrebbe essere il simbolo stesso della fratellanza internazionale getta una luce sinistra sulla spietatezza della mentalità dei terroristi... E' chiaro, però, che gli addetti alla sicurezza del villaggio olimpico non hanno preso sufficienti precauzioni. Evidentemente, è stato troppo facile per i guerriglieri entrare senza farsi notare nel villaggio... Gli organizzatori non erano sufficientemente preparati nel settore più elementare: la protezione della vita umana*».

Anche «The Evening Standard» fa notare che, due giorni fa, le autorità di polizia di tutta l'Europa erano state avvertite che i «commandos» palestinesi stavano preparando un attentato. Il giornale della sera scrive: «*Il capo del servizio segreto israeliano in persona aveva avvertito le autorità tedesche che prevedeva un'azione dei terroristi e che essa sarebbe stata effettuata probabilmente a Monaco*».

Harold Wilson, capo del partito laburista, ha dichiarato: «*Non ci sono parole adeguate per esprimere il sentimento di orrore davanti a un tale atto di calcolato terrorismo*».

Commessi troppi errori

Non poteva finire peggio

Il mondo intero esecra il folle assalto dei terroristi palestinesi. L'intero mondo civile è costernato per la tragedia di Monaco, il cui significato è ben più grave del suo spaventoso bilancio di morti.

Alcune voci aberranti come quella del «Manifesto», che parla di «azione di guerra», ci illuminano — se mai fosse necessario — sulla vera natura e «filosofia» del già esasperati estremismi, che si proclamano pacifisti.

I Giochi olimpici di Monaco — che per un momento parvero essere una parentesi di distensione per l'inquieta umanità di oggi — sono finiti nel sangue. Non importa se essi in qualche modo verranno forse proseguiti fino a domenica (ma è molto improbabile e a noi parrebbe un'assurdità per non dire peggio). L'Olimpiade del 1972 ha avuto il suo epilogo stanotte nell'aeroporto militare presso Monaco: in un rogo atroce nel quale sono scomparsi nove innocenti.

Ma ora non basta sottolineare o ribadire la bestiale criminalità dell'atto terroristico che ha dato origine alla tragedia. Bisogna pur dire qualcosa sulla meccanica dei fatti e sulla loro conclusione: la peggiore che si potesse immaginare.

Quando dieci giorni fa all'inizio si aprirono i Giochi vi fu un coro quasi unanime di elogi per la festosa, teutonicamente perfetta organizzazione. Ora si è visto quanto in realtà fosse carente, come il servizio di vigilanza si fosse colpevolmente allentato in una situazione internazionale che non ammette distrazioni.

Da ieri all'alba, quando ebbe inizio l'assalto dei terroristi, le autorità di Monaco hanno dato l'impressione di agire convulsamente con larga dovizia di mezzi (agenti, tiratori scelti, autoblindo, elicotteri) ma senza un piano preciso.

L'epilogo lo ha confermato, mentre ancora sussistono molti dubbi su alcuni particolari fondamentali, in particolare sulle cause che provocarono lo scoppio dell'elicottero con gli ostaggi a bordo.

La strage nel racconto del ministro bavarese

(Segue dalla 1ª pagina)

cettato di recarsi al Cairo con un volo speciale assieme ai terroristi arabi, ma da parte nostra si è temuto che ciò equivalesse ad una sicura condanna a morte per loro. Pertanto abbiamo dovuto correre un rischio, e cercare di liberare gli ostaggi».

Ed ha proseguito: «Gli arabi non lasciavano dubbi sulla gravità delle loro intenzioni. Volevano uccidere subito due o tre degli ostaggi». *Eppure, nelle trattative intavolate nella palazzina del Villaggio Olimpico, i tedeschi avevano cercato un reale accordo con i fedayn, facendo spostare di volta in volta l'ora dell'ultimatum*: «Ma la situazione — *ha dichiarato ancora Merck* — è precipitata proprio quando i nove ostaggi hanno accettato di andare al Cairo con i terroristi. Allora non si poteva più aspettare».

Il Primo ministro bavarese

«Non è vero che le misure di sicurezza erano blande»

MONACO, mercoledì sera.

Il primo ministro della Baviera, Alfons Goppel, ha smentito ieri sera alcune affermazioni secondo le quali le misure di sicurezza al villaggio olimpico fossero troppo blande. Alla televisione ha così dichiarato: «Non penso che le autorità preposte alla sicurezza abbiano omesso alcunché. I problemi sono stati spesso discussi in modo molto particolareggiato. Solo in questi ultimi giorni, visto che tutto andava bene, è subentrata una certa rilassatezza».

Scegli la tua pesata Christofle

PROCHET
Via P. Micca, 6

armadioni
camerette
bambini

LA MOBILIARE
Via Bellezia 19

Primo Centro Applicazioni

La strage nel racconto del ministro bavarese

(Segue dalla 1ª pagina)

cettato di recarsi al Cairo con un volo speciale assieme ai terroristi arabi, ma da parte nostra si è temuto che ciò equivalesse ad una sicura condanna a morte per loro. Pertanto abbiamo dovuto correre un rischio, e cercare di liberare gli ostaggi».

Ed ha proseguito: «Gli arabi non lasciavano dubbi sulla gravità delle loro intenzioni. Volevano uccidere subito due o tre degli ostaggi». *Eppure, nelle trattative intavolate nella palazzina del Villaggio Olimpico, i tedeschi avevano cercato un reale accordo con i fedayn, facendo spostare di volta in volta l'ora dell'ultimatum*: «Ma la situazione — *ha dichiarato ancora Merck* — è precipitata proprio quando i nove ostaggi hanno accettato di andare al Cairo con i terroristi. Allora non si poteva più aspettare».

Ma chi ha dato l'ordine di sparare? Merck ha risposto che il capo della polizia di Monaco, Manfred Schreiber, era stato incaricato di dirigere l'operazione e che è stato quindi lui a dare l'ordine di aprire il fuoco. Ma il piano era stato dettagliatamente studiato attraverso consultazioni con il ministero degli Interni bavarese e con lo stesso governo federale. Secondo questo piano, i tiratori scelti della polizia avrebbero dovuto centrare al buio, con i loro fucili a raggi infrarossi, i guerriglieri arabi nel momento del passaggio dal due elicotteri al jet della "Lufthansa" che li attendeva sulla pista dell'aeroporto di Fürstenfeldbruck.

«Ma il progetto non è andato a segno — *ha detto Merck* — per l'accorgimento che hanno avuto i fedayn di servirsi come scudo dei due piloti degli elicotteri e inoltre per la difficoltà di "isolare" e colpire i bersagli prefissati». *La prima bordata di pallottole ha ucciso sì qualcuno dei guerriglieri, ma gli altri sono rimasti incolumi. Ed allora è stata la strage.*

Sentendosi in trappola i fedayn rimasti incolumi hanno cominciato a rivolgere il fuoco dalle loro armi a bordo degli elicotteri, contro gli ostaggi, come avevano minacciato di fare. «Uno degli elicotteri — ha detto Merck — ha preso fuoco immediatamente dopo il suicidio commesso all'interno da uno dei terroristi, che si è fatto esplodere addosso una bomba a mano. Gli altri guerriglieri hanno allora sparato contro gli automezzi dei vigili del fuoco, per impedire lo spegnimento dell'incendio e il salvataggio degli ostaggi intrappolati ancora vivi nell'elicottero in fiamme».

Dopo Merck ha preso la parola anche il ministro degli interni federale Dieter Genscher. Egli ha dichiarato tra l'altro che, quando si è recato nel padiglione n. 31, dove erano trattenuti gli ostaggi, i terroristi gli hanno detto che erano pronti ad uccidere un ostaggio ogni due ore. «Mi sono reso conto — *egli ha aggiunto* — che essi erano davvero pronti a tutto. Mi hanno detto che non temevano una sparatoria, perché avevano già preso in considerazione la possibilità essere tutti uccisi. Ma prima avrebbero ucciso gli ostaggi».

Genscher ha affermato pure di aver cercato di prorogare la scadenza dell'ultimatum comunicando ai guerriglieri di essere stato in contatto con le autorità del Cairo, le quali probabilmente non avrebbero accettato di riceverli. «Gli arabi hanno però risposto che volevano andare avanti con il loro piano in qualunque modo e che avrebbero negoziato con altri governi arabi durante il volo». *Il ministro ha aggiunto che un altro tentativo di ritardare un rinvio è stato fatto dopo che Avery Brundage aveva dichiarato che il Comitato olimpico internazionale non avrebbe accettato un accordo in base al quale i membri della squadra israeliana sarebbero stati condotti dal loro rapitori fuori della Germania federale. Ma anche questo tentativo è fallito.* «Del resto — *ha concluso Genscher* con amarezza — la qualsiasi operazione contro la palazzina era impossibile: o interveniva un accordo, o bisognava colpire i guerriglieri nel momento in cui uscivano allo scoperto».

Prima della conclusione della conferenza stampa ha ancora ripreso la parola Merck, per rispondere alla domanda di un giornalista sulla prosecuzione o meno dei Giochi: «Solo il Comitato Olimpico — *ha detto* — può prendere questa decisione. E sarà, io credo, una decisione molto difficile. Da una parte il proseguimento delle Olimpiadi sembra impossibile a causa del lutto che regna a Monaco e dell'orrore provocato dalla strage. D'altra parte annullare i Giochi equivarrebbe a capitolare dinanzi alla violenza e ad alimentare nuovi atti di terrorismo».

e. m.

L'annuncio dell'eccidio di Monaco dato alle 6 per radio

Il governo israeliano riunito oggi in seduta straordinaria

nostro servizio

GERUSALEMME, mercoledì sera.

Un comunicato ufficiale annuncia che il governo israeliano si riunisce in seduta straordinaria stamane. «Il governo di Israele — dice il comunicato — annuncia con profondo dolore che undici componenti della delegazione israeliana ai giochi olimpici di Monaco sono stati assassinati dai terroristi arabi». Dopo aver elencato i nomi degli undici ostaggi morti, il comunicato esprime le condoglianze del governo per le famiglie delle vittime e annuncia la convocazione della seduta straordinaria.

La tragica conclusione della vicenda di Monaco è stata annunciata dalla radio israeliana alle 6 di stamane. Nelle ore precedenti, l'emittente, che ha continuato a trasmettere per tutta la notte, si era astenuta dal dare l'annuncio in attesa, probabilmente, che venissero informate le famiglie degli ostaggi. La radio si era limitata a parlare della battaglia all'aeroporto di Fuerstenfeldbruck

Golda Meir nella seduta di ieri al Parlamento israeliano

L'annuncio, che è stato dato troppo tardi per i giornali i quali sono usciti stamane tutti con grandi titoli sulla liberazione degli ostaggi, ha destato tanta più emozione e orrore nella popolazione in quanto soltanto poche ore prima la radio aveva interrotto i programmi per diffondere la prima errata notizia secondo cui gli ostaggi erano tutti incolumi.

(Ansa-Afp)

Spitz si rifugia a Londra: oggi parte per Los Angeles

LONDRA, mercoledì sera.

Il nuotatore americano Mark Spitz è giunto ieri sera in aereo a Londra proveniente da Monaco. All'aeroporto, dove è giunto insieme con il suo allenatore Sherman Chavoor, Spitz ha definito «tragici» i fatti di Monaco.

Funzionari dell'aeroporto hanno dichiarato che Spitz ed il suo accompagnatore hanno prenotato due posti su un volo odierno per Los Angeles. I due hanno trascorso la notte a Londra.

(Ansa)

Immediate reazioni negli ambienti politici

Roma: unanime condanna

Soltanto «Il Manifesto» definisce «atto di guerra», non «di vendetta» l'azione del commando

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Tutti i partiti e i movimenti politici, compresi gli extraparlamentari di sinistra, condannano l'azione terroristica del commando palestinese a Monaco, conclusasi con una strage questa notte.

«Siamo dell'opinione che le azioni come quella di Monaco non vadano nella direzione giusta», *scrive oggi il quotidiano degli extraparlamentari di sinistra* Lotta continua, *finora sempre favorevole alle imprese dei gruppi palestinesi.* «Queste azioni, se pure dirette nelle intenzioni di chi le promuove a ostacolare o impedire la ricomposizione imperialistica delle contraddizioni in Medio Oriente con la liquidazione totale della lotta palestinese, rischiano di sortire l'effetto contrario, di accelerare quella ricomposizione, di accrescere la forbice tra l'effetto propagandistico di azioni esemplari e la dimensione politica della lotta di classe contro Israele».

La resistenza palestinese deve rendersi conto che corre il rischio «di perdere il sostegno della sinistra internazionale».

In un commento scritto prima che si sapesse della strage di questa notte, il Manifesto *ammonisce i palestinesi a guardarsi dai «modi» sbagliati di colpire.* «Per esempio, anche se i fatti non sono ancora oscuri, ci sembra grave uccidere chi tenta di fuggire». Per Il Manifesto, i *palestinesi hanno, comunque, compiuto* «non un atto di vendetta e di violenza cieca», ma «un'azione di guerra». *Con i fatti di ieri, crollano le Olimpiadi — conclude* Il Manifesto — «mistificazione di una festa di pace, che vuol fare dimenticare quanta gente muoia ogni giorno sotto le armi degli oppressori».

Il giudizio dei comunisti è drastico e di «risoluta condanna». «Il pci condanna risolutamente l'episodio di cieca violenza criminale perpetrato a Monaco da un gruppo che non solo si pone fuori della vera lotta del popolo palestinese per l'affermazione dei propri sacrosanti diritti, ma si mostra contro ogni principio di umanità», *si legge in una dichiarazione di un componente la direzione Carlo Galluzzi. L'Unità aggiunge che* «neppure la disperazione può in alcun modo spiegare, e tanto meno giustificare, azioni che si ritorcono innanzitutto contro la causa nazionale della Palestina». «Si tratta di imprese che vanno contro ogni principio di umanità».

Dall'estrema destra, commenta Il secolo, *quotidiano del msi:* «Forse da questa tragedia governi e opinione pubblica troveranno animo e forza, intelligenza e determinazione, per impedire al comunismo di fomentare la sovversione internazionale, per bloccare sul nascere — senza colpevoli pietismi "populisti" — tutte le continue ed assillanti istigazioni all'odio della propaganda comunista, istigazioni che, comunque e sempre, portano al delitto, alla strage e che fanno del "guerrigliero" una belva».

«L'esecrazione di questo nuovo ripugnante delitto si rinnova, come tre mesi fa, proprio per il persistere ostinato di certi gruppi sulla strada del crimine, *scrive* l'Avanti!. Gruppi sordi e ciechi di fronte all'indignazione della stragrande maggioranza dell'opinione pubblica mondiale. A rallegrarsene possono essere soltanto i pazzi e i nazisti. Occorre rifiutare, una volta di più, ogni adesione a un terrorismo contrabbandato da guerriglieri».

Secondo Il popolo, *quotidiano della dc,* «la violenza e il terrorismo dei guerriglieri di "Settembre Nero" si sono dimostrati agli occhi di tutti (...) come una provocazione criminale, gratuita e dannosa: dannosa per la stessa causa dei palestinesi».

La strage di Monaco potrebbe significare anche la fine delle Olimpiadi, o, quanto meno, la fine dell'illusione di fratellanza universale nello spirito di Olimpia. E' quello che afferma il "Messaggero" di Roma: «Del sogno politico-pedagogico, nobile e ingenuo secondo i punti di vista, da cui nacquero le Olimpiadi (il sogno cioè di promuovere la pace con lo sport) non resta che un lezzo di piume bruciate: è stato incenerito dal furore del terzo mondo. Le Olimpiadi, come ci auguriamo, sopravviveranno. Ma è improbabile che possano restare un simbolo delle nostre migliori speranze».

«Siamo ancora molto, ma molto lontani dal giorno in cui un'Olimpiade potrà essere davvero l'esaltazione della fratellanza umana, *scrive il quotidiano di sinistra "Paese Sera"*, perché il fuoco di Olimpia possa ardere in pace, occorre prima spegnere tutti i fuochi di guerra in ogni angolo del pianeta».

Alberto Rapisarda

Per mancanza di spazio la pubblicazione della schedina del concorso «Per gli occhi e per la gola» è rinviata a domani.

taccuino torinese

Poste e telegrafi

Telegrammi giorno e notte in via Alfieri 10, raccomandate sino alle 19,40. A Porta Nuova le raccomandate si accettano sino alle 20,40; corso Peschiera 184, ore 20; via Cherubini 12, ore 20. Gli ultimi due uffici postali fanno pure servizio di conti correnti e vaglia sino alle 18. Informazioni, corrispondenza, telefono 500.100, telegr. 563-224.

Concorso dell'Inail

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso a tredici posti di attuario di II classe in prova (ruolo statistico attuariale, categoria direttiva). Il bando è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 220 del 24 agosto 1972. Consente entro 30 giorni.

Un'orchestra argentina

La «Camerata Bariloche», orchestra argentina di archi composta da una ventina di professori, si esibirà a Torino questa sera alle 21,15, a Palazzo Madama. Musiche di Albinoni, Mozart, Vivaldi, Esnaola, Alcorta, Alberdi, Mendelssohn, Parton e Skalkotas. Gli inviti possono essere richiesti al Centro Culturale Fiat, via Carlo Alberto 57. La «Camerata Bariloche» è reduce da una serie di concerti effettuati a Monaco in occasione delle Olimpiadi.

Per andare a caccia

Chi desidera ottenere la licenza di porto di fucile per uso caccia deve produrre i seguenti documenti: 1) domanda in carta da bollo da 500 lire diretta al Questore della Provincia di Torino, da presentarsi al commissariato di P.S. o al comando dei Carabinieri competente; 2) ricevuta di versamento sul c/c postale n. 2/48000 di lire 7570 oppure di 10.575 o di 15.080 rispettivamente per un colpo, per due colpi o per più di due colpi. Per il rinnovo automatico negli anni successivi al rilascio: lire 7070, 10.075, 14.580; 3) ricevuta di versamento di lire 220 sul c/c post. 2/33051 a favore della Questura di Torino — Ufficio porto d'armi — per il costo del libretto; 4) due fotografie di cui una autenticata; 5) certificato di abilitazione all'esercizio venatorio, rilasciato dal Comitato provinciale della caccia Torino, via Lagrange 2; 6) foglio di congedo militare in visione, da cui si rilevi che il richiedente abbia prestato servizio militare, oppure certificato di abilitazione al maneggio delle armi; 7) certificato medico di idoneità all'esercizio venatorio con firma debitamente autenticata.

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 58 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

In via XX Settembre

L'Azienda tranvie municipali informa che in seguito al rifacimento della sede stradale in via XX Settembre, nel tratto tra piazza S. Giovanni e via Garibaldi, saranno deviate fino al 15 settembre le seguenti linee:

● Linea 3: direzione S. Lazzaro, da c. XI Febbraio angolo c. Regina Margherita per c. Regina Margherita, v.le 1° Maggio, v.le dei Partigiani, p. Castello, v. Garibaldi, continueranno ad essere deviate almeno sino a domenica prossima le seguenti linee;

● Linea 6: direzione P. Nuova, da v. Garibaldi angolo v. XX Settembre per v. Garibaldi, p. Castello, v. P. Micca, v. XX Settembre, da dove riprenderanno il percorso normale; direzione S. Parco, v. Monza, v. Massari e Montevecchio, percorso inverso.

● Linee 57 - 57 sbarrato: direzione p. Solferino, da c. Regina Margherita angolo v. XX Settembre per c. Regina Margherita, v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Bertola, da dove riprenderanno il percorso normale; direzione S. Maurizio, p. Solferino per v. S. Teresa, v. S. Francesco d'Assisi, v. Milano, c. Regina Margherita, da dove riprenderanno il percorso normale.

● Linee 72: direzione v. San Quintino, da p. Repubblica angolo v. Milano per v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Monte di Pietà, v. S. Tommaso, da dove riprenderà il percorso normale; direzione p. Villari, da v. XX Settembre angolo v. Bertola per v. Bertola, v. S. Francesco d'Assisi, v. Milano, c. Regina Margherita, da dove riprenderà il percorso normale.

Per donare sangue

Associazione volontari italiani del sangue (AVIS), v. P. Tommaso 36, tel. 557.676, 667.900. Presentarsi a digiuno: nei giorni feriali dalle 8 alle 12 in v. Balardi 41; nei giorni festivi dalle 9 alle 12 in v. P. Tommaso 36. Per richiesta flaconi di sangue o plasma (Servizio 24 ore su 24) in v. Balardi 41. Ingresso notturno da v. Ventimiglia 3.

Protezione animali

Sede: via S. Francesco da Paola 30; denuncia maltrattamenti e guardie mobile di P.S. tel. 847.132; ricovero animali, via Garmagnano 8; ambulatorio, via S. Francesco da Paola 30; pronto soccorso, tel. 547.132, 887.136.

Vent'anni fa

«Temperatura max. + 29,6; minima + 18».

«Da anni ai Mercati generali non si registrava una simile invasione di funghi. E' quasi tutta la settimana che ne vengono messi in vendita da 6 mila a 10 mila quintali al giorno. Poichè si tratta di merce leggera queste quantità equivalgono a 2-3 carri ferroviari ogni 24 ore. La zona che ne fornisce in maggior abbondanza è il Canavese. Piccole quantità giungono anche dalla valle di Lanzo, dalla collina e da altre parti. La grande disponibilità di merce ha avuto benefiche ripercussioni sui prezzi: in pochi giorni si è verificata una diminuzione del 65 per cento. Ieri l'altro i funghi al dettaglio costavano sulle 1200 lire al chilo; oggi, sui mercati rionali, è possibile acquistarli a 400-500 lire».

I concerti del Regio

A causa del maltempo il concerto che l'Ente Autonomo del Regio ha organizzato per stasera alle ore 21 ad Alessandria avrà luogo — anziché in piazza Vittorio Veneto — nel teatro dell'Arcivescovado. Saranno eseguite musiche di Smetana, Albinoni e Ciaikovski.

Guardia medica

Via San Domenico 22 (telefono 861.400), Centro antitalani (637.637) c. Polonia 14, Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000), guardia ostetrica cap. Maria Vittoria (767.676), Mauriziano (501.515).

Autoambulanze

«Torino Urgenza» 5775; Croce Rossa 511.828, 534.000; Croce Verde 845.045; Municipali 882.440.

Servizi guasti

Acquedotto 442.000, Azienda elettrica municipale 741.430, 741.870, Enel 2393, Gas 882.334.

Ospedali

Mollinette, c. Bramante 88 (telefono 6566); S. Giovanni, via Giolitti 36 (842.666); Umberto, c. Turati 49 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Astanteria Martini, lg. Gemardo 143 (2369); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (705.333); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (278.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.288); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (250.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.488); Infantile «Regina Margherita», p. Polonia 94 (663.688); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (877.877); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti 29 (533.633).

Altri servizi particolarmente utili, della Sip

● **Sveglia:** si può richiedere, al 114, di essere chiamati ad una data ora.

● **Segreteria telefonica, 110:** informazioni di turni e ubicazioni delle farmacie, posti di pronto soccorso; orari dei treni e dei mezzi di locomozione urbani ed extraurbani gestiti dall'Atm; spettacoli vari; notizie sportive; codice di avviamento postale; corrieri; elenco di medici generici, specialisti e condotti; navigazione marittima, aerea e lacustre; lotterie, chiese e orari delle messe; alberghi, ristoranti, motel e ostelli, prenotazione posti sui treni delle ferrovie dello Stato; toponomastica cittadina.

Il pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113; Questura 512.444; Volante 583.503; Carabinieri (Radiomobile) 816.566; Polizia stradale 533.653; Polizia femminile 515.222; Polizia ferrov. 544.471; Vigili del fuoco 222.222; Vigili urbani 272.833, 277.822; Soccorso Asi 116.

Telefoni utili

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.79) dalle 7 alle 20, Bianco abbonati 12, cts scatto 16, ultime notizie 160, guasti 182, informazioni 110, sveglia 114, dettatura telegrammi 185, code sul traffico 5719, taxi 117, radiotaxi 511.941, «telef. amico» 538.033, previsioni del tempo 5760.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la giornata è sotto il dominio di un Marte offeso che assicura influssi negativi ed esasperanti la sfera emozionale. Impulsività violente. *Sentimenti:* le relazioni private sono pure soggette a scosse. Conservate la calma. *Note. Salute:* prudenza con i mezzi meccanici, pericolo nel fuoco e nel fuoco.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: date la preferenza al mattino, perché il pomeriggio poco si addice agli accordi con il prossimo. Attività femminile molto intuitiva. *Sentimenti:* la Luna, in urto con Venere, spinge gl'innamorati alle separazioni e alle liti. *Salute:* irritazioni epidermiche. Più comprensione quella delle donne.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: nell'insieme le prospettive sono rassicuranti. Applicatevi con coscienza e costanza ai lavori in genere. Attività professionale irrilevante. *Sentimenti:* dominati da una relativa serenità. Dipende da voi saperla conservare intatta. *Salute:* non dovrebbe destare alcuna preoccupazione.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: sono bene avviati. Per una conclusione valida è sufficiente seguirli con scrupolo e precisione. In campo professionale nulla di sostanziale. *Sentimenti:* la persona amata non vi darà motivo di rammaricarvi della scelta. *Salute:* i bagni di mare e le sabbiature sono una terapia insostituibile.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: infausta e pericolosa giornata durante la quale è necessario rinviare l'attuazione di qualsiasi programma anche minimo. Complicazioni. *Sentimenti:* clima tempestoso in famiglia. Controllate parole e gesti. Meglio isolarsi. *Salute:* non viaggiate, né in auto né in aereo. Minaccia di incidenti.

Palazzo del Mobile
SPOSI

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: anche per voi il cielo odierno è ponte di aventi agradi. Rimandate gli appuntamenti e gl'impegni. Preferibile soprassedere in tutto. *Sentimenti:* non reagite ad eventuali provocazioni della persona amata. Passività assoluta. *Salute:* agitate tanto nello spirito, quando nel corpo. Non viaggiate.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre)
Affari: cielo sconvolto da Urano in urto con il Sole. Astenetevi tutti i mezzi possibili di difesa contro l'inclemenza preserva degli astri. *Sentimenti:* solo pochi veramente fortunati riusciranno a salvare il tesoro degli affetti. *Salute:* nervi a pezzi, non viaggiate. Giornata colma di pericoli. Cautela.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: reagite alla tendenza marziana, ogni sbasparata, di assumere atteggiamenti provocatori che annullano le buone intenzioni degli altri. *Sentimenti:* forse impossibile trovare un punto di intesa con la persona amata. Barriere. *Salute:* esposti ad incidenti in casa e fuori. Pericolosa per la cacola.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Pietro da Pavia 10, t. 335.628
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 655.175

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: il Luna, in Segno di Terra, esercita un'azione propizia specie se dovete acquistare o vendere case o terreni. Posizione sociale rafforzata. *Sentimenti:* rapporti familiari armonici. Aspirazioni del cuore esaudite. Distensione. *Salute:* benessere tanto nel fisico, quanto nello spirito. Resistenza alla fatica.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: richiamiamo anche per voi le considerazioni già esposte per i tipi Bilancia. Cercate di uscire dalle complicazioni al meno peggio. *Sentimenti:* nella sfera affettiva non sono previsti cambiamenti degni di rilievo. *Salute:* buono, alimentatevi con cibi sani e genuini. Non bere ghiacciato.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: affidatevi al naturale istinto che indica la via giusta. I risultati saranno modesti, anche nel settore professionale. Ricupero di crediti. *Sentimenti:* nella sfera affettiva non sono previsti cambiamenti degni di rilievo. *Salute:* buono, alimentatevi con cibi sani e genuini. Non bere ghiacciato.

La tragedia di questa notte nell'aeroporto presso Monaco

IL FALLITO AGGUATO DELLA POLIZIA E LA FINE ATROCE DEGLI OSTAGGI

Le vittime del massacro alle Olimpiadi sono in totale sedici: nove ostaggi bruciati nell'elicottero, due uccisi al villaggio olimpico, quattro terroristi abbattuti dalla polizia all'aeroporto, un poliziotto caduto nel conflitto a fuoco - Ma è ancora impossibile fare un quadro esatto della situazione - Le dichiarazioni delle autorità su alcuni particolari di estrema importanza sono in contrasto con le gravissime affermazioni di parecchi testimoni

(Segue dalla 1ª pagina)

sono posati sulla pista. C'è ad attenderli Conrad Ahlers, ex paracadutista, portavoce del governo di Bonn che si era offerto come ostaggio ai guerriglieri. Ma non c'è il tempo per trattative. Da questo momento gli eventi precipitano. Terroristi e israeliani scendono dal primo elicottero, e si fermano davanti al *Boeing* della «Lufthansa» pronto per il decollo. I fedayn non si fidano: vogliono controllare che ogni cosa sia in ordine, che non ci siano sorprese.

Uno dei palestinesi sale a bordo portando con sé il pilota. Restano dentro qualche minuto. Quando si affacciano di nuovo dal portellone incomincia il finimondo. Tutte le luci dell'aeroporto si spengono, poi crepitano i primi spari. Le versioni su questo punto sono contrastanti, ma ora pare certo che ad aprire il fuoco siano stati i tiratori scelti dell'esercito e della polizia che, a decine, erano stati fatti affluire all'aeroporto con fucili di precisione dotati di mirino a raggi infrarossi per poter colpire al buio. Nella notte, per alcuni attimi, non si scorge nulla. Poi si sentono gli spari che continuano. I guerriglieri rispondono al fuoco. Un pilota resta gravemente ferito, cade a terra, riesce a trascinarsi fino ad un luogo riparato. E' al sicuro. I guerriglieri sparano contro le schiere di agenti. Quattro vengono colpiti. Tre sono gravemente feriti, il quarto muore poco dopo.

Una cannonata o una bomba?

Poi l'episodio più sconcertante, sul quale la versione ufficiale e quella ricostruita in base alle testimonianze, sono più in contrasto: uno dei tre elicotteri, pare il secondo ad atterrare, esplode. Secondo il portavoce del governo del *Land* di Monaco è uno dei guerriglieri che scaglia una bomba a mano contro il velivolo. Poco prima aveva fornito una spiegazione simile: era stato uno dei palestinesi a far saltare l'elicottero per uccidersi con una bomba a mano.

Altri danno invece una spiegazione diversa. Il tenente Egon Kallensee, che era all'aeroporto, dice: «*Ho visto proiettili partire da tutti e tre gli elicotteri. Poi, in mezzo al fumo delle bombe, alcune autoblindo si sono avvicinate ai velivoli. Mi sembra che una di queste abbia sparato contro il secondo velivolo che ha subito preso fuoco*».

Qualunque di queste due versioni sia vera, per gli ostaggi israeliani la morte è stata atroce. Legati fra loro hanno cercato di liberarsi dal fuoco che divampava e sono morti carbonizzati. Gli altri sono stati uccisi dai colpi esplosi dai guerriglieri o anche, per errore, dai tiratori scelti. Dalle file dei soldati schierati nell'aeroporto vengono lanciati alcuni razzi luminosi, gialli, rossi, bianchi. Si presenta una scena terrificante: un elicottero in fiamme, a terra corpi di uomini uccisi. Si vede qualcuno correre. Questo in un primo momento fa nascere molte speranze tra i presenti.

Qualcuno dice: «*Sono i prigionieri. Sono riusciti a liberarsi e a scappare. Sono salvi*». Ma la verità è un'altra. Gli agenti si avvicinano con precauzione al luogo della sparatoria. E, ad uno ad uno, trovano i corpi di tutti gli atleti di Israele accanto a quelli dei terroristi.

Per ore non si riesce a sapere nulla di più preciso. Le dichiarazioni ufficiali si contraddicono ed hanno scarsa attendibilità. Si parla prima di guerriglieri catturati, di ostaggi feriti. E' quasi l'alba quando viene dato l'annuncio definitivo, tragico, che non lascia ombra di speranza: «*Tutti gli ostaggi sono stati uccisi. Anche quattro guerriglieri sono morti*».

Moshe Weinberg, il primo israeliano ucciso, fotografato con la moglie Mimi il giorno delle sue nozze a Tel Aviv

All'aeroporto: la polizia presidia e aspetta i fedayn (Tel.)

Un fedayn è in fuga

Poco più tardi un portavoce della polizia annuncia che un fedayn è riuscito a fuggire. Mentre crepitavano i proiettili, resosi conto che non c'era più nulla da fare, che sarebbe stato ucciso come gli altri, ha cercato scampo in mezzo ai boschi che circondano l'aeroporto. La sua fuga è stata facilitata dalla confusione. Sono passate ore prima che le autorità si accorgessero che uno dei criminali non era né tra i morti né tra i feriti. E' stato dato l'allarme e sono incominciate le ricerche. Centinaia di agenti, con cani poliziotto, hanno battuto tutta la campagna, senza però trovarne traccia. Le ricerche continuano con l'aiuto degli elicotteri.

Intanto le ambulanze provvedevano a trasportare i feriti all'ospedale. Come abbiamo detto si tratta di tre poliziotti e di un pilota. Particolarmente gravi sono le condizioni di quest'ultimo.

Sono così sedici le vittime di questo passesco e vile attentato terroristico. Ai quattordici uccisi all'aeroporto vanno infatti aggiunti l'allenatore Moshé Weinberg, 35 anni, allenatore dei lottatori, e Josef Romano, 32 anni, sollevatore di pesi, uccisi al villaggio olimpico. Particolarmente atroce è stata la fine di Josef Romano: ferito mentre cercava di opporsi all'irruzione dei palestinesi, ieri mattina, è morto dissanguato, perché i terroristi hanno impedito che un medico entrasse nella palazzina per soccorrerlo. La sua agonia è stata tremenda, lunghissima.

Un cameriere «palo» interno

Interrogando i testimoni, la polizia è riuscita a ricostruire alcuni particolari sul *commando* di «*Settembre nero*». Una cosa è importantissima: uno dei guerriglieri sarebbe stato riconosciuto e identificato. Sarebbe un cameriere o un giardiniere impiegato al villaggio olimpico. Pare che molti testimoni, anche alcuni atleti abbiano ricordato di averlo visto in qualche albergo o ristorante di Olimpia.

Si era subito detto che i guerriglieri avevano agito a colpo sicuro. Conoscevano perfettamente la dislocazione delle varie palazzine, dei locali. Conoscevano le abitudini degli atleti, dei sorveglianti. Erano insomma perfettamente al corrente di come si svolgeva la vita del villaggio. Dovevano quindi avere un informatore, un «*palo interno*», uno che ha fornito loro tutti i particolari necessari per muoversi con sicurezza. Si pensava addirittura che questo elemento andasse ricercato tra uno dei componenti qualche squadra araba. Dopo le dichiarazioni dei testimoni, che hanno riconosciuto il cameriere, questa ipotesi viene esclusa.

Un primo fatto che dimostra come il *commando* fosse ben informato sulle abitudini del villaggio è lo stratagemma adottato per penetrarvi, ieri mattina all'alba. I guerriglieri sapevano che molti atleti che già avevano terminato le gare, avevano l'abitudine di uscire la sera per andare in città. Per sottrarsi alla sorveglianza dei loro allenatori, se ne andavano scavalcando il muro di cinta, e rientravano, con lo stesso sistema, anche all'alba.

Per questo, quando, verso le cinque di ieri mattina, due addetti ai telefoni che ricevono dal loro turno; vedono un gruppetto di persone in tuta, con pesanti borse non ci fanno caso. Così il *commando* ha via libera.

Atleti e dirigenti sono ancora addormentati. Uno solo è sveglio, l'allenatore di lotta Moshe Weinberg, di trentacinque anni, un poliziotto forte e deciso, che in un lampo intuisce che cosa sta succedendo e si butta sugli assalitori. Crepitano i mitra: Moshe Weinberg muore all'istante, crivellato di colpi. Altri cercano di reagire, c'è una furibonda lotta, qualcuno si difende con il coltello.

Viene colpito da una raffica di mitra anche Josef Romano, un atleta sollevatore di pesi di trentadue anni. Ora il «*commando*» è padrone della situazione: suddivide gli ostaggi in gruppi e li porta in stanze diverse. I prigionieri dovrebbero essere nove, e fra questi c'è forse una hostess.

Alle sette l'allarme è diffuso in tutto il villaggio, la polizia arriva in forze, nessuno può più entrare. Gli alloggi vicino alla palazzina dove gli arabi si sono asserragliati con gli ostaggi vengono fatti sgomberare, la palazzina è circondata ad una certa distanza, fucilieri si piazzano alle finestre e sui tetti di fronte. Olimpia è in stato d'assedio.

Alle 9,20 i terroristi si fanno vivi con le richieste. Hanno scritto a macchina, in perfetto inglese, su un foglio di carta, che lanciano da una finestra. La prima richiesta è abbastanza strana: vogliono un loro amico perché sudanese che abita a Monaco.

Le richieste dei terroristi

Questo loro amico dovrebbe presentarsi al villaggio per fungere da intermediario. Poi ecco le proposte concrete: entro mezzogiorno il governo di Tel Aviv deve liberare duecento prigionieri politici arabi. In caso contrario, gli ostaggi (il continua a non sapere esattamente quanti siano) verranno «giustiziati».

Prima di iniziare le trattative, le autorità tedesche, rappresentate in questo momento dal capo della regione bavarese Goeppel, chiedono, in nome dell'umanità, di poter ritirare il cadavere del Weinberg. La richiesta è accettata.

I guerriglieri sperano che molti atleti che già avevano terminato le gare, avevano l'abitudine di uscire la sera per andare in città. Per sottrarsi alla sorveglianza dei loro allenatori, se ne andavano scavalcando il muro di cinta, e rientravano, con lo stesso sistema, anche all'alba.

Per questo, quando, verso le cinque di ieri mattina, due addetti ai telefoni che ricevono dal loro turno; vedono un gruppetto di persone in tuta, con pesanti borse non ci fanno caso. Così il *commando* ha via libera.

Atleti e dirigenti sono ancora addormentati. Uno solo è sveglio, l'allenatore di lotta Moshe Weinberg, di trentacinque anni, un poliziotto forte e deciso, che in un lampo intuisce che cosa sta succedendo e si butta sugli assalitori. Crepitano i mitra: Moshe Weinberg muore all'istante, crivellato di colpi. Altri cercano di reagire, c'è una furibonda lotta, qualcuno si difende con il coltello.

Viene colpito da una raffica di mitra anche Josef Romano, un atleta sollevatore di pesi di trentadue anni. Ora il «*commando*» è padrone della situazione: suddivide gli ostaggi in gruppi e li porta in stanze diverse. I prigionieri dovrebbero essere nove, e fra questi c'è forse una hostess.

Alle sette l'allarme è diffuso in tutto il villaggio, la polizia arriva in forze, nessuno può più entrare. Gli alloggi vicino alla palazzina dove gli arabi si sono asserragliati con gli ostaggi vengono fatti sgomberare, la palazzina è circondata ad una certa distanza, fucilieri si piazzano alle finestre e sui tetti di fronte. Olimpia è in stato d'assedio.

Alle 9,20 i terroristi si fanno vivi con le richieste. Hanno scritto a macchina, in perfetto inglese, su un foglio di carta, che lanciano da una finestra. La prima richiesta è abbastanza strana: vogliono un loro amico perché sudanese che abita a Monaco.

Le richieste dei terroristi

Questo loro amico dovrebbe presentarsi al villaggio per fungere da intermediario. Poi ecco le proposte concrete: entro mezzogiorno il governo di Tel Aviv deve liberare duecento prigionieri politici arabi. In caso contrario, gli ostaggi (il continua a non sapere esattamente quanti siano) verranno «giustiziati».

Prima di iniziare le trattative, le autorità tedesche, rappresentate in questo momento dal capo della regione bavarese Goeppel, chiedono, in nome dell'umanità, di poter ritirare il cadavere del Weinberg. La richiesta è accettata.

Poliziotti cercano di avvicinarsi ai balconi del blocco dove gli israeliani sono tenuti prigionieri (Tel. Associated Press)

Arriva il ministro Genscher

Le 10,30: E' giunto il ministro degli Interni del governo di Bonn, Genscher, che prende in mano le operazioni. Si fanno controproposte: la Baviera offre ai guerriglieri «una somma finalizzata» per la liberazione degli ostaggi, ed un salvacondotto. I terroristi rifiutano l'offerta, come tutti si attendevano.

Ore 11: Seconda controproposta. Il ministro chiede che gli israeliani vengano lasciati uscire: al loro posto, si presenteranno, prigionieri volontari, altrettanti tedeschi. Anche questa volta gli arabi rifiutano, e ripetono che chiedono per mezzogiorno la liberazione di duecento prigionieri politici. Precisano che devono essere messi a loro disposizione, all'aeroporto di Riem, tre aerei, pronti a prendere il volo con una forte scorta di carburante. Le conferenze stampa si susseguono, senza comunicare nulla di nuovo.

Il ministro Genscher

E' scaduto l'ultimatum

Frattanto è giunto mezzogiorno, scadenza dell'ultimatum. Ma pochi minuti prima la polizia ha avvertito i terroristi, con un altoparlante, che non è ancora riuscita ad avere decisioni né da Bonn né da Tel Aviv. E chiede una proroga. Gli arabi accettano: viene fissato un altro termine, le tredici, che poi, a mano a mano si sposterà alle quattordici, alle quindici, alle diciassette.

Un portavoce afferma che questa è la tattica giusta per ottenere il massimo possibile: bisogna tenere gli arabi sotto pressione, stancarli psicologicamente.

Frattanto prendono piede le notizie che parlano di un altro morto: questo sarebbe il giudice di gara Jeludi Goldfeckner, 40 anni. Sarebbe deceduto in conseguenza delle ferite che gli arabi non hanno permesso di curare, ma la notizia attende conferma.

Le 14: la tv interrompe bruscamente le trasmissioni. Non si comprende il motivo del provvedimento. Si sparge la voce che i terroristi hanno chiesto autoblindo per raggiungere l'aeroporto.

Ore 14,45: la tv riprende a trasmettere, ma soltanto per annunciare che in questo breve tempo non ci sono state novità.

Alle 15 scade un altro ultimatum. Alla fine della giornata saranno stati tanti, che non si potrà più tenerne conto. Questo avanzare e singhiozzo viene interpretato dalla polizia come un segno di debolezza da parte dei terroristi, denunderebbe la loro incertezza e fa nascere una speranza: se il *commando* non è tenuto saldamente in mano da un capo, finirà con lo sfaldarsi.

Sempre alle 15 arrivano altri rinforzi dell'esercito. Alle porte del Villaggio si arresta una colonna di 40 autocarri. Salgono a terra e vanno immediatamente a prendere posizione, come se fosse una manovra preparata da tempo, un migliaio di soldati in pieno assetto di guerra, con elmetto, giubbotto corazzato, mitra. Tutte le case attorno a quella d'Israele sono gremite di militari: se ne sono andate le delegazioni del Dahomey, dello Zambia, di Hongkong, dell'Uruguay, della Bolivia, dell'Argentina, del Togo. Fra i gerani delle finestre, dove prima si affacciavano gli atleti, ora spuntano caschi di acciaio e bocche di mitra.

Anche la delegazione egiziana se n'è andata, ma di sua iniziativa. Verso mezzogiorno, probabilmente temendo l'ostilità collettiva, gli atleti del Cairo hanno preso il primo aereo verso la patria.

Ore 16: altro ultimatum scaduto e prorogato alle 21. La guerra dei nervi logora chi assiste, deve essere una tortura tremenda per i prigionieri e persino per i terroristi. Il controllo si è fatto più stretto, i fotografi sono tenuti lontani dal recinto, gli stessi atleti rientrano solo dopo un controllo severissimo.

Dalle 18 alle 23 continuano febbrili le trattative tra governo e guerriglieri. Il «*commando*» non recede dalle sue richieste, e le autorità fanno controproposte. Le riunioni si susseguono, il Cancelliere Brandt si occupa direttamente delle trattative. Ad ogni ora che passa si rafforza la convinzione che lasciar partire gli atleti israeliani equivarrebbe a mandarli verso una morte certa, considerando anche il fatto che Tel Aviv non acconsentirà mai alla liberazione dei 200 prigionieri palestinesi chiesta dal «*commando*».

Non resta quindi che tentare il colpo a sorpresa. La trappola mortale viene preparata in fretta. Si fanno affluire i soldati all'aeroporto militare, si preparano le autoblindo. Tutti i tiratori scelti si appostano ai bordi della pista dove atterreranno i tre elicotteri. Così il piano è pronto: dove essere una trappola mortale per i fedayn. Diventa una carneficina.

(Notiziario Ansa-United press-Associated press)

Otto dei componenti la squadra israeliana uccisi dal commando palestinese "Settembre Nero" nelle due tragiche giornate di sangue. Da sinistra, in alto: Eliezer Halfin, Kehat Shorr, Amitzur Shapira, David Berger - Sotto: Andre Spitzer, Mark Slavin, Joseph Romano, Zeev Friedman (Tel. Upi)

CIM

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

Si comunica che lo sviluppo sempre crescente dei calcolatori elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali, parastatali, e in tutte le diverse attività del mondo del lavoro, determinano una larga e continua richiesta di specializzati nella programmazione dei calcolatori elettronici, ai quali vengono offerti impieghi di alto prestigio con stipendi remunerativi e vaste possibilità di carriera, per cui il CIM, la Scuola d'Avanguardia, attualmente di maggior spicco e che per prima in Italia, fin dal 1961, prese ad insegnare la programmazione dei calcolatori elettronici, istituisce i seguenti nuovi corsi:

- **PROGRAMMATORI** di calcolatori elettronici
- **ANALISTI** di programmazione elettronica
- **PERFORATORI** di schede meccanografiche
- **INSEGNANTI** pratici di macchine contabili
- **IVA** corso per la conoscenza e l'applicazione della nuova legge riguardante l'imposta sul valore aggiunto.

I corsi della durata di 5 mesi, ai quali tutti possono iscriversi senza discriminazione di sesso e di età, avranno inizio il 14 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1973. Le iscrizioni si ricevono fino al 7 ottobre presso le scuole del CIM ai seguenti indirizzi:

CIM - Torino: via Roma, 225 - Tel. 533.878 - 533.889
CIM - Alessandria: corso Roma, 108 - Tel. 41.356
CIM - Genova: viale Brigate Bisagno, 2 - Tel. 568.468

Altre scuole del CIM:
FIRENZE - LIVORNO - PERUGIA - MODENA - FERRARA - RIMINI - ROMA - MILANO - BERGAMO - BRESCIA - BOLOGNA - VERONA - PADOVA - MESTRE - PESCARA - BARI - NAPOLI - TARANTO - COSENZA - CATANIA - PALERMO.

ISTITUTO MARGARA PARIFICATO

GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

Torino - via delle Rosine 18 - telefono 852.821

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Mercoledì 6 - Giovedì 7 Settembre 1972

Le misure della Giunta contro il caro-vita

Alcuni negozianti colpiti per abusi nelle vendite

Due macellerie chiuse per 5 giorni: smerciavano come fresca la carne congelata - Cinque negozianti di ortofrutticoli diffidati per i prezzi troppo alti rispetto alla media giornaliera

Come si può frenare la corsa ai rialzi dei prezzi, contenere l'aumento del costo della vita che minaccia la nostra economia alla base, perché mette in crisi il bilancio più delicato e vulnerabile, quello familiare? L'argomento è stato discusso ieri in quattro sedi diverse. Il Consiglio regionale lo ha dibattuto con uno sguardo a tutto il Piemonte. La Giunta del Comune, riunita, ha preso alcuni provvedimenti di emergenza. I segretari provinciali dei sindacati CGIL, CISL e UIL hanno parlato del costo della vita in un incontro alla UIL sull'occupazione ed i prezzi. I gruppi giovani della federazione Coltivatori diretti hanno esaminato il fenomeno dal punto di vista dei produttori.

Regione — L'assessore al commercio geom. Borando ha riferito sulla situazione regionale. Ha detto che «c'è una tensione dei prezzi dei generi di largo consumo *in tutto il Piemonte*. Negli anni scorsi i rincari *durante* l'estate erano *limitati* nel tempo e nelle dimensioni. Ora invece hanno assunto proporzioni più ampie, specie per le carni, di cui siamo in buona parte tributari all'estero».

Di fronte a questo fatto la Regione non rimarrà inerte. Agirà in tre direzioni: 1) *Riorganizzazione* dei mercati e *carnile* approvato *distribuitivo con la formazione dei* «piani comunali» di sviluppo ed adeguamento del commercio» *previsti dalla legge* numero *426*. 2) *Razionalizzazione delle vendite all'ingrosso* ed in *particolare dei mercati ortofrutticoli*, della carne e del pesce (di Nizza la trasferito alle Regioni i compiti amministrativi in materia. In Piemonte si promuoverà la costruzione di un'attrezzatura moderna per il commercio e la conservazione delle merci. Gli amministratori regionali si servirebbero delle loro competenze per imporre una svolta al mercato, agire in profondità, ammodernare gli impianti, correggere le storture, sfrondare gli abusi). 3) *Incoraggiamento alla costituzione* di unioni volontarie tra piccoli di acquisto, associazioni tra dettaglianti e tra questi ed i produttori *per eliminare il più possibile gli intermediari superflui*.

Comune — Al termine della seduta di Giunta, durata 4 ore, il sindaco ing. Porcellana ha dichiarato: «*Siamo enormemente preoccupati per il rialzo dei prezzi, fenomeno che ha colpito tutte le grandi città. Di fronte a questo fatto sociale importantissimo sappiamo di non essere grandi armi. Però siamo fermamente decisi a servirci di tutti i mezzi a nostra disposizione per frenare i rincari. I cittadini guardano a noi con la speranza di essere tutelati e vogliamo adoperarci in tutti i modi possibili per combattere la piaga del costo della vita. Torneremo in situazione sotto controllo e ne discuteremo in altre sedute di Giunta. Intanto abbiamo preso delle misure positive che toccano anche in sito molto brevi tempo*».

Si è accertato che in alcune macellerie è stata messa in vendita carne congelata come carne fresca. Queste infrazioni saranno colpite con la chiusura dei negozi per 5 giorni e la denuncia all'autorità giudiziaria per l'azione penale. I macelli colpiti sono: Tullio Cerrato, via Massari 96; Punta e Vincenti, via Monterosa 48.

Agenti annonari e polizia urbana hanno compiuto controlli anche nei negozi di frutta e verdura e riscontrato alcuni prezzi eccessivamente maggiorati rispetto a quelli medi di acquisto della giornata. Saranno diffidati a non più commettere questi abusi, pena la chiusura. Ecco i nomi: Enrico Petrucco, via Cibrario 66; Carmelo Maiocchi, via Saluzzo 9; Giorgio Napione, via Rivalta 48; Luciano Truffo, via Balbino 37 e Jolanda Golfisi, via Monterosa 69. Analogo provvedimento verrà adottato nei confronti della pescheria di Giovanni Ferrara, via S. Tommaso 23.

La direzione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso ha proseguito nella sua azione di vigilanza e di repressione degli abusi. Sono stati sospesi per un giorno per infrazioni sulla tara merce Mario Rissa e Maurizio Brizio. Nel mese scorso erano stati chiusi i negozi di Franco Migliore e Bernardo Coppola per la stessa infrazione.

In proposta dell'assessore al l'Annona Costamagna è stato deciso di mettere allo studio la costituzione di una Società finanziaria tra il Municipio, i consorzi ed altre forme associative dei commercianti per acquisti di merce da fornire sul mercato a basso prezzo. Lo studio sarà fatto da una commissione composta da gli assessori Costamagna, Vinci guerra, Magliano, Moretti, Vaccarino ed Alessio. La Giunta ha inoltre deliberato di autorizzare i macellai a vendere carne congelata su banchi separati da quelli della carne fresca. E' garantito il rifornimento per tre mesi a prezzi stabili. Altro provvedimento: modifiche al regolamento dei mercati per dare al Comune la possibilità di intervenire in modo più incisivo nel controllo dei prezzi.

L'assessore ha anche proposto, ottenendo il consenso dei colleghi, di organizzare con i produttori associati vendite concordate sui mercati rionali. I prezzi dei prodotti saranno stabiliti d'intesa con il Comune, che metterà a disposizione dei coltivatori le attrezzature necessarie. Si incomincerà nei prossimi giorni su quattro mercati: Porta Palazzo, c. Mortonelli, c. Brunelleschi e p. Foroni. Nel corso della seduta Costamagna ha insistito sulla necessità di reperire aree per i centri rionali di vendita al dettaglio.

temperatura di oggi

massima +14,6
minima +13,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 12,9; ore 3 12,8; press. 739,3; umid. 85%; cielo nuvoloso. Previsioni: cielo irregolarmente coperto, possibili manifestazioni temporalesche al pomeriggio, venti deboli, temperatura invariata, visibilità buona. Temperature a Caselle: massima 15,2; minima 14,3; ore 9: 15.

Dramma di un'impiegata diciannovenne di Rivara

Si avvelena una giovane licenziata dal Vallesusa: morente all'ospedale

Dopo la lettera che la sospendeva dal lavoro era diventata triste e silenziosa - Soccorsa dalla zia e dalla sorella

Diciannove anni, sensibile, al gentile impiego: una ragazza ha tentato di uccidersi l'altra sera in cucina dopo aver ricevuto una lettera di licenziamento: «La comunichiamo che da domani non abbiamo più bisogno della sua prestazione. Il colonnello Vallesusa, di Rivarolo». Adesso è in coma all'ospedale, lotta con la morte.

Ornella Obert, strada Rusano 70 di Rivara, aveva preso la licenza media per corrispondenza. Prima di tre sorelle, lavorava da qualche quattro anni al cotonificio: «Una ragazza *modello* — dicono i genitori — *mai un capriccio, una civetta di festa. Guadagnava 30 mila lire al mese e le dava tutte a noi. Siamo agricoltori, non nuotiamo nell'oro. Anche quel poco stipendio aiutava a tirare avanti*».

La vita di Ornella scorreva tranquilla: casa e fabbrica, una visita in chiesa ogni mattina con la sorella Secondina di 13 anni, prima di andare al lavoro. «*Quella lettera. E' cominciato tutto da quella lettera* — dice tra le lacrima la madre, Rosa, 45 anni — *le leggeva e le rileggeva, sembrava che non si volesse svegliare*».

Il 19 agosto Ornella era in ferie a Rosco con le sorelle. Il mattino ha ascoltato la radio: «*Parlavano dei licenziamenti al Cotonificio — racconta Secondina — lei è sbiancata in viso ed ha detto che non ce lo avrebbero comunicato che da domani non abbiamo più bisogno della sua prestazione. Il colonnello Vallesusa, di Rivarolo*». Adesso è in coma all'ospedale, lotta con la morte.

Ornella Obert, strada Rusano 70 di Rivara, aveva preso la licenza media per corrispondenza. Prima di tre sorelle, lavorava da qualche quattro anni al cotonificio: «*Una ragazza modello* — dicono i genitori — *mai un capriccio, una civetta di festa. Guadagnava 30 mila lire al mese e le dava tutte a noi. Siamo agricoltori, non nuotiamo nell'oro. Anche quel poco stipendio aiutava a tirare avanti*».

La vita di Ornella scorreva tranquilla: casa e fabbrica, una visita in chiesa ogni mattina con la sorella Secondina di 13 anni, prima di andare al lavoro. «*Quella lettera. E' cominciato tutto da quella lettera* — dice tra le lacrima la madre, Rosa, 45 anni — *le leggeva e le rileggeva, sembrava che non si volesse svegliare*».

Ornella era rientrata a casa per il pranzo. Poi è salita in camera sua, si è distesa sul letto, il capo che pendeva dalla sponda: «*Avevo la bocca amara, la testa pesante, mi girava tutto. Ho pensato di farla finita*». Ha aperto il rubinetto del gas, ha inalato a lungo. Poi ha scritto un biglietto: «*Perdonatemi, non ce la faccio più*». Ha avvicinato troppo la fiamma e il fuoco è esploso; il fuoco le ha investito. Alle sue grida sono accorsi i vicini: con prontezza di spirito gli hanno strappato la camicetta di nailon e gli hanno gettato addosso una coperta spegnendo le fiamme. Poichi istanti dopo il prof. Bracco, del Maria Vittoria, che abita nella casa, ha prestato le prime cure al ragazzo. Portato al reparto grandi ustionati del Centro traumatologico, è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Un ragazzo ustionato dall'alcool in fiamme

Un ragazzo di 17 anni, Lorenzo Oddone, via Bricherasio 13, è ricoverato al Centro traumatologico. Ha il viso, il torace e il braccio sinistro ustionati. Ieri si trovava dalla nonna, Rosa Quasso, in via Magenta 41: alle 23,30 era in camera a giocare con una scatola di fiammiferi. Ne ha accesi alcuni, non si è accorto che sul tavolo vicino c'era una bocciella di plastica piena di alcool.

Ha avvicinato troppo la fiamma e il fuoco è esploso; il fuoco lo ha investito. Alle sue grida sono accorsi i vicini: con prontezza di spirito gli hanno strappato la camicetta di nailon e gli hanno gettato addosso una coperta spegnendo le fiamme. Pochi istanti dopo il prof. Bracco, del Maria Vittoria, che abita nella casa, ha prestato le prime cure al ragazzo. Portato al reparto grandi ustionati del Centro traumatologico, è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Ornella Obert, la ragazza avvelenata, e la zia Mariangela che l'ha soccorsa

Chiarito il "giallo„ della francese che si riteneva rapita

"Sono scappata di casa con i figli perché mio marito mi maltrattava„

La donna si è presentata in Questura ed ha cercato di scagionare i due giovani arrestati con l'accusa di sequestro - «Sono amici, mi hanno aiutata» - Le indagini della polizia

«Non sono stata rapita, eccomi qui sana e salva, con i bambini. Sono soltanto fuggita di casa, non sopportavo la prepotenza di mio marito. Mi picchiava. Domandatelo ai miei due figli se non è vero». Jacqueline Couriol, la francese ricercata dalla polizia perché si temeva fosse stata rapita da due pregiudicati, ieri alle 17 si è presentata in questura, ai dati. Montesano. Parlava nella propria lingua, ma con qualche esitazione. I figli, Jean-Paul, 11 anni e Marise, 12 anni, che tenevo per mano, hanno confermato le accuse: «E' vero, anche noi abbiamo paura di nostro padre».

La donna era accompagnata dall'avv. D'Agostino, al quale aveva chiesto assistenza legale. Gli uomini della squadra mobile la cercavano dalla scorsa settimana. Era stata segnalata nella nostra città, dopo la denuncia fatta da suo marito, Robert Richard, un ferroviere francese domiciliato a Ventimiglia, città al confine nella linea su cui prestava servizio.

L'uomo aveva raccontato alla polizia della città di frontiera della scomparsa la moglie: «*Dovevamo partire in vacanza il 13 agosto, le valigie erano già pronte. Finito il mio turno di lavoro ero andato a ritirare qualche ora. Quando mi sono svegliato Jacqueline e i bambini non c'erano più. Da un vicino ho saputo che erano stati caricati con la forza su un'auto da due giovani, partiti poi a tutta velocità*».

La denuncia aveva fatto scattare le indagini. Gli inquirenti erano riusciti a conoscere l'identità dei due presunti rapitori, da Ventimiglia erano partiti fonogrammi di ricerca. Venerdì scorso, durante una perlustrazione nella zona di corso Massimo D'Azeglio, gli uomini della mobile avevano rintracciato Franco Carini, 19 anni e Alberto Condina, 22 anni, entrambi di Ventimiglia. La segnalazione dei poliziotti liguri sembrava: «*Usare la massima prudenza, viaggiano armati. Sono i responsabili del rapimento della Couriol e dei suoi due figli*».

Quella sera i due sono stati arrestati e rinchiusi alle Nuove. Ma della donna che avrebbero sequestrato c'erano poche tracce, soltanto alcune schedine di alloggio in un albergo di via Giotto, dove anche loro avevano pernottato. Il marito della Courini giunto da Ventimiglia, in salotto aveva cominciato a collaborare con la polizia. Appariva disperato.

Ieri alle 17, l'improvvisa svolta. La francese, dopo aver tenuto 50 di scagionare il Cardini e il Condina, ha dato questa versione dei fatti: «*Ero già scappata di casa una volta, a fine luglio. Anche allora mi rifugiai a Torino, all'albergo Plaza, dove mio marito riuscì a scoprirmi. Mi riportò a Ventimiglia. Ma non potevo resistere ai suoi maltrattamenti, a me ne sono andata da casa di nuovo, il 13 agosto. Prima però ho accompagnato dalla nonna paterna, a Roquebrune-Cap-Saint-Martin, i due figli che ho avuto dopo il matrimonio con Robert. Marise e Jean-Paul erano stati lì anche prima. Mio voluto portarli con me, Franco Carini, che più in fuga mi aveva aiutato ad allontanarmi da casa, si è prestato anche questa volta a darmi una mano. Con lui c'era un suo amico, Condina. Ma lui ha detto che sono dei rapitori!*».

La donna prosegue: «*Domani ho letto sul giornale che erano stati arrestati. Allora ho deciso di tornare a casa, ho fatto l'autostop verso Genova. Ci ha presi su un camioncino. Guardandoci bene, si è ricordato di aver visto le nostre foto sul giornale e ci ha scaricati. Così sono tornata in città e alla fine mi sono rivolta all'innocuo*».

Jacqueline Couriol con la figlia Marise in questura

L'arresto di due ladri d'auto: quindici anni

Due quindicenni, Gaetano Greco e Gerardo Antonielli, entrambi residenti in via Artom 98/16, sono stati arrestati ieri pomeriggio su un'auto rubata dopo un lungo inseguimento per le vie della città.

L'allarme alla polizia è stato dato verso le 17. La signora Lucia Mocco, madre Einaudi di, ha fermato una «volante» della Mobile ed ha informato gli agenti che pochi minuti prima in corso Re Umberto le era stata rubata la «500» che aveva appena parcheggiata. Tutti l'allarme via radio, le volanti della polizia si sono messe alla ricerca dell'auto. E' stata avvistata in corso Einaudi dalla volante di San Secondo che, immediata la stretta, si è messa all'inseguimento.

Per una ventina di minuti i giovanissimi ladri d'auto sono riusciti a sfuggire alla cattura con manovre spericolate. Infine in piazza Castello il Grande quando credevano di aver fatto perdere le tracce agli agenti, hanno abbandonato l'auto. I poliziotti, aiutati dai passanti, li hanno inseguiti a piedi raggiungendoli dopo un centinaio di metri.

Sulla «850» gli agenti hanno trovato un borsello che era stato rubato nel pomeriggio ad Aldo Pastorelli, 29 anni.

Riunioni in valle di Susa per i 578 licenziamenti

La grave situazione economico-sociale che si è creata in Valle di Susa in seguito alla serrata degli stabilimenti tessili «Vallesusa» di Sant'Antonino e Borgone da parte della Montedison, con il conseguente licenziamento di 578 dipendenti, continua ad essere al centro delle preoccupazioni degli amministratori della vallata.

Oggi alle 17 a Borgone di Susa, nel teatro «Don Bosco», si svolgerà un dibattito per un esame congiunto della situazione da parte del Consiglio di Valle, della Giunta provinciale, con i capigruppi dei partiti e dei sindacati.

Prove scritte di riparazione

Terza giornata agli esami di riparazione: la prova scritta varia stamane a seconda del tipo di studi. Per gli allievi delle medie, esame di lingua straniera.

Lunedì, si era cominciato con il tema d'italiano, ieri era stata la volta di matematica. Gli studenti che devono «riparare» in questa sessione il risultato negativo di giugno sono nell'ispettorato provinciale 13 mila 300. Soltanto 500 sono allievi delle elementari, 5 mila delle medie inferiori, 10 mila frequentano le superiori.

Non si sono verificati, almeno sino ad ora, gli inconvenienti che si temevano la settimana scorsa: migliaia di professori, infatti, hanno iniziato i corsi ai quali dovranno ottenere l'abilitazione. C'era quindi qualche difficoltà nel contemperare questa esigenza con l'impegno degli esami. In alcune scuole, le prove si sono così svolte al pomeriggio: al mattino, gli insegnanti hanno seguito i loro corsi abilitanti.

Domani, ultima prova scritta. Gli esami iniziano venerdì e continuano sabato. In molti istituti, lunedì si terranno già gli scrutini.

echi di cronaca

Iva e riforma tributaria
Corso serale sono tenuto da Dottori Commercialisti. Istituto Mercurio, via Santa Teresa 20, t. 546.244.

perforatrici verificatrici meccanografiche IBM
corsi orari in settembre. Corsi serali annuali da ottobre. Iscrizioni aperte tino cinquantesimo posti. Istituto Impera, corso S. Martino 2, Torino, telef. 558.976.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949
877.395, la Or.Te.R. Bertazzi e figura subito e concede un TV portatile in prestito.

ditta Divisetto
via Bagetti 25, tel. 761.471
Porte pieghevoli in legno, vetrini, tessuti plastificati, plastica. La porta «Divisetto» si ventilano esclusivamente in via Bagetti 25.

su il TV è guasto
Telejet 858.289 - 758.955
Servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

preparazione agli impieghi
l'« Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, tel. 540.265 - 543.720, tiene nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Meccanico calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Cassiere ed paghe.

corsi ministeriali gratuiti
sovvenzionati dalla Regione Piemonte: Segretarie, stenodattilografe, segretarie contabili, Istituto Impera, corso S. Martino 2, Torino, telefono 518.976.

erboristeria di Vigna
v.le Gramsci 117, Grugliasco
cercavi con le nostre erbe medicinali. Abbiamo un rimedio sicuro per ogni Vs. male. Consultateci! Telefono 781.134.

borse di studio
nel corso serale ragionieri
In occasione del Cinquantenario della Scuola, l'Istituto Tecnico Professionale Statale F. Oliviani di Torino, via G. Verdi 25, telef. 882.401, 877.116, mette a disposizione senza concorso 23 borse di studio provinciali per studenti lavoratori iscritti per il 1972-'73 alla classe 1ª Ragioneria serale. L'importo delle borse è pari all'intera tassa di frequenza. Altre 20 borse di studio, pluriennali, per somme pure annue considerate, sono destinate agli allievi che frequentano nel 1972-'73 la classe 2ª Ragioneria serale in detta sede. Tali borse di studio sono cumulabili con quelle governative e con i buoni libro calciatori. Le borse verranno incondizionatamente assegnate, all'atto dell'iscrizione, ai giovani che presenteranno domanda entro il 28 settembre '72. Per tali pratiche la Segreteria di via G. Verdi 25 è aperta dalle ore 15 alle ore 22.

la novità dell'estate
tappezzerie in carta
sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo allestito una stupenda esposizione commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e resistono come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitereste un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

Turinflex
SUPERCOVER
il materasso a molle unico al mondo
Richiedetelo al vostro fornitore di fiducia

Ancora un ferito durante una rapina

E' un funzionario dell'ufficio postale di Osasio colpito alla testa con il calcio della pistola

Continuano le indagini dei rapinatori dell'ufficio postale di Osasio, che ieri verso mezzogiorno si sono presentati con le armi in pugno e gli occhi nascosti da rozzi fazzoletti neri, e sono riusciti poi a fuggire con un bottino di circa un milione.

Un funzionario, ch'è stato letto ed eseguire gli ordini impartiti dai malviventi, si è preso una botta in testa con il calcio di una pistola. Le sue condizioni non destano però preoccupazione. I posti di blocco, prontamente istituiti dai carabinieri, finora non hanno dato risultato: sembra che i banditi siano fuggiti su un'Alfa Romeo 1750», ma è probabile che abbiano cambiato auto dopo pochi chilometri.

E' la seconda rapina alla posta. Il primo assalto il 15 giugno dell'anno passato: tre banditi armati e una ragazza fecero irruzione e costrinsero l'impiegato ad aprire la cassaforte: se ne andarono con due milioni.

Altro episodio clamoroso meno di un mese fa: l'11 agosto il titolare dell'ufficio, Bartolomeo Magistra, dichiarò di essere stato derubato da un bandito solitario di 31 milioni. Fece un racconto molto confuso. Il giorno dopo ammise la truffa, tutto perché da tempo intascava i denari di un cliente e non era in grado di restituirli.

Il colpo di ieri è avvenuto poco dopo mezzogiorno. Alle dodici in punto il brig. Diana di Pancalieri è passato davanti all'ufficio postale, tutto normale. I banchieri hanno aspettato che si allontanasse. Sono entrati alle 12,05: all'interno il titolare, Rosario Portoghese, 36 anni, Collegno, corso Francia 71, il dott. Antonio Rossi, 33 anni, che stava facendo una visita ispettiva, e due clienti, Marianna Sciarandi, 66 anni, e Laura Dianati, 26 anni, entrambi abitanti a pochi passi dalla posta.

Laura Dianati stava facendo un vaglia, le spalle rivolte alla porta. Ha udito una voce: «*Mani in alto. Tutti contro il muro e non muovetevi: questa è una rapina*». Dice la donna: «*Mi sono appena voltata, ho scorto un giovane con la pistola in pugno. Ce l'ha spianata contro, mi ha spinto verso la parete. Alle sue spalle c'era un complice; anche lui armato. Erano vestiti di scuro, il volto nascosto, parlavano con accento napoletano. Il primo non era troppo alto, l'altro forse raggiungeva il metro e settantacinque*».

Il più basso si è avvicinato al banco, lo ha scavalcato: «*Apri la cassaforte*» ha ordinato al dott. Rossi che ha risposto: «*Non ho le chiavi*». Il bandito ha perso la pazienza, e col calcio della pistola ha colpito l'uomo alla testa. Poi si è rivolto a Rosario Portoghese: «*Apri, altrimenti spariamo a...*». Parlava con durezza, muoveva l'arma in modo sinistro. A questo punto Marianna Sciarandi ha tentato di raggiungere la strada, ma l'altro bandito l'ha afferrata per un braccio e costretta a tornare contro il muro.

La cassaforte è stata aperta dal dott. Rossi: all'interno, oltre 10 milioni, il denaro. Il bandito lo ha raccolto e infilato in un sacchetto di plastica. Gli è caduta una banconota da 5 mila lire e il complice lo ha apostrofato: «*Sei un imbranato. Raccogli anche quella*».

Finita l'operazione il giovane si è diretto verso i cassetti del banco, li ha aperti tutti: agiva con sicurezza, senza tradire la minima emozione. A un tratto si è accorto che l'impiegato aveva il volto alla finestra: «*Girati o spariamo*» gli ha ordinato. Poi s'è rivolto al complice e con accento deluso ha annunciato: «*Purtroppo non c'è altro*».

Lentamente, camminando all'indietro e con le pistole puntate sui presenti, si sono avviati all'uscita. Sono saliti su un'Alfa 1750 grigio metallizzato dove era un complice, l'auto è partita di scatto in direzione di Cinisello Piemonte. Solo allora qualcuno in strada ha intuito cosa era accaduto, ha letto il numero di targa.

Rosario Portoghese, 36 anni

Un acrobata torinese, Giuseppe Bricherasio di 29 anni, è caduto dal trapezio mentre si esibiva nel circo Harasio a Cles, un comune vicino a Trento. Ha riportato un trauma cranico e lesioni alla colonna vertebrale.

Cinema di ieri e di oggi — Venerdì, alle 21, via Lomellina 44, l'avv. Carlo Trabucco rievocherà i momenti salienti dell'assedio di Torino e della vittoria di Superga.

Anche la tecnica impegnata nella "difesa della natura„

Il Salone si apre il 23 settembre a Torino-Esposizioni Temi dominanti: ecologia e organizzazione aziendale

Anche l'ecologia sarà presente al 22° Salone internazionale della Tecnica che si terrà a partire dal 23 settembre a Torino Esposizioni. L'annuncio è stato dato dal presidente della grande rassegna, ing. Giovanni Neal.

Allo stato attuale delle cose l'energia più «pulita» è l'elettricità, che viene però prodotta in massima parte da centrali funzionanti a nafta, carbone o metano, cioè inquinanti. Si prevede che entro il 1980 nei Paesi più progrediti il 20 per cento delle fonti di produzione di elettricità funzionerà ad energia atomica, per passare al 50 per cento nel decennio successivo. Con i combustibili nucleari cesserebbero i problemi della combustione tradizionale, mentre l'emissione di radioattività — lo dice l'esperienza — è inferiore ai minimi consentiti anche nelle immediate vicinanze degli impianti.

Le nuove centrali richiedono però il raffreddamento dei condensatori, per cui dovranno essere costruite in prossimità del mare o dei fiumi. L'acqua utilizzata viene scaricata ad una temperatura superiore a quella originale come reagiranno la fauna e la flora? Vi saranno squilibri idrologici? A questo proposito la azienda interessate condurranno intensi studi ecologici dei mezzi più avanzati. La situazione verrà illustrata al pubblico in alcuni padiglioni.

Ecologia a parte, motivo conduttore della rassegna sarà, secondo le parole dell'ingegner Neal, «*l'organizzazione aziendale, cioè il lavoro in tutte le sue fasi produttive ed amministrative, nello stabilimento, nell'officina, nel magazzino, sul cantiere, nell'ufficio. Il Salone offrirà tutta una gamma di macchinari, impianti ed attrezzature per affrontare in modi nuovi problemi tradizionali, portando così al conseguimento di importanti obbiettivi: sicurezza e della produttività, miglioramento delle condizioni di lavoro, riduzione dei costi di investimento, perfezionamento delle caratteristiche dei prodotti*».

Alla rassegna, che occuperà un'area di 75 mila metri quadri, hanno già dato la loro adesione oltre duecento Case produttrici di 14 Paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Liechtenstein, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera, Stati Uniti.

VIA TARINO, 6
Centro città (Giardini reali)
in nuova costruzione
direttamente vendonsi
bassi fabbricati, seminterrati luminosi, box auto. Mutuo S. Paolo. Dilazioni.
Visite in cantiere - Tel. 877.911.

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

Consulenza Scolastica
Abbreviazioni Corsi-recupero
ISTITUTO PAOLA
c. Rosselli 1
Tel. 581.085
Tel. 587.023

ALASIA
pellicce dal 1900
Modelli pronti in ogni taglia
Confezione su misura
Guarnizioni - Cappelli - Pelli
TORINO - VIA GARIBALDI 10 - TELEF. 545.957

donne confidenziale

A causa delle diete un alimento passato di moda

oggi festeggiamo

S. Umberto vescovo. S. Fiacolo martire. S. Zaccaria. S. Eva. S. Petronio.

OGGI mercoledì 6 settembre: Il Sole è sorto alle 19,56. La Luna si trova nel 5° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

Il pane quotidiano

Chi mangia ancora il pane? Chi non può permetterselo il companatico, in genere, e poche persone dal robustissimo appetito per le quali il minestrone non è buono senza una bella aggiunta di pezzetti di pancetta e il caffelatte diventa triste senza un po' di panini imburrati.

Gli altri hanno abolito questo alimento, fino a ieri considerato fondamentale, sostituendolo a solo qualche volta, con grissini crackers e sconfortanti fette biscottate. Motivo di questo rapido cambiamento di abitudini, la [illegible] che il pane «fa ingrassare» e che il pane di oggi «non è più quello di una volta». A parte il fatto che il pane, se consumato in quantità ragionevoli, non danneggia la linea più di altri alimenti, il suo valore nutritivo e la sua digeribilità ne fanno una delle sostanze più facilmente accette all'organismo (tra le sue componenti si trovano intatti il glutine, i grassi, l'amido e le vitamine B_1 ed E, oltre ad una parte di cellulosa).

Bisogna però distinguere tra le varie specie di pane: per semi il pane di più vasto consumo è stato il pane nero, ancora molto apprezzato in campagna: è una delle qualità più nutrienti perché la sua farina grigia, additionata ad una parte di farina di segale, conserva molte proteine, la vitamina B_1, B_2, B_3, B_5 ed il ferro. Leggermente raffermo o tostato questo gustoso pane diventa anche più digeribile. Il pane bianco è molto più povero di valori nutritivi, ma convalene bene alla alimentazione dei cittadini, di per sé più molto ricca e varia.

Altro pane abbastanza diffuso, apprezzato per il suo ottimo sapore è il pane integrale, derivato da una farina poco o niente raffinata: è il pane più ricco di vitamine B ma anche di cellulosa della quale contiene il triplo del pane normale e il quintuplo del pane bianco.

Questo pane è eccellente per i bambini, sta durante il pasto che si merenda perché esalta il sapore del formaggio, del burro, del miele, del pomodoro con l'olio e del prosciutto e si accompagna anche in maniera gradevole al cioccolato e alla marmellata. La sua abbondante dose di cellulosa, che stimola la peristalsi intestinale, lo rende però sconsigliabile ai bambini dallo stomaco delicato e da chi sia affetto da colite.

In tutti i tipi di pane sono largamente presenti manganese, calcio, potassio, fosforo, magnesio, rame, zinco e iodio: elementi che in varia misura sono necessari all'organismo.

QUALCHE CONSIGLIO: il pane deve essere conservato all'aria (mai nei sacchetti di nylon) avvolgendo in un tovagliolo per preservarlo da un troppo rapido disseccamento.

Per rigustarsi del pane raffermo si può ricorrere a questo semplice sistema: si spennella appena la superficie con un poco di latte e si pone in forno ben caldo per alcuni minuti. La crosta ne uscirà croccante e la mollica nuovamente soffice.

Il pane deve essere cotto a puntino: troppo bianco è indigesto, ma se è troppo abbrustolito, la crosta trattiene le proteine carbonizzate, dannose all'organismo.

INVENTORI DEL PANE sono stati gli Egiziani [illegible] anni prima di Cristo. A quei tempi gli alimenti sostitutivi più diffusi erano la galletta d'orzo e le zuppe d'avena, francamente poco appetitose.

Proprio ai contemporanei del Faraoni venne l'idea di macinare il grano ridotto in farina con l'acqua del [illegible] e di lasciarli fermentare. Si assistette così alla [illegible] del lievito che scomponeva i residui di zucchero in acido carbonico e in alcool: a questo punto l'acido carbonico faceva nascere delle grosse bolle nella pasta che gonfiava. Sotto l'azione dell'ardente calore del forno, l'alcool si volatilizzava e l'acido carbonico, sfuggendo, creava una leggerezza porosa in questo alimento finora sconosciuto: il pane di grano.

Donatella Giacotto

Domani a pranzo

BUDINO DI VINO BIANCO — La preparazione di questo budino è molto semplice e facile. La ricetta viene dal Friuli ed è di quelle andate un poco fuori uso e che merita riportare agli onori della attualità. Occorrono otto rossi di uovo da mescolare con 250 grammi di zucchero e velo non vanigliato. Indi mescolatevi due bicchieri di vino bianco, di qualità amabile ma non propriamente dolce. Mettete sul fuoco e lasciate cuocere, badando però che non giunga alla ebollizione. Unite poi 10 grammi di colla di pesce ed i bianchi delle uova montati a neve ferma, avendo cura di fare la miscela quando il calore sia tale da non rapprendere i bianchi. Mettete poi in una forma unta con olio e lasciate rassodare qualche ora. Servite freddo, ma non gelato. Per decorare il piatto nel quale avrete rovesciato il budino potrete fare un contorno di lingua di gatto croccanti o, meglio ancora, se sarete fortunate a trovarli, di sacchi « mascellati » come si preparano nel Salurrese con il vino la farina e la cannella.

Adele

il medico della famiglia

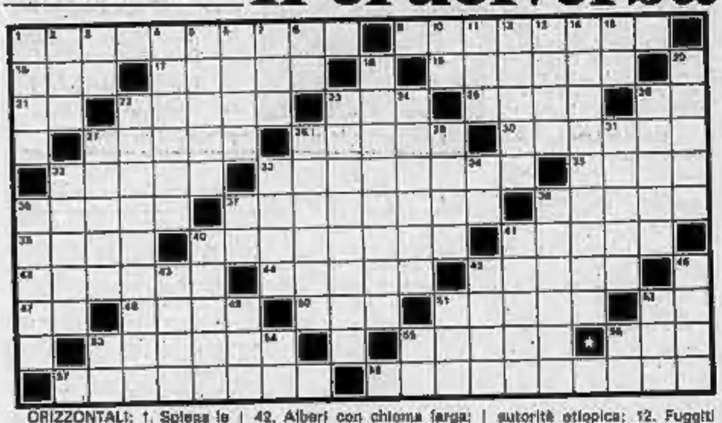
Il cuore che batte forte

La signora F. A. (Cuneo) ci scrive:

« Ho da alcuni mesi uno strano disturbo che mi preoccupa: quando mi metto a letto mi batte forte il cuore. A volte le palpitazioni durano anche un'ora. Il medico dice che si tratta di un fenomeno nervoso; in realtà le medicine prescrittemi attenuano il disturbo, ma non lo eliminano. Può darsi che la causa sia un'altra? Ho 48 anni ».

— Certi disturbi nevrotici possono provocare il cardiopalmo che si manifesta soprattutto nelle ore notturne. La palpitazione, però, può avere parecchie altre origini: affaticamenti, digestione difficoltosa, ingestione di bevande eccitanti, malattie dell'apparato respiratorio o così via. Può anche essere un sintomo di stato di sofferenza del miocardio. Non è sufficiente, quindi, una visita generica; occorre che la lettrice si rivolga ad uno specialista che la farà sottoporre, eventualmente, ad un esame elettrocardiografico.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Spiega le cose... a modo suo; 9. Il periodo delle vacche magre; 16. Liquore della Giamaica; 17. Si invitano per il weekend; 19. Nobiltà l'uomo; 21. Vocali in fine; 22. Nome di donna; 23. Simile... a la copia conforme; 25. Erba palustre; 26. Centro di Latina; 27. Riconoscente; 28. Unità di capacità elettrica; 30. Cane da caccia; 32. Si sprigiona dal caffè; 33. Formano un regno della natura; 35. Gradazioni di colori; 36. Ristagno negli affari; 37. Potente esplosivo; 38. La tira il campanaro; 39. Spicciolo di dollaro; 40. Lunga gara podistica; 41. Il pianeta bellicoso; 42. Alberi con chioma larga; 44. Leggeri soffi di vento; 45. Si corre a Siena; 47. In testa al pescatore; 48. Nome del musicista Porter; 50. Coda acustica; 51. Lettera solenne del Papa; 52. Due dal Maryland; 53. Nome di Rascel; 55. Si copre col cappello; 56. Va a pesca col fucile; 57. Spiazzo pianeggiante; 58. Ripostiglio tra le scale.

VERTICALI: 1. Accessorio dell'auto; 2. Città vietnamita, capoluogo dell'Annam; 3. 999 romano; 4. Goffi e... inesperti; 5. Voluta bene; 6. Attacco alla diligenza...; 7. Corre barcollando; 8. Centro di Parigi; 10. Nome di... Bano; 11. Una autorità etiopica; 12. Fuggiti dal carcere; 13. Ci dà luce e calore gratis; 14. Ristorante alla buona; 15. Pronome personale; 18. Può sconvolgere le coste; 20. Ha per capitale Damasco; 22. Gamberi, aragoste, ecc.; 23. Esaltati; 24. Grazioso; 28. Si piantano nel camping; 27. Cary attore; 29. La gara conclusiva; 29. Un giorno in cifre; 31. Si può avere marcio; 32. Capitale col Partenone; 33. Si prende per fare centro; 34. Cuore di balena; 35. Ha un lungo manico; 37. Indica provenienza; 38. Maria della lirica; 40. La squadra di Rosato; 41. Orzo tritato; 43. Una delle ore canoniche; 45. Dopo nel profitti; 46. Tra la notte e l'aurora; 49. Si rileva dalla classe; 51. Calciatore della Roma; 52. Nome dell'attore Brynner; 53. Imballi delle Favone; 54. Poco ottimista; 55. Torino; 56. Salerno.

il rebus

FRASE (3, 7, 8)

Soluzione:

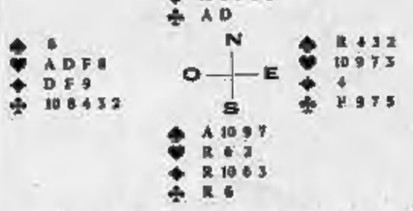
UN NAT - C e N dado - LO rosa = UNA VICENDA DOLOROSA

Soluzione del cruciverba di ieri

D	I	C	E	M	B	R	E		C	A	T	N	O		P	O	E	M	I
	C	A	S	A	L	I		B	O	R	D	O		B	E	R	N	A	
M		M	E	N	U		F	E	R	M	I		M	A	S	S	O		F
U	R	A	L	I		S	I	S	T	O		P	A	R	C	O		B	I
G	I	U		E	S	T	A	T	E		V	E	R	D	I		S	O	L
G	O	R	A		V	I	S	I	O	N	A	R	I	O		O	T	R	I
I	N	O		B	A	N	C	A		A	G	O	S	T	O		U	S	A
N	E		D	I	S	C	O		S	P	I	N	A		N	E	P	A	L
E		C	O	R	S	O		R	U	O	T	E		N	I	D	I		E
	L	I	T	R	O		T	A	B	L	I		F	A	C	E	T	I	
M	E	D	I	A		T	U	F	F	I		A	N	T	E	N	A	T	O

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda). Sud: 1 quadri; Ovest: passo; Nord: 1 picche; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 quadri; Est: passo; Sud: 3 S.A.; Ovest: passo; Nord: 4 picche.



Il sistema usato dalla coppia Nord-Sud è « naturale ». Dopo aver ricevuto l'appoggio a picche, Nord appoggia a sua volta il seme di apertura del compagno (3 quadri), allo scopo di avere ulteriori informazioni per dichiarare un eventuale slam. Licitando i S.A., Sud mostra di controllare i due restanti semi e Nord, sapendo che il compagno ha un'apertura minima e non possiede singoli, si limita a dichiarare la partita.

Est attacca di 10 di cuori. Il giocante passa il Re del morto, catturato dall'Asso di Est che continua con la Dama di cuori e con il Fante di cuori. Nord taglia, intavola la Dama di atout e sia basso dal morto continua poi con il Fante di atout e nuovamente sia basso dal morto, mentre Est non risponde. A questo punto il giocante considera che con la divisione 2 o 2 del seme di quadri il contratto è sul tavolo; in ogni caso se le quadri risultano divise 3 e 1, la terza si trova probabilmente in Est, il quale ha già mostrato il singolo in atout.

Nord gioca perciò l'Asso di quadri e continua con piccola quadri verso il Re del morto. Est deve guardarsi bene dal tagliare, perché, su qualunque ritorno, il giocante eliminerebbe l'ultima atout e realizzerebbe le quadri ormai franche (sulla battuta del Re cade infatti la Dama terza di Est). Ovest, dunque, non taglia ma scarta cuori. Il giocante passa il Re di quadri del morto e muove ancora quadri. Ovest va in presa con la Dama e rinvia cuori in taglio e scarto. Nord, che pure ha giocato molto bene, non ha più modo di mantenere il contratto. Ovest, infatti, realizzerà in ogni caso ancora una presa in atout, sia che il giocante tagli le cuori di mano, sia che le tagli dal morto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. Dx5

Il problema

G. Matt-Smith (The Chess Review, 1939)
Il Bianco matta in 2 mosse

Rizsova-Milovanovic

Doppio sacrificio di Donna ed Alfiere danno un raro fascino a questa posizione (partita Rizsova-Milovanovic, Urss 1971). Il tema seguito dal Bianco è quello di aprire le vie verso la promozione al Pedone.

Dopo 34..., Ab6

35. Ad8!!,Txd8 36. Dxb7!!, Dxb7 37. a7,Dxe7 38. Txe7, Nf8 39. Tce1,Ad5 40. TTe8,Td7 41. Te5,Ae7 42. [illegible] 43. a5 Nero abbandona.

Calendario delle manifestazioni autunnali.

15-24 settembre, Torneo internazionale di Imperia; 1° ottobre, Torneo semi-lampo a Bagnolo Piemonte; 8 ottobre, Incontro a squadre Torino-Firenze; 14-15 ottobre, Rovigo: Campionato italiano a squadre « lampo »; 21-22 ottobre, Bologna: Incontro quadrangolare Trofeo Nettuno fra le squadre di Torino, Milano, Roma e Bologna; 1-5 novembre, Reggio Emilia: Campionato italiano a squadre.

Ferruccio Pezzuto

la dama internazionale

Il problema

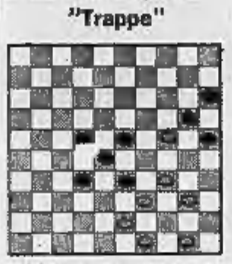
Il Bianco muove e patta (J. P. Rabatel)

Soluzione: 36-31 (26x37) 48x26 (38-43 forzata) 26-21! (32-38 forz.) 21-16! (11-17 forz.) 16-11! (17-21 forzata) 11-39!!! (43x34) 40x20 patta!!!

Due colpi teorici

Riprendiamo l'esposizione dei « Colpi teorici » dedicandoli ai principianti del sistema internazionale. Nel primo diagramma abbiamo la « trappe » (trabocchetto), un tiro difficile a vedersi, affidandosi solamente al « colpo d'occhio » del giocatore; nel secondo diagramma invece, esponiamo la « navette » che è un tiro di estrema praticità.

"Trappe"



Il Bianco muove e vince così: 50-44 (20x30) 40-35 (29x40) 35-30 (25x34) 44x35 (30x44) 49x38.

"Navette"

Il Bianco muove e vince così: 31-27 (22x31) 32-27 (31x22) 42-37 (X) X.

Carlo Barbero

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

"SALLY BANANAS" — «Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mano a mano assume il volto consueto (« News Blitz »)

ANTIGRAVITY MAN

Un uomo rotea nello spazio, prigioniero di una capsula esplosa. Jeff Hawke interviene da terra. (« News Blitz »)

DICK TRACY E LA ZIA MILIONARIA

Un sacco che contiene biglietti da un dollaro per un milione è finito nelle mani di chi non se lo aspettava

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(32 — Continua)

Ecco la nuova presentatrice LORETTA GOGGI

Canzonissima: "Sarò più brava della Carrà,,

Loretta Goggi in una delle sue imitazioni di Mina e Raffaella Carrà, diva dell'anno scorso in "Canzonissima"

ROMA, mercoledì sera.

Capelli biondissimi, non più così lunghi come quando faceva Beatrice, ma sciolti con grazia, riga in mezzo, calle, con l'aria dolcemente introversa, Loretta Goggi ammette di essere calata notevolmente da quando ebbe la gaudiosa notizia: che sarebbe stata la compagna del sabato di tanti milioni di italiani affezionati a « Canzonissima ».

Le prove ufficiali non sono ancora iniziate, cominceranno al Teatro delle Vittorie il 17 settembre. « No, nessuna superstizione, anzi mi vestirò di viola se Pippo non si allarmerà » dice Loretta che però confessa di nutrire un sacro terrore per quello che l'aspetta, anche se in fondo è una giusta promozione e una carriera televisiva in crescendo come la sua. Aveva solo 9 anni quando sua madre la condusse alla televisione per partecipare a un concorso per una parte di bambina in « La tragedia americana ».

« Da allora, di tappe ne ho passate la mia faccia ha innumerevoli telefilm, ho allungato i capelli per essere Beatrice, ho imitato Mina e le altre. Insomma, ho lavorato duro, ma sono sempre stata convinta che poteva da un momento all'altro tutto finire. So che tanti bambini prodigio dovettero ritirarsi a ricoprire nell'ombra e io ero preparata: pensavo che c'era la mia sorellina Daniela che magari avrebbe potuto andare avanti al posto mio ».

La Goggi è molto cambiata in questi ultimi mesi: si è depilata le sopracciglia seguendo i consigli di Gil. Si veste con più cura ed appare matura. La grossa macchina pubblicitaria ha cominciato a muoversi per lei nel tentativo di ripetere il successo di quella che fu l'« operazione Carrà ».

« Ma io sarò un altro tipo, ancor più casalingo di Raffaella. Corto sgambetterò, farò parodie, e lancerò un nuovo ballo ma con l'aiuto della vicina di casa che ha talento per fare queste cose ». La televisione non si vuol ripetere il fenomeno della vamp Mina, adesso è di moda la « vedette » di stampo casalingo.

Il commissario Corrado Colabucci sta preparando per Loretta un guardaroba di abiti freschi, giovani, tutti su colori tenui, niente lustrini né piume. Il ballo passerà in secondo piano. « Io non sono una ballerina, mi sto allenando ogni giorno — è vero — ma non voglio puntare sulla danza anche perché si farebbero subito confronti antipatici. Sì, le gambe le mostrerò quel tanto che basta. Niente di più. C'è solo una cosa che mi rincresce: dovrò mettermi gli occhiali per leggere le classifiche delle giurie. Alle lenti a contatto non riesco ad abituarmi, piango subito come una vitella con effetti disastrosi sul trucco. Del resto anche Mina porta gli occhiali ».

Adele Gallotti

In tutta Europa

Festival classici d'autunno

Dopo un secolo di silenzio, Elisabetta I è tornata agli onori delle scene liriche, sull'onda delle riscoperte di *Roberto Devereux* e di *Maria Stuarda* di Donizetti, e di *Elisabetta, regina d'Inghilterra* di Rossini; e sull'opera rossiniana si appunta in questi giorni l'attenzione del pubblico cosmopolita convenuto a Edimburgo per il festival. Con l'*Elisabetta* il « Massimo » di Palermo ha tenuto nella capitale di Scozia *La straniera* di Bellini, direttore Sanzogno, e l'*Attila* di Verdi, direttore Faberi: la musica italiana è pure presente con la scenotecnica *Rappresentazione di anima et di corpo* di Emilio Del Cavaliere, nell'edizione del Teatro di Düsseldorf, diretta da Alberto Erede: e un altro nome italiano, quello di C. M. Giulini, si nota tra i direttori del nutrito ciclo di concerti, dominato dall'onnipresente Von Karajan con la Filarmonica di Berlino.

Ma la problematica figura di Elisabetta I non rivive sulla scena solo in virtù di ottocentesche riesumazioni: l'opera nuovissima *Elisabeth Tudor* del compositore tedesco Wolfgang Fortner è infatti al centro delle imminenti « Settimane » di Berlino, inquadrata in una larga serie di concerti della locale Filarmonica, ovviamente con Von Karajan, dell'orchestra di Radio-Berlino, della Filarmonica di Londra e della giapponese Nhk di Tokio; tra i protagonisti del *recital* il tenore Maurizio Pollini. Sempre in Germania, ai primi d'ottobre, l'annuale festival di Kassel, intitolato a Heinrich Schütz, assumerà particolare rilievo per il terzo centenario della morte del musicista, e includerà l'*Orfeo* di Claudio Monteverdi, che di Schütz fu maestro a Venezia.

Sulle ultime, martellanti note della *Settima* di Beethoven diretta dal Karl Böhm, Salisburgo ha chiuso ieri sera i battenti, di pochi giorni preceduta da Bayreuth, mentre Monaco di Baviera, in concomitanza con le Olimpiadi, dilaziona la chiusura al 10 settembre, dopo avere ospitato le edizioni scaligere di *Aida* e di *Messa di Requiem*, dirette da Abbado. In Svizzera si avvia alla conclusione le *Settimane* di Lucerna, che alla consueta rassegna di grandi orchestre — Filarmonica di Berlino, con von Karajan, Concertgebouw di Amsterdam e Nhk di Tokio — e di grandi solisti fa affiancare una serata d'avanguardia con il complesso romano di «Nuova Consonanza», diretto da Franco Evangelisti. Sulle rive di un altro lago svizzero, il Lemano, scende in campo per il ventisettesimo anno il festival di Montreux-Vevey che dopo aver tentato, due anni fa, un radicale rinnovamento, è rientrato prudenzialmente nel solco della tradizione: tra i numerosi concerti quelli della Filarmonica di Vienna diretta da Abbado, e dei *Solisti Veneti* di Claudio Scimone, con un programma vivaldiano.

Mentre alle opposte estremità d'Europa sono tuttora in corso i festival di Atene e di Helsinki, e ad ottobre sarà il turno di Barcellona, rassegna poliedrica dell'arte italiana sono registrate dal lungo festival delle Fiandre, che svolge tra Gand e Bruxelles il suo secondo periodo: nei giorni scorsi la *Rappresentazione* di Del Cavaliere nella citata edizione di Düsseldorf, la riscoperta opera *Le Callisto* di Francesco Cavalli, recata dalla compagnia inglese di Glydebourne e il *Requiem* verdiano diretto da Muzzel; la settimana prossima una novità assoluta del belga André Laporte: la cantata *La vita non è rigata*, su versi di Salvatore Quasimodo. È una nuovissima opera dei belgi Breuker, Dallo, Van der Brent, andrà in scena a Gand: *Kino Xon*. A metà settembre, il breve festival di Besançon avrà il consueto complemento nel concorso per giovani direttori d'orchestra, edizione ventiduesima.

Ma agli appassionati di musica contemporanea il calendario riserva due rilevanti appuntamenti autunnali: nella seconda metà di settembre Varsavia, ad ottobre Graz.

Guido Piamonte

I personaggi più popolari della tv

I TELESPETTATORI CATTURATI DA CERVI-MAIGRET

Nessuna polemica per il « giallo » in tv: è il colore sul quale sono tutti d'accordo. Il merito va a Gino Cervi, il Maigret all'italiana che ha convinto lo stesso Simenon, interpretando con signorile colore romagnolo un personaggio che pareva scritto su misura per il parigino Jean Gabin. Il commissario Maigret è infatti uno dei personaggi più popolari fra il pubblico italiano, e non solo quello televisivo giacché i lettori di narrativa poliziesca pare non vogliano abbandonare l'investigatore dalla « Sureté » per gli altanti, spericolati, e grintosi « detective » all'americana. E anche sulle copertine dell'editore di Maigret, il personaggio ha assunto i connotati di Gino Cervi.

Perché Maigret-Cervi è il poliziotto più simpatico? All'interrogativo ha cercato una risposta anche la Rai con un sondaggio fra i suoi abbonati. Alla domanda « Quali sentimenti ha provato per il personaggio del commissario Maigret? », si poteva rispondere esprimendo «simpatia», oppure «stima», oppure «ammirazione». Ecco i risultati su una percentuale di cento intervistati:

	simpatia	stima	ammir.
	%	%	%
molta	70	60	50
abbastanza	27	38	44
poca	3	2	5
per niente	—	—	1
	100	100	100

« Molta simpatia » ha l'indice più alto. Ed è giusto: Maigret non è il poliziotto alla Chandler per il quale la prova « stima » né il « duro » alla Spillane che, al limite, si potrebbe anche ammirare per la fanatica determinazione. Maigret è un uomo che svolge il suo lavoro con precisione, meticolosamente: sarebbe un «routinier» se non lo salvasse quella punta di umanità che, appunto, Gino Cervi ha saputo cogliere con «simpatia».

f. mond.

Gino Cervi in una scena del Maigret

Andreina PAGNANI diva delle casalinghe

Andreina Pagnani

Roma, mercoledì sera.

Anche la moglie del celebre commissario di Simenon non è di riflesso la popolarità del marito. « Essere la signora Maigret mi ha offerto un successo insperato; ma non sono tutte rose », dice Andreina Pagnani tirando le somme di otto anni di vita « coniugale » televisiva con l'istancabile investigatore, mentre sta per andare in onda il nuovo ciclo di inchieste tratte da tre romanzi di Simenon. « Sono diventata l'idolo delle casalinghe — continua l'attrice — abituate a vedere in televisione dive, cantanti, donne eccentriche e fatali di un mondo diverso da quello in cui vivono, le telespettatrici vedono finalmente in me un personaggio in cui possono identificarsi: una moglie brava e affettuosa che fa le faccende di casa, che raccomanda al marito di non prendere freddo quando esce di casa, di non strapazzarsi, che aspetta il suo ritorno fino a tarda notte, gli prepara il caffè ».

« Questo personaggio, che tra l'altro non mi somiglia affatto — dice Andreina Pagnani — mi ha dato un'enorme popolarità. Quando passo per la strada, entro in un locale, sento bisbigliare "Guarda la signora Maigret". Molti non sanno neppure il mio vero nome: sono la signora Maigret e basta. In oltre trentacinque anni di carriera artistica, di successi teatrali, non avevo raggiunto tanta notorietà. E questo, per la verità mi amareggia un poco. In teatro ho sostenuto ruoli assai impegnativi, ma il pubblico sembra essersene dimenticato e mi ammira soltanto come la dolce consorte del celebre commissario. Il fatto è che uno spettacolo teatrale si dimentica presto mentre un personaggio televisivo che ogni sera ti entra in casa diventa come una persona di famiglia; ci si affeziona e ci dispiace se si sta tanto senza vederlo ».

— Dunque lei è stanca del suo personaggio?

« No, stanca no perché il rinnovarsi di questo contatto affettuoso con milioni di persone non può lasciarmi indifferente. Ma mi piacerebbe fare anche altre cose, sostenere altri ruoli più importanti. Ma questo — aggiunge sorridendo la Pagnani — diventa sempre più difficile. I registi sono restii a inserirmi in altri programmi televisivi, perché sanno che il pubblico ormai mi conosce come la signora Maigret ».

g. b.

stasera alla Tv

LA MADRE DI LIZA

PRIMO CANALE: Judy Garland nel film «Gli esclusi» di John Cassavetes con Burt Lancaster - SECONDO: riprendono i Giochi Olimpici con le gare in programma ieri?

Se riprenderanno, alle 14, dopo il martedì di sangue che ha sconvolto il mondo i *Giochi della XX Olimpiade* sospesi per 24 ore a Monaco di Baviera, le gare in programma saranno quelle già previste per ieri e così i collegamenti televisivi. Poiché la decisione del Comitato olimpico potrebbe essere invece per la chiusura anticipata di questa tragica Olimpiade i programmi subiranno, in questo caso, radicali variazioni che verranno annunciate direttamente dal video.

* *

Anche questa settimana il film del mercoledì, insopprimibile per qualche milione di spettatori, va in onde sul Primo Canale che ospita le superstiti fra le trasmissioni normali. Alle 21 è proposto GLI ESCLUSI del regista-attore John Cassavetes, interpretato da Burt Lancaster, Judy Garland, Gena Rowlands, Steven Hill, Bruce Ritchey e Paul Stewart.

Diretto da uno dei più dotati esponenti del « New american cinema group » e prodotto da Stanley Kramer, ci presenta indipendente e polemicamente contestativo nel dibattito sui problemi civili e democratici sui avulsi però dalla necessità dello spettacolo lo il film, dedicato al delicato tema del recupero terapeutico dei giovani ritardati e minorati, pareva promettere molto ed invece è stato un successo soltanto a metà.

La critica ha spiegato quest'occasione mancata (al Festival di Mar del Plata del '63 dovette accontentarsi di un successo di mera stima), con l'imperfetta fusione tra soggetto (autore Abby Mann) ed il documentario (le riprese avvenivano in ambienti reali tra i piccoli malati). Queste pecche non tolgono che si tratti di un'opera non z'altro interessante.

Ad un istituto statale americano per la rieducazione di bambini subnormali, è il caso di un bambino, Reuben Widdicombe, che il padre, divorziato, ha affidato al dott. Clark. Il caso patologico appare meno grave di quello di altri giovani ricoverati e di indole più psichico che somatico, ma su esso si accende un contrasto tra il primario ed una delle assistenti sanitarie, Jean Hansen, cantante e madre fallita, che trova in ospedale, nell'insegnamento della musica ai ragazzi e nell'affetto per Reuben una surrogazione ai suoi insuccessi.

La giovane donna inclina a trattare troppo maternamente il malatino, favorisce il progressivo distacco e isolamento e di qui la sua disputa con il dott. Clark, fautore d'una terapia obiettiva e rigorosamente scientifica come l'unica idonea a condurre alla guarigione. I genitori di Reuben, da parte loro, con un colpevole menefreghismo non favoriscono certo l'opera di recupero ed il figlio, deluso, fugge dalla clinica. E' naturalmente ripreso e sarà poi la pazienza di Jean a far riavvicinare padre e figlio creando le premesse perché quest'ultimo possa riscattarsi e reinserirsi nella vita.

Completa le trasmissioni (ore 22,45) il mini-« show » QUINDICI MINUTI CON ELSA QUARTA. Presentato da Claudio Lippi, la cantante eseguirà: « C'è un caffè », « Bentornato, amore », « Anche se mi costa » e « Una sera per due ».

d. g.

Judy Garland (nel film stasera) è la madre di Liza Minnelli

oggi sul video

primo canale

14,30 **Giochi della XX Olimpiade** (equitazione, boxe, pallavolo)
20 — **Cronache italiane - Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Gli esclusi** (film con Judy Garland e Burt Lancaster)
22,45 **Quindici minuti con Elsa Quarta**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,20 **Giochi della XX Olimpiade** (sollevamento pesi, pugilato, calcio)

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 15: Olimpiadi; 20: Ribalta accesa; 20,30: Telegiornale; 21: La lama d'ombra (telefilm); 22,30: Tutto è pop; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,20: Olimpiadi.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 13; 17; 20; 23
14,15 Zibaldone italiano
15,30 Giochi olimpici
19,25 I tarocchi
19,31 Sui nostri mercati
19,20 Invito al concerto
21,20 « Il turno », di Pirandello
22 — Hit Parade de la chanson
22,30 Andata e ritorno con Mina

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 17,30; 22; 24
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
18 — Discoestate
18 — Carnet
18 — Galleria del melodramma
19 — Buona la prima
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno con Mina
20,50 Supersonic
21 — Giochi olimpici

terzo

Giornale radio: ore 21
14 — Pezzi di bravura
14,30 Borsa di Milano
14,35 Musiche di Walton
15,30 Baritono De Amicis Buca e organista Van De Pol
16,15 Napoleone a pranzo e a cena di Claudio Novelli
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,25 Musica fuori schema
18 — Musiche di Pizzini
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 La Rassegna inglese oggi
20,45 Musiche di Sweelinck e Loulier
21,20 Sette arti
21,30 Concerto, dir. Argento: Bellini, Grieg, Sciostakovic

Teatro CARIGNANO
da venerdì 8 settembre
RITORNA
MACARIO
in
Stazione di servizio
Novità assoluta di AMENDOLA e CORBUCCI
Da oggi vendita biglietti Teatro v. Roma 49, t. 544.362

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE
ABBONAMENTI in P.za Castello 29 tel. 544.523
(Richiedete l'invio del programma dettagliato)

TEATRO ERBA
C.so Monculieri 241 - tel. 690.467
A grande richiesta la rassegna
Estate al cinema
prosegue fino al
24 settembre
ogni giorno un grande film

le roi
Ore 21
BAL MUSETTE
Novità per Torino
M° MUSSO
e i suoi solisti

Trocadero
Venerdì 8 settembre ore 21
RIAPERTURA
Orchestra
VENIERO
Direzione Bernardini

LA PERLA
Ore 21: serata per le Vecchie Glorie e Amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante singolo
Giuseppe Negroni
G. Vallero - G. Bruno - E. Bertot

Domani al Cinema TORINO
Il nuovo locale delle prime visioni

IL FILM ATTESO DI ORA IN ORA
imminente a TORINO
Le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro, l'ultra-violenza e Beethoven

Prod. Warner Bros.

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
LF 220: Calice Ligure, Laus.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: chiuse.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

TUXEDO
Questa sera
RIAPERTURA

PIZZERIA RISTORANTE
« LA CAMPANACCIA »
Via Nizza 100
Ore 20: Si invita la Spett.le Clientela all'inaugurazione del locale rinnovato

Agli amici della cucina piemontese
Bastian Contrario
AUTUNNO '72
- oltre 46 antipasti e presenta il nuovo menu di mercoledì sera
- panissa di Vercelli
- finanziera reale
- sambajun d' Nona Maria
locanda tipica piemontese Str. Moncalvo 102 Moncalieri prenotazioni telefoniche al 640030

dove andiamo questa sera

Ecco le nuove "donnine„ di Macario

Macario debutta venerdì al Carignano con una nuova commedia comica "Stazione di servizio" e un [illegible] di "donnine" come Fardy Ponchione, Lauretta Bono, Mariolina Rossini, Rosetta Salata, la Giovine e la Dimonte (Foto Cagliero)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21.30 « Le canzoni dio piola », presenta « L'è la fin dël mond », Balocco-Lombardo, Sangiorgi.
CARIGNANO: venerdì 8 settembre ore 21.15 Macario in « Stazione di servizio ». Novità assoluta di Alessandro e Corbucci. Biglietti Teatro v. Roma 49, tel. 544.567.
ERBA (690.467): Estate al cinema, abbonamento a 5 film L. 2500.
T. REGIO: 2ª Stagione lirica d'autunno al palazzo dello Sport: 14 settembre-22 ottobre La traviata, La vedova allegra, Aida. Vendita abbonamenti piazza Castello, botteghino: Tel. 548.000. Ultimi giorni.
T. REGIO: ore 21 ad Alessandria, Teatro dell'Arcivescovado concerto sinfonico. Direttore Gianfranco Rivoli. Musiche di Smetana, Albinoni, Ciaicovski.
ALCIONE: «Sexy strip secret» con Garib al Ophelia, Elisabetta - Balletto «Mexico 72 ». Viet. 18. Orari 16.30; 21.30.
AL BAGATELLE (Cavourette 2): 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.833): ore 21 I Diaspason, canta Rocky.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 orch. Giorgio.
GAY SALA: 16.45-21 Krakatoa.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): sabato 9 riapertura, I Musici.
LA PERLA: ore 21 I Solitari.
LE ROI DANCING: ore 21.
AL 3000 (Stradella 95, 280.714).
BOCCACCIO (Moncal. 145, 681.668).
MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni. Orch. L'altra faccia.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante Dancing. Trio Vianelli: canta Albertina.
SHAKER PIANO BAR: G. Sanglovio-Sandro.
WEST END CLUB (tel. 890.030).
ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Riapertura (tref. Pino 100, t. 694.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.338): 21.
HOLIDAY (v. Vinzaglio 3): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 423): 21.
LIDO W2 (c. Moncal. 423): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordia	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) La faccia, di Daniel Mann, con William Holden, Susan Hayward, E. Borgnine, Woody Strode (Usa - Colori) — Pioniere cui hanno massacrato la famiglia, assolda ex forzati per quasi come esecutori della tremenda vendetta. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.147) Pippo Olimpionico, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dieci disegni animati ispirati alle molteplici gesta sportive di Pippo — Super Grand Canyon, documentario a colori (con musica di Ferde Grofé) per la serie « La natura e le sue meraviglie ». ★ Disegni animati e Doc.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16 — 17.40 19.20 21 — 22.30 Ingr. 1000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.192) La mano lunga del padrino, di Nardo Bonomi, con Peter Lee Lawrence, Erika Blanc, Adolfo Celi (Italia - Colori) — In conseguenza d'un furto d'armi, contrasto mortale tra « boss » della malavita e un suo giovane allievo che insidia specialmente la lui. Viet. min. a. 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14.30 16.45 17.40 20.30 22.30 Ingr. 1000
ASTOR (v. Vietti 8, t. 519.516) La cagna, di Marco Ferreri, con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Corinne Marchand, Michel Piccoli (Italia-Francia - Colori) — In isola selvaggia nasce grande amore tra uomo deluso e donna passionale e sottomessa. Dalla novella « Melampus » di Ennio Flaiano. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, t. 530.714) Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, Tom Courtenay, Alec Guinness, Rod Steiger, Ralph Richardson (Usa 1966 - Panavision a colori) — La odissea illustrazione cinematografica del romanzo di Boris Pasternak. ★ Drammatico	RIEDIZIONE	Orario: 14.30 18.25 22 — Ingr. 1000
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605) La spia che vide il suo cadavere, di Lamont Johnson, con George Peppard, Michel Sarrazin, Christine Belford (Usa - Technicolor-panavision) — Esiste elettronico statunitense insabbiata di grave attentato: servizi segreti Usa alla ricerca del colpevoli ben mimetizzati. ★ Spionaggio	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) San Giovanni decollato, di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino, Bella Starace, Franco Coop (Italia 1940 - Bianco e nero) — Con una riedizione della commedia di Martoglio continua la rassegna dei film di Totò. ★ Comico	Omaggio a TOTO'	Orario: 15.45 15.30 17.15 19 — 20.30 22.30 Ingr. 800
CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703) Il terrore con gli occhi storti, di Steno, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Isabella Biagini, Lino Banfi, Francis Blanche (Italia - Colori) — Due gaglioffi in cerca di notorietà, incolpati per burla in finto delitto, si trovano poi colpevoli in un omicidio vero. ★ Comm. satirico-poliziesca	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
CRISTALLO (v. Gobio 5, t. 550.100) Improvvisamente un uomo nella notte, di Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham, Thora Hird, Verna Harvey (Gran Bretagna - Colori) — Da un racconto (« Il giro di vite ») di Henry James, un film presentato alla Mostra di Venezia 1971. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
DORIA (v. Gramsci 9, t. 542.422) Maddalena, di Jerzy Kawalerowicz, con Lisa Gastoni, Eric Woofe, Ivo Garrani (Italia - Colori) — Diretto da un grande regista polacco e realizzato in Italia, è un film che affronta con penetrante acume il problema della castità sacerdotale. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.10 16.10 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1200
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Sette cervelli per un colpo perfetto, di Robert Fuest, con Serge Reggiani, Michel Bouquet, Marcel Bozzuffi, Bernard Fresson, Dany Carrel, Amidou, Françoise Rosay (Francia-Italia - Colori) — Superfurto di gioielli determina complicazioni tragicomiche di vario genere. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200
IDEAL (corso Beccaria 4, t. 541.523) Via col vento, di Victor Fleming, con Vivien Leigh, Clark Gable, Leslie Howard, Olivia de Havilland (Usa - Colori) — Dal romanzo di Margaret Mitchell, le vicende della bella Scarlett O'Hara sullo sfondo della Guerra di Secessione. ★ Guerra	RIEDIZIONE	Orario: 13.45 17.45 21.45 Ingr. 1200
LUX (galleria San Federico, t. 541.283) Il commissario Leguen e il caso Gassot, di Denys de la Patellière, con Jean Gabin, Bernard Blier, Fabio Testi, Uschi Glas (Francia-Italia - Colori) — Delinquente evaso, sparatorie folle, mette in difficoltà le forze di polizia mobilitate a catinaccio. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.476) Valeria dentro e fuori, di Brunello Rondi, con Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi, Erna Schurer (Italia - Colori) — Nevrotica ambiziosa è sposata a schizofrenica soggetta a crisi erotiche e morbose che l'avviano sul piano inclinato della pazzia. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.250) Lo credevano uno stinco di santo, di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Fernando Sancho, Erika Blanc, Tania Alvarado (Italia-Spagna - Colori) — Ostacolo possessore del piano segreto per arrivare a un tesoro, non fa a tempo a rivelarlo quando muore. Ma... chi cerca trova! ★ Western	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) La più allegra storia del Decamerone di Adrian Hoven, con Raymond Harmstorf, Sybil Danning (Germania Federale - Colori) — Racconti erotici e avventure piccanti in un film di tipo boccaccesco realizzato dalla produzione tedesca. Viet. min. a. 18. ★ Sexy	OGGI LA PRIMA	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Cabaret, di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Joel Grey, Michael York, Helmut Griem, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Straordinaria « lancio » di Liza Minnelli, eclettica personalità d'artista nel film ha ha (clamorosamente) inaugurato la Mostra di Venezia 1972. ★ Comm. brillante-dramm.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 1200
TORINO (v. Buozzi 6, t. 530.353) Storia di fifa e di coltello (er seguito di « Er più »), di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ninetto Davoli, Umberto D'Orsi, Maurizio Arena, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Franco vendicatore del « Più » nella farsesca parodia d'un film di successo. ★ Comico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingr. 1000
VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.769) Il caso Carey, di Blake Edwards, con James Coburn, Jennifer O'Neill, Dan O'Herlihy, Pat Hingle (Usa - Colori) — Medico diventa scaltro investigatore per scagionare un amico chirurgo dall'accusa di omicidio. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.25 20.25 22.30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (c. Ried. Cristina 71, t. 651.034) Il ragazzo e la quarantenne, di Alvin Rakoff, con Jean Simmons, Leonard Whiting (Gran Bretagna - Colori) — Nuova signora che ha due sulle vent'anni si consola mercé un graduale passeggero peccatuccio delle afflizioni coniugali del marito. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 15 — 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 700
MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.394) Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della Squadra Mobile, di Roberto Montero, con Farley Granger, Sylva Koscina, Silvano Tranquilli, Annabella Incontrera, Chris Avram, Femi Benussi, Philippe Hersent, Susan Scott (Italia - Colori) — Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico-sexy	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800
MASSIMO (v. Montebello 8, t. 878.081) L'ultima crociata, di Sergiu Nicolaescu, con Anna Pellea, Irina Gardescu, Ion Besoiu (Romania - Colori) — Michele di Romania combatte vittoriosamente i Turchi per l'indipendenza della sua patria. ★ Colossa storico	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario: 14.10 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 16, t. 511.293) - Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer, Edwige Fenech, G. Hilton, Anita Strindberg, scope, techn. Vietato 14. ★ Giallo
CONTINENTAL - Sentieri selvaggi, John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, colori. ★ Western, regia John Ford
ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - New York ore 3: l'ora dei vigliacchi con Tony Musante, regia Larry Peerce. V. 18. Ore 20; 22.30. ★ Drammatico
FARO (v. Po 30, t. 812.214) - Il gusto del sesso selvaggio, Ivan Rassimov, Me Me Lay, techn. Viet. 18. ★ Drammatico-avventuroso
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 377.057) - Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Alberto Sordi, Nino Manfredi, scope, colori. Non vietato. ★ Commedia
FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.590) - La grande corsa, Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, colori. ★ Avventuroso
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 196, t. 621.904) - I 2 figli del Trinità, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori. Ap. 14.45; ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa
LA PERLA (c. De Gasperi 28, t. 584.791) - La polizia ringrazia, Mariangela Melato, E. M. Salerno, colori. ★ Drammatico
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - La grande corsa, Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, techn. scope. ★ Avventuroso
ORFEO (c. Carlina, t. 518.114) - La polizia ringrazia, Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato. Techn., sc. Non v. Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - La grande corsa, T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, colori, scope. ★ Avventuroso
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.891) - La nuove risate e lost sore, F. Wolff, Raf Vallone, colori. Viet. 14. Ap. 14.45. Ult. 22.40. ★ Giallo
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Il gusto del sesso selvaggio, I. Rassimov, techn. Viet. 18. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico-avventuroso

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 287.400) - Sexy strip secret con Garib al Ophelia - Elisabetta - Balletto Mexico 72. Vietato 18. ★ Spettacolo teatrale - Ore 16.30 e 21.30
ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.345) - I due deputati, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori. ★ Farsa satirica
MILANO (v. Milano 8, t. 530.259 - apert. 10) - Il dito più veloce del West, colori. ★ Western — Zone 621 abisso Manila, colori. ★ Guerra
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.588) - La mano mambera del terrore, colori, Vietato 14. ★ Horror
PO (v. Po 21, t. 210.494) - Uno straniero a Paso Bravo, Anthony Steffen, technicolor. ★ Western
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.196 - apert. 10) - A 007 sfida ai Killers, colori. ★ Giallo — L'amante del prete, colori. ★ Drammatico
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 250.855) - Sentieri selvaggi, John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, technicolor. ★ Western di John Ford

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 83, t. 587.719) - Desider proclamazione, techn. V. 18. ★ Drammatico sexy
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.873) - Amanti vampiri, P. Cushing, techn. Viet. 14. ★ Horror
MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 380.857) - Intrigo pericoloso, Rod Taylor, James Booth, techn. Viet. 14. ★ Avventuroso
SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 390.711) - Per qualche dollaro in più, C. Eastwood, G. M. Volonté, techn. Non vietato. ★ Western
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 180, t. 596.174) - Sentieri selvaggi di John Ford con John Wayne, Natalie Wood, techn. (a grande richiesta). ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Il gufo e la gattina, Barbra Streisand, G. Segal, colori. Vietato 18. ★ Commedia
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.813) - L'assassino di Rillington Place n. 10, R. Attenborough, Geeson, J. Hurt, techn. scope. Viet. 14. ★ Drammat.
SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.037) - Un fiume di dollari, T. Hunter, techn. Non vietato. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 355.587) - 4 sporchi bastardi, Y. Namath, Ann Margret, colori. Viet. 18. ★ Avventuroso
BERNINI (v. Tassoni 3, t. 771.545) - Il circo, C. Chaplin, Merna Kennedy, A. Garcia, regia C. Chaplin. ★ Capolavoro di Charlot
CIBRARIO (v. Collegno 22, t. 772.207) - Sei pallottole per 6 carogne, V. Price, techn. ★ Avventuroso — Capitano lungo... sicuro, D. Niven, techn. ★ Commedia
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.148) - Noi siamo le colonne, Stan Laurel, Oliver Hardy. ★ Comico
ODEON (v. Venaria 8, t. 292.363) - Questo sporco mondo meraviglioso, colori. Vietato 18. ★ Drammatico
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.992) - Il quartiere dei più violenti, George Nader, scope, col. Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Saffo, Marina Vlady, Dawn Addams, techn. Vietato anni 18. ★ Drammatico
DORIA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.821) - Formula per un delitto, Ed Nelson, S. Pleshette, technicolor. ★ Giallo
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 447.795) - Violentata sulla sabbia, C. André, A. Infanti, technicolor. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Una lucertola con la pelle di donna, Florinda Bolkan, Anita Strindberg, S. Baker. ★ Giallo
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.187) - Le avventure di coniglietta, colori. Viet. 18. ★ Drammatico sexy
APOLLO (largo Giachino 11, t. 213.683) - Passeggiata sotto la pioggia di primavera, A. Quinn, I. Bergman, colori. ★ Drammatico
EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Traffico erotico, Anna Gael, techn. Vietato 18. ★ Commedia sexy
JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - domani Desideri, voglie pazze di 3 insaziabili ragazze. ★ Commedia sexy
LUFRANO (v. Stradella 10, t. 260.742) - Omicidio al 17º piano, Nadia Tiller, colori. ★ Giallo
SPLENDOR (v. Bibiana 100, t. 296.336) - Amo mia moglie, Elliot Gould, Brenda Vaccaro, A. Tompkins, technicolor, Vietato 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - L'uomo dal fantasma (Il vuoto interno), L. Ward, techn. Viet. 14. Ult. 23. ★ Giallo
AURORA (c. Brescia 3, t. 276.510) - L'uomo dal mantello rosso, J. Brel, Bernard Blier. ★ Drammatico
MAJOR (largo G. Cesare 101, t. 287.974) - L'iguana dalla lingua di fuoco, L. Pistilli, techn. V. 14. ★ Giallo
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.333) - I piaceri della tortura, colori. Viet. 18. ★ Horror
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.863) - Mare dio della guerra, Roger Browne, Linda Sini, colori. ★ Mitologico
PALERMO (c. Palermo 118, t. 278.090) - domani Apocalisse sul fiume Giallo. ★ Avventuroso
SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.808) - All'inferno per l'eternità, J. Hunter, Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso
ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.087) - domani Le belve. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - James Bond 007 casinò Royale, Peter Sellers, Woody Allen, W. Holden, U. Andress, colori. ★ Poliziesco
ARTISTI (v. C. di Barolo 24, t. 831.374) - Sentieri selvaggi di John Ford, con J. Wayne, Vera Miles, colori. ★ Western
ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 812.066) - Totò di notte n. 1, Totò, Margaret Lee, colori. Ore 20.30; 22.30. ★ Farsa
OROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - Io non scappo fuggo, A. Noschese, E. Montesano, colori. ★ Farsa
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.942) - Prendi la Colt e prega il padre tuo, Laurence (Hil), colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Nizza, t. 651.394) - Amami dolce zia... F. Pascal, N. Avril, colori. Viet. 18. Ap. 18. ★ Commedia
CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.555) - Corri Angel, corri, W. Smith, V. Sterrel, colori, Viet. 14. ★ Drammatico
ITALIA (v. Nizza 116, t. 694.021) - domani Si può fare... amigo. ★ Western
SAN CARLO (Michelino) - Ogni uno sua (Dio è con noi), Franco Nero, colori. ★ Guerra
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.817) - La torta del uomo 6 milioni di quel fa, colori. Apertura 15. ★ Preistorico

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-A.G.I.S.: CINEMA: Acapulco, Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arlecchino, Artisti, Augustus, Centrale (30 %), Cristallo, Fortino, Massaua, Mirafiori, Odeon, Po, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Erba: «Estate al cinema» abb. ridotti all'ENAL — Stagione Lirica d'Autunno all'ENAL — Torino-Brescia ore 21, ridotti all'ENAL — Ippodromo di Vinovo ore 21 corse al trotto. Ridur. ENAL alla cassa.

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bella d'amore.
CHIERI
CHIERESE: Le diavolesse.
SPLENDOR: Il nero e il falso.
CHIVASSO
POLITEAMA: Divagazioni erotiche.
CINECITTA': I fio del Sole.
MODERNO: I liberi giochi dell'amore.
CIRIE'
ITALIA: L'angelo assassino.
CUORGNE'
PERONA: Il delitto della signora Raymond.
GIAVENO
ALFIERI: Professione killer.
IVREA
POLITEAMA: Formula per un delitto.
SIRIO: 1975: Occhi bianchi sul pianeta Terra.
SPLENDOR: Italian Secret Service.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il dio serpente.
ITALIA: Armata rossa chiama il terzo Reich.
NUOVO: Il matrimonio collettivo.
SETTIMO
MODERNO: La stanza.
GARIBALDI: In fondo alla piscina.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Il senza nome.
SUSA
CENISIO: La sette fatiche di Assur.

Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Una farfalla dalle ali insanguinate.
ALESSANDRINO: La prima notte.
CORSO: Bella di giorno, moglie di notte.
CRISTALLO: Ercole l'invincibile.
GALLERIA: I corsari dell'isola degli squali.
MODERNO: Il terrore con gli occhi storti.
ACQUI
ARISTON: La corta notte delle bambole di vetro.
CRISTALLO: Questa specie d'amore.
GARIBALDI: chiuso.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La morte non conta i dollari.
IRIS: I giganti del brivido.
ITALIA: La bambolona.
MODERNO: Da qui all'eternità.
OVADA
MODERNO: Il tredicesimo è sempre Giuda.
TORRIELLI: Per un pugno di dollari.
SOCIALE: Uno sparo nel buio.
MODERNO: La grande corsa.
VERDI: 007 al servizio di Sua Maestà.
SERRAVALLE SCRIVIA
LAIDI: La signora con gli occhiali ed il fucile.

AOSTA
CORSO: Silvestro e Gonzales senza denti.
SPLENDOR: L'uomo di Rio.
GIACOSA: A denti stretti.
ITALIA: La Venere dalle ali nere.
LUX: Il signore strappato.
VERRES
IDEAL: chiuso.
ST. VINCENT
NUOVO: Requiem per Gringo.

ASTI
VITTORIA: Improvvisamente un uomo nella notte.
TEATRO ALFIERI: Il sanguinario.
SALONE ALFIERI: L'angelo sterminatore.
POLITEAMA NAZIONALE: La grande replica.
LUX: La cagna.
SPLENDOR: Le mani nere della contessa Dracula.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Mare blu morte bianca.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Maciste il gladiatore più forte del mondo.
AURORA: Quante belle figlie di...

CUNEO
FIAMMA: Sono un marito infedele.
NAZIONALE: riposo.
ITALIA: Il mucchio selvaggio.
ALBA
CORINO: Peter Pan.
EDEN: L'abominevole dott. Tibbes.
BRA
POLITEAMA: Morte in sella a Nalto...
IMPERO: Permette? Rocco Papaleo.
VITTORIA: Oceano?
FOSSANO
ASTRA: Camilla 2000.
MONDOVI'
CORSO: I cinque della vendetta.
ITALIA: Metello.
SALUZZO
POLITEAMA: La casa che grondava sangue.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Senza via d'uscita.
IRIDE: chiuso.

NOVARA
ASTRA: L'uomo.
COCCIA: Taking off.
ELDORADO: Il dottor Zivago.
EXCELSIOR: riposo.
PARADISIANA: Sfida senza paura.
VITTORIA: I quattro dell'Ave Maria.
ARONA
SAN CARLO: Divisione Folgore.
LUX: Storia (crociera di un mercenario).
MODERNO: Gli infermieri della mutua.
BELLINZAGO
ORATORIO VANDONI: riposo.
VOLTA: riposo.
BORGOMANERO
MODERNO: La moglie più bella.
SOCIALE: Terrore e terrore.
CAMERI
ORATORIO: Fiore di cactus.
DOMODOSSOLA
CATENA: La sfida degli abissi.
CORSO: Il diavolo nel cervello.
GALLIATE
SMERALDO: Il sangue del vampiro.
GATTINARA
ITALIA: riposo.
GHEMME
ITALIA: riposo.
OLEGGIO
COMUNALE: I segreteri delle città più nude del mondo.
MODERNO: La cavalletta.
OMEGNA
SOCIALE: riposo.
SPLENDOR: Una tomba aperta una bara.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: riposo.
TRECATE
VITTORIA: Le avventure [illegible] di Robin Hood.
COMUNALE: Frammenti di paura.
PELLICO: Franco e Ciccio sul sentiero di guerra.
VERBANIA
APOLLO: Cinque pezzi facili.
ARISTON: Tempo d'amore.
IMPERO: La casa delle ombre maledette.
SOCIALE (Intra): Beati i ricchi.
SOCIALE (Pallanza): Il beak killer.

VERCELLI
CIVICO: La vergine di Bali.
ITALIA: I falchi uccidono all'alba.
PRINCIPE: I disperati di Cuba.
VERDI: Il paradiso dei nudisti.
VIOTTI: Uccidete Yamamoto.
BIELLA
IMPERO: Il stadecidias.
APOLLO: Il castello dalle porte di fuoco.
MARCONI: 100 mila dollari per Ringo.
MAZZINI: Addio gattancio crudele.
ODEON: Cinque temperose.
SOCIALE: La gatta in calore.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Fiore di cactus.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Il dottor Zivago.
ARISTON: I sette fratelli Cervi.
ASTOR: Il caso Carey.
AUGUSTUS: La spia che vide il suo cadavere.
GIOIELLO: La diavolessa.
OLIMPIA: Cabaret.
ORFEO: Il commissario Leguen e il caso Gassot.
NUOVO PALAZZO: Il dottor Zivago.
RIVOLI: La cagna.
RITZ: Le troiane.
SMERALDO: L'ho sorpreso a letto con un altro.
UNIVERSALE: Joe Kidd.
AURORA: La dama rossa uccide sette volte.
DIANA: Il conte di Montecristo.
DIONISO: Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della mobile.
IDEAL: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
LIDO: Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer.
MANIN: La polizia ringrazia.
ALCIONE: La bella addormentata nel bosco.
ALPA: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.
ARCOBALENO (Sampierdarena): La città degli acquitrini.
ASTORIA (Sampierdarena): Amigo stammi lontano almeno un palmo.
MODENA (Sampierdarena): Senza famiglia, nullatenenti, cercano affetto.
ITALIA (Sestri Ponente): Qualcuno dietro la porta.
VERDI (Sestri Ponente): L'adultera.
A. DORIA (Pegli): Festa per il compleanno del caro amico Harold.
ASTRA (Pegli): Gli fumavano le colt... lo chiamavano Camposanto.
LIOLA' (Pegli): Eldorado.
PONTEDECIMO: L'iguana dalla lingua di fuoco.
FLORA (Quinto): Il provinciale.
AMBRA (Nervi): C'era una volta un commissario.
VERDI (Nervi): Il complesso del trapianto.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Mio padre monsignore.
LAVAGNA
CANTERO: Per amore ho catturato una spia russa.
RAPALLO
ITALIA: Si può fare amigo.
GRIFONE: Il sorriso della iena.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Domenica, maledetta domenica.
MIGNON: Dieci incredibili giorni.
CAMOGLI
ODEON: La farfalla dalle ali insanguinate.

SAVONA
DIANA: Le calde notti del Decamerone.
ARS: Il vampiro.
ASTOR: La mala ordina.
MODERNO: Piccanti confessioni di una giovane studentessa.
ELDORADO: Gli artigli dello squartatore.
OLIMPIA: Così sia.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Occhio per occhio.
SOMS: Tarzan e la fontana magica.
MILLESIMO
ITALIA: Mister invisibile.
VARAZZE
VERDI: Tarzan, la grande avventura.
LE PALME: Arabesque.
TEIRO: Fragolle Sale, sorella Luna.
ESTIVO: Il leggendario X 15.
ANDORA
ROSSINI: Una stagione all'inferno.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: La controfigura.
ESTIVO: Addio gattaccio crudele.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Il clan dei due Borsalino.
ESTIVO: Bianco rosso e...
VADO LIGURE
SARAZIA: Inginocchiati straniero.
AMBRA: Garringo.
SPOTORNO
ARISTON: Bernardo cane ladro e bugiardo.
ASTRA: Per grazia ricevuta.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Geronimo.
ONDINA: La fuga di Tarzan.
ARENA: Il massacratore.
IDEAL: Il primo uomo divenuto donna.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: L'ultimo eroe del West.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Papaveri Story.
LOANO
LOANESE: Don Camillo e i giovani d'oggi.
GIARDINO: Chato.
PERLA: Due eroi del guanciale.
STELLA: L'etrusco uccide ancora.
CERIALE
ODEON: Uno spaccone chiamato Hark.
ALBENGA
AMBRA: Perversi occhi chiusi.
ASTOR: Vamos a matar compañeros.
CRISTALLO: L'abominevole dr. Phibes.
ALASSIO
COLOMBO: Esecutive.
CAPITOL: I familiari non saranno avvertiti.
DON BOSCO: Lo sbarco di Anzio.
RITZ: Mimì metallurgico.
MOULIN ROUGE: Sfida senza paura.

IMPERIA
CAVOUR: Angelino veneziano.
CENTRALE: L'uomo di S. Michel.
ODEON: La squadriglia dei falchi rossi.
DANTE: Texas addio.
ROSSINI: L'adultera.
S. BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO: La stirpe degli dei.
DIANO
DIANESE: La vendetta dei guerrieri rossi.
PERGOLA: Morire d'amore.
RIVA LIGURE
CORALLO: L'amante perfetta.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La trincea di cera.
CERRI: Woton, l'impero dei mostri.
ARISTON: Il sapore della donna.
CENTRALE: Ombre bianche.
SANREMESE: Uccidere in silenzio.
ORFEO: La grande fuga.
SUPERCINEMA: A denti stretti.
LUX: Woodstock.
ASTRA: Cabaret.
MIGNON: I sette minuti che contano.
RITZ: Il castello dalle porte di fuoco.
BORDIGHERA
OLIMPIA: I ribelli di Algeri.
ZENIT: Gli avvoltoi.
VENTIMIGLIA
EUROPA: A cuore freddo.
IMPERO: Bananas.

Elvis Presley rilancia il «rock» per via satellite

Las Vegas, mercoledì sera.

Elvis Presley, il grande cantante di « rock », tornato recentemente sulla cresta dell'onda, sarà protagonista del primo concerto internazionale trasmesso via satellite nella storia della musica leggera. Questo avverrà il prossimo 14 gennaio quando un suo spettacolo sarà ripreso dalle telecamere e trasmesso a quasi sessanta paesi stranieri, tra cui anche l'Australia, il Giappone, la Corea, la Nuova Zelanda, le Filippine, Tailandia e Vietnam del Sud. Lo stesso spettacolo verrà poi diffuso sulle reti televisive europee (tra cui l'Italia) la sera successiva a mezzo dell'Eurovisione.

E' stato il cantante stesso che ha voluto trionfalmente dare l'annuncio di questo suo « primato » ad una conferenza stampa appositamente indetta ed alla quale egli è comparso vestito in modo piuttosto appariscente con un abito bianco in tessuto lucciccante. I pantaloni scampanati erano orlati di una frangia azzurra ed inoltre egli portava un paio di occhiali da sole la cui montatura era sovrastata dalle sue iniziali, « E. P. ». Le dita della mano destra erano letteralmente ricoperte da decine di anelli e brillanti.

« Quasi non ci posso credere; è fantastico — ha detto il cantante dopo l'annuncio — spero che tutto andrà bene. D'altra parte posso dire che ce la metterò sicuramente tutta perché le riprese televisive dal vivo sono sempre state il mio forte... ». Sia Presley che il suo rappresentante non hanno voluto parlare di cifre ed hanno abilmente evitato di rispondere ad ogni domanda che tendeva a far loro rivelare quali saranno i compensi pattuiti, certamente molto ingenti.

La nuova BB

I francesi hanno scoperto la nuova BB. Si chiama Marthe Keller ed è esplosa nel film "La ragazza di Avignone"

I NUOVI EROI DEL WESTERN ALL'ITALIANA

Preferite Alleluja o Trinità?

Continua il boom - Il regista Anthony Ascot ci svela i progetti della sua «creatura» George Hilton in «Il West ti va stretto amico... sono Alleluja»

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Tra Alleluja e Trinità c'è una differenza di tre, quattrocento milioni. Infatti il film dal chilometrico titolo « Testa t'ammazzo, croce sei morto... mi chiamano Alleluja », al botteghino dello scorso anno si piazzò, nel genere western all'italiana, al secondo posto con un incasso di settecento milioni, dietro cioè al favoloso « ...e continuavano a chiamarlo Trinità ».

Quando apparve sullo schermo il nuovo personaggio del western all'italiana, Alleluja, la critica fu concorde nel riconoscere al suo inventore, il regista Anthony Ascot, il merito di aver offerto allo spettatore una figura paradossalmente divertente perché ricca di una autoironia scanzonata, fracassona, bonaria.

Quest'anno, dopo aver immerso il suo Alleluja nel fiume ironico scaturito dalla fantasia del regista-autore Clucher-Barboni, inventore di Trinità, Anthony Ascot ha dato il via alla seconda avventura del suo eroe. Naturalmente il film avrà un titolo ancora chilometrico: « Il West ti va stretto, amico... è arrivato Alleluja ».

Quale differenza e quali arricchimenti nel suo secondo Alleluja?, chiediamo al regista.

« Prima di tutto — ci dice Ascot — i morti, sia pure per burla, da cento li ho ridotti a due e anche quei due fanno pensare ad uno scherzo. Per quanto riguarda la vicenda, più che costruire qualcosa di meccanico, abbiamo cercato di definire con maggiore attenzione i caratteri dei personaggi che ruotano intorno ad Alleluja. Poi abbiamo inventato e studiato delle gags per dare a tutto il film una connotazione ironica... ».

La costante del film è scanzonata e ironica come è accaduto per i film con Trinità?

« Il western con l'imprevisto, come un critico ha definito il mio primo film con Alleluja, si colora di allegria trasla in maniera chiara e inequivocabile ».

In che epoca e in quale luogo è ambientato « Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja »?

« In Messico, come il primo, e ancora all'epoca in cui era al potere l'imperatore Massimiliano. Naturalmente i personaggi, se si esclude Alleluja, sono completamente diversi, come diverse sono, naturalmente, le situazioni e i pretesti rocamboleschi ».

A guardarlo dirigere Alleluja, si direbbe che anche il regista si diverta.

« Se non fosse così, non riuscirei a fare un film scanzonato. Ma è anche faticoso, oltre che divertente: i continui spostamenti, le riprese delle risse che sono popolate di molta gente... ».

Nel film, di cui si sta terminando il montaggio, oltre al veterano George Hilton e alla deliziosa Agata Flori, vedremo Umberto d'Orsi, Lincoln Tate e Riccardo Garrone. Riuscirà il nostro Alleluja a diventare famoso come Trinità? Il primo round, concluso lo scorso anno con tre, quattrocento milioni di differenza, ha visto prevalere quest'ultimo.

Non è detta l'ultima parola.

Enrico Morbelli

in prima

LA PIU' ALLEGRA STORIA DEL DECAMERONE (in prima al Reposi) — Non soltanto in Italia si fabbricano i film boccaccecschi, ma anche nella Germania Federale. Senza attenersi al testo di Messer Giovanni, il regista A. Hoven ha riunito una serie di situazioni piccanti, animate dalle arrabbiature di mariti ridicoli e cornuti e popolate di belle donne dallo spogliarello facile, e con tali ingredienti ha realizzato una pellicola che, perlomeno come ambientazione, si differenzia da quelle italiane. A colori, con interpreti adeguati.

8
Anno 104 Numero 195

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 6 - Giovedì 7 Settembre 1972

Lo sport mondiale in lutto per la tragedia di Monaco

LE OLIMPIADI SONO FINITE?

A mezzogiorno la decisione - Stamane la cerimonia funebre può segnare l'interruzione dei Giochi
Il presidente del Comitato organizzatore dichiara: "Non insisterò affinché le gare proseguano,,

Restano dolore e silenzio

Non è più possibile parlare di corse, partite, record e medaglie

dal nostro inviato

MONACO, mercoledì sera.

Le Olimpiadi sono già finite? E' la domanda che si fanno tutti, oggi, dopo le terribili ore di una notte insonne, riempite da notizie tragiche e agghiaccianti. Ieri mattina, quando l'attacco dei «commandos» all'interno del villaggio olimpico era ancora alla fase iniziale, Willy Daume, presidente del Comitato organizzatore, e Avery Brundage, presidente del Cio, avevano detto subito, con decisione: «I Giochi non si fermano, i Giochi continueranno». Poi la situazione si è aggravata e c'è stata la sospensione delle gare nel pomeriggio, una decisione appoggiata con vigore, a quanto si dice, dalle autorità di governo tedesche preoccupate per l'evolversi della drammatica vicenda.

Ieri sera erano nuove ipotesi di speranza, nuove dichiarazioni improntate all'ottimismo. La riunione del Cio prendeva atto che le autorità federali e la polizia stavano controllando la situazione, si faceva condizionare dalle voci diffuse persino dalla televisione («La nostra operazione militare è stata ottimamente programmata e si è conclusa con un successo» ha incredibilmente dichiarato ai microfoni della Tv un portavoce del ministro dell'Interno): per logica conseguenza il Cio decideva di far proseguire le Olimpiadi, dava disposizioni agli organizzatori e agli atleti affinché tutto fosse pronto per oggi pomeriggio, per celebrare il ritorno alle gare, al sano spirito sportivo.

Adesso invece tutto torna in forse. Stamattina alle 4, ora di Monaco, al termine di una movimentata conferenza stampa, Willy Daume ha testualmente detto:

«Alla luce dei dati che ci erano pervenuti avevamo stabilito di fare continuare le gare. Purtroppo la situazione è poi risultata molto diversa da come si prospettava. Il bilancio del tragico evento che ha sprofondato nel lutto i Giochi è risultato terribile. Prendo atto di questo stato di cose e sperando sinceramente vi dico che in questo momento non me la sento d'insistere presso il Comitato olimpico internazionale perché disponga per una prosecuzione dei Giochi».

L'ombra della tragedia, che pareva scacciata col rimorso dei danni dall'allegro mondo delle Olimpiadi, si è fatta più fosca, più agghiacciante. E' davvero impossibile, ora, parlare di corse e di partite, di misure e di record, di vittorie e di medaglie. Ad Olimpia non restano, ormai, che il lutto e il silenzio. E' sempre più difficile ricordare che si era venuti tutti, qui, per celebrare in bella, allegra compagnia la grande festa dello sport, per vivere giorni lieti a fianco della più bella gioventù del mondo.

Poche ore fa circolavano nel centro stampa i programmi delle gare odierne, foglietti salutati con un sospiro di sollievo perché testimoniavano il ritorno al ritmo solito, ad argomenti e soggetti più consoni al clima dei Giochi. Stamattina questi foglietti sono inutili pezzi di carta, non serve leggervi sopra che oggi dovrebbero gareggiare gli atleti allo stadio, i lottatori in palestra, i pallavolisti al palazzetto. Oggi su Olimpia calerà il sipario, listato a lutto.

Antonio Tavarozzi

Dentro al Villaggio i guerriglieri stanno trattando con le autorità, ma già si delinea la linea rigida degli israeliani. Componenti della comunità ebraica di Monaco si affollano ai cancelli chiedendo la sospensione dei Giochi. La manifestazione è continuata a lungo ed ha determinato un'ulteriore tensione per il timore da parte di alcuni paesi arabi di rappresaglie. La squadre di basket dell'Egitto non si presentava infatti nella mattinata a giocare la prevista partita contro le Filippine (Telefoto)

Il triste risveglio al Villaggio

dal nostro inviato

MONACO, mercoledì sera.

Il Villaggio olimpico si è risvegliato stamane con il terrore di sapere cosa era accaduto nella notte. Nessuno aveva sentito spari, rumori di colluttazioni, grida, ma ben evidente era la tensione ieri sera, quando ancora prima delle ore venti la sorveglianza nei viali si era accentuata, e si era infittito il numero dei militari travestiti da atleti, ma con il petto coperto dal giubbotto anti-proiettile e sotto braccio il mitra a canna corta.

Camionette ed autoblindo sin nei viali, come ha notato il dirigente della Federazione italiana di atletica Mastropasqua, che abita nella casa degli azzurri ed è salito sul tetto per filmare le scene dell'avvicinamento della polizia all'abitazione della squadra israeliana associata. Sino a sera, però, nessun movimento. Alle un poco dopo le ore 21 locali, si è sentito del movimento.

La voce è serpeggiata di casa in casa: «Stanno lasciando il villaggio».

Pareva la fine di un incubo, solo stamane si è saputo che è stato l'inizio di un massacro. Pochi pensavano che il governo federale si sarebbe esposto a certe responsabilità, ma il peggio è ormai accaduto, e il Villaggio comincia a prendere coscienza della situazione. E' in programma la cerimonia funebre che dovrebbe mettere una pietra sopra su quanto è accaduto ieri e rappresentare il proseguimento dei Giochi, ma non sono molti gli atleti di questo avviso.

«Andiamo allo stadio — ha detto l'inglese Bedford — con nessuna volontà nelle gambe, dopo certe notizie. E' chiaro che lo ci tengo a fare le gare, a vincerle, ma non a questo prezzo».

Gli umori sono questi. Nella voce di tutti c'è una certa emozione, una grande attesa per la cerimonia odierna che potrebbe anche segnare la fine dei Giochi. Dipende dal Cio, ma anche gli atleti in una situazione tanto difficile, dovrebbero far pesare il loro parere. Al momento, ogni previsione è possibile, ma è certo che ben pochi si sentono di riprendere a gareggiare.

Bruno Perucca

Questi i titoli non assegnati

Se le Olimpiadi si fermeranno alla tragica giornata di ieri, molti titoli in palio non verranno assegnati. Nelle gare che non sono state sospese ieri si è proseguito nel sollevamento pesi ed è anche terminata la prova dei pesi massimi, vinta dal sovietico Jan Talts. Interrotto invece il torneo di spada individuale. Ecco l'elenco degli sport non ancora conclusi, per i quali con tutta probabilità gli allori olimpici rimarranno vacanti:

ATLETICA: martello, 110 ostacoli, peso maschile e femminile, 400 maschili, 400 e 200 femminili, 100 ostacoli femminili, lungo maschile, 1500 femminile, decathlon, alto maschile, disco femminile, maratona, 5000, staffette, 1500 maschile.

CICLISMO: individuale su strada.

SCHERMA: spada a squadre, fioretto femminile a squadre, spada individuale.

EQUITAZIONE: Gran Premio salto ad ostacoli.

CANOA: K1, K2, C1, C2, K4.

LOTTA GRECO-ROMANA.

LOTTA LIBERA.

PUGILATO.

BASKET.

PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE.

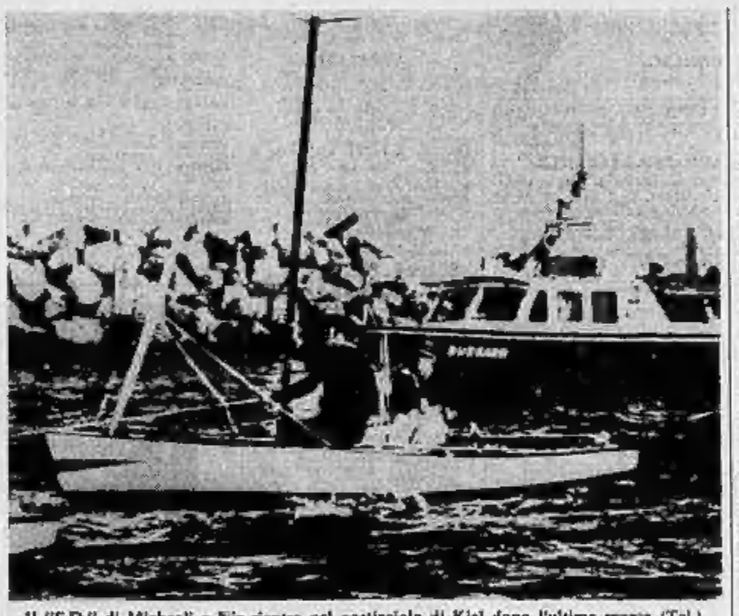
PALLAMANO.

JUDO.

DUE ISRAELIANI HANNO GAREGGIATO IERI A KIEL

La regata più triste

Michaeli e Nir sconvolti dalla tragedia che ha colpito i loro connazionali - Erano in lizza nella classe «Flying Dutchman» - Per ora rimangono al «villaggio» della città baltica



Il "F.D." di Michaeli e Nir rientra nel porticciolo di Kiel dopo l'ultima regata (Tel.)

dal nostro inviato

Kiel, mercoledì sera.

Anche nel piazzale del villaggio della vela di Kiel, mille chilometri a Nord di Monaco, la bandiera olimpica è a mezz'asta. Ieri non si è tenuta la tradizionale festa da ballo che in una atmosfera di vero cameratismo chiudeva ogni giornata di regate. Kiel, «dipendance» tranquilla dei Giochi di Monaco, vive da ieri ore di smarrimento. Il porticciolo si è popolato di improvvisati marinai i quali con le tute sportive che sanno di naftalina e i modi bruschi propri della polizia di mezzo il mondo avalano chiaramente il loro compito.

«Non volevamo che i Giochi in Germania somigliassero alla storia come le Olimpiadi del "verboten" e della "polizei" — diceva Ilsel, l'addetto stampa — e così sono state trascurate troppe precauzioni». Ora si è corsi ai ripari. Ma è tardi.

Il bungalow degli israeliani, tre ore dopo le regate era scuro e silenzioso. Per arrivarvi abbiamo superato il discreto ma attento sbarramento della polizia. Chi ci ha fatto entrare ha picchiato tre volte la porta con le nocche come con un segnale Morse. Dentro Friedlander, un ex-giornalista di Vienna che ha attraversato i tempi orribili della guerra ed ora fa il giocoliere in una città a Nord di Tel Aviv, poteva finalmente piangere. Davanti alle macchine della tv di ogni Paese che lo avevano crudelmente fissato per tutta la giornata, questo ufficiale dell'esercito israeliano aveva ostentato una impassibilità quasi crudele.

Sdraiati su un lettino, Michaeli, il piccolo timoniere dai capelli rossi, e Nir, il suo prodiere alto m 2,10, osservavano muti la televisione.

«Oggi sono arrivati diciannovesimi, come avete fatto a scendere in regata?».

Per un istante lo spirito sportivo prende il sopravvento: «Pensi che eravamo addirittura noni», mormora Nir. Ma poi la tragedia dei suoi compagni gli blocca le parole. E' impressionante vedere il viso di questo gigante rigarsi di lacrime.

«Ed ora che cosa farà? Vi ritirate o continuate a regatare?».

«Noi seguiremo l'atteggiamento della delegazione di Monaco. Certo è duro correre in certe condizioni, anche se sul campo di regata tanti si sono avvicinati al nostro "Moby Dick" per esprimere solidarietà ed esecrazione contro un attentato che disonora lo sport».

Michaeli e Nir sperano correre recentemente a Sanremo negli europei del Flying Dutchman. Non si sono piazzati bene ma conservano un bel ricordo dell'Italia. Anche qui sono circondati da simpatia.

Stamane non sappiamo ancora se i Giochi continuano o sono finiti. In ogni caso le regate non potrebbero partire prima delle 14, ora fissata da Monaco per una eventuale ripresa. Nel caso di uno stop le medaglie sarebbero così attribuite:

«F.D.»: 1. Pattieson (Ingh.); 2. Payot (Fr.); 3. Grace (Jug.); 13. Croce-Zinali (It).

«FINN»: 1. Maury (Fr.); 2. Schroeder (Ger. Est); 3. Hatzipelis (Gr.); 12. Polaschier (It.).

«STAR»: 1. Forbes (Aust); 2. Fetterseon (Sve.); 3. Kuhwalds (Ger. Ovest); 7. Scala-Testa (It.).

«TEMPEST»: 1. Mankin (Urss); 2. Warran (Ingh.); 3. Foster (Usa); 17. Dotti-Sibello (It.).

«SOLING»: 1. Melges (Usa); 22. Milone (It.).

«DRAGONI»: 1. Cuneo (Aust); 2. Cohan (Usa); 3. Helmeier

Paolo Bertoldi

"Il Villaggio non era sorvegliato,,

Accuse del vicesindaco di Tel Aviv alla polizia tedesca

nostro servizio

Monaco, mercoledì sera.

Erano stati al loro fianco durante le lunghe interminabili ore di una spaventosa giornata olimpica. Le notizie si succedevano con un ritmo vertiginoso, ed erano incomplete e contraddittorie, e loro, i giornalisti israeliani erano più esatti di tutti nell'analizzarle dopo averle faticosamente ricostruite. Più degli altri si rendevano conto dell'effetto che la segnalazione, eventualmente errata, dei nomi delle vittime e degli ostaggi, ancora nelle mani dei terroristi arabi, avrebbe potuto provocare nelle case di tante famiglie in Israele. Ce ne stavano con loro senza riuscire a sviluppare un colloquio. Ci scambiavamo brevemente le notizie raccolte, senza commentarle e senza farle seguire da opinioni o da previsioni.

«Hanno sparato il loro odio anche qui», disse soltanto Noah Klieger, forse per rompere quell'angosciosa crescente tensione che ci attanagliava tutti. Noah Klieger è il giornalista che segue le vicende della pallacanestro. A diciotto anni, per cercare di rallentare l'inseguimento dalla famosa nave «Exodus» da parte di un incrociatore britannico, si gettò in mare. Fu ripescato ma l'incrociatore raggiunse ugualmente l'«Exodus».

La sera dell'interminabile drammatica giornata che ha rotto l'incantesimo olimpico, ci avviò verso un ancor più difficile nottata. Dalla finestra della nostra camera potevamo seguire nitidamente il via vai degli elicotteri che si abbassavano, sfioravano le case del villaggio degli atleti, per riprendere il volo con il loro carico umano e sparire nel nero cielo.

Itzi Harsai, capogruppo dei quindici inviati speciali israeliani in silenzio seguiva con lo sguardo la rossa lampeggiante traccia degli elicotteri. Era stato il primo ad avvertirci dell'arrivo della madre di Weinberg. Il giovane allenatore di lotta ucciso dagli arabi.

«Eravamo molto amici», ci rispose quando gli chiedemmo di fornirci qualche informazioni sulla prima vittima dei terroristi. Un altro giornalista israeliano, Israel Rosenblatt, aveva già descritto a tutti i colleghi i particolari del salvataggio dell'atleta Gad Zabari che per primo, sfuggito ai terroristi, dette l'allarme alla polizia all'alba di martedì.

Yesheya Rapaport, detto «Porat», una delle voci della televisione israeliana, trasmetteva istanti nel corso dei suoi collegamenti messaggi di alcuni atleti alle loro famiglie. Gli altri, da Pinhas Zahavi, a Yoel Kutz facevano la spola tra il Centro stampa, l'inabbordabile villaggio degli atleti e l'albergo che ospita i dirigenti. In uno di questi giri, nell'accompagnarli incontrammo Meisels Savidor, vicesindaco di Tel Aviv, in procinto di ripartire per Israele. «E' uno scandalo — disse —, la polizia tedesca non ha sorvegliato adeguatamente il villaggio degli atleti, nonostante le richieste che avevo fatto nei giorni passati».

Robert Atlasz, una delle figure più rappresentative dello sport israeliano, ospite d'onore del comitato organizzatore dei Giochi di Monaco, non riusciva a trattenere le lacrime mentre i giornalisti gli sottoponevano le loro domande.

Il silenzio degli stadi, ridiventati deserti almeno per ventiquattro ore, rendeva ancor più triste l'atmosfera di queste Olimpiadi infangate dall'odio dei terroristi arabi. Poi, la notizia della strage, lo sgomento che ci attanaglia tutti.

Massimo Della Pergola

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Cibrario 8, tel. 510.926
ARTICOLI SPORTIVI - ABBIGLIAMENTO
MONTICONE SPORT: c. V. Emanuele 41
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Massimi 91
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 318
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4
PARRUCCHE
MARKET DELLA PARRUCCA: Via Pomba 14 bis.
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 9, telefono 534.331.
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Fesce, da Feola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.565
PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 9, tel. 510.938
TAPPETI PERSIANI
SABET: via Principe Tommaso 35, tel. 650.221

STAMPA SERA
Mercoledì 6 - Giovedì 7 Settembre 1972

notizie dello sport

9
Anno 104 - Numero 195

LO SPORT D'ISRAELE DECIMATO

Non erano assi ma veri dilettanti

Le figure sportive delle vittime della strage

La sfilata della delegazione israeliana alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi. Si riconoscono alcune delle vittime della tragedia di ieri. L'ultimo della fila di sinistra è l'allenatore di scherma André Spitz, morto sull'elicottero incendiato all'aeroporto. Nella fila di centro al quinto posto è il lottatore Joseph Romano, caduto nella palazzina del Villaggio nel tentativo di opporsi agli aggressori. Il sesto dal basso in alto della fila di destra è Moshe Weinberg, il poliziotto di Tel Aviv che per primo ha cercato di difendere i compagni dai terroristi ed è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco. Sempre a destra si vedono in primo piano Turia Skolokowsky, l'allenatore del sollevamento pesi fuggito da una finestra e, penultimo della fila, Kehai Shorr, responsabile per il tiro, anch'egli perito all'aeroporto (Telefoto)

Esclusi dai Giochi del Mediterraneo e da molti altri confronti gli israeliani gareggiano nelle Maccabiadi e ai Giochi olimpici

nostro servizio

Monaco, mercoledì sera.

Lo conosciamo da anni. E' un uomo d'azione, dinamico, energico, modesto e semplice. Lo hanno definito l'uomo del « kibbutz », perché abbandona la campagna e la fattoria collettivistica per recarsi a Tel Aviv soltanto quando si tratta di occuparsi di sport e di presiedere le riunioni del Comitato olimpico israeliano. Si chiama Yoseph Inbar. Ha partecipato alla lunga lotta per la conquista dello stadio olimpico nella festosa giornata inaugurale, e al suo fianco c'erano Haim Giovinski, Zvi Finkelstein e Yizhak Caspi, tutti pionieri dello sport israeliano.

Questa volta abbiamo stentato a riconoscerlo. « *E' una vera tragedia* » ha detto Inbar allorché c'è stato possibile avvicinarlo. Accanto a lui il segretario del Comitato olimpico israeliano Giovinski non riusciva a nascondere il proprio dolore.

Sono questi ed altri, i pionieri e le guide dello sport israeliano, ora brutalmente riportato al centro dell'attenzione mondiale dall'insensata violenza del terrorismo arabo. Lo sport israeliano è nato prima della creazione dello Stato avvenuta nel 1948. Uomini con Inbar e come Giovinski ed altri furono tra i primi a rendersi conto della necessità di dare un'adeguata preparazione fisica ai giovani, tra l'una e l'altra guerra mondiale, all'epoca del mandato inglese in Palestina. Da loro è dipesa la formazione della rappresentativa israeliana che ha portato a Monaco quindici atleti per prendere parte alle gare in sette sport dopo l'avvenuta eliminazione nei tornei preliminari delle squadre di pallacanestro e di calcio.

Non è facile, per una nazione come Israele, in cui vige la più severa forma di dilettantismo e in cui il servizio militare dura tre anni per gli uomini e quasi due per le donne, formare una rappresentativa a livello olimpico.

Gli allenatori che l'istituto Wingate, situato a venti chilometri da Tel Aviv, sforna annualmente, sanno che non potranno mai avere a disposizione per un sufficiente periodo di preparazione i loro giovani atleti. Escluso per l'opposizione dei paesi arabi dai Giochi del Mediterraneo, Israele cerca di confrontare i progressi dei suoi rappresentanti nei Giochi Maccabiadi, che sono pure stati creati prima della nascita dell'attuale Stato di Israele e che hanno avuto fra i partecipanti, nelle due ultime edizioni del 1965 e del 1969 anche il grande Mark Spitz.

Dai rari confronti internazionali, ci ha detto Yoseph Inbar, « *abbiamo tratto gli elementi valutativi per portare a Monaco l'ostacolista Esther Shakarov, ventenne, vincitrice dei Giochi asiatici; il mezzofondista Shaul Ladany; la nuotatrice Shlomit Nir, campionesse di Asia; i tiratori Nurit Hershkovitz e Zelig Strach; i lottatori Eliezer Haifin, Gad Zaberi e Mark Slavin; i sollevatori di pesi Zev Friedman, Yoseph Romano e David Berger; gli schermitori Dan Alon e Yehuda Weinstein; i velisti Yotsak Nir e Yair Michaeli* ».

Con loro c'erano, nella sfilata inaugurale, gli allenatori Amitzur Shapira per l'atletica; André Spitzer per la scherma; Kahat Shorr per il tiro; Tuvia Sokolowski per il sollevamento pesi; Eli Friedlander per la vela e, infine, la prima vittima dei terroristi arabi, Moshé Weinberg per la lotta. L'altra vittima, Joseph Gottfreund, era qui in veste di arbitro di lotta.

Nove fra gli atleti che abbiamo nominati sono rimasti nelle mani dei terroristi e sono morti. Le due atlete si sono salvate perché domiciliate nel villaggio delle donne mentre i due velisti che si trovavano a Kiel con il loro allenatore non hanno avuto conseguenze. Qualche altro, come Gutfreund, è riuscito a salvarsi per miracoli recato a telefonare alla famiglia a Tel Aviv.

Uno degli ostaggi, il lottatore Mark Slavin, avrebbe dovuto presentarsi in mattinata in un incontro di lotta. Lo ha fermato la scatenata violenza araba, che ha reso tragiche queste Olimpiadi.

m. d. p.

COPPA ITALIA - Serata forse decisiva

Torino a testa bassa per restare in corsa

Giagnoni presenta (ore 21) Zecchini "libero,,

Le partite dei 7 gironi

Le partite di Coppa Italia continuano oggi e stasera con il programma del quarto turno. La fase eliminatoria del torneo si concluderà domenica con il quinto e ultimo turno. Le squadre vincenti dei sette gironi ferme-ranno con il Milan, vincitore dell'edizione '71-'72, il gruppo dei quarti di finale.

PRIMO GIRONE

Varese-Juventus, ore 21, arbitro Ciacci.

Novara-Foggia, ore 17, arbitro Reggiani.

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Juventus	5	2	2	1	0	4	0
Varese	3	2	1	1	0	2	1
Verona	3	2	1	1	0	1	1
Foggia	1	2	0	1	1	1	4
Novara	0	2	0	0	2	1	3

SECONDO GIRONE

Reggiana-Lanerossi, ore 17,30, arbitro Motta.

Torino-Brescia, ore 21, arbitro Pazzini.

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Lanerossi	4	2	1	2	0	3	2
Reggiana	4	2	2	0	0	3	1
Brescia	2	2	1	0	1	3	4
Torino	1	2	0	1	1	2	3
Catania	1	2	0	1	1	2	5

TERZO GIRONE

Cagliari-Taranto, ore 21, arbitro Stagno.

Arezzo-Ascoli, ore 21, arbitro Gali.

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Cagliari	4	2	2	0	0	4	0
Arezzo	3	2	1	1	0	1	0
Teramo	2	2	0	2	0	1	1
Ascoli	2	2	0	2	1	1	2
Perugia	1	2	0	1	2	0	2

QUARTO GIRONE

Sampdoria-Catanzaro, ore 17,45, arbitro Gialluisi.

Inter-Genoa, ore 21, arbitro Treossi.

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Inter	5	2	2	1	0	7	2
Genoa	3	2	1	1	0	2	1
Catanzaro	2	2	1	0	1	1	1
Sampdoria	2	2	0	2	0	1	1
Lecco	0	2	0	0	2	2	9

QUINTO GIRONE

Bologna-Cesena, ore 21, arbitro Turelli.

Bari-Fiorentina, ore 21, arbitro Mascali.

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Cesena	5	2	2	1	0	3	1
Bologna	4	2	2	0	0	3	1
Monza	2	2	1	0	1	4	0
Fiorentina	1	2	0	1	1	1	4
Bari	0	2	0	0	2	0	3

SESTO GIRONE

Reggina-Roma, ore 19,30, arbitro Michelotti.

Mantova-Atalanta, ore 21, arbitro Porcelli.

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Roma	5	2	2	1	0	3	1
Atalanta	3	2	1	1	0	1	0
Mantova	2	2	1	0	1	2	2
Reggina	1	2	0	1	1	1	2
Como	1	2	0	1	2	1	4

SETTIMO GIRONE

Brindisi-Lazio (a Taranto), ore 17, arbitro Lupi.

Palermo-Napoli, ore 17, arbitro Casarin.

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Napoli	5	2	2	0	0	5	0
Palermo	3	2	1	1	0	3	0
Taranto	2	2	0	2	1	0	1
Lazio	1	2	0	1	1	0	1
Brindisi	1	2	0	1	1	0	3

Al ritorno dell'incontro di stasera con il Brescia — e non solo a quello — sono legate le ultime speranze del Torino di poter ancora qualificarsi al secondo turno di Coppa Italia. La situazione, però, è molto compromessa dopo la sconfitta di Reggio Emilia. Anche una vittoria potrebbe rivelarsi inutile se il cruccio pomeridiano tra Reggiana e Vicenza — appaiate al comando della classifica, a quota quattro — dovesse concludersi con il successo dell'una o dell'altra formazione. I granata, infatti, hanno un solo punto e non potrebbero mai raggiungerle in capolista.

A prescindere dall'interesse di Coppa, la gara di stasera (inizio ore 21) riveste un di un duplice motivo tecnico: il ritorno del Torino ad un rendimento all'altezza dei suoi mezzi, utile ad allontanare le preoccupazioni dei tifosi, e l'esperimento di Zecchini nel ruolo di libero al posto di Barberesi.

«Abbiamo la difesa da rifare, questa è la realtà — [illegible] ieri Giagnoni nel "ritiro" di Chiari — Barberesi, sfortunato e frastornato, cederà il posto a Zecchini. Penso che Zecchini abbia le attitudini per far bene in attesa di Corsaer che dovrà portare il [illegible] per una decina di giorni e potrà riprendere gradualmente gli allenamenti tra un mese o poco più. E' necessario trovare l'intesa nel reparto arretrato. Il Torino è squadra d'attacco e finde e stilanciarsi in avanti. Masiello sarà pronto per la Coppa Uefa e, contro il Brescia, utilizzerò Mozzini sloggiar con Lombardo terzino».

In prima linea rientrerà Bui, assente a Reggio Emilia. Si ricomporrà il tandem Bui-Pulici con Toschi in panchina pronto a dare il cambio ad una delle due epurate. «Il recupero di Bui — spiega Giagnoni — è importantissimo. A Reggio, però, non si è giocato male. Ci ha punito il risultato, non il gioco. Nella ripresa, malgrado il campo fosse ridotto ad una piscina, siamo cresciuti di tono e confermo che la squadra è preparata. Esistono ancora degli scompensi, si commette qualche errore di troppo sia in difesa che in avanti, ma sul piano dell'impegno, anche se può sembrare un paradosso, i granata meritano uno schietto elogio. Tuttavia, da allenatore che non aveva problemi, sono diventato quello che, tra le "grandi" ne ha di più. Spero di riscoprirli in fretta. La fiducia nella squadra è illimitata. Adesso mi aspetto una prova d'orgoglio anche se il morale non è certo alle stelle e se il Brescia, che ha fatto seguire da Cancian e Puia, è un antagonista veloce ed insidioso.

Zecchini si appresta a coprire un ruolo inedito con una certa curiosità. Aveva già giocato a Novara, per un tempo, come battitore, ma quella prova non è ragionevolmente sufficiente. Dice: «Cereser è insostituibile. Comunque tanto. Indubbiamente mi trovo meglio come stopper ma le esigenze della squadra impongono questa soluzione. Contro i miei ex compagni del Brescia mi basterebbe dimostrare che posso figurare anche come libero».

Nell'ambiente granata nessun dramma per le risultanze negative dell'ultima trasferta. I giocatori hanno fatto un sereno esame di coscienza e sono decisi ad imboccare la strada giusta. Fossati osserva: «L'anno [illegible], di questi tempi, [illegible] peggio. Ci riprenderemo». E Agroppi di rimando: «Fossati ha ragione. Perdemmo tre partite consecutive, il derby e le due con il Tottenham. Molti pensavano che ci saremmo salvati a stento dalla serie B, invece abbiamo sfiorato lo scudetto. Il Torino è sempre forte».

Il Brescia, atteso oggi a Torino, ha un punto in più del granata ma ha poche speranze di qualificazione. Pionnelli ha deciso di lasciare a riposo il centravanti-rivelazione, Marino (che lamenta un lieve infortunio alla caviglia sinistra) per quella trasferta domenica nell'incontro casalingo con la Reggiana. Al posto di Marino giocherà Abate. La storia di Marino è molto interessante. E' nato in Italia, da padre brasiliano e da madre fiorentina e dopo 13 giorni si è trasferito a San Paolo dove è rimasto sino a 18 anni. Ha giocato nel Palmeiras sotto la guida di Julinho, la famosa ala destra della Fiorentina. E' quindi un calciatore di scuola brasiliana. Il Brescia l'ha acquistato, in comproprietà dal Comotore (serie D), per 50 milioni. Ha 23 anni. Contro il Catania ha segnato due gol. A Brescia lo ricordano già col piccolo Altafini: Bernardini e Pionnelli lo lanceranno nel campionato cadetto».

Bruno Bernardi

Torino: Castellini; Lombardo, Fossati; Mozzini, Zecchini, Agroppi; Ramponi, Ferrini, Bui, Sala, Pulici. In panchina: Saltutto (12), Barberesi (13), Maddè (14), Crivelli (15) e Toschi (16).

Brescia: Galli; Gasparini, Cagni; Fanti, Buri, Regara; Insolvibile, Salvi, Abate, Guerini, Nardelli. In panchina: Belotti (12), Andreis (13), Gamba (14), Pasqualino (15), Facchi (16).

Arbitro: Panzino di Catanzaro. [illegible] ore 21.

Semiprò Stasera si disputa il quinto turno di Coppa Italia per i semiprofessionisti. Ecco il programma delle partite. Girone A: Alessandria-Savona, Asti-Acqui-Derthona. Girone B: Biellese-Vigevano, Pro Vercelli - Casalese. Girone C: Legnano-Solbiatese, Sorengo-Verbania.

A Varese pensando già all'Olympique che gioca stasera a Parigi (presente Vycpalek)

Un punto per la Juve

Un'altra mezz'ora di BETTEGA in "staffetta,, con ANASTASI

La Juventus corre stasera a Varese il punto della matematica qualificazione alla fase successiva della Coppa. Se poi i punti saranno due meglio ancora perché dimostreranno che i bianconeri hanno raggiunto una buona carburazione in questo il Varese assieme al Verona, è una delle squadre già in forma e rappresenta perciò un test che vale.

In questo settembre dalle tinte invernali raggiungere lo standard richiesto dal campionato e dalla Coppa dei campioni non è facile, eppure la squadra di Vycpalek denuncia turno per turno un progresso confortante, tale da fare prevedere che ben presto sarà al massimo. Il ritorno di Bettega oltre a confermare che l'attaccante è pressoché recuperato sul piano fisico dovrebbe avere ripercussioni favorevoli sul morale dell'intera squadra per la quale «Bobby-gol» è veramente indispensabile. Lo si è rivisto ancora una volta nella partita con il Verona di Cadi quando con Roberto a giostrare con la grinta e la potenza di otto mesi fa tutta la Juventus è apparsa trasformata, ha spinto con maggiore determinazione e anche se non ha colto quel gol che meritava, ha pur convinto i tifosi e critici.

Anche Vycpalek, sul piede di partenza per Parigi dove stasera vedrà all'opera i marsigliesi dell'Olympique, è quasi d'accordo: «*Varese rappresenta per noi un buon collaudo: la società ha impostato una squadra di giovani, capaci di dare battaglia a chiunque. Noi siamo all'inizio per cento della condizione: fra dieci giorni quando dovremo giocare a Lione penso che avremo toccato il tetto della forma*».

Chi giocherà a Varese? Praticamente gli stessi di domenica scorsa con una variante però nella «staffetta». Altafini ha bisogno di giocare per cui secondo i piani e che Vycpalek ha trasmesso a «Cochi» Sentimenti, cioè il responsabile della squadra nella panchina di Varese, assieme a Bettega e lasciare il posto nella ripresa a Bettega. «*Il centravanti — precisa Vycpalek — non ha bisogno di giocare o meglio non deve spingere come alcuni suoi compagni: in questo momento è fra quelli più in forma. Lo stesso discorso non vale per Altafini il quale vuole e può dare di più, quindi deve accuratamente applicarsi con maggiore continuità. Quando entrerà Bettega, dunque, [illegible] Anastasi, salvo imprevisti nel corso dell'incontro*».

Per il resto nessuna novità se non la possibilità di utilizzare, sempre nelle fasi avanzate del gioco, Causio che non merita certamente di restare in panchina: «Causio», gioca o corre come nello scorso finale dello scorso campionato quando la sua freschezza fu indubbiamente preziosa per l'estroso tricolore dei bianconeri. Il ragazzo si sente sacrificato e potrebbe anche perdere quella concentrazione che gli mette in al al piede. Vycpalek però non lo dimentica tanto è vero che ha dato disposizioni perché anche il serio sia utilizzato: gli farà posto sicuramente Furino il quale non ha bisogno di affaticarsi troppo col pericolo altrimenti di perdere in lucidità.

Ieri i bianconeri si sono allenati sotto l'ormai immancabile pioggia. Alla fine, Altafini ha ribadito la sua convinzione di potere ben presto essere di maggiore utilità alla Juventus: «*Non sono ancora in forma* — ha precisato — *ed quanto non avrò il infortuni hanno rallentato la mia preparazione. Mi dispiace per il pubblico, che forse si aspettava troppo da me ma cercherò presto di ripagarlo segnando. Ecco, un gol sarebbe la medicina ottima per superare questo momento: il ritorno di Bettega, ad ogni modo, mi toglie parte delle responsabilità. Chissà, forse a Varese infilerò la rete il pallone buono...*».

All'allenamento della Juventus hanno assistito con molto interesse alcuni giornalisti francesi. Essi hanno parlato anche dell'Olympique che stasera giocherà a Parigi priva di Magnusson, Nagy e Francescbetti. Lo svedese è grosso come un tacchino di Natale per cui l'allenatore Lindon lo ha messo temporaneamente fuori squadra. Ci sarà invece Skoblar, che ha scontato un turno di squalifica; il cannoniere jugoslavo, com'è noto, non giocherà però contro la Juventus dovendo scontare anche in Coppa una [illegible] di punizione.

Giorgio Gandolfi

Varese: Fabris; Andena, Zanzarasco; Bonafè, Borghi, Gentile; La Rosa, Maschetroni, Libera (Fusaro), Bonalli, Prato.

Juventus: Zoff; Spinosi, Marchetti; Furino (Cuccureddu), Morini, Salvadore; Causio, Altafini, Anastasi (Bettega), Capello, Haller.

Arbitro: Ciulli.

Sampdoria "al buio,,

(Senza Suarez e Villa)

A Genova, contro la Sampdoria, è di scena il Catanzaro. La visita non è stata fortunata per la squadra di Heriberto. E' saltato l'impianto di illuminazione e così la partita deve essere anticipata alle 17,30. Questo fatto, ovviamente, avrà ripercussioni negative sull'incasso trattandosi di una giornata festiva. Non soltanto, ma il tecnico blucerchiato non potrà disporre di Suarez, Villa e Rosanelli, infortunati. Anche Boni non è in perfette condizioni fisiche, così come Badiani che non appare del tutto ristabilito (ha già disertato il derby). Si aggiunge che Prini è sotto la minaccia di una squalifica.

Pallone - Bertola cerca il riscatto

(p. gal.) A distanza di tre giorni dal clamoroso rovescio contro Massimo Berruti, Felice Bertola ha la possibilità di riabilitarsi di fronte ai propri tifosi di Pieve di Teco affrontando questa sera, nel recupero di campionato, il cunese Tassone.

Per il campione d'Italia non si tratta di un avversario particolarmente temibile, per cui il successo non dovrebbe sfuggirgli. La quadrettà guidata da Tassone è, infatti, ultima in classifica con solo due punti ed anche se il suo capitano avrà sei metri di vantaggio alla battuta, non sembra in grado di reggere il confronto.

La secca sconfitta di domenica ha provocato vivaci polemiche a Pieve di Teco si parla di una grossa multa decisa dai dirigenti della società nei confronti di Manini, Sandrani e Nada, i tre compagni di squadra di Bertola, sotto accusa dal tifoso per scarso rendimento. Forse la punizione è condizionata alla loro prestazione di stasera.

SPORT FLASH

Ciclismo Stasera a Novi Ligure, sul circuito dei viali cittadini, si disputa la seconda coppa «Mario Pedemonte», corsa ciclistica per dilettanti organizzata dalla società novese «Fausto Coppi» e dal G. S. «Matteotti».

Gaviese La Gaviese stasera disputa una partita amichevole con inizio alle ore 21 a Molare contro la squadra locale che partecipa al campionato regionale piemontese di promozione.

"Ho un figlio di 5 anni; posso già mandarlo a scuola?"

«Dia una telefonata all'Istituto Maffei di Torino: 756.087 - 761.944 - 768.932 - 772.986»

AL CASTELLO DI MONT-FLEURY LA TRADIZIONALE MOSTRA ENOLOGICA

Una gita in Valle d'Aosta per degustare i vini locali

Sessanta espositori presentano in trenta stands la produzione locale, che di anno in anno è sempre più richiesta - Ghiotti spuntini a base di formaggi e salumi permettono ai visitatori di gustare anche le altre specialità gastronomiche della Vallée

dal corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

Il castello di Mont-Fleury, poetica residenza di campagna del barone Rich, nel secolo scorso, rivive da tre giorni la gaia e tradizionale atmosfera della «Mostra dei vini della Valle d'Aosta». Oltre 60 espositori, presenti con cento tipi di vini, in trenta «stands» allestiti sotto i portici e attorno alla caratteristica costruzione ottagonale, hanno dato vita alla più grande sagra del vino valdostano. La fiera rimarrà aperta sino al 10 settembre prossimo: luogo d'incontro in questi giorni per i giovani aostani così come per i valligiani ed i «montagnards». Anche i turisti stranieri, che rientrano in Patria per il traforo del Monte Bianco, sono attratti dal castello adorno di bandiere ed insegne variopinte e alla sera illuminato da festoni di luci colorate.

Alla mostra si prevede di sostare un attimo: il tempo di assaggiare un bicchiere di «Blanc de Morgex» o di «Donnaz». Ma ghiotti spuntini a base di formaggi e salumi locali inducono a prolungare la visita.

Anche quest'anno si può gustare la migliore produzione valdostana, che, se con i suoi quarantamila ettolitri rappresenta una modesta percentuale sul prodotto vinicolo nazionale, è per la regione una manifestazione tradizionale di importante valore sociale e turistico.

I vini della Vallée, un tempo limitati al solo uso familiare, hanno in questi ultimi anni acquistato notorietà e amatori grazie ad una sapiente propaganda: sebbene non siano esportati per l'esigua produzione, essi si trovano ormai in ogni ristorante della Valle e sono di anno in anno più richiesti.

Particolarmente pregiati l'«Enfer d'Arvier», la cui vita si coltiva a 15 chilometri da Aosta nella conca di Arvier, verso il Monte Bianco, fino ai mille metri di altitudine; ottimo vino da pasto, ha ottenuto quest'anno la «denominazione di origine controllata».

Riconoscimento

Questo riconoscimento è stato concesso già due anni fa anche al «Donnaz», vino di color rosso brillante dal sapore asciutto e un po' amarognolo proveniente da un vitigno del Nebbiolo. Noti tra gli altri «rossi» quelli di Arnaz e di Montjovet, quelli della collina di Aosta, dove la viticultura offre più ampio spettacolo, e i vini di Aymaville e St-Pierre dove le vigne crescono tutt'intorno al castello e producono il «Torretta», dal sapore vellutato e un poco asprigno, ma molto gradevole.

Molto apprezzati anche i «bianchi» tra cui il «Moscato di Chambave», frutto di una particolare lavorazione, odorosissimo di muschio, che invecchiato è eccezionale aperitivo, e il «Blanc de Morgex», i cui vigneti sono posti ai limiti di coltura, di bassa gradazione alcolica, limpidissimo con un fondo leggermente aromatico quasi di erbe alpine.

Nell'esposizione quest'anno sono stati anche allestiti «stands» gastronomici per far conoscere i tipici prodotti della Valle: il lardo di Arnaz, fontina, tome (formaggi magri di Donnaz), mocetta, salsicce cotte e crude, prosciutto di Bosses, «seiras» ed altre specialità della cucina locale, semplice ma robusta.

Gravi problemi

«*Tutte queste manifestazioni* — afferma l'assessore regionale all'Industria e commercio Giuseppe Albaney — *si collocano in un quadro più ampio per la difesa dell'agricoltura che sta attraversando in questi anni gravi problemi di sopravvivenza: le zone di media e alta montagna tendono a spopolarsi provocando anche gravi conseguenze per la conservazione del territorio. La commercializzazione dei prodotti di montagna — che di fronte ai prodotti di pianura spesso troppo sapientemente elaborati acquistano una crescente notorietà — può essere di stimolo per un ritorno dei giovani all'agricoltura*».

Per ora l'invecchiamento della popolazione agricola è generale e talvolta allarmante: il 68% delle persone dedite all'agricoltura ha passato i 50 anni; tutto lascia prevedere, così stando le cose, che nel 1980 spariranno a causa della mortalità la metà delle attuali aziende agricole.

A questi prodotti (vini, formaggi, frutta) e alle organizzazioni cooperativistiche è affidato il futuro dell'agricoltura valdostana e la salvaguardia del paesaggio rurale.

Giorgio Giannone

Devono strappare alla montagna la terra da coltivare

E' dura la vita dei "vignerons,,

dal corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

La vita dei «vignerons» valdostani non è facile: i campi sono avari, spesso posti su ripidi pendii e strappati alle rocce e ai sassi. L'irrigazione è difficile e le frane frequenti: non sempre sono sufficienti i muretti in pietra e fango secco — che in questa regione solcano orizzontalmente tutti i fianchi delle montagne — per arginare la caduta dei sassi e trattenere la terra. Ad ogni frana e smottamento di terreno si aprono sui pendii vaste cicatrici: allora pazientemente il contadino riporterà in alto la terra con la ferla, a spalle.

Grave difficoltà è spesso la mancanza d'acqua: in certe zone le alte temperature estive, unite ai venti insistenti aggiungono effetti nefasti a quelli dell'aridità. Molte vigne sono ormai abbandonate: così a Rhêmes, dove le terrazze di pietre lasciate ai rovi e i filari disseccati testimoniano l'esistenza di un antico paesaggio rurale fossilizzato.

Sui grandi versanti che scendono dai duemila, tremila metri di altitudine verso la Dora Baltea, la coltura della vite è ancora un vero supporto dell'economia: le vigne prevalgono fino al novecento metri, ma non spariscono alle quote superiori e arrivano a Morgex sino ai milleduecento metri. Sulle pendici dei monti sopra La Salle, St-Pierre, Arvier, Nus, Chambave, Montjovet, Verrès e Donnas, dove il suolo è più caldo e meglio esposto al sole e la neve si scioglie prima, i filari si arrampicano in minuscole vigne ordinate, sulle colline moreniche e in mezzo alle rocce per centinaia e centinaia di metri.

La preparazione del terreno non è semplice: parallelamente alle gradinate di pietra si scavano solchi profondi con zappe e vanghe (l'impiego di mezzi meccanici è impossibile per l'inaccessibilità dei luoghi), questi vengono riempiti da uno strato di terra sciolta, quindi si pone uno strato di cespugli, uno di letame e nuovamente terra. Solo così il terreno può mantenersi morbido e permeabile. Oggi il lavoro di trasporto di terra e concime è spesso compiuto dalle donne: per gli uomini risulta più redditizio il lavoro in fabbrica.

Alla coltura della vite è in Valle d'Aosta legata una consuetudine di emigrazione stagionale, che fino a pochi anni fa spopolava interi villaggi: i «montagnards» si spostavano nel corso dell'anno lungo i fianchi delle montagne. Una vita nomade che seguiva il ritmo delle stagioni e che permetteva loro di coltivare a tutti i livelli di altitudine. Queste migrazioni, che in certe zone costituiscono ancora uno degli aspetti caratteristici della vita rurale valdostana coinvolgevano l'intera famiglia, il bestiame e talvolta il maestro e il curato del villaggio.

Gli abitanti dei casolari più alti di Morgex, La Salle e Villeneuve, così come gli abitanti di Courmayeur, Rhêmes, St-Nicolas, Verrayes e St-Bartelemy scendevano in basso dove possedevano la vigna e il campo di grano; in queste zone possedevano anche una abitazione secondaria dove risiedevano in autunno per le vendemmie e in primavera per le potature e la disinfezione delle viti. La vita del contadino valdostano è stata per parecchi secoli una vita da nomadi: ad una certa altitudine il piccolo pezzo di vigna dove si ferma in primavera e in autunno, più in alto la casa vera e propria con la stalla, il poco bestiame e il campo di patate, ancora più in alto il «mulen» (alpeggio) per i pascoli estivi. Oggi un'ampia rete stradale ha accorciato le distanze. Ma la vita dell'agricoltore è ancora difficile.

g. g.

Nel centro storico ed archeologico di AOSTA

hotel de la couronne et poste dal 1740

AOSTA - P.zza E. Chanoux Telefono 22.23

... e il suo rinomato

RISTORANTE

dalla accurata cucina internazionale e tipica valdostana consigliato dalle più famose guide gastronomiche internazionali

Vini pregiati e tipici valdostani selezionati nelle cantine di produzione (riserva particolare dell'Hotel)

... e per concludere piacevolmente la vostra serata

LA COURONNE TAVERNA CLUB

Discoteque - Snack bar

INVESTIGAZIONI PRIVATE

A.R.C.I.P.

ISTITUTO DI POLIZIA PRIVATA MEMBRO FEDERPOL

- CONTROLLI PRE POST MATRIMONIALI
- SPECIALIZZATI CONTROLLI MONTANI IN STAZIONI DI VILLEGGIATURA DELLA VALLE D'AOSTA
- CONTROLLI MARINI
- RICERCHE DI PERSONE
- RICERCHE COMMERCIALI
- PROVE TESTIMONIALI
- INDAGINI SU LETTERE ANONIME

CONSULTI GRATUITI

AOSTA - Via Festaz, 66 - Telef. 41.938 di Giuseppe Pistritto e Piergiorgio Como

F.lli MAGRO

Autotrasporti e corriere celere

AOSTA Corso Ivrea 37 - Tel. 40.852

TORINO Via Sassari 25 Tel. 483.443 - 482.805

IVREA Via Circonvallazione 46 Tel. 33.02

Ristorante MAGO

di PIERO CROSIO

10014 CALUSO (Torino)

Telefono 989.148 - 989.489

Attrezzato per: BANCHETTI CERIMONIE - RINFRESCHI COLAZIONI D'AFFARI

nicoli sport

presenta tutte le ultime novità per gli sport invernali

AOSTA - Viale Stazione 13 - Telefono 40.071

INDUSTRIA DEL MOBILE

GAGLIARDI

11100 AOSTA - TEL. 42.222 - 41.998 - 24.85

CONCESSIONARIA

MINI AUSTIN MORRIS TRIUMPH ROVER JAGUAR

Leyland - Innocenti

dei F.LLI GAL

Aosta

Via M. Emilius 9 - Tel. 23.53

5ª Mostra dei vini della Valle d'Aosta

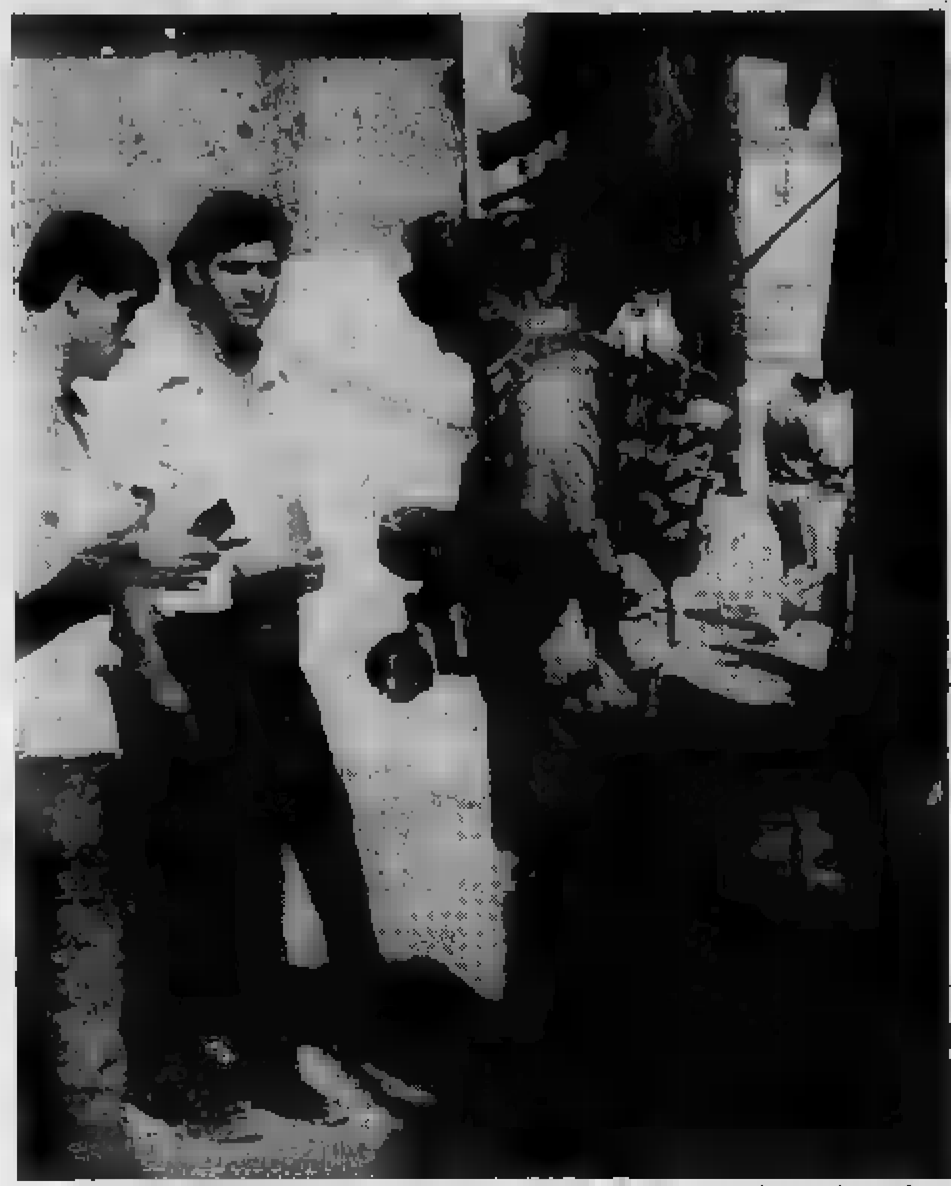
Castello di Montfleury fino al 10 settembre 1972 - Ore 15-23

Regione Autonoma della Valle d'Aosta Assessorato dell'Industria e del Commercio

ESPOSITORI:

ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DELLA COLLINA DI AOSTA
CHAMPVILLAIR Emilio - Aosta (Via St. Martin 88)
DACHES Eugenio - Aosta (Reg. Champailler 2)
DAGNES Noberto - Aosta (Reg. Champailler 2)
FOURNIER Silvio - Aosta (Reg. Beauregard 7)
GRANCHIN Lino - Aosta (Reg. Gotran 25)
GROSJEAN Delfino - Quart (Fr. Creton)
PERSONNETTAZ Provino - St. Christophe (Fr. Nicolin)
TARELLO Remo - Gressan (Reg. Taxel 9)
TOUSCOZ Maurizio - Aosta (Reg. Brenlo 4)
VERRAZ Albino - Aosta (Reg. Gotran)
VERRAZ Avio - Aosta (Reg. Gotran 30)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI AYMAVILLE
BATAILLON Prospero - Aymaville (Fr. Ferriere)
CHARRERE Antonio - Aymaville (Fr. Moulin 29)
DARENSOD Dino - Aymaville (Fr. Moulin)
ENPEREUR Fedele - Aymaville (Fr. Condemine)
GORREX Desiderato - Aymaville (Fr. Moulin)
GUELFI Giuseppe - Aymaville (Fr. Villettaz)
JERUSEL Amedeo - Aymaville (Fr. Charlettes)
JERUSEL Angelo - Aymaville (Fr. Charlettes)
MESSE Melchiorre - Aymaville (Fr. Moulin)
SAVIOZ Luigi - Aymaville (Fr. Vercellod)
SEGOR Luigi - Aymaville (Fr. Vercellod)
VIGNA Michele - Aymaville (Fr. Castello)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI CHAMBAVE
BESENVAL Luigi - Chambave (Fr. Torrey)
CHATRIAN Daniele - Chambave (Fr. Torrey)
MACHET Mario - Chambave (Fr. Champlan)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI CHARVENSOD
BIANQUIN Fortuné Severin - Charvensod (Fr. Plan Fellinaz)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI CHATILLON
DUJANY Antonio Cesare - Châtillon (Fr. Plasin 8)
DUJANY Filiberto - Châtillon (Fr. Pisaen Sotto)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI DONNAZ
CAVE COOPERATIVE DE DONNAZ - Donnaz
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI GRESSAN
GRANGE Pietro - Gressan (Fr. Moulin)
PERRET Jules - Gressan (Fr. Mollino)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI INTROD
DAVID Giulio - Introd (Fr. Plan)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI LA SALLE
BENEYTON Augusta - La Salle (Fr. Echariod)
BOUC Adolfo - La Salle (Fr. Villair)
DAVID Celestino - La Salle (Capolugo)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI SARRE-CHESALLET
BAL Placido - Sarre (Fr. Chesallet)
CHENAL Luigi - Sarre (Fr. Tissière)
PRAZ Luigi - Aosta (Via P. S. Bernardo 37)
VALLET Ottavio - Sarre (Fr. Petit Cré 18)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI MONTJOVET
CHAMONAL Vittorio - Montjovet (Fr. Vignola)
CRETIER Edoardo - Montjovet (Fr. Plout)
CRETIER Vittorio - Montjovet (Fr. Toffo)
CULAZ Michele - St-Vincent (Fr. Champ de Vigne)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI MORGEX
VEVEY Alberto - Morgex (Fr. Villair)
VILLAZ Silvio - Morgex (Fr. Ruine)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI NUS
BIONAZ Egidio - Nus (Fr. Plantaz)
CHASSEUR Anselmina - Nus (Via Mazod)
CLUSAZ Costanza - Nus (Via Risorgimento 36)
PONT BARTOLOMEO Severino - Nus (Via Mazod)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI ST. PIERRE
DORET Caterina - St. Pierre (Fr. Busaan)
GARIN Filippo Felice - St. Pierre (Fr. Montagnine)
LALE LACROIX Pacifico - St. Pierre (Fr. La Croix)
PERSOD Pietro - St. Pierre (Via E. Chanoux 23)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI VILLENEUVE
GERBORE Giuseppe - Aosta (Via Festaz 53)
SCUOLA REGIONALE DI AGRICOLTURA - Aosta (Reg. St. Martin de C.)
BORROZ Ernesto - Chambave (Fr. Margnier)

Contro i terroristi a Gaza



Terroristi palestinesi hanno [redacted]to, ieri, di uccidere il sindaco arabo di Gaza che più volte [redacted] dichiarato di condividere [redacted] politica [redacted] re Hussein. Dopo [redacted] soldati e polizia israeliani hanno istituito posti di blocco in tutta la città. Nella [redacted] una pattuglia controlla i documenti di alcuni giovani arabi (Telefoto Associated Press)

Il "colpo" dei guerriglieri in Argentina

Mezzo milione di dollari chiesti per l'industriale rapito

Il sequestro [redacted] avvenuto [redacted] centro di Buenos Aires - Assoluto riserbo [redacted] per non ostacolare eventuali trattative con i rapitori

nostro servizio

Buenos Aires, merc. sera.

Il rapimento del presidente della «Philips» argentina, l'olandese [redacted] J. Van De Panne, è sempre avvolto nel mi[redacted]. Anche [redacted] vi [redacted] dubbi sul sequestro dell'industriale, [redacted] annuncio [redacted] stato [redacted] fatto, né dalle autorità argentine, né da quelle diplomatiche olandesi, né dalla stessa direzione [redacted] l'azienda.

La polizia federale argentina ha dichiarato di non avere ricevuto [redacted] denuncia della scomparsa o del rapimento dell'industriale. Voci secondo [redacted] quali [redacted] domanda [redacted] riscatto dei rapitori sarebbe [redacted] pervenuta [redacted] «Philips» non hanno trovato alcuna conferma, [redacted] non sono state nemmeno smentite.

Secondo fonti vicine agli ambienti della [redacted] i dirigenti [redacted] «Philips» [redacted] tentando di aprire con la [redacted]sima rapidità possibile per pagare il riscatto e per ottenere [redacted] liberazione [redacted] Van [redacted] Panne prima che il governo si [redacted] — per coerenza rispetto all'atteggiamento assunto nel [redacted] Sallustro — a ribadire l'ordine «nessun negoziato con criminali comuni».

Si ricorda un precedente di due [redacted] fa: [redacted] 1° luglio [redacted] stato rapito il direttore [redacted] del Banco di Napoli, Er[redacted]. In poco più di cinque ore i dirigenti della banca riuscivano a raccogliere e versare la somma richiesta dai rapitori (oltre cento milioni [redacted] lire) e ad [redacted] liberazione del bancario italiano.

Non si esclude che un [redacted] analogo [redacted] per [redacted] rapimento dell'indu[redacted] olandese che ha suscitato viva emozione, tanto più perché esso è avvenuto quasi simultaneamente ad [redacted] altro sequestro compiuto [redacted] mattina, e di cui [redacted] stato vittima un altro dirigente industriale, l'argentino Adolfo [redacted] plan.

Secondo la polizia [redacted] vettura [redacted] Van [redacted] Panne è stata bloccata [redacted] camioncini dai quali [redacted] scesi sei uomini armati che hanno [redacted] stretto l'olandese a lasciare la [redacted] macchina e a seguirli.

I vicini dell'industriale olandese, citando uno dei suoi figli, riferiscono che è stata [redacted] telefonata [redacted] quale sono stati chiesti 500 mila [redacted] di riscatto; [redacted] questa notizia non [redacted] confermata ufficialmente. (Ansa)

Il maltempo fa marcire l'uva

I viticoltori prevedono un raccolto [redacted]

Dal 20 al [redacted] per [redacted] inferiore alla media

dal corrispondente

Alba, mercoledì sera.

(g.l.) Il maltempo [redacted] questi ultimi giorni sta [redacted] preoccupazione [redacted] i viticoltori [redacted] zona albese per i danni che [redacted] freddo e [redacted] piogge stanno arrecando nei vigneti.

Quest'anno [redacted] viticoltura ha avuto un andamento poco favorevole: in primavera la fioritura delle viti era stata ostacolata da piogge persistenti, durante l'estate frequenti acquazzoni alternati a caldo intenso hanno favorito lo sviluppo delle malattie, per [redacted] si [redacted] rese necessarie [redacted] irrorazioni antiorittogamiche. [redacted] portare a termine la vendemmia 1972, che ha richiesto [redacted] ag[redacted] particolari cure, era [redacted] necessa[redacted] un lungo periodo di bel tempo; purtroppo invece le continue [redacted] di questi ultimi [redacted] giorni stanno arrecando [redacted] danni ai vigneti.

In molti appezzamenti, spe[redacted] quelli [redacted]ti, stanno comparendo i primi [redacted] marciume. Attualmente si calcola [redacted] la produ[redacted] inferiore [redacted] per cento circa, a seconda delle qualità e posizioni dei vigneti, a quella delle annate normali.

L'inizio della vendemmia è in notevole ritardo. Solitamente [redacted] raccolta dei dolcetti, che [redacted] qualità [redacted] uve più precoci, iniziava verso la [redacted]conda metà [redacted] settembre mentre quest'anno [redacted] prevede [redacted] non prima dell'inizio di ottobre, con un ritardo medio [redacted] 15-20 giorni.

[redacted] questi problemi se ne aggiungono [redacted] inerenti la commercializzazione del vino. Purtroppo numerosi produttori locali sostengono che [redacted] questo [redacted] vi [redacted] ancora troppe frodi: molti commercianti, secondo gli agricoltori, metterebbero in commercio [redacted] v[redacted] provenienti [redacted] altre regioni, specie meridionali, spacciandoli [redacted] vini [redacted]. Inoltre non è ancora stato risolto [redacted] problema del disciplinare [redacted] dolcetto, per il quale sono ancora [redacted] polemiche sulla suddivisione [redacted] di produzione e sulla loro denominazione. Anche il problema dello zuccheraggio [redacted] vini sta ritornando [redacted] in questi giorni.

Gli agricoltori sostengono che quest'anno, data la stagione poco favorevole, sarebbe [redacted] a [redacted] permessa l'aggiunta di un piccolo quantitativo di zucchero, co[redacted] è previsto in altri paesi aderenti al Mec. Questo [redacted] il fine di favorire l'abolizione dei mosti ed aumentare leggermente la gradazione alcoolica dei vini, che se il maltempo continuerà sarà quest'anno piuttosto scarsa.

Una singolare vertenza ad Acqui

Non [redacted] può [redacted] uno [redacted] l'affittuario non lascia i terreni

dal corrispondente

Acqui, mercoledì [redacted]

(g. p.) [redacted] pretore di Acqui dott. Lorenzo De Panfilis, ha ordinato, [redacted] provvisoriamente esecutivo, [redacted] un avvocato genovese, l'immediato rilascio dei terreni [redacted] ma [redacted] proprietà comunale, in regione Mombarone, [redacted] uno [redacted] per l'atletica leggera.

Il provvedimento [redacted] ha effetto immediato, [redacted] lo affittuario, l'avvocato genovese Febo Principe, che finora si era opposto alla richiesta [redacted] rilascio, alla immediata disponibilità. La controversia si trascinava [redacted] tempo sen[redacted] apparente via d'uscita.

Anni orsono il Comune [redacted] Acqui aveva acquistato 50 mila metri quadrati [redacted] agricolo a monte della città e ai piedi [redacted] una [redacted] colli[redacted] alla [redacted]struzione [redacted] uno stadio con attrezzature sportive: il [redacted]plesso prevedeva tra l'altro campi [redacted] tennis, corsia per atletica leggera e per [redacted] discipline sportive, [redacted] un rettangolo centrale per il gioco [redacted] calcio.

[redacted] attesa di condurre in porto l'operazione dal punto di vista della progettazione tecnica e [redacted] finanziamento, l'amministrazione concedeva parte dei terreni [redacted] all'avvocato genovese. I campi venivano poi dati a mezzadria [redacted] all'agricoltore Enrico Levo. Sembra [redacted] l'altro, che nel contratto sia stata inserita [redacted] clausola che salvaguardava il Comune: in [redacted] di richiesta, i terreni dovevano [redacted] ritornare senza alcuna formalità al proprietario. Invece, [redacted] non è [redacted].

L'affittuario si è opposto alle richieste e tutti i tentativi di amichevole composizione sono falliti. Intanto per l'imprevisto il Comune [redacted] ha potuto realizzare [redacted]nora lo [redacted] con un danno notevole per la città termale e per la [redacted] popolazione.

Il Consiglio comunale, investito alcuni [redacted] orsono [redacted] questione, [redacted] autorizzato [redacted] Giunta [redacted] il sindaco ad un'azione giudiziaria. Ora, [redacted] le parti il [redacted]tore ha ordinato l'immediato rilascio del terreno. La notizia della ferma presa di posizione del magistrato, è stata favorevolmente com[redacted] in città. Le parti compariranno davanti al magistrato il 4 ottobre [redacted] prosecuzione della causa. Nel frattempo il Comune potrà però dare [redacted] programma [redacted] dell'opera. Da parte sua il mezzadro Enrico Levo, [redacted] libero l'appezzamento.

Riunito stamane il Consiglio dei ministri

Caro-vita [redacted] occupazione i problemi più [redacted]

[redacted] non vi [redacted] provvedimenti immediati: si attende l'incontro [redacted] domani [redacted] i sindacati - Disinnescata, [redacted] il momento, [redacted] «bomba» [redacted] televisione a colori

nostro servizio

Roma, mercoledì [redacted]

Stamane si riunisce il Consiglio [redacted] ministri: [redacted] la prima [redacted] dopo la [redacted] delle [redacted] estive. Una seduta molto attesa perché il governo Andreotti deve affrontare parecchi problemi alcuni dei quali hanno suscitato spinose polemiche. Ma per la verità l'argomento più scottante, quello della tv a colori, ha perso in questi ultimi giorni parecchio della sua carica esplosiva. Dopo i «chiarimenti» che Andreotti ha avuto prima con i repubblicani poi con i socialdemocratici (ieri al termine della riunione [redacted] segreteria del psdi è stato emesso un comunicato in cui si [redacted] cisa [redacted] la vicenda *«si avvia ad una soluzione soddisfacente»*) [redacted] problema è stato accantonato.

Il ministro [redacted] Poste, Gioia, che [redacted] concordato con il presidente [redacted] Consiglio la sua relazione, [redacted] a precisare e a confermare le assicurazioni che Andreotti ha già dato a La Malfa e a Tanassi. Gioia ripeterà in sostanza che gli esperimenti televisivi a colori [redacted] con la [redacted] delle Olimpiadi e che ogni decisione — sia per quanto riguarda la [redacted] a *Secam*, sia per la data d'introduzione [redacted] del colore — [redacted] rimessa agli organi competenti, cioè [redacted] Cipe.

Disinnescata [redacted] bomba più insidiosa, saranno i probl[redacted] economici a tenere banco, in particolare quelli [redacted] all'occupazione ed all'aumento dei [redacted]. Ieri la *Voce repubblicana* scriveva che *«la gravità della situazione economica viene confermata dalle crescenti difficoltà dei settori industriali e dalla caduta del livello d'occupazione»*; a sua volta, [redacted] segreteria d[redacted] psdi ha [redacted] e la sua viva *preoccupazione per lo stato dell'occupazione e [redacted] l'aumento dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio»*.

Il problema dell'aumento [redacted] prezzi verrà ampiamente discusso, ma — a quanto ri[redacted] — il Consiglio dei ministri non prenderà provvedimenti. Andreotti intende [redacted] i rapporti [redacted] dai prefetti e valutarli [redacted] alle indagini condotte dai ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura. Domani ascolterà i sindacati e soltanto [redacted] prossima settimana [redacted] le misure da adottare.

Sul problema dell'occupazione si parlerà non soltanto stamane, ma [redacted] in [redacted] apposita riunione, convocata per questo pomeriggio, [redacted] quale prenderanno parte, in[redacted] con Andreotti, i ministri [redacted] Bilancio, Taviani, [redacted] Lavoro, Coppo, del Tesoro, Malagodi, dell'Industria, Ferri, e delle Partecipazioni statali, Ferrari-Aggradi. Nella riunione si concorderà l'atteggiamento da tenere nell'incontro di domani [redacted] tre [redacted] sindacali. A sua volta la segreteria generale [redacted] federazione unitaria [redacted] e [redacted] si riuniscono questa mattina.

Altri problemi all'ordine [redacted] giorno [redacted] seduta del Consiglio [redacted] quelli della riforma sanitaria e [redacted] scuola. Trattando della riforma [redacted] si parlerà anche [redacted] schema di disegno di legge elaborato dal ministero della Sanità per una efficace lotta contro la droga. Per quanto [redacted] la scuola il Consiglio dei ministri dovrebbe [redacted] il decreto legge [redacted] permetterà a tutte le classi [redacted] avere i loro insegnanti [redacted] il 15 ottobre. m. s.

Domani scioperano i chimici

Riprendono i [redacted] ma per pochi giorni

Roma, mercoledì sera.

(n. s.) [redacted] traffico ferroviario, almeno quello dei [redacted]seggeri, è ritornato normale nella notte, dopo la conclusione [redacted] sciopero di 24 ore avvenuta [redacted]. Per quanto riguarda il traffico merci, invece, [redacted] lamen[redacted] ritardi e questa situazione di incertezza continuerà probabilmente per tutta la giornata di oggi.

Ieri quasi tutti i convogli [redacted] rimasti fermi e il disagio è stato notevole, appena attenuato [redacted] numerose corse sostitutive di pullman predisposte [redacted] compartimentali.

Il braccio [redacted] ferro [redacted]rovieri e governo subirà ora una pausa di alcuni giorni per riprendere [redacted] prossima settimana. Dal 10 [redacted] 17 settembre [redacted] infatti in programma astensioni articolate [redacted] compartimenti e [redacted] le segreterie nazionali delle federazioni dei ferrovieri (Sfi-Cgil, [redacted] e Siuf-Uil) [redacted] riuniscono a Roma per definire i tempi e le modalità dell'agitazione.

Un'altra [redacted] agitazione è alle porte. I [redacted] dei 300 mila lavoratori chimici hanno infatti confermato [redacted] sciopero nazionale [redacted] annunciato [redacted] domani. L'agitazione comincerà alle 6 per concludersi alla stessa [redacted] venerdì.

Finalmente c'è la camera con sbarre

Valpreda in clinica dopo giorni [redacted]

nostro [redacted]

Roma, mercoledì sera.

(r.r.) *«[redacted] un momento all'altro attendiamo [redacted] fono[redacted] clinica per il ricovero di Pietro Valpreda»: così ci [redacted] risposto stamane il direttore del carcere di «Regina Coeli», a Roma, dove [redacted] Valpreda attende, da oltre 10 giorni d'essere trasferito [redacted] prima clinica [redacted] di Roma, sulla [redacted] dell'ordine impartito [redacted] magistratura di Milano [redacted] 26 agosto scorso. [redacted] il [redacted] ritardo [redacted] l'esecuzione di un ordine tassativo dell'autorità giudiziaria è stato spiegato dapprima con la difficoltà di reperire nell'istituto universitario i locali idonei alla degenza di Valpreda e all'alloggio del corpo di guardia, quindi con l'esigenza di realizzare misure di sicurezza nella camera destinata al ricoverato. A questo si sarebbe aggiunto un conflitto burocratico-amministrativo circa le competenze a sostenere la spesa per la [redacted]stallazione delle inferriate, che Università e Direzione ge[redacted] degli istituti [redacted] pena rifiutavano entrambe [redacted]do di accollarsele reciprocamente.*

Finalmente i dibattuti lavori per adattare la stanza ad ospitare un detenuto sono stati conclusi, alle 12,30 di ieri, da tecnici della polizia che hanno chiuso le persiane con catenelle ed installato un'inferriata ad una finestra posteriore dell'edificio, dalla quale sarebbe possibile accedere al reparto di normale degenza, dopo essersi calati da un padiglione attiguo. La stanza di Valpreda è al primo piano.

Ieri, per tutta [redacted] giornata, i carabinieri [redacted] nucleo traduzioni, comandati dal capitano Varisco, hanno atteso l'ordine di prelevare Valpreda dal carcere per trasportarlo [redacted] clinica, dove erano già pronti anche gli agenti [redacted] p. s. [redacted] quali spetta piantonare i detenuti nei primi quindici giorni [redacted]. Il trasferimento è previsto in giornata senza possibilità di ulteriori rinvii.

Valpreda è affetto, [redacted] si sa, dal morbo di Burger che ha raggiunto ormai uno stadio assai [redacted] tale [redacted] rendere indispensabile il suo ri[redacted] in clinica. Così ha affermato il prof. Armaleo, direttore del centro sanitario di «Regina Coeli», al quale [redacted] magistratura milanese aveva [redacted] di pronunciarsi, dopo [redacted] ricevuto l'ennesima istanza [redacted] ricovero presentata [redacted] difensori di Valpreda.

L'on. Pajetta (pci) ha rivolto ieri [redacted] ministro della Giustizia, Gonella, un'interpellanza (che richiede un dibattito parlamentare) [redacted] sapere «se non ritenga inammissibile e perfino disumano il [redacted] col quale le autorità responsabili [redacted] sono comportate nella vicenda [redacted] trasferimento di Pietro Valpreda in clinica, dopo la decisione che riconosce la gravità [redacted] condizioni di salute e la necessità [redacted] suo ricovero».

Per presunta irregolarità amministrativa

L'avviso di reato [redacted] Biella al presidente dell'ospedale

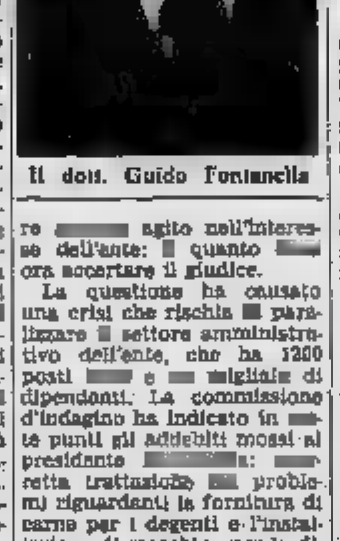
Il dott. Fontanella nega [redacted] rifiuta di dimettersi

dal corrispondente

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Verrà notificato in giornata l'avviso di reato che il giudice istruttore, dott. Carli, ha emesso a carico [redacted] presidente dell'ospedale di [redacted] dott. [redacted] Fontanella, al quale una commissione d'inchiesta, nominata [redacted] Consiglio di amministrazione dell'ente attri[redacted] irregolarità di carattere procedurale [redacted] conduzione [redacted] nosocomio. [redacted] questo preteso malgoverno l'indiziato, [redacted] noto [redacted] dirigente della dc, si [redacted] in grado di fornire giustificazioni [redacted]rianti e tali da scagionarlo pienamente. Fermo [redacted] questa posizione, ha sempre rifiutato di dimettersi.

L'avviso di procedimento o di [redacted] è una formalità prevista [redacted] nuova procedura per consentire all'indiziato [redacted] preparare [redacted] propria difesa, di concerto con l'avvocato. La decisione [redacted] giudice istruttore non significa per[redacted] che siano già [redacted] elementi concreti a sostegno dei risultati dell'indagine compiu[redacted] commissione [redacted]guito ai rilievi mossi al dott. [redacted], [redacted] più di un mese fa, dal collegio dei revisori dei conti. Il presidente respinge infatti le accuse, sostenendo di [redacted]re [redacted] agito nell'interesse dell'ente: [redacted] quanto [redacted] ora accertare il giudice.



Il dott. Guido Fontanella

La questione ha causato una crisi che rischia [redacted] paralizzare [redacted] settore amministrativo dell'ente, che ha 1200 posti [redacted] e [redacted] migliaia di dipendenti. La commissione d'indagine ha indicato in [redacted]te punti gli addebiti mossi al presidente [redacted]: [redacted]retta trattazione [redacted] problemi riguardanti la fornitura di carne per i degenti e l'installazione di macchine per la distribuzione automatica di bevande; violazione del regolamento in relazione [redacted] procedura per la distribuzione della corrispondenza in arrivo; omissione [redacted] informazioni [redacted] consiglio di amministrazione; ingiustificata avocazione [redacted] pratiche riguardanti gli acquisti; esautorazione di uffici; violazione di [redacted] di legge negli acquisti; [redacted]to rispetto delle competenze negli uffici amministrativi.

Le risultanze [redacted] questa prima indagine, comunicate alla procura, che ha trasferito la pratica al giudice istruttore, [redacted] componenti [redacted] consiglio [redacted] amministrazione (che [redacted]tano [redacted] partiti, dc compresa, e la [redacted] della Trinità), a [redacted] sfiducia [redacted] confronti del dott. [redacted]la.

Rifiutano il trasferimento in sanatorio

Verbania: 22 all'ospedale fanno sciopero della fame

dal corrispondente

Verbania, mercoledì sera.

(a. c.) I 22 degenti ancora ospiti [redacted] reparto malattie polmonari (tbc) [redacted] Marchis dell'ospedale Castelli di Pallanza (12 sono già [redacted] trasferiti) hanno iniziato da sta[redacted] lo sciopero della fame e delle cure (rifiutano la somministrazione dei farmaci) per protestare contro la decisione della direzione di trasferirli al sanatorio di Miazzina, [redacted] a 750 metri di quota sui monti di Verbania, che dista dalla città una quindicina di chilometri.

La [redacted] trasferimento s'è fatto improrogabile per [redacted] necessità di demolire il padiglione [redacted] Marchis nel quadro [redacted] in corso per la realizzazione del centro ospedaliero unificato cittadino. I ventidue degenti ammettono di rendersi conto dalle ragioni del trasferimento, ma si rifiutano d'andare a Miazzina sostenendo di poter trovare immediata e facile sistemazione o nel villino Saporiti o nel villino Biffi, entrambi di proprietà dell'ente ospedaliero, anche se ora destinati ad altri usi, fino alla già prevista costruzione di un nuovo padiglione per le affezioni broncopolmonari nell'ambito del nuovo complesso ospedaliero.

Agli scioperanti è pervenuta attraverso le C.I. degenti, la solidarietà degli ospiti dei sanatori [redacted] Garbagnate, Vialba e Sondalo, nonché quella [redacted] competenti organismi sindacali.

[redacted] RONCHEY
[redacted]

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Un artigiano di Savigliano

Arrestato per violenza ad [redacted] tredicenne

Savigliano, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un artigiano, Giuseppe Mana, 29 anni, sposato e padre di due bambini, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura: è accusato di violenza carnale continuata e corruzione di minorenne.

La vittima è una tredicenne, residente a Savigliano. La denuncia è stata sporta dai genitori [redacted] ragazzina.

Il Signore ha chiamato a sé dopo crudele malattia, la nobile anima di

Laura Biancotti nata Baratti

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Laura Baratti Biancotti
— Milano, 5 settembre 1972.

Partecipano al lutto [illegible]
— [illegible], 5 settembre 1972.

Partecipano al lutto [illegible]

[illegible]

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Barosi
di anni 67

[illegible]
— Bra, 5 settembre 1972.

[illegible]

Antonio Barosi
— Bra, 5 settembre 1972.

Partecipano al lutto della famiglia Barosi [illegible]

[illegible]

Ing. Giulio Carà
— Torino, 6 settembre 1972.

[illegible]

È mancata ai suoi cari

Caterina Casale ved. Torazza

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible] con NINA.

Cristianamente è mancato in [redacted]

Armando Napolitano
Pensionato F.S.
anni 84

[illegible]
— Bra, 4 settembre 1972.

È mancata

Olimpia Careggio in [redacted]

[illegible]
— Torino, 4 settembre 1972.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Reggio
di anni 63

[illegible]
— Stresa, 6 settembre 1972.

[illegible]

Comm. Riccardo Brunero

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

È mancato

[redacted] Bubbio

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Mariantonietta Ronchetta
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

ANNIVERSARI

1-9-1966 — 1-9-1972
[illegible]

Ing. Luigi Enrico Zeglio

[illegible]
— Torino, 6 settembre 1972.

È mancato ai suoi cari

Marino Mincotti

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Marino Mincotti
— [redacted], 5 settembre 1972.

[illegible] ZIO MARINO.

[illegible]

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

I Dipendenti della F.L.C.A. [illegible]

Marino Mincotti
[illegible]
— [illegible], 6 settembre 1972.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Emilio Strologo

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Emilio Strologo
— [redacted] 5 [redacted] 1972.

[illegible]

Emilio Strologo
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Emilio Strologo
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Emilio Strologo
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

[redacted] Strologo
— Bergamo, 5 settembre 1972.

[illegible]

Secondo [redacted]
di anni 65

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

Secondo Raviola
— Venaria, 5 settembre 1972.

[illegible]

Anna Remondini in Borzone

[illegible]
— Moncalieri, 6 settembre 1972.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Clementina Orangi ved. Bergagna
anni 84

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible] MADRINA.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino [redacted]
anni 80

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

Cristianamente è mancato

Ermenegildo Cristofoli

[illegible]
— Torino, 5 settembre 1972.

[illegible]

[illegible]

Dott.ssa Maria Luisa Raverdino Ricalzone
— Torino, 5 settembre 1972.

ERRATA CORRIGE

[redacted] necrologia apparsa il 3-9-1972 [illegible]

Jean Cassanello
— Torino, 5 settembre 1972.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso

TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Gaetano Negri 8/10
ROMA Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA Via E. Vernazza 23
IMPERIA Corso Mazzini 18
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 26
FIRENZE Piazza Antinori 8 r
PADOVA Galleria Eremitano 8
PALERMO Via Carcer 70
BOLZANO Via Portici 35
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 23
TRIESTE Corso Italia 11

[illegible]

1 Commerciali

CAPANNONE cercasi [illegible] Telefonare Aosta ore ufficio 41.679.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO [illegible] FIDAUTO [illegible]

A.A. FINANZIAMENTI [illegible]

A. ACCORDIAMO [illegible]

AVETE necessità di soldi in giornata per qualsiasi bisogno? FINCOMAT via Nizza 57, telefono 655.842.

IMPRESA [illegible]

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ABBIGLIAMENTO [illegible]

[illegible]

4 Terreni acquisto, vendita

CASCINA [illegible]

[illegible]

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ACQUISTO [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCO [illegible]

IMPRESA [illegible]

offerte

A 300 m² [illegible]

[illegible]

[illegible] Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

TURNISTA cerca [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. ABBIAMO [illegible]

[illegible]

commessi, baristi

ACCONCIATURE [illegible]

[illegible]

impiegati

A.A.A. ABILE [illegible]

[illegible]

ottico

[illegible]

tecnici

AZIENDA [illegible]

[illegible]

dirigenti

A.A.A. AVVIATO [illegible]

GRANDE

[illegible]

IMPORTANTE

[illegible]

8 Piazzisti, rappresentanti

[illegible]

Periti chimici industriali
Periti elettronici industriali
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
SPAGNESI
SEZIONI DIURNA E SERALE - MASCHILI E FEMMINILI
10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TELEFONO 693.852

11 Personale domestico, portinai, baby [illegible]

offerte

ABILE [illegible]

[illegible]

15 Auto acquisto e vendita

[illegible]

ALFA ROMEO

[illegible]

AUTOCARRI

[illegible]

16 Motocicli

DUCATI [illegible]

[illegible]

applicatela da voi...
Leggete il «perchè» del nostro annuncio nella rubrica «Echi di cronaca» a pag. 4
LE NOSTRE TAPPEZZERIE
sono belle come tutte le altre
solo che costano il 50%
IN MENO
Fabbrica: VIA MADAMA CRISTINA 125

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTIAMO [illegible]

[illegible]

19 Case e alloggi, vendita

A. VIA [illegible]

[illegible]

CENTRO

[illegible]

CORSO VINZAGLIO

[illegible]

ECONOMICO

[illegible]

FRAZIONAMENTO

[illegible]

SEMESTRALE

[illegible]

PALAZZINA

[illegible]

PIAZZA BENGASI

[illegible]

PIAZZA STATUTO

[illegible]

PORTA NUOVA

[illegible]

VALDELLATORE

[illegible]

[illegible] Alloggi domanda affitto

A. ABBISOGNANDOMI [illegible]

[illegible]

21 Alloggi offerta affitto

A. ELEGANTISSIME [illegible]

[illegible]

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI [illegible]

23 Camere mobiliate, pensioni

ACCOGLIENTE [illegible]

[illegible]

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORATORE [illegible]

[illegible]

26 Igiene, terapia, massaggi

[illegible]

32 Annunci personali

TORINESE [illegible]

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

CABINATO [illegible]

38 Animali e veterinaria

ACQUISTASI [illegible]

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALASSIO [illegible]

[illegible]

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTO [illegible]

[illegible]

[illegible] Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO [illegible]

[illegible]

48 Viaggi, crociere, turismo

FRANCE [illegible]

49 Informazioni

A.A. DETECTIVE [illegible]

[illegible]

50 Smarrimenti

SMARRITO [illegible]

52 Varie

[illegible]

GLI ANNUNCI ECONOMICI
SU **LA STAMPA**
VALGONO ANCHE UN PREMIO

REGOLAMENTO
(Aut. Min. 2/221515 del 9/3/1972)
Tutti coloro che ordineranno un'inserzione di Annunci Economici su LA STAMPA agli sportelli predisposti allo scopo avranno il diritto di partecipare al Concorso.
Per ogni Annuncio Economico ordinato, l'inserzionista riceverà un bollino numerato che sarà incollato nell'apposito spazio sul libretto.
Ogni settimana, per 43 settimane, tra tutti i bollini numerati rilasciati nella settimana precedente, verranno estratti a sorte 10 premi.
Quando un inserzionista avrà ordinato almeno 3 annunci economici, avrà diritto a partecipare all'estrazione di 5 premi bimestrali. La partecipazione ai premi bimestrali avviene semplicemente mediante uno dei 3 tagliandi di estrazione bimestrale che verranno trattenuti agli sportelli de LA STAMPA quando sia stato ordinato il terzo annuncio economico.
Alla fine dell'anno, fra tutti i partecipanti al Concorso, verranno inoltre estratti 20 premi finali.
I premi settimanali e bimestrali saranno ritirabili presso alcuni negozi di Torino e consistono in: Libri, Dischi, Mangiadischi, Registratori, Musicassette, Cartucce stereo, Macchine fotografiche, Mobili da giardino, Giocattoli, Biciclette, Cassette di vino, Orologi, Servizi da tavola, Elettrodomestici, Viaggi, Batterie da cucina, Penne stilografiche, Abbonamenti a servizi di pulizia e tintoria, Valigeria, Abbonamenti annuali a LA STAMPA.
Ogni settimana su LA STAMPA comparirà l'elenco dettagliato dei premi in palio.

LA STAMPA concorso economici

A pagina 8 e 9 le informazioni sportive da Monaco

edizione borse

Anno 104 - Numero 195

mercoledì 6 giovedì 7 settembre 1972

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino - tel. 23 78 44

STAMPA SERA

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino - tel. 23 78 44

Lire 90 (arretrati [redacted]) - (Spedizione in [redacted] Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia [redacted] Corrente Postale [redacted]): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre [redacted] - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via [redacted] - [redacted] automatico [redacted] - [redacted] 21.121 - Estero: [redacted] fr. 1,20; [redacted] - Inserzioni: Pubbl[redacted] S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, [redacted] Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.565, [redacted] via G. Negri 8/10, [redacted] 873.144 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 [redacted], via [redacted] Varnazza 23, telefono 587.857 - Pubblicità com[redacted] 200 il mm (Edizione [redacted] il mm) - [redacted] - Occasionali Lire [redacted] il mm [redacted] antimeridiana [redacted] - Notiziari Aziende Lire 350 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire [redacted] il millimetro (Edizione [redacted] il millimetro) - Necrologi Lire [redacted] per parola (Edizione [redacted] 700, [redacted]) - Echi Lire [redacted] antimeridiana [redacted] - [redacted]

A Monaco tutti morti

COSÌ LA STRAGE

Nove israeliani bruciati vivi su un elicottero o falciati dai mitra - 5 terroristi uccisi, 3 presi

La prima fotografia dall'aeroporto [redacted] Fuerstenfeldbruck. [redacted] sin. l'elicottero semidistrutto dal fuoco e dallo scoppio (AP)

L'agguato [redacted] tiratori scelti preparato dalla polizia nell'aeroporto di Fuerstenfeldbruk [redacted] completamente fallito - Gli arabi, prima di soccombere, avrebbero fatto saltare con [redacted] bomba a mano l'elicottero sul quale si trovavano gli ostaggi legati - Salite a 18 le vittime dopo la morte di un pilota e [redacted] un agente

nostro servizio

Monaco, mercoledì sera.

Sono [redacted] Nove ostaggi israeliani, cinque terroristi palestinesi, un poliziotto [redacted] pilota. Alla [redacted] della furiosa sparatoria all'aeroporto militare di Fuerstenfeldbruck uno dei guerriglieri [redacted] riuscito a fuggire. Polizia e reparti dell'esercito tedesco lo hanno cercato con l'aiuto dei [redacted] poliziotto. Lo hanno trovato nascosto nell'aeroporto. [redacted] cercato di [redacted] sparando, [redacted] risposto [redacted] fuoco uccidendolo.

L'agguato [redacted] autorità [redacted] per catturare o uccidere i terroristi si è trasformato così in una trappola mortale anche per gli ostaggi israeliani. Ha detto Bruno Merck, ministro degli interni del «Land» bavarese, che il governo non aveva mai considerato la possibilità di lasciar partire gli israeliani assieme ai terroristi. «*Sarebbe stato mandarli verso una morte certa*». Così è stato deciso di tentare il tutto per tutto; legati ad un filo [redacted] speranza, affidandosi ai fucili dei tiratori scelti e alla speranza che, colti di sorpresa, i fedayn [redacted] riuscissero a reagire.

Veniamo [redacted] fatti. [redacted]mo di ricostruire in ogni sua fase la cronaca di questa tragedia, in molti punti ancora oscura, contraddittoria. La trappola era stata preparata — a detta [redacted] stessi portavoce — [redacted] dal pomeriggio, quando il go[redacted] finto di accogliere le richieste dei terroristi. In una lettera scritta in inglese e gettata dalla finestra della palazzina del Villaggio Olimpico dove il "commando" si era asserragliato [redacted] i prigionieri, il capo dei p[redacted] aveva chiesto due elicotteri per raggiungere l'aeroporto di [redacted] che si trova a otto chilometri [redacted] Monaco. Qui i guerriglieri volevano un [redacted] pronto a partire, per una capitale araba.

Alle 23 le autorità hanno fatto [redacted] che erano d'accordo. [redacted] pullman si è presentato all'ingresso della [redacted]lazzina. Il [redacted] della polizia ha detto con un megafono che tutto [redacted] pronto. Sono passati alcuni minuti. Poi è uscito il primo fedayn. Aveva il capo coperto [redacted] cappuccio rosso. Im[redacted] un mitra che teneva puntato contro il gruppo di poliziotti che stazionava davanti all'ingresso. Poi sono usciti gli altri: un secondo [redacted] guerrigliero, seguito dai nove ostaggi. Erano tutti con le mani immobilizzate dietro la schiena, legati tra loro da una lunga corda. Avevano gli occhi bendati da una fascia nera. Uno dei testimoni ha detto: «*Mentre mi [redacted] davanti ho sentito che qualcuno tra loro piangeva e singhiozzava*». Dopo gli ostaggi sono usciti gli altri terroristi, anch'essi armati e mascherati.

Tutti sono saliti su [redacted] piccolo pullman militare. L'automezzo si è messo in moto e si è diretto verso lo spiazzo [redacted] villaggio olimpico. [redacted] ed esercito, osservando gli ordini impartiti dalle autorità, [redacted] sono intervenuti. Solo [redacted] piccola schiera di agenti (disarmati) hanno seguito il pullman che è andato a fermarsi a pochi metri [redacted] luogo dove i [redacted] elicotteri richiesti erano fermi e pronti [redacted] ripartire.

Sono scesi due terroristi. Gli ostaggi erano stati sciolti [redacted] dalla lunga corda e divisi in tre gruppetti. I primi quattro sono saliti [redacted] l'[redacted] più vicino. Erano sempre legati [redacted] occhi bendati. I fedayn li hanno aiutati a salire [redacted] velivolo e sono saliti a loro volta. Così è stato anche per [redacted] altri tre gruppetti. Alla fine i [redacted] elicotteri [redacted] decollato.

A questo punto è scattata la prima parte dell'operazione. I palestinesi avevano chiesto — [redacted] abbiamo detto — di essere portati all'aeroporto di Monaco. I due piloti hanno invece puntato sullo scalo militare di F[redacted] che [redacted] trova presso l'autostrada Monaco-Stoccarda, a circa 40 chilometri [redacted] città olimpica. Lo stratagemma è riuscito.

Alle 23,30 gli elicotteri si [redacted] posati sulla pista. C'è ad attenderli Conrad Ahlers, ex paracadutista, portavoce del governo di Bonn che si era offerto come [redacted] ai guerriglieri. [redacted] non c'è il tempo per trattative. Da questo [redacted] gli [redacted] precipitano. Terroristi e israeliani scendono dal primo elicottero, e si fermano davanti al *Boeing* della «Lufthansa» pronto per il [redacted]. I fedayn non si fidano: vogliono controllare

(Continua in 3ª pagina)

Servizi di
Gianni Cambarotta
Paolo Patruno
[redacted] Carlo Sartori
sul notiziario
ANSA, AP [redacted]

Il ministro degli Interni federale Genscher, il ministro degli Interni bavarese Merck e il capo della polizia di Monaco Schreiber hanno diretto le operazioni (Telefoto)

Era sotto inchiesta il capo della polizia che ordinò [redacted] sparare

MONACO, mercoledì sera.

Il capo della polizia di Monaco, Manfred Schreiber, ha [redacted] sparatoria all'aeroporto militare di Monaco. Secondo il ministro dell'Interno del [redacted] bavarese, Merck, [redacted] stato Schreiber a decidere il momento per aprire il fuoco.

Schreiber fu sottoposto a inchiesta l'anno scorso per avere autorizzato i suoi uomini a sparare su due rapinatori che stavano per fuggire da una banca con degli ostaggi. Uno di questi, una donna, rimase uccisa [redacted] sparatoria [redacted] proiettili dei malviventi.

Il ministero dell'Interno bavarese dichiarò allora che l'uso delle armi [redacted] stato legittimo data la situazione [redacted] il capo della polizia fu scagionato.

(Ansa)

Gli [redacted] israeliani morti nella strage

Ecco i nomi degli israeliani morti nell'orrenda strage di Monaco.

Uccisi nel Villaggio Olimpico:

Moshe Weinberg, *allenatore di lotta*

Joseph Romano, *pesista*

Uccisi all'aeroporto:

David Berger, *pesista*

Zeev [redacted]edman, *pesista*

[redacted]liezer [redacted], *pesista*

[redacted] Slavin, *lottatore*

Andre Spitzer, *allenatore di scherma*

Amitzur Shapiro, *allenatore [redacted] atletica leggera*

Jakov Springer, *allenatore di sollevamento pesi*

Kehat Shorr, *allenatore*

Joseph Gotfreund, *arbitro.*

borse

Notevole ripresa

Quotazioni a pagina [redacted]

Ricostruita nei dettagli la tragica sparatoria

Erano otto i "guerriglieri" all'aeroporto [redacted] gli ostaggi

dal [redacted]

Monaco, mercoledì sera.

In queste drammatiche [redacted] che seguono il raccapricciante eccidio, è difficile stabilire come si siano svolti i fatti.

In [redacted] primo momento [redacted] era diffusa la [redacted] che solo cinque degli otto fedayn si fossero [redacted] con gli ostaggi all'aeroporto di Furstenfeldbruck; tre di essi, si diceva, erano stati trovati nella palazzina degli israeli[redacted] feriti a coltellate forse dagli stessi israeliani nel momento dell'aggressione. Ma ora è giunta [redacted] ufficiale: tutti e otto i [redacted] sono saliti sugli elicotteri al Villaggio Olimpico. Quattro di essi sono stati uccisi dai tiratori scelti della polizia tedesca, tre catturati nelle vicinanze dell'aeroporto mentre tentavano di scappare approfittando del buio. [redacted] solo sembrava essere riuscito a scappare, [redacted] il [redacted] inanimato è stato scoperto stamane all'interno dell'aeroporto.

In una concitata, drammatica [redacted] conferenza stampa, [redacted] ministro degli Interni del «Land» bavarese Merck ha ce[redacted] giustificare la decisione presa dal governo tedesco, da [redacted] è scaturita la tragica sparatoria. «Gli [redacted]gli — [redacted] detto — hanno ac-

Carlo Moriondo

(Continua in 2ª pagina)

Ancora alla palazzina: un guerrigliero parla con la donna-poliziotto che, munita di un walkie-talkie, ha tenuto i con[redacted] tra i terroristi arabi e le autorità bavaresi (Telefoto)

ultima ora

I Giochi continuano

Così ha deciso il Comitato Olimpico - Resta da vedere [redacted] sarà l'atteggiamento delle delegazioni

MONACO, mercoledì [redacted].

I Giochi olimpici di Monaco continueranno [redacted]stante i tragici avvenimenti delle ultime 24 ore. Così almeno ha deciso la [redacted]missione esecutiva del Co[redacted] olimpico interna[redacted] (Cio).

L'ultima gi[redacted] cioè [redacted] cerimonia [redacted] chiusura, si svolgerebbe lunedì 11 anziché domeni[redacted]

Resta da vedere, naturalmente, quale sarà l'atteggiamento [redacted] le varie delegazioni, secon[redacted] istruzioni dei rispettivi governi.

(Ansa-Afp)

"Una strage bestiale senza giustificazioni possibili,,

Esecrata nel mondo civile la criminale azione terroristica

La «Tass» comunica in quattro righe la notizia della strage - Nessun commento alla tv sovietica

nostro servizio

Washington, mercoledì [redacted].

Dopo aver appreso la tragica conclusione del dramma di Monaco, il segretario di Stato americano William Rogers ha fatto la seguente dichiarazione: *«Non vi sono parole che possano esprimere pienamente la nostra reazione alla tragedia odierna ai Giochi olimpici. So che parlo per tutti gli americani esprimendo il più profondo cordoglio degli Stati Uniti alle famiglie [redacted] coloro — israeliani o tedeschi — che sono morti a [redacted] di questo atto sbalorditivo e insensato».*

Il portavoce del Dipartimento ha indicato dal ca[redacted] suo che il governo americano comunicherà stamani la sua posizione sull'opportunità di proseguire i Giochi olimpici.

Proveniente da San Francisco, il presidente Ni[redacted] è tornato ieri sera alla Casa Bianca a Washington dopo un soggiorno nella s[redacted] residenza californiana di San Clemente, che ha fatto seguito all'incontro alle Hawaii col primo ministro giapponese Tanaka. (Ansa)

New York, mercoledì [redacted].

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim ha inviato al Primo ministro israeliano, Golda Meir, un messaggio in cui esprime il suo cordoglio per l'uccisione degli ostaggi.

Scrive il *New York Times* sulla criminale impresa dei commandos arabi a Monaco: *«Che i fanatici arabi potessero perpetrare omicidi indiscriminati, rapimenti e dirottamenti aerei, lo si sapeva già da molto tempo. Ma la [redacted] di questa notte a Monaco li ha precipitati nel profondo della criminalità.*

«Scegliendo i Giochi olimpici come occasione per le loro sanguinose imprese, i terroristi arabi hanno fatto capire chiaramente che il vero obiettivo contro il quale combattono è la civiltà.

«L'incognita fondamentale dietro l'episodio criminale di ieri è chi appoggia il piccolo gruppo di fanatici direttamente coinvolti. Chi li incoraggia e li finanzia? Chi offre loro asilo per complottare e progettare le loro imprese criminali e le loro fughe? Le risposte non sono difficili da [redacted]. Questi criminali hanno la simpatia delle nazioni arabe, le quali hanno la prima responsabilità di porre fine a [redacted] crimini». (Ap)

Londra, mercoledì sera.

Scrive il «Daily Mirror» di Londra sui tragici fatti di Monaco: *«I guerriglieri arabi si sono meritati l'esecrazione ed il disprezzo del mondo civile».*

Il «Daily Express» nel suo editoriale dichiara: *«Questo è il prezzo che si paga per aver tollerato il terrore, sia [redacted] dei guerriglieri palestinesi e dell'Ira e dei tupamaros dell'Uruguay o dei nazionalisti del Quebec. Quando l'intollerabile è tollerato allora nessuno è salvo».*

Il «Daily Telegraph»: *«Questo attacco terroristico arabo è il più spettacoloso della lunga serie di tali episodi criminali. Come tutti gli altri è stato assolutamente atroce per il disprezzo avuto per [redacted] vite [redacted] persone inermi ed innocenti.* (Ap)

Parigi, mercoledì sera.

Titoli a caratteri di scatola annunciano stamani sui giornali, il tragico epilogo dell'attacco di «Settembre Nero» contro la delegazione israe[redacted] alle Olimpiadi di Monaco. «Carneficina a Monaco», è il titolo dell'«Aurore».

«L'Humanité» scrive che *«pretendere di attirare l'attenzione del mondo sulla tragedia del popolo palestinese nel modo utilizzato a Monaco denota, nella meno severa delle ipotesi, un sicuro infantilismo. Chi ne esce perdente è la causa palestinese. L'attentato commesso ai Giochi merita la più decisa condanna».* (Ansa)

Il Cairo, mercoledì sera.

Il giornale di lingua [redacted] *Egyptian Ga[redacted]te* scrive oggi che il mondo deve aspettarsi che gli attacchi come quello contro la squadra olimpica israeliana continueranno, *«fin[redacted] i diritti [redacted] palestinesi [redacted] saranno stati riconosciuti».* ([redacted])

Mosca, mercoledì sera.

[redacted] breve comunicato (quattro righe in [redacted] è stato diffuso questa mattina a Mosca dall'agenzia «Tass». Esso dice testualmente: «Condannando gli atti terroristici, la delegazione sovietica ai ventesimi giochi olimpici deplora il triste e tragico fatto avvenuto il 5 settembre al villaggio olimpico».

In una prima dichiarazione diffusa nel tardo pomeriggio di ieri, prima della sanguinosa conclusione dell'assalto alla residenza degli atleti [redacted]liani, la delegazione sovietica [redacted] espresso al Comitato olimpico il proprio «rincrescimento per l'incidente e le proprie condoglianze per la perdita di vite umane».

La televisione [redacted] ha finalmente informato il pubblico sovietico [redacted] massacro avvenuto all'aeroporto bavarese nel suo notiziario delle [redacted] 12. (Ansa)

La strage nel racconto del ministro ba[redacted]

(Segue dalla 1ª pagina)

tentato di recarsi al Cairo con [redacted] volo speciale, assieme [redacted] ai terroristi arabi, ma da parte nostra si è temuto che [redacted] equivalesse ad una sicura condanna a morte per [redacted]. Pertanto abbiamo dovuto correre un rischio, e cercare di liberare gli ostaggi».

Ed ha proseguito: «Gli arabi non lasciavano dubbi sulla gravità delle loro intenzioni. Volevano uccidere subito [redacted] o tre degli ostaggi». *Eppure, nelle trattative intavolate nella palazzina del Villaggio Olimpico, i tedeschi avevano cercato un reale accordo con i fedayn, facendo spostare di volta in volta l'ora dell'ultimatum.* «Ma la situazione — *ha dichiarato ancora Merck* — è precipitata proprio quando i nove ostaggi hanno accettato di andare al Cairo con i terroristi. Allora non si poteva più aspettare».

Ma chi ha dato l'ordine di sparare? Merck [redacted] risposto che il capo della polizia di Monaco, Manfred Schreiber, [redacted] stato incaricato di dirigere l'operazione e che è stato quindi lui a dare l'ordine di aprire il fuoco. Ma il piano era stato dettagliatamente studiato attraverso consultazioni con il ministero degli interni bavarese e con lo stesso governo federale. Secondo questo piano, i tiratori scelti della polizia avrebbero dovuto centrare al buio, con i loro fucili a raggi infrarossi, i guerriglieri arabi nel momento del passaggio dagli elicotteri al jet della "Lufthansa" che li attendeva sulla pista dell'aeroporto di Furstenfeldbruck.

«Ma [redacted] progetto [redacted] a[redacted] a segno — *ha detto Merck* — per l'accorgimento che hanno avuto i fedayn [redacted] servirsi come scudo [redacted] due piloti degli elicotteri e inoltre per la difficoltà di "isolare" e colpire i bersagli prefissati». *La prima bordata di pallottole ha ucciso sì qualcuno [redacted] guerriglieri, ma gli altri [redacted] rimasti incolumi. Ed allora è stata [redacted] strage.*

Sentendosi in trappola i fedayn rimasti incolumi hanno cominciato a rivolgere il fuo[redacted] loro armi a bordo degli elicotteri, contro gli ostaggi, come avevano minacciato di fare. «Uno degli elicotteri — *ha detto Merck* — ha preso fuoco immediatamente dopo il suicidio commesso all'interno da uno dei terroristi, che si è fatto esplo[redacted] addosso una bomba a mano. Gli altri guerriglieri hanno allora sp[redacted] gli automezzi [redacted] vigili del fuoco, per impedire lo spegnimento dell'incendio e il salvataggio degli ostaggi intrappolati ancora vivi nell'elicottero in fiamme».

Dopo Merck ha preso la parola anche [redacted] ministro degli interni federale Dieter [redacted]er. Egli ha dichiarato tra l'altro che, quando si è recato nel padiglione n. 31, dove erano trattenuti gli ostaggi, i ([redacted]) [redacted] hanno detto che erano pronti [redacted] cidere un ostaggio ogni due ore. «Mi sono reso conto — *egli ha aggiunto* — che essi [redacted] davvero pronti a tutto. Mi hanno detto che non temevano una sparatoria, perché avevano già preso in considerazione la possibilità es[redacted] tutti uccisi. Ma [redacted] avrebbero ucciso [redacted] ostaggio».

Genscher ha affermato pure di aver cercato di prorogare [redacted] scadenza dell'ultimatum [redacted]municando ai guerriglieri di essere stato in contatto con le autorità del Cairo, le quali probabilmente non avrebbero accettato di riceverli. «Gli arabi hanno però risposto che volevano andare avanti con il loro piano in qualunque modo e che avrebbero negoziato con altri [redacted]verni arabi durante il volo».

«In [redacted] — *ha precisato Genscher* — il cancelliere Brandt aveva cercato di telefonare personalmente al presidente egiziano Sadat per cercare di ottenere la sua collaborazione nel tentativo di liberare gli ostaggi, ma non vi era riuscito. Era riuscito invece a parlare [redacted] il primo ministro egiziano, senza peraltro approdare a nulla». *Genscher ha quindi avuto [redacted] di critica [redacted] confronti del governo israeliano,* «che ha opposto un drastico rifiuto alle condizioni avanzate dai guerriglieri».

Prima della conclusione della conferenza stampa ha ancora ripreso la parola Bruno Merck, per rispondere alla domanda di un giornalista sulla prosecuzione o meno [redacted] Giochi: «Solo il Comitato Olimpico — *ha detto* — può prendere questa decisione. E sarà, in [redacted], [redacted] decisione molto [redacted]. [redacted] il proseguimento delle Olimpiadi sembra impossibile a causa [redacted] lutto che regna a Monaco e dell'orrore provocato dalla strage. D'altra parte annullare i Giochi equivarrebbe a capitolare dinanzi alla violenza e ad alimentare nuovi atti di terrorismo». **c. m.**

All'Università di Kyoto manifesti per esaltare l'azione degli [redacted]

KYOTO, mercol. sera.

Sui cancelli dell'università di Kyoto sono apparsi stamani dei manifesti nei quali si esalta l'attacco compiuto dai terroristi palestinesi contro la delegazione israeliana [redacted] Olimpiadi di Monaco.

Come è noto [redacted] dei tre giapponesi [redacted] il 31 maggio scorso compirono la strage all'aeroporto [redacted] Tel Aviv, nella quale persero la vita 26 persone, proveniva dall'università di Kyoto. (Ansa)

Scegli la tua posata Christofle
PROCHET
Via P. Micca, 6

armadioni camerette bambini
LA MOBILIARE
Via Bellezia 19

Primo Centro Applicazione

Marbide
da Renato Fulcheri

Non poteva finire peggio

Il mondo intero [redacted] il folle assalto [redacted] terroristi palestinesi. L'intero mondo civile è costernato per la tragedia di Monaco, il cui significato è ben più grave del suo spaventoso bilancio di morti.

Alcune voci aberranti come quella del «Manifesto», che parla di «azione [redacted] guerra», ci illumin[redacted] — se mai fosse necessario — sulla vera natura e «filosofia» dei più esasperati estremismi, che si proclamano pacifisti.

I Giochi olimpici di Monaco — che per un momento parvero essere una parentesi di distensione per l'inquieta umanità [redacted] oggi — [redacted] finiti nel sangue. Non importa se [redacted] in qualche modo verranno forse proseguiti fino a domenica (ma è molto improbabile e a noi parrebbe un'assurdità [redacted] dire peggio). L'Olimpiade del 1972 [redacted] avuto [redacted] epilogo stanotte nell'aeroporto militare presso [redacted]: in [redacted] nel quale sono scomparsi nove innocenti.

Ma [redacted] basta sottolineare o ribadire [redacted] bestiale [redacted]nalità dell'atto terroristico che ha [redacted] origine alla tragedia. Bisogna [redacted] dire qualcosa sulla meccanica dei fatti e sulla loro conclusione: la peggiore che si [redacted] immaginare.

Quando dieci giorni fa all'incirca si aprirono i Giochi vi fu un [redacted] quasi unanime di elogi per la festosa, teutonicamente perfetta organizzazione. Ora si è visto quanto in realtà fosse carente, come il servizio di vigilanza si fosse colpevolmente allentato in una situazione internazionale [redacted] non ammette distrazioni.

Da ieri all'alba, quando ebbe inizio l'assalto dei terroristi, le autorità di Monaco hanno dato l'impressione di agire convulsamente con larga dovi[redacted] di mezzi (agenti, tiratori scelti, autoblindo, elicotteri) ma senza un piano preciso.

L'epilogo lo [redacted] confermato, mentre ancora sussistono molti dubbi su alcuni particolari fondamentali, in particolare sulle cause che provocarono [redacted] scoppio dell'elicottero [redacted] gli ostaggi a bordo.

L'annuncio dell'eccidio [redacted] Monaco dato alle 6 per radio

Il governo israeliano riunito oggi in seduta straordinaria

Tutti i giornali chiedono immediate ritorsioni contro i mandanti

nostro servizio

GERUSALEMME, mercoledì sera.

Un comunicato ufficiale annuncia che il governo israeliano si riunisce in seduta straordinaria stamane. «Il governo di I[redacted] — dice il comunicato — [redacted] profondo dolore che undici componenti [redacted] legazione israeliana ai giochi olimpici [redacted] sono stati assassinati dai terroristi arabi». Dopo aver elencato i nomi degli undici ostaggi morti, il comunicato esprime [redacted] condoglianze del governo per le famiglie delle vittime e annuncia la convocazione [redacted] la seduta straordinaria.

La tragica conclusione della [redacted] di Monaco è [redacted] la annunciata [redacted] radio israeliana alle 6 di stamane. [redacted] ore precedenti, l'emittente, che ha continuato a trasmettere per tutta la notte, si era astenuta dal d[redacted] l'annuncio in attesa, probabilmente, che venissero informate le famiglie degli ostaggi. La radio si era limitata a parlare della battaglia all'aeroporto di Forstenfeldbruck

L'annuncio, che è stato dato troppo tardi per i giornali i quali sono usciti stamane tutti [redacted] grossi titoli sulla liberazione degli ostaggi, [redacted] destato [redacted] più emozione e orrore nella popolazione in quanto soltanto poche [redacted] prima la radio aveva interrotto i programmi per diffondere la prima errata notizia secondo cui gli ostaggi erano tutti incolumi.

Golda Meir nella seduta di ieri al Parlamento israeliano

Dolore, risentimento, desiderio di vendetta sono esplosi improvvisamente nell'animo dell'uomo della strada israeliano all'annuncio ferale della radio. Dolore per la tragica sorte dei concittadini, risentimento nei confronti delle autorità tedesche, ritenute responsabili della mancata protezione dell'équipe israeliana, desiderio di vendetta contro le organizzazioni terroristiche palestinesi e gli Stati arabi che le proteggono.

A questi sentimenti si aggiunge una profonda [redacted]zione di amarezza suscitata dal fatto che l'eccidio si è svolto in Germania, già teatro [redacted] tante tragedie per il popolo ebraico, e per di più a Monaco, che è stata il covo principale del nazismo.

I giornali sono concordi nel chiedere che Israele risponda a questa nuova [redacted]lità del terrorismo arabo con una dura azione di rappresaglia.

«Guerra fino alla fine contro queste organizzazioni criminali, contro i loro membri, i loro sostenitori e i lo[redacted] mandanti, [redacted] Da[redacted]» chiede il giornale «Davar». (Ansa-Afp)

Roma: unanime condanna

[redacted] «Il Manifesto» definisce «atto di guerra», non «di vendetta» l'azione [redacted] commando

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Tutti i partiti e i movimenti politici condannano l'azione terroristica del commando *palestinese a Monaco, conclusasi con [redacted] strage questa notte.*

«Siamo dell'opinione che le azioni come quella di Monaco non vadano nella direzione giusta», *scrive oggi il quotidiano degli extraparlamentari di sinistra Lotta [redacted]tinua, finora sempre favorevole alle imprese [redacted] gruppi palestinesi.* «Queste azioni, se sono destinate [redacted] intendo-pi di chi le promuove a ostacolare o impedire la ricomposizione imperialistica delle contraddizioni in Medio [redacted]riente con la liquidazione totale [redacted] lotta palestinese, rischiano di sortire l'effetto contrario, di accelerare quel[redacted] ricomposizione, di accrescere la forbice tra l'effetto propagandistico di azioni esemplari e la dimensione politica della lotta di classe [redacted]tro Israele».

La resistenza palestinese [redacted] rendersi conto che corre il rischio «di perdere il [redacted] della sinistra internazionale».

In un commento [redacted]tto prima che si sapesse [redacted] strage [redacted] questa notte, Il Manifesto *ammonisce i palestinesi a guardarsi dai «modi» sbagliati di colpire.* «Per esempio, anche se i fatti sono ancora oscuri, ci sembra grave uccidere chi tenta di fuggire». *Per* Il Manifesto, *i palestinesi hanno, comunque, compiuto* «non un atto di vendetta e di violenza cieca», [redacted] «un'azione di guerra». *Con i fatti di ieri, crollano le Olimpiadi* — conclude Il Manifesto — «mistificazione [redacted] una festa di pace, che vuol fare dimenticare quanta gente muoia ogni giorno sotto [redacted] armi degli oppressori».

Il giudizio dei comunisti è drastico e di «risoluto condanna». «Il pci condanna [redacted]solutamente l'episodio di cieca violenza criminale perpetrato a Monaco da un gruppo che non solo [redacted] pone fuori dalla vera [redacted] [redacted] popolo palestinese [redacted] l'affermazione dei propri sacrosanti diritti, ma si mette contro ogni principio di umanità», *si legge in una dichiarazione [redacted] un componente la direzione Carlo Galluzzi.* L'Unità aggiunge che «neppure la dispe[redacted] può in alcun modo spiegare, e tanto meno giustificare, azioni che si ritorcono innanzitutto contro la causa nazionale della Palestina». «Si tratta di imprese che vanno contro ogni principio di umanità».

Secondo Il popolo, *quotidiano della dc,* «la violenza e il terrorismo dei guerriglieri di "Settembre Nero" si [redacted] dimostrati agli occhi [redacted] tutti (...) come una provocazione criminale, gratuita e dannosa: dannosa per la stessa causa dei palestinesi».

La strage di Monaco potrebbe significare anche la fine delle Olimpiadi, o, quanto meno, la fine dell'illusione [redacted] fratellanza universale nello spirito [redacted] Olimpia. E' quello che afferma il "Messaggero" di R[redacted]:

Alberto Rapisarda

Per mancanza di spazio la pubblicazione della scheda del concorso «Per [redacted] occhi e per la gola» è rinviata a domani.

taccuino torinese

Poste [redacted] telegrafi

Telegr[redacted] giorno e notte in via Alfieri 10, raccomandate si[redacted] alle 19,40. A [redacted] Nuova le raccomandate si accettano sino alle 20,40; corso Peschiera 194, ore 20; via Cherubini 12, ore 20. Gli ultimi due uffici postali fanno pure servizio di conti correnti e vaglia sino alle 18. Informazioni, corrispondenza, telefono 518.100, telegr. 553-224.

Concorso dell'Inail

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso a tredici posti di attuario di II classe in prova (ruolo statistico attuariale, categoria direttiva). Il bando è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 220 del 24 agosto 1972. Domande entro [redacted] giorni.

Un'orchestra argentina

La «Camerata Bariloche», orchestra argentina di archi composta da una ventina di professori, si esibirà a Torino questa sera alle 21,15, a Palazzo Madama. Musiche di Albinoni, Mozart, Vivaldi, Ginastera, Alcorta, Alberdi, Mendelssohn, Pastor e Szalkotas. Gli inviti possono essere richiesti al Centro Culturale Fiat, via Carlo Alberto 57. La «Camerata Bariloche» è reduce da una serie di [redacted]rti effettuati a Monaco in occasione delle Olimpiadi.

Per andare [redacted] caccia

Chi desidera ottenere la licenza di porto di fucile per uso caccia deve produrre i seguenti documenti: 1) domanda in carta da bollo da 500 lire diretta al Questore della Provincia di Torino, da presentarsi al commissariato di P.S. o al comando dei Carabinieri competente; 2) ricevuta di versamento sul c/c postale n. 2/46000 [redacted] lire 7570 oppure di 10.575 o di 15.080 rispettivamente per un colpo, per due colpi o per più di due colpi. Per il rinnovo automatico negli anni successivi al rilascio: lire 7070, 10.075, 14.580; 3) Ricevuta di versamento di lire 220 sul c/c post. 2/33051 a favore della Questura di Torino — Ufficio porto d'armi — per il costo del libretto; 4) due fotografie di cui una autenticata; 5) certificato di abilitazione all'esercizio venatorio, rilasciato dal Comitato provinciale della caccia Torino, via Lagrange 2; 6) foglio di congedo militare in visione, da cui si rilevi che il richiedente abbia prestato servizio militare, oppure [redacted]ficato di abilitazione al maneggio delle armi; 7) certificato medico di idoneità all'esercizio venatorio con firma debitamente autenticata.

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 89 (telefono 547.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

In via XX Settembre

L'Azienda tranvie municipali informa che in seguito al rifacimento della sede stradale in via XX Settembre, nel tratto tra piazza [redacted] Giovanni e via Garibaldi, saranno deviate fino al 10 settembre le seguenti linee:

● Linea 3: direzione B. Leone, da c. XI Febbraio angolo c. Regina Margherita per c. Regina Margherita, v.le 1° Maggio, v.le dei Partigiani, p. Castello, v. Garibaldi, continueranno ad essere deviate almeno sino a dome[redacted] prossima le seguenti linee:

● Linea 6: direzione P. Nuova, da v. Garibaldi angolo v. XX Settembre per v. Garibaldi, p. Castello, v. P. Micca, v. XX Settembre, da dove riprenderà il percorso normale; direzione v. Fidia, percorso inverso.

● Linee 8, 8 sbarrato, 9 e 15: direzione p. Galimberti, p. Caio Mario, Stadio e Lingotto, da c. XI Febbraio angolo c. Regina Margherita [redacted] c. Regina Margherita, v.le 1° Maggio, v.le dei Partigiani, p. Castello, v. P. Micca, v. XX Settembre, da dove ripr[redacted] il [redacted] normale; [redacted] R. Parco, e Monza, v. Massari e Monterosa, percorso inverso.

● Linee 57, 57 sbarrato: direzione p. Solferino, da c. Regina Margherita angolo v. XX Settembre per c. Regina Margherita, v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. [redacted], da dove riprenderanno il percorso normale; direzione S. Mauro, p. Solia, da p. Solferino per v. S. Teresa, v. S. Francesco d'Assisi, v. Milano, c. Regi[redacted] Margherita, da dove riprenderanno il percorso normale.

● Linea 72: direzione v. San Quintino, da p. Repubblica angolo v. Milano per v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Monte di Pietà, v. S. Tommaso, da dove riprenderà il percorso normale; direzione p. Villari, da v. XX Settembre angolo v. Ber[redacted] v. Bertola, v. S. Fran[redacted] d'Assisi, v. Milano, c. Regina Margherita, da dove riprenderà il percorso normale.

Per donare sangue

Associazione volontari italiani del sangue (AVIS), v. P. Tommaso 39, tel. 687.570, 687.900. Presentarsi a digiuno: nei giorni feriali dalle 8 alle 12 in v. Baiardi 41; nei giorni festivi dalle 8 alle 12 in v. P. Tommaso 39. Per richieste flaconi di sangue e plasma (Servizio 24 ore su 24) in v. Baiardi 41, ingresso [redacted] da v. Ventimiglia 3.

Protezione animali

Sede: via S. Francesco da Paola 30; denunce maltrattamenti e guardie zoofile di P.S. tel. 547.132; ricovero animali, via Germagnano 8; ambulatorio, via S. Francesco da Paola 30; pronto soccorso, tel. 547.132, 537.136.

Vent'anni [redacted]

«Temperatura mass. + 29,6; minima + 18».

«Da anni ai Mercati generali non si registrava una simile invasione di funghi. E' quasi tutta la settimana che ne vengono messi in vendita da 5 mila a 10 mila quintali al giorno. Poiché si tratta di merce leggera queste quantità equivalgono a 2-3 carri ferroviari ogni 24 ore. La zona che ne fornisce [redacted] la maggior abbondanza è il Cuneese. Piccole quantità giungono anche dalle valli di Lanzo, dalla collina e da altre parti. La grande disponibilità di merce ha avuto benefiche ripercussioni sui prezzi: in pochi giorni si è verificata una diminuzione del 65 per cento. Ieri l'altro i funghi al dettaglio costavano sulle 1200 lire al chilo; oggi, sui mercati rionali, è possibile acquistarli a [redacted] lire».

I concerti del Regio

[redacted] [redacted] del maltempo il concerto che l'Ente Autonomo [redacted] Regio ha organizzato per stasera [redacted] ore 21 ad Alessandria avrà luogo — anziché in piazza Vittorio Veneto — nel teatro dell'Arcivescovado. Saranno eseguite musiche di Smo[redacted], Albinoni e Ciaikovski.

[redacted] medica

Via San Domenico 22 (telefono 541.600). Centro antiveleni (637.637) c. Polonia 14, Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000), guardia [redacted]bao, Maria Vittoria (767.676), Mauriziano (501.513).

Autoambulanze

«Torino Urgente» 5773; Croce Rossa 511.620, 504.000; Croce Verde 545.045; Municipali 852.440.

Servizio guasti

Acquedotto 482.966; Azienda elettrica municipale 741.450, 74[redacted] Enel 2393. Gas 882.324.

Ospedali

Molinette, c. Bramante 88 (telefono 6566); S. Giovanni, via Giolitti 36 (862.686); Mauriziano, c. Turati 46 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Astanterio Martini, lg. Gottardo 143 (2399); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (703.303); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (275.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.286); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (250.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.465); Infantile «Regina Margherita», p. Polonia 94 (693.686); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (877.875); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti 29 (633.633).

Il pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113; Questura 512.444; Vo[redacted] 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 510.888; Polizia stradale 533.853. Polizia femminile 516.222; [redacted] ferrov. 544.471; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833, 277.822; Soc[redacted] Aci 116.

Telefoni [redacted]

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.79) dalle 8 alle 20. Elenco abbonati 12, ore [redacted] [redacted], ultime notizie Rai 190, guasti [redacted], informazioni 110, dettatura telegrammi 186, notizie sul traffico 5711, taxi 117, radiotaxi 511.881, «telefono amico» 532.053, previsioni del tempo 5750.

Altri servizi particolarmente utili, della Sip.

● Sveglia: si può richiedere, al 114, di essere chiamati ad una data ora.

● Segreteria telefonica, [redacted]: informazioni di turni e ubicazioni delle f[redacted], posti di pronto soccorso; orari dei treni e dei mezzi di locomozione urbani ed extraurbani gestiti dall'Atm; spettacoli [redacted]; notizie sportive; codice [redacted] avviamento postale; corrieri; elenco di medici generici, specialisti e condotti; navigazione marittima, aerea e lacustre; lotterie, chiese e orari delle messe; alberghi, ristoranti, motel e ostelli, prenotazione posti sui treni delle ferrovie dello Stato; toponoma[redacted] cittadina.

oroscopo di domani

ARIETE (21 [redacted] - 20 aprile) *Affari:* la giornata è sotto il dominio di un Marte offeso che scatena influssi negativi ed esasperanti la sfera emozionale. Impulsività violenta. *Sentimenti:* le relazioni private sono pure soggette a scosse. Conservare la [redacted]ma. Noie. *Salute:* prudenza [redacted] i mezzi meccanici, pericolo col ferro e col fuoco.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* date la preferenza al mattino, perché il pomeriggio poco si addice agli accordi con il prossimo. Attività femminile molto intricata. *Sentimenti:* la Luna, in urto con Venere, spinge gli innamorati alla separazione e alle liti. *Salute:* irritazioni epidermiche. Più compromessa quella delle donne.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* nell'insieme [redacted] [redacted]tive sono rassicuranti. Applicatevi con [redacted] ai lavori in [redacted]. Attività professionale irrilevante. *S[redacted]:* dominati da una relativa serenità. Dipende da voi saperla conservare intatta. *Salute:* non dovrebbe destare alcuna preoc[redacted].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* sono bene [redacted]. Per una conclusione valida è sufficiente seguirli con scrupolo e precisione. In campo professionale nulla di notevole. [redacted]*menti:* le [redacted] estate non vi darà motivo di rammaricarvi della scelta. T[redacted]. *Salute:* i bagni di mare e le sabbiature sono una terapia insostituibile.

[redacted] luglio - 23 agosto) *Affari:* infausta e pericolosa giornata durante la quale è necessario rinviare l'attuazione di qualsiasi programma anche mi[redacted]. Complicazioni. *Sentimenti:* [redacted] in famiglia. Controllate parole e gesti. Meglio isolarsi. *Salute:* non viaggiate, né in auto né in aereo. Minaccia [redacted].

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* anche per voi il cielo odierno è gonfio di eventi sgradevoli. Rimandate gli spostamenti e gli impegni. Preferibile [redacted]prassedere in tutto. *Sentimenti:* non reagite ad eventuali provocazioni della persona amata. Passività assoluta. [redacted]: agitata tanto nello spirito, quando nel co[redacted]. Non viaggiare.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* cielo sconvolto [redacted] Urano in [redacted] con [redacted]. Adottate tutti i mezzi possibili di difesa contro l'intolleranza proterva degli astri. *Sentimenti:* solo pochi veramente fortunati riusciranno a salvare il tesoro degli affetti. *Salute:* nervi a pezzi, non viaggiate. Giornata colma di pericoli. Cautela.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* reagite alla tendenza marziana, oggi esasperata, di assumere atteggiamenti provocatori che annullano le buone intenzioni degli altri. *Sentimenti:* forse impossibile trovare un punto di in[redacted] con la persona amata. Baruffe. *Salute:* esposta ad incidenti in casa e fuori. Pericolosa per la [redacted].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* anche se il vostro Segno non è direttamente toccato dalle avverse vibrazioni planetarie, attenetevi ad un programma minimo. *Sentimenti:* rinviate eventu[redacted] decisioni, lasciate che il tempo lavori per voi. Calma. *Salute:* si regge [redacted] bene anche sull'equilibrio nervoso. Ottimismo.

[redacted] (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la Luna, in Segno [redacted] Terra, esercita un'azione propizia specie se dovete acquistare o vendere case o terreni. Posizione sociale rafforzata. *Sentimenti:* rapporti familiari armoniosi. Aspirazioni del cuore esaudite. Distensione. *Salute:* benessere tanto nel fisico, quanto [redacted] spirito. Resistenza alla [redacted].

[redacted] genn.-19 febbr.) *Affari:* richiamiamo anche per voi la [redacted] già esposta per i tipi [redacted]. Cercate di uscire dalle complicazioni alla meno peggio. *Sentimenti:* non perdete la speranza nel ritorno di prospettive più tranquillanti. *Salute:* distonie del neurovegetativo. Sopportate con la calma dei forti. Non viaggiate.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* affidatevi al naturale intuito che indica la via giusta. I risultati saranno modesti, anche nel settore professionale. Ricupero di crediti. *Sentimenti:* nella sfera affettiva non previsti cambiamenti [redacted] rilievo. *Salute:* buone, alimentatevi con cibi sani e genuini. Non fare [redacted]cciato.

CORSO TRAPANI
SPOSI

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisette

UPERMATERASSI

A. MURRI

PELLICCERIA
F.lli [redacted]
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

La tragedia di questa notte nell'aeroporto presso Monaco

IL FALLITO AGGUATO DELLA POLIZIA E LA FINE ATROCE DEGLI OSTAGGI

Le [illegible] del [illegible] alle Olimpiadi sono in totale diciotto: nove ostaggi bruciati nell'elicottero, due uccisi [illegible] villaggio olimpico, cinque terroristi abbattuti dalla polizia all'aeroporto, [illegible] agente caduto nel conflitto [illegible] fuoco [illegible] pilota tedesco - [illegible] la ricostruzione dell'eccidio resta confusa - Le dichiarazioni [illegible] autorità su alcuni particolari di [illegible] importanza [illegible] in contrasto [illegible] le gravissime affermazioni di parecchi testimoni

(Segue dalla 1ª pagina)

che ogni cosa [illegible] in ordine, che non ci siano sorprese.

Due di loro salgono a bordo portando anche il pilota, [illegible] dentro qualche minuto. [illegible] si affacciano [illegible] dal portellone incomincia il finimondo. Tutte le luci dell'aeroporto si spengono, poi crepitano i primi spari. Le versioni su questo [illegible] sono contrastanti, ma ora [illegible] certo che ad aprire il fuoco siano stati i tiratori scelti dell'esercito e della polizia che, a decine, erano stati fatti [illegible] all'aeroporto con fucili di precisione [illegible] mirino a raggi infrarossi per poter colpire al buio. Nella notte, per alcuni attimi, non si [illegible] nulla. Poi il [illegible] tono [illegible] spari [illegible] continuano. I guerriglieri rispondono ai [illegible] Un pilota resta gravemente ferito, cade a terra, riesce a trascinarsi fino ad un luogo riparato. E' al sicuro. I guerriglieri sparano contro le sahiere di agenti. Quattro vengono colpiti. Tre [illegible] gravemente feriti, il quarto muore poco dopo. [illegible] chiamava Anton Fliegarbauer, 32 anni.

Una [illegible] una bomba?

Poi l'episodio più [illegible] tanta, su quale la versione ufficiale è quella ricostruita in [illegible] alle testimonianze, [illegible] più in contrasto: uno dei due elicotteri, pare il secondo ad atterrare, esplode. Secondo il portavoce del governo [illegible] [illegible] Monaco è [illegible] dei guerriglieri che scaglia una [illegible] a mano [illegible] il velivolo.

Altri danno invece [illegible] spiegazione diversa. Il tedesco Egon Kallenzo, [illegible] era all'aeroporto, dice: «*Ho visto proiettili partire da tutti e due gli elicotteri. Poi, in mezzo al fumo delle bombe, alcune autoblindo si [illegible] avvicinate ai velivoli. Mi sembra [illegible] di questo abbia sparato [illegible] il secondo elicotteri che [illegible] subito preso fuoco*».

Qualunque [illegible] questa [illegible] versioni sia vera, [illegible] ostaggi israeliani [illegible] è [illegible] atroce. Legati fra loro hanno [illegible] di liberarsi [illegible] fuoco che [illegible] pava e sono morti carbonizzati. Gli altri sono stati uccisi dai colpi esplosi [illegible] [illegible] a mucha, per errore, [illegible] [illegible] Dei [illegible] filo [illegible] soldati schierati nell'aeroporto [illegible] lanciati [illegible] razzi luminosi, gialli, rossi, bianchi. Si prepara [illegible] [illegible] terrificante: un elicottero in fiamme, a terra colpi di uomini uccisi. Si vede qualcuno correre. Questo in un primo momento tra [illegible] molte [illegible] tra i presenti.

Qualcuno dice: «*Sono i prigionieri. Sono riusciti a liberarsi e a scappare. Sono salvi*». Ma la verità è un'altra [illegible] [illegible] avvicinano con precauzione al luogo della sparatoria. E, ad [illegible] ad uno, trovano i corpi di tutti gli atleti di [illegible] accanto a quelli dei terroristi.

Per ora non si riesce a sapere nulla di più preciso. Le dichiarazioni ufficiali si susseguono ed ognuna [illegible] lisce la precedente. Si parla prima [illegible] guerriglieri catturati, di [illegible] feriti. [illegible] quasi l'alba quando viene dato l'annuncio definitivo, tragico, che non [illegible] ombra [illegible] speranza: «*Tutti [illegible] ostaggi sono [illegible] uccisi. Anche quattro guerriglieri [illegible] no morti*».

C'è [illegible] donna tra le vittime?

[illegible] un funzionario dell'aviazione [illegible] [illegible] fedayn morti [illegible] sarebbe anche una donna.

Poco più [illegible] un portavoce della polizia annuncia [illegible] [illegible] fedayn [illegible] riuscito a fuggire. Mentre crepitavano i proiettili, nessi conto che non c'era più nulla [illegible] fare, che [illegible] [illegible] uccise [illegible] [illegible] altri, ha cercato di fuggire.

Là sua fuga è stata facilitata dalla confusione, [illegible] passato ore prima che le autorità [illegible] accorgessero che [illegible] dei criminali non [illegible] [illegible] tra i morti [illegible] tra i feriti. [illegible] stato [illegible] l'allarme e [illegible] incominciate [illegible] ricerche. Centinaia di agenti, [illegible] cani poliziotti, [illegible] battuto tutta [illegible] campagna, senza però trovarne traccia. Dopo ore [illegible] trovato [illegible] nell'aeroporto. Era ancora armato e ha aperto [illegible] fuoco [illegible] si è visto scoperto e braccato dagli agenti, ma ha avuto la peggio ed è stato ucciso.

Intanto le ambulanze provvedevano a trasportare i feriti all'ospedale. Il più grave [illegible] il pilota. E' [illegible] sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico, ma dopo qualche ora è morto.

Sono così diciotto le vittime di questo pazzesco e vile attentato terroristico. [illegible] quelli uccisi all'aeroporto [illegible] infatti aggiunto Moshe Weinberg, 35 anni, [illegible] re [illegible] lottatori, e [illegible] Romano, 32 anni, sollevatore di pesi, uccisi al villaggio olimpico. Particolarmente [illegible] stata la fine di Josef Romano: ferito mentre cercava di opporsi all'irruzione dei palestinesi, ieri mattina, è morto dissanguato, perché i terroristi hanno impedito [illegible] medico entrasse nella palazzina [illegible] soccorrerlo. La sua agonia è stata tremenda, lunghissima.

Un [illegible] «palo» interno

Interrogando i testimoni, la polizia è riuscita a ricostruire alcuni particolari sul *commando* [illegible] «*Settembre nero*». Una [illegible] importantissima: uno dei guerriglieri sarebbe [illegible] riconosciuto e identificato. Sarebbe un cameriere o [illegible] giardiniere impiegato [illegible] villaggio olimpico, [illegible] che molti testimoni, anche alcuni atleti abbiano rimarcato di averlo visto in qualche albergo o ristorante di Olimpia.

[illegible] era subito detto [illegible] guerriglieri avevano agito a colpo sicuro. Conoscevano perfettamente [illegible] dislocazione delle [illegible] palazzine, dei locali. Conoscevano le abitudini degli atleti, [illegible] sorveglianti. Erano insomma perfettamente al corrente di [illegible] [illegible] svolgeva la [illegible] [illegible] villaggio. Dovevano quindi [illegible] un informatore, un «*palo interno*», uno che ha fornito loro tutti i particolari [illegible] necessari per [illegible] con sicurezza. Si pensava addirittura che questo elemento andasse ricercato [illegible] uno dei componenti qualche squadra araba. Dopo le dichiarazioni dei testimoni, che hanno riconosciuto il [illegible], [illegible] ipotesi viene esclusa.

Un primo fatto [illegible] dimostra come il *commando* fosse ben informato sulle abitudini del villaggio è lo stratagemma adottato per penetrarvi, ieri mattina all'alba. I guerriglieri sapevano che [illegible] atleti che già avevano terminato le gare, avevano l'abitudine di uscire la sera per andare in [illegible]. Per sottrarsi alla sorveglianza [illegible] loro allenatori, [illegible] ne andavano scavalcando il muro di cinta, e rientravano, con lo stesso sistema, anche [illegible] l'alba.

Per questo, quando, verso le cinque di ieri mattina, due addetti [illegible] [illegible] che ritornano dal loro turno, [illegible] dono [illegible] gruppetto di persone in tuta, [illegible] pesanti borse non ci [illegible] caso. Così il *commando* ha via libera.

Atleti e dirigenti [illegible] [illegible] addormentati. Uno solo è sveglio, l'allenatore di lotta [illegible] Moshe Weinberg, di [illegible] cinque anni, un poliziotto forte e deciso, che in un lampo intuisce che cosa sta succedendo e si butta sugli assalitori. Cacciano i mitra: Moshe Weinberg muore all'istante, crivellato di colpi. Altri cercano di reagire, c'è una furibonda lotta, qualcuno si difende [illegible] il coltello.

Viene colpito da una raffica [illegible] mitra [illegible] Josef Romano, un atleta sollevatore [illegible] pesi di trentadue anni. Ora il «*commando*» [illegible] padrone [illegible] situazione: suddivide [illegible] ostaggi in gruppi e li porta in stanze diverse. I prigionieri diventano [illegible] nove, e tra [illegible] c'è forse una [illegible].

Alle sette l'allarme è diffuso in tutto il villaggio, la polizia arriva in forze, [illegible] può più entrare. Gli alloggi vicino alla palazzina dove gli arabi si sono asserragliati [illegible] gli ostaggi vengono fatti sgomberare, [illegible] palazzina è circondata ad una certa distanza, fucilieri si piazzano alle finestre e sui tetti di fronte. Olimpia è in [illegible].

[illegible] 9,30 i terroristi [illegible] fanno vivi con le richieste. Hanno scritto a macchina, in perfetto inglese, [illegible] [illegible] foglio di carta, che lanciano [illegible] una finestra. [illegible] prima richiesta è abbastanza strana: vogliono un loro conoscente sudanese che abita a Monaco.

Le richieste dei terroristi

Questo loro amico dovrebbe presentarsi [illegible] villaggio [illegible] fungere [illegible] intermediario. Poi ecco la proposta concreta: [illegible]ro mezzogiorno il governo di Tel Aviv deve liberare duecento prigionieri politici arabi. In caso contrario, [illegible] [illegible] (si continua a non sapere esattamente quanti siano) verranno, «giustiziati».

Prima di iniziare le trattative, le autorità tedesche, rappresentate in questo momento dal capo della regione bavarese Goeppel, chiedono, in [illegible] dell'umanità, [illegible] poter ritirare il cablavoro del Weinberg. La richiesta è [illegible].

Moshe Weinberg, il primo israeliano ucciso, fotografato [illegible] [illegible] moglie Mimì il giorno [illegible] sue nozze a Tel Aviv

All'aeroporto: la polizia presidia e aspetta i fedayn (Tel.)

Poliziotti [illegible] di avvicinarsi ai balconi dei [illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible] tenuti prigionieri (Tel. Associated Press)

Arriva il ministro Genscher

Le [illegible]: [illegible] giunto il ministro degli Interni del governo di Bonn, Genscher, che prende in mano le operazioni. Si fanno controproposte: [illegible] Baviera [illegible] [illegible] guerriglieri, «una somma illimitata per la liberazione [illegible] ostaggi, [illegible] un [illegible]

Il ministro Genscher

condotto. I terroristi rifiutano l'offerta, come tutti si attendevano.

Ore 11: Seconda proposta. Il ministro chiede [illegible] [illegible] israeliani [illegible] lasciarli uscire: [illegible] loro posto, si presenteranno, prigionieri volontari, altrettanti tedeschi. Anche questa volta gli arabi rifiutano, e ripetono che chiedono per mezzogiorno la liberazione di duecento prigionieri politici, [illegible] che devono essere messi a loro disposizione, all'aeroporto di Riem, [illegible] aerei, pronti a prendere il volo con una forte scorta [illegible] carburante. Le conferenze [illegible] si susseguono, senza comunicare nulla di nuovo.

E' scaduto l'ultimatum

Frattanto è giunto [illegible] giorno, scadenza dell'ultimatum. [illegible] pochi minuti prima la polizia [illegible] avvertito i terroristi, con un altoparlante, che non è ancora riuscita ad avere decisioni né da Bonn né da Tel Aviv. E chiede una proroga. Gli arabi accettano: viene fissato un altro termine, le tredici, che poi, a mano a mano si spostera alle quattordici, le quindici, [illegible].

Un portavoce afferma che questa [illegible] la tattica giusta per ottenere il massimo possibile: bisogna tenere [illegible] arabi sotto pressione, stancarli psi[illegible].

Frattanto prendono piede [illegible] notizie che parlano di un altro morto; questo sarebbe il [illegible] di nuovo [illegible] Goldfeckner, 40 anni. [illegible] be deceduto in [illegible] delle ferite [illegible] gli arabi non [illegible] permesso di curare, ma [illegible] attende conferma.

Ore 14: la [illegible] interrompe bruscamente le trasmissioni. Non si comprende il motivo del provvedimento. Si [illegible] lo [illegible] [illegible] i terroristi, hanno chiesto autoblindo per raggiungere l'aeroporto.

Ore 14,45: la tv riprende a trasmettere, ma soltanto per annunciare che in [illegible] breve tempo non [illegible] sono [illegible] novità.

[illegible] [illegible] un altro ultimatum. Alla fine della giornata [illegible] stati tanti, che non si [illegible] più [illegible] conto. Questo avanzare a singhiozzo viene interpretato dalla polizia come un segno di debolezza da parte dei terroristi, denuncierebbe la loro incertezza e fa nascere una speranza: [illegible] il *commando* non è tenuto saldamente in mano da un capo, finirà [illegible] lo sfaldarsi.

Sempre [illegible] 15 arrivano altri rinforzi dell'esercito. Alle porte del Villaggio si arresta una colonna di 40 autocarri. Saltano a terra e vanno immediatamente a prendere posizione, [illegible] se fosse una [illegible] rata da tempo, un migliaio di soldati in pieno assetto di guerra, con elmetto, giubbotto corazzato, mitra. Tutte [illegible] [illegible] attorno a [illegible] d'Israele sono gremite [illegible] militari: se ne [illegible] andate [illegible] delegazioni [illegible] Dahomey, dello Zambia, di Hongkong, dell'Uruguay, [illegible] Bolivia, dell'Argentina, [illegible] Togo. Fra i gerani [illegible] finestre, [illegible] prima si affacciavano [illegible] atleti, ora spuntano caschi di acciaio e bocche di moschetti.

Anche [illegible] delegazione israeliana se n'è andata, ma di sua iniziativa. Verso mezzogiorno, probabilmente temendo l'ostilità collettiva, gli atleti del Cairo hanno preso il primo [illegible] verso la patria.

Ore 18: [illegible] ultimatum scaduto e prorogato alle 21, la guerra dei nervi logora chi assiste, deve essere una tortura tremenda per i prigionieri e persino per i terroristi. Il controllo al Villaggio s'è fatto più stretto, i fotografi sono tenuti lontani dal recinto, gli stessi atleti rientrano [illegible] dopo un controllo severissimo.

Dalle 18 alle 23 continuano febbrili le trattative tra governo e guerriglieri. Il «*commando*» non recede dalle [illegible] richieste, e le [illegible]tà [illegible] controproposte. Le riunioni [illegible] susseguono, il Cancelliere [illegible] [illegible] pa direttamente [illegible] trattative. [illegible] ogni [illegible] passa si rafforza [illegible] convinzione [illegible] [illegible] partire [illegible] atleti israeliani equivarrebbe a mandarli verso una morte certa, considerando anche il fatto [illegible] Tel Aviv non acconsentirà [illegible] alla liberazione dei 200 prigionieri palestinesi chiesta dal «*commando*».

Non [illegible] quindi che tentare il colpo a sorpresa. La trappola mortale viene preparata in fretta. Si fanno affluire i soldati all'aeroporto militare, si preparano le autoblindo. Tutti i tiratori scelti si appostano ai bordi della pista dove atterreranno i tre elicotteri. Qual il piano è pronto: deve essere una trappola mortale, per i fedayn. Diranno una [illegible]

(Notiziario Ansa-United press-Associated press)

[illegible] atleti di Monaco ritirati nel grande [illegible] le vittime

MONACO, mercoledì sera.

(n. s.) Mentre le notizie sulla strage dell'aeroporto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] popolazione del Villaggio olimpico [illegible] [illegible] grande stadio dell'atletica, [illegible] gremito [illegible] o, per una cerimonia commemorativa dei componenti la squadra israeliana morti.

Il pubblico assiste che precedono la parola il presidente [illegible] Comitato olimpico internazionale, Brundage, il presidente del Comitato organizzativo di Monaco. Il presidente della [illegible] Occidentale Gustav Heinemann, e il capo della delegazione israeliana ai Giochi.

Otto dei componenti la squadra israeliana uccisi dal commando palestinese "Settembre Nero" nelle due tragiche giornate di sangue. Da sinistra, in alto: Eliezer Halfin, Kehat Shorr, Amitzur Shapira, David Berger - Sotto: Andre Spitzer, Mark Slavin, Joseph Romano, Zeev Friedman (Tel. Upi)

CIM

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

Si comunica che lo sviluppo [illegible] crescente dei [illegible] elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali, parastatali, e in tutte le diverse attività del mondo del lavoro, determinano una larga e continua richiesta di specializzati nella programmazione dei calcolatori elettronici, ai quali [illegible] offerti impieghi di [illegible] prestigio con stipendi remunerativi [illegible] e vaste possibilità di carriera, per cui il CIM, la Scuola d'Avanguardia, attualmente di maggior spicco e che per prima in Italia, fin dal 1961, prese ad insegnare [illegible] la programmazione [illegible] calcolatori elettronici, istituisce i seguenti nuovi corsi:

- [illegible] elettronici
- ANALISTI di programmazione elettronica
- PERFORATORI [illegible] meccanografici
- [illegible] pratici di macchine contabili
- IVA come per la conoscenza e l'applicazione della nuova legge riguardante l'imposta sul valore aggiunto.

I corsi della durata di 5 mesi, ai quali tutti possono iscriversi senza discriminazione di sesso e di età, avranno inizio il [illegible] ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1973. Le iscrizioni si ricevono fino al 7 ottobre [illegible] lo [illegible] CIM ai seguenti indirizzi:

CIM - Torino: via Roma, 255 - Tel. 823.876 - 511.690
CIM - Alessandria: corso Roma, 100 - Tel. 41.464
CIM - Genova: viale Brigata Bisagno, 2 - Tel. 558.488

Altre scuole del CIM:
FIRENZE - LIVORNO - PERUGIA - MODENA - FERRARA - RIMINI - ROMA - MILANO - BERGAMO - BRESCIA - BOLOGNA - VERONA - PADOVA - MESTRE - PESCARA - BARI - NAPOLI - TARANTO - COSENZA - CATANIA - PALERMO.

ISTITUTO MARGARA PARIFICATO

[illegible] - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

Torino - via delle Rosine 18 - telefono 832.821

cronaca cittadina

Prime misure per frenare il caro-vita

Alcuni negozianti colpiti per abusi nelle vendite

Due macellerie chiuse [illegible] giorni: smerciavano [illegible] fresca la [illegible] congelata - Cinque negozianti di ortofrutticoli diffidati per i prezzi troppo alti rispetto alla [illegible] giornaliera

Sull'andamento dei prezzi e le possibilità di porvi rimedio discutono a prendono [illegible] decisioni amministratori e organizzazioni pubbliche a tutti i livelli.

Il consiglio regionale ha discusso l'argomento del giorno con riferimento, ovviamente, a tutto il [illegible]. La Giunta comunale ha preso alcuni provvedimenti d'emergenza. I segretari provinciali dei sindacati hanno anch'essi [illegible] la situazione, in riferimento a [illegible] quadro generale di occupazione e di salari. Anche i gruppi giovanili delle federazioni [illegible] Coltivatori diretti hanno esaminato il problema del rincaro dei prodotti ortofrutticoli dal punto di vista dei produttori.

Ieri, infine, l'Associazione commercianti [illegible] provincia ha [illegible] posizione con [illegible]sto comunicato: «A seguito [illegible] comunicato [illegible] Prefettura riguardante l'accordo raggiunto tra i rappresentanti dell'Associazione Commercianti della Provincia di Torino ed il Prefetto di Torino presente l'assessore all'Annona del Comune, accordo che prevede la stabilizzazione dei prezzi [illegible] sugli stessi livelli per tutto il [illegible] di settembre, esclusione fatta per i prodotti ortofrutticoli, stante le fluttuazioni giornaliere dei [illegible] e per gli altri prodotti variazioni di [illegible] produzione, l'Associazione Commercianti informa i dettaglianti dell'alimentazione che è stato istituito [illegible] un apposito servizio controllo prezzi a [illegible] in via Massena 20, tel. 551-055 al [illegible] dovranno essere segnalati tutti [illegible] all'ingrosso che dovessero verificarsi in misura tale [illegible] ripercuotersi [illegible] prezzi al dettaglio. Nella certezza che nessun dettagliante praticherà aumenti ingiustificati l'Associazione [illegible]tolinea la necessità di accurate e tempestive segnalazioni onde mettere in grado l'Associazione di seguire l'andamento dei prezzi e riferire [illegible] autorità. [illegible] con un preciso controllo dell'andamento [illegible] marasto l'Associazione sarà in grado [illegible] attuare una [illegible] tutela delle categorie e [illegible] interessi [illegible] consumatori».

Il quadro delle notizie è completato dalla prontezza [illegible] zione [illegible] alcuni abusi compiuti da negozianti. Si è [illegible] certata infatti che [illegible] carie macellerie è stata messa in [illegible] [illegible] congelata [illegible] prezzo di quella fresca. Queste infrazioni sono [illegible] colpite da [illegible] chiusura dei negozi per [illegible] giorni e' dalla denuncia all'autorità giudiziaria. I macellai puniti sono Tullio Cerrato, [illegible] Massari 98; Fusto e Vincenzi, via Monterosa [illegible].

Agenti dell'assessorato all'annona e vigili urbani hanno compiuto controlli anche nei negozi di frutta e verdura. Riscontrati prezzi eccessivamente maggiorati rispetto a quelli medi della giornata, hanno provveduto alla diffida. Se questo non sarà rispettato, si giungerà alla chiusura dell'esercizio. Questi i [illegible]: Enrica Patrucco, [illegible] Cibrario 49; Carmelo Madonia, via Salbertrand [illegible] Giorgio Napione, via Rivalta 48; Luciano Truffo, via Belfiore 37; Iolanda Galtini, via Monterosa 89. [illegible] diffida è stata intimata anche a Giovanni Ferrara, via San Tommaso [illegible], titolare [illegible] una pescheria.

Vigilanza accentuata anche da parte [illegible] direzione [illegible] mercato all'ingrosso [illegible] piazza Gallimberti. Per infrazioni alla tara [illegible] ed altri abusi [illegible] sono stati sospesi i [illegible] mercianti Mario Rosa e Maurizio Brizio.

La Regione, dal canto suo, nella riunione [illegible] abbiamo accennato, ha riconosciuto [illegible] esiste [illegible] no[illegible] ntenzione dei prezzi sui generi [illegible] largo consumo. Per questo [illegible] Regione intende [illegible] all'azione in varie direzioni: riorganizzare l'apparato distributivo, razionalizzare i mercati all'ingrosso, incoraggiare l'unione tra i dettaglianti e tra questi e i produttori.

«Enormemente preoccupato» [illegible] è detto il [illegible] Perpetuina. Ha assicurato che il Comune farà quanto in [illegible] potere per controllare l'andamento del mercato.

I sindacati, infine. I segretari provinciali hanno riconosciuto l'opportunità [illegible] «legare la lotta dei lavoratori contro l'aumento [illegible] della vita a quella per l'occupazione». A [illegible] scopo saranno riunite assemblee in fabbrica e [illegible] possibilità di uno sciopero, che peraltro lascia perplessi molti degli stessi sindacalisti.

temperatura di oggi

massima +13,6
minima +12,3

Il [illegible] meteorologico segnala inoltre: temperatura [illegible] (mezzogiorno) 12,5; [illegible] a 13,5; pressa. 743,4; umid. 90%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, precipitazioni sparse, [illegible] rinforzi [illegible] rinforzi intensi, [illegible] ridotta, venti [illegible], temperat. invariata. Temperature a Cuneo: [illegible] 16; minima 14,9; ore 9: 16.

Il caffè [illegible]mento del 10 per cento

Il [illegible] tostato all'ingrosso [illegible] per [illegible] «L'associazione regionale importatori [illegible] caffè, droghe e coloniali — dice un comunicato —, a seguito di due riunioni presso l'associazione commercianti della provincia di Torino, considerato il notevole rialzo dei prezzi del caffè crudo sui mercati all'origine, verificatosi a decorrere dal giugno di quest'anno nell'ordine [illegible] L. [illegible] kg, considerata la [illegible] danno al [illegible] dalla [illegible] riunione dell'Ico (ferma restando naturalmente tra i Paesi produttori e consumatori di caffè), rilevata l'impossibilità di procrastinare un aumento riflettente l'incremento di costo [illegible] caffè[illegible], ha ravvisato l'indispensabilità di procedere con effetto immediato ad una revisione dei listini di vendita dei caffè tostati all'ingrosso, raccomandando [illegible] operatori del settore di contenere l'aumento di prezzo nei limiti del 10%».

La causa [illegible] rincari — precisa la nota — va ricercata nella gelata che «ha compromesso la produzione brasiliana».

Ragioni del 99 — Venerdì, [illegible] 31, via Lamarmora 46, l'avv. Carlo Trabucco riprenderà i momenti [illegible] dell'assedio [illegible] Torino e della vittoria di Superga

Anche la tecnica difende la natura

Il Salone si apre il 23 settembre al Valentino

Il 23 settembre [illegible] inaugura [illegible] Salone Internazionale [illegible] Tecnica. La [illegible] edizione [illegible] tradizionale [illegible] dedicata [illegible] [illegible] strumentali [illegible] annuncia imponente: la superficie globale tocca i [illegible] metri quadrati, parte al coperto, [illegible] sette padiglioni di Torino Esposizioni, e parte nelle contigue [illegible] all'aperto [illegible] parco del Valentino.

Lo scopo del Salone è quello di fare il punto sulle più importanti realizzazioni della tecnica a [illegible] mondiali nei principali settori della moderna produzione di [illegible] strumentali, e [illegible] presentare gli indirizzi, più significativi su cui si va orientando [illegible] domani della scienza e della tecnica.

La rispondenza dell'industria [illegible] [illegible] manifestazione dell'autunno torinese tocca livelli elevati: [illegible] espositrici che hanno dato la loro adesione [illegible] oltre 2000 e provengono da [illegible] Paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Liechtenstein, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera e Stati Uniti.

Il Salone si articolerà nei seguenti settori: 1) [illegible] chine e attrezzature [illegible] l'organizzazione aziendale; 2) macchine [illegible] utensili e utensileria; 3) macchine e apparecchiature [illegible] meccaniche [illegible] elettromeccaniche; strumenti [illegible] controllo e collaudo; 4) impianti, apparecchiature e materiali [illegible] la manutenzione; 5) riscaldamento, condizionamento, anti-inquinamento, illuminazione, ecc.; 6) [illegible] chine e attrezzature [illegible] ufficio; 7) macchine, attrezzature [illegible] impianti per cantieri; 8) attrezzature, impianti e materiali per l'edilizia.

L'ecologia alla ribalta

Inoltre, [illegible] di consueto, anche quest'anno la «Tecnica» comprenderà il tradizionale [illegible] dedicato alla Montagna, che sarà imperniato [illegible] settori della viabilità invernale, [illegible] macchine ed attrezzature per la manutenzione delle piste di sci, [illegible] trasporti a fune, dell'architettura [illegible] urbanistica montana.

[illegible] parlerà anche [illegible] ecologia [illegible] «Tecnica '72»: buona parte delle [illegible] saranno riservate al problema della difesa [illegible] dell'ambiente naturale [illegible] gravi fenomeni di inquinamento che a livello della biosfera, minacciano la vita animale [illegible] vegetale.

Nonostante le carenze legislative in proposito, la spinta impressa dalla necessità di migliorare le condizioni di lavoro all'interno delle aziende ha senza dubbio già contribuito, nel [illegible] Paese, allo sviluppo dell'industria costruttrice di impianti per combattere l'inquinamento atmosferico e [illegible]

[illegible] tratta [illegible] complessi i [illegible] costi potrebbero [illegible] sentire. [illegible] aziende piccole e medie, uno sforzo finanziario d'avvio troppo oneroso; [illegible] in [illegible] casi, [illegible] è avvenuto, il solo recupero delle polveri, che altrimenti si disperderebbero nell'atmosfera e [illegible] suolo, può ripagare l'utente delle spese d'impianto sostenute.

Interrogata stamane in questura

Non era prigioniera la francese sparita

«Sono fuggita perché mio marito mi maltrattava. Ho paura di lui» - [illegible] scortata fino a Ventimiglia

Jacqueline Courtel, la francese ricercata [illegible] polizia perché si [illegible] rapita [illegible] due giorni, è in viaggio [illegible] Ventimiglia sotto scorta, in compagnia dei figli, ieri si era presentata alla polizia: «E' ora di finirla con questa storia: non sono stata rapita da nessuno. Ero già scappata una volta di casa perché mio marito mi picchiava. Non capisco che cosa voglia adesso: Jean Paul e Marina [illegible] figli miei, non vuole. Gli altri due [illegible] dai nonni paterni a Roque-Cap-Saint-Martin».

Dopo l'interrogatorio si era fatta portare in un albergo di corso Valdocco. Giornalisti avrebbe dovuto ripresentarsi in questura [illegible] 6,30 [illegible] gli ultimi accertamenti. Gli agenti l'hanno attesa per quasi mezz'ora e poi sono andati a cercarla. «Non è venuta a dormire», ha spiegato il portiere dell'hotel.

Alle [illegible] la donna è però arrivata da sola negli uffici di via Grattoni: «Sono andata a dormire non i bambini da un amico. Avevo troppa paura di una vendetta di mio marito». I funzionari sono dubbiosi anche all'indirizzo fornito per evitare la versione dell'uomo che li aveva ospitati. Ora è la questura: non sono state ancora fornite le generalità, né alcun particolare della sua posizione nella vicenda.

In ogni caso Jacqueline Courtel, insieme con i due figli, rispettivamente di 11 e 12 anni, è ora in viaggio per Ventimiglia accompagnata da un agente e da un'assistente di polizia. La misura precauzionale è stata presa in seguito alle dichiarazioni della donna. A Ventimiglia infatti dovrebbe essere ad attenderla il marito, [illegible] Ricordi, un ferroviere francese domiciliato nella città di frontiera, al termine della fuga in cui presto servizio.

E' da qui che è stata [illegible] la denuncia. L'uomo aveva detto ai carabinieri: «Dovevamo partire in vacanza il 13 agosto. Le valigie erano già pronte. Finito il mio turno di lavoro siamo andati a riposare per alcune ore. Quando mi sono svegliato non c'erano più. La vicina mi ha detto che erano stati fatti salire a forza su un'auto».

Jacqueline Courtel con i due figli stamane in questura

Il colpo all'alba in corso Principe Eugenio

Ladri nella pellicceria rubano per 80 milioni

Erano in [illegible] con [illegible] - Hanno [illegible] il segnale d'allarme e tagliato la saracinesca a maglie

Nuovo clamoroso assalto alla pellicceria di Eugenio Tivioli, in corso Principe Eugenio 42. Nella notte di martedì [illegible] gli rubarono oltre [illegible] milioni [illegible] di pellicce. Il colpo è stato ripetuto [illegible] a sette giorni di distanza. Con la stessa tecnica (saracinesca tagliata, vetrina rotta), i ladri si [illegible] impadroniti di pellicce per un valore di poco inferiore agli [illegible] milioni.

[illegible] moderna pellicceria è dotata [illegible] saracinesche corazzate, cristalli speciali [illegible] segnali d'allarme, ma evidentemente [illegible] niente resiste alla banda composta da sette [illegible] mini. Il colpo [illegible] all'alba ha avuto una ventina [illegible] testimoni, operai che alle 5,30 [illegible] attesa del tram alla fermata di corso Principe Eugenio, a pochi passi dal negozio.

La banda è arrivata [illegible] auto, un'«Alfa 1750» [illegible] una «BMW». I testimoni hanno visto [illegible] uomini [illegible] a terra e avvicinarsi [illegible] vetrine velocemente. Due [illegible] vravano una [illegible] cesoia. Sono entrati in azione dopo che un complice, probabilmente uno specialista, ha messo fuori uso il segnale d'allarme.

Hanno preso di mira la saracinesca a maglie nuove, [illegible] al posto di quella tagliata nell'assalto della scorsa settimana. [illegible] aperto [illegible] grosso varco, poi hanno spaccato il cristallo. Dice uno degli operai che era [illegible] fermata del tram: «Si comportavano [illegible] come [illegible] noi non ci fossimo. Uno [illegible] loro però ci faceva d'occhio e abbiamo [illegible]to la sensazione che fosse armato e pronto a bloccare ogni nostro tentativo».

[illegible] nel negozio, uno [illegible] ladri si [illegible] ferito [illegible] mano sul cristallo infranto [illegible] vetrina. Perdeva molto sangue — ha lasciato impronte vistose anche sugli scaffali — ma ha continuato [illegible] arraffare [illegible] preziose e le pellicce esclusive di una collezione presentata [illegible] mente ad una importante sfilata di Saint-Vincent.

La refurtiva [illegible] stata stipata anche nel portabagagli delle auto. Mentre i ladri risalivano in macchina, dalla fermata [illegible] è [illegible]to un pullman dell'Atm e coraggiosamente l'autista ha accelerato cercando di bloccare [illegible] «1750». L'autista della banda ha però sventato la manovra salendo sul marciapiede. Ha poi seguito la [illegible] in [illegible] direzione di corso Principe Oddone. L'«Alfa», che è rubata, è stata ritrovata alle 7,30 [illegible] Giulio Cesare, nei pressi della Fiat-Ricambi.

— Un autocarro carico di [illegible] è stato rubato verso [illegible] di ieri in corso Peschiera 140/2. L'autista Paolo [illegible] Cozzilli, dipendente della ditta [illegible] autotrasporti Angelo Vimercati di Novara, [illegible] era [illegible] sagnatario. Il camion, un «182», è stato ritrovato stamane vuoto. [illegible] danno [illegible] a 40 milioni.

Il proprietario della pellicceria accanto alla serranda tagliata

Un ragazzo ustionato dall'alcool [illegible] fiamme

Un ragazzo di 17 anni, Lorenzo Oddone, via Bricherasio 15, è ricoverato al Centro traumatologico. Ha il viso, il torace e il braccio sinistro ustionati. Ieri si trovava dalla nonna, Rosa Quasso, in via Magenta 49: [illegible] alle 10,30 era in camera e giocava con una scatola di fiammiferi. Ne ha accesi alcuni, non si è accorto che sul tavolo vicino c'era una bottiglia in plastica piena di alcool.

Ha avvicinato troppo la fiamma e il flacone è esploso: il fuoco lo ha investito. Alle sue grida sono accorsi i nonni: con prontezza di spirito gli hanno strappato la camicetta di nailon e gli hanno gettato addosso una coperta spegnendo le fiamme. Pochi istanti dopo il prof. Bracco, del Maria Vittoria, che abitava [illegible] casa, ha prestato le prime cure al ragazzo.

Si avvelena una giovane licenziata dal Vallesusa: morente all'ospedale

E' un'impiegata di [illegible] anni, abitante a Rivara - Soccorsa [illegible]zia [illegible] dalla sorella

L'operaia [illegible] Cotonificio Vallesusa che ha [illegible]tato [illegible] avvelenarsi [illegible] pasticlie di sonnifero [illegible] sempre gravissima. [illegible] Obert, 19 anni, abitante [illegible] i genitori [illegible] due sorelle in via Busano [illegible] Rivara era stata collocata in [illegible] integrazione in seguito alla decisione [illegible] Montedison di chiudere il reparto tecnitura dello stabilimento di Rivarolo. Ieri mattina [illegible] le 9 una delle sorelle [illegible] Obert è entrata nella [illegible] dalla giovane [illegible] svegliarla. Si è accorta che [illegible] male ed ha chiamato subito un medico, il dottor Pingitore. Appena [illegible] arrivato, questi ha ordinato il ricovero di Ornella [illegible]t all'ospedale [illegible] Castellamonte: la ragazza era [illegible] in coma. I medici si [illegible] riservati la prognosi.

Nell'auto della Obert è [illegible] stata trovata [illegible] scatola [illegible] sonnifero che viene venduto soltanto dietro prescrizione [illegible]. Ma la scatola aveva ancora attaccato il flacetto che dimostra che [illegible] è stata acquistata [illegible] ricetta. Probabilmente la ragazza [illegible] è venuta in [illegible] irregolarmente. I motivi che hanno causato il fatto non sono completamente chiari, [illegible] la sospensione dal lavoro ha certamente influito negativamente sulla Obert che durante [illegible] la [illegible] ha ingerito una quantità imprecisata [illegible] pasticlie [illegible] [illegible] di [illegible].

[illegible] genitori [illegible] una ragazza modello. Mai [illegible] capriccio, un'aiuto di testa. Guadagnava [illegible] mila lire [illegible] mese [illegible] dava tutte in famiglia».

La lettera che le [illegible] cava [illegible] [illegible] volta. «Quella lettera — [illegible] la madre —, E' cominciato tutto da quella lettera. La leggeva e la rileggeva come se [illegible] volesse crederci».

Ornella Obert, 19 anni

Un ragazzo di Ivrea ferisce con la pistola del padre

Michele Scalzo, uno studente di medi anni che abita in via Belmonte 1, si è ferito stamane mentre maneggiava la pistola del padre. Un proiettile gli ha trapassato la mano destra senza però ledergli i tendini. Guarirà in dieci giorni.

Il ragazzo, quarto di cinque fratelli, ha approfittato dell'assenza della madre, Marietta, di 56 anni, che si era recata a fare la spesa, per prendere la pistola, calibro 7,65, dal cassetto del comò dove si trovavano anche i proiettili. Ha infilato il caricatore nell'arma. Subito dopo è partito il colpo che lo ha ferito.

Urlando di dolore il ragazzo si è precipitato nel bagnetto chiedendo aiuto. Una vicina, Maria Gagnani, di 23 anni gli ha prestato i primi soccorsi e lo ha accompagnato all'Ospedale Martini.

Michele Scalzo, [illegible] anni

VIA TARINO, 6
Centro città (Giardini reali)
in nuova costruzione
direttamente vendonsi
bassi fabbricati, seminterrati luminosi; box auto. Mutuo S. Paolo. Dilazioni.
Vi[illegible] in cantiere - Tel. 877.911.

F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
[illegible] D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

Consulenza Scolastica
Abbreviazioni Corsi-recupero
ISTITUTO [illegible] PAOLA Tel. [illegible] Tel. 587.023

ALASIA
pellicce dal 1900
Modelli pronti in ogni taglia
Confezione su misura
Guarnizioni [illegible]
TORINO - Via [illegible]RIBALDI 10 - [illegible]

Echi di cronaca

Iva e riforma tributaria
Corso rapido serale tenuto da Dottori Commercialisti. Istituto Metodo, via Santa Teresa 20, t. 546.344.

perforatrici verificatrici meccanografiche IBM
corsi estivi in settembre. Corsi postalici normali da ottobre. Iscrizioni aperte. Sede esaurientissima posti. Istituto Ruppert, corso S. Martino 2, Torino, telef. 518.974.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.948
677.525, la Or.Te.S. Bertucci e figlio schifo e concorso su TV portatile [illegible] prezzo.

ditta Divisetto
via Bazetti 25, tel. 761.471
Forte sinibenali [illegible] legno, velluti, tessuti pianellassi, piastre. La ditta «Divisetto» si vendono [illegible] divisorie in via Bazetti [illegible]

[illegible] TV è guasto
Telejet 488.289 - [illegible]
Servizio rapido ed accurato. [illegible] ditta seriata e specializzata.

TV [illegible] riparare?
pronto intervento 760,111
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

preparazione agli impieghi
«Istituto Scuderia», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.285 - 545.730, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchina calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contabilità e paghe.

corsi ministeriali gratuiti
organizzati dalla Regione Piemonte. Segretario, amministrativo, segretario contabile, istituto Ruppert, corso S. Martino 2, Torino, telefono 518.976.

erboristeria dr. Vigna
v.le Gramsci 117, Gaglianco
curatevi con le nostre erbe medicinali. Abbiamo un rimedio sicuro per ogni Vs. male. Consultateci! Telefono 781.154.

borse di studio
[illegible] serale regionali
In occasione del Cinquantenario della Scuola, l'Istituto Tecnico Professionale F. Cibrario di Torino, via G. Verdi 25, telef. 837.401, 877.116, mette a disposizione senza concorso 25 borse di studio giornaliere per studenti lavoratori iscritti per il 1972-73 alla classe 1ª Ragioneria serale. L'importo delle borse è pari all'intera tassa di frequenza. Altre 20 borse di studio giornaliere, per numero pari maschi e femmine, sono destinate agli allievi che frequentano nel 1972-73 la classe 2ª Ragioneria serale in detta sede. Tali borse di studio sono cumulabili con quelle governative e con i buoni libro ministeriali. Le borse verranno assegnate esclusivamente sorteggiate, agli aventi pari requisiti, ai giovani che presenteranno domanda entro il 25 settembre '72. Per tali prove la Segreteria di via G. Verdi 25 è aperta dalle ore 19 alle ore 22.

la novità dell'estate
tappezzerie in carta
sconto 50 %
Le [illegible] tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni sovrastruttura commerciale e Voi compriate direttamente dalla fonte. Le odierne tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e soddisfacentissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete [illegible] grandissima [illegible] Direttamente [illegible] fabbrica, [illegible] via Cristina 125, [illegible].

Torino Nord
RICOVER
il materasso a molle del mondo
Richiedetelo al vostro fornitore di fiducia

[illegible] Sinagoga [illegible] Mosaico
[illegible] comunità israelitiche di tutta [illegible] inizia alle 18,30 ora [illegible] in commemorazione [illegible] vittime di Monaco. A Torino la [illegible] cerimonia [illegible] [illegible] Sinagoga di via S. Pio V.

Scava una fossa per sua moglie "Se bevi ancora, ti sotterro qui,,

Una denuncia dei vicini allarmati - [illegible] l'[illegible] spiega: «Lo faccio a fin di bene, per spaventarla»

Un paese in allarme perché un uomo vuole uccidere la moglie e lo ha già scritto in lettere. Al limite tra l'assurdo ed il patetico l'episodio ha rivelato un carattere retrospettivo. E' avvenuto a Castiglione Torinese.

Da tempo i vicini di casa di Antonio Salviani, 70 anni, via Caudana, ex carabiniere, assistevano quasi quotidianamente a liti che qualcuno ha definito «spaventose». «Una volta o l'altra finisce che uccide la moglie» — dicevano. Poi c'è stato chi ha creduto di vedere Antonio Salviani tenere sospesa [illegible] donna a mezz'aria come se volesse lanciarla [illegible] un altro vicino [illegible] che almeno un [illegible] di voler l'uomo ha tentato di gettare la moglie dalla finestra e che ha desistito soltanto perché si era accorto che lo stavano osservando.

Qualche giorno fa l'hanno visto scavare una fossa. Una buca lunga e profonda a sufficienza per contenere un corpo umano. La casetta di via Caudana sono una vicina [illegible] quasi a ridosso e non si può fare a meno di ascoltare e conoscere i fatti dei vicini. Una [illegible] sente Antonio Salviani minacciare la moglie Teresa di settantanni: «Se [illegible] la smetti ti ammazzo e ti seppellisco nell'orto. Ti ho già scavato la fossa: è lì, fra i pomodori e i peperoni».

La donna si spaventa ed avverte i carabinieri. Quelli che (è risultato poi) erano [illegible] pettegolezzi [illegible] rivelato una storia triste e penosa. I Salviani nel 1948 hanno [illegible] un figlio. [illegible] va [illegible] 14 anni. Morto [illegible] leucemia. Un dolore immenso per i genitori. [illegible] Salviani ha [illegible] riversato [illegible] punto da cominciare a [illegible]. Il marito ha cercato di farla smettere. Le liti [illegible] no diventate frequenti. «Le mi[illegible] sono l'unica cosa che [illegible] piace — spiega ora Antonio Salviani —. Non posso lasciare che si rovini. Si è ridotta così da quando è morto Giancarlo. L'ho più volte ricoverata una volta a Villa Cristina e l'hanno [illegible] un mese. Quando è tornata a casa [illegible] moglie. Poi [illegible] ricominciato da capo ad ubriacarsi, tutti i giorni. Ora ho scoperto che l'antico [illegible] che teme sono le minacce. E [illegible] quando [illegible] sta [illegible] mettersi a bere le [illegible] che se cimentano con l'ammazzo. Per [illegible]o ho [illegible] la forza. In [illegible] se avesse bisogno per il concime. Ma a lei ho fatto credere che l'ho scavata [illegible] seppellirvela quando l'avrà ammazzata. Non ho mai pensato [illegible] fare una cosa simile — ha continuato l'uomo con le [illegible] agli occhi [illegible] finta soltanto per spaventarla. Anche quando [illegible] spinge[illegible] [illegible] la finestra la lascio [illegible] [illegible] cinquant'anni [illegible] [illegible]» — ha concluso il [illegible] —. L'ho sopportata fino ad oggi e non voglio certo perderla adesso. E' [illegible] sorda. Ho speso centotrentamila lire per comprarle un apparecchio [illegible] le migliorasse l'udito. Ma lei non vuole [illegible]. Non so più cosa fare. Ma, credetemi, ad uccidarla proprio non ci ho mai fortunatamente pensato.

Antonio Salviani, 70 anni, [illegible] la moglie Teresa

donne confidenziale

A causa delle diete un alimento passato di moda

oggi festeggiamo

S. Umberto vescovo. S. Fiorello martire. S. Zaccaria. S. Eva. S. Patrocolo.

OGGI mercoledì 6 settembre: Il Sole [illegible] alle [illegible]. La Luna si trova [illegible] giorno dopo l'ultimo [illegible]

Il pane quotidiano

[illegible] mangia ancora il pane? Chi non può [illegible] il companatico, in genere, e [illegible] che persone dal robustissimo appetito per le quali il minestrone non è buono senza non della aggiunta di pezzetti di pagnotta e il cafelatte diventa triste senza un po' di panini imburrati.

Gli [illegible] abolito questo alimento, fino a ieri [illegible] fondamentale, scatenando e solo qualche volta, con gravissimi crampi e sconvolgimenti [illegible] piccolissi. Malgrado di questo rapido cambiamento di abitudini, in considerazione che il pane [illegible] introvabile e che il pane di oggi «non è più quello di una volta». A parte il fatto che il pane, [illegible] consumato in quantità ragionevoli, non danneggia [illegible] più [illegible] altri alimenti, il suo valore nutritivo e la [illegible] digeribilità ne fanno una [illegible] sostanze più facilmente accette all'organismo [illegible] le [illegible] componenti si [illegible] infatti il glutine, i grassi, l'amido e le vitamine B, ed E, oltre ad una parte [illegible] cellulosa).

Bisogna però distinguere tra le varie specie di pane; per adesso il pane di più facile consumo è [illegible] il [illegible] altro, sicuro molto apprezzato in campagna: è una delle qualità più nutrienti perchè la sua farina grigia, eccessivamente ad [illegible] parte [illegible] farina di segale, conserva molte proteine, la vitamine B_1, B_2, B_6, B_{12} ed il ferro. Leggermente raffermo o tostato questo [illegible] diventa anche più digeribile. Il pane [illegible] è molto più povero di valori nutritivi, ma contiene bene [illegible] alimentazione dei cittadini, [illegible] per ad [illegible] ricca e varia.

Altro pane abbastanza diffuso, apprezzato per il suo odore [illegible] è il pane integrale, derivato da una farina poco o niente raffinata: è il pane più ricco di sfumine B ma anche di cellulosa, della quale contiene il triplo del pane normale, quello bianco. Il pane [illegible] è un misto di farina bianca e farina integrale.

Il pane [illegible] è ottenuto con farine di frumento tenero, ricche di glutine, che gli conferisce una [illegible] elasticità e una [illegible] digeribilità. Il pane [illegible] è ottenuto con farine di frumento duro, ricche di glutine, che gli conferisce una [illegible] elasticità e una [illegible] digeribilità. Il pane [illegible] è ottenuto con farine di frumento duro, ricche di glutine, che gli conferisce una [illegible] elasticità e una [illegible] digeribilità.

Questo pane è eccellente per i bambini, sia durante il pasto che a merenda perché esalta il sapore del formaggio, del burro, del miele, [illegible] pomodoro [illegible] l'olio e [illegible] prosciutto e si accompagna [illegible] in maniera gradevole al cioccolato e alla marmellata. La sua [illegible] dose [illegible] cellulosa, che stimola le peristalsi intestinale, lo rende però sconsigliabile ai bambini dallo stomaco delicato e da chi sia affetto da coliti.

In tutti i tipi di pane sono largamente presenti manganese, rame, zolfo, potassio, fosforo, magnesio, zinco, niacina e iodio: elementi che la varia miscela [illegible] all'organismo.

[illegible] CONSIGLIO: *il pane deve [illegible] conservato all'aria (mai nei sacchetti di nailon) sviluppato in un tovagliolo per preservarlo [illegible] un troppo rapido disseccamento.*

Per rivitalizzare del pane raffermo [illegible] può ricorrere a questo semplice sistema: si spennella appena la superficie con un [illegible] po di latte e si pone in forno ben caldo per alcuni minuti, [illegible] crosta si [illegible] croccante e la mollica nuovamente soffice.

Il pane deve essere cotto a puntino: troppo bianco è insipido, ma se è troppo [illegible] tito, la crosta [illegible] la proteina carbonizzata, dannose [illegible] l'organismo.

INVENTORI DEL [illegible] *sono stati gli Egiziani [illegible] anni prima di Cristo. Ai quei tempi gli alimenti assolutamente più diffusi erano la galletta d'orzo e la [illegible] d'avena, francamente poco appetitosa.*

Proprio ai contemporanei dei Faraoni venne l'idea di [illegible] il grano ridotto in farina con l'acqua del Nilo e di lasciarli fermentare. Si assistette così [illegible] nascita del lievito che scomponeva i residui di zucchero in acido carbonico e in alcool: e questo quello l'acido carbonico faceva [illegible] delle [illegible] bolle nella pasta che gonfiava. [illegible] l'azione dell'ardente calore [illegible] forno, l'[illegible] si solidificarono e l'acido carbonico, sfuggendo, creava [illegible] leggerezza persino in questo alimento finora sconosciuto: il pane di [illegible].

Donatella Giacotto

Domani a pranzo

BUDINO DI VINO BIANCO — La preparazione di questo [illegible] è molto semplice e facile. La ricetta viene dal Friuli ed è di quelle andate un poco fuori uso e che merita riportare agli onori della attualità. Occorrono otto [illegible] di uova da mescolare con 250 grammi di zucchero a velo, [illegible] vanigliato. Indi mescolatevi due bicchieri di vino bianco, di [illegible] amabile ma non propriamente dolce. Mettere sul fuoco a lasciate cuocere, badando però che non giunga alla ebollizione. Unite poi [illegible] grammi di colla di pesce [illegible] i bianchi delle uova [illegible] a neve ferma, avendo cura di fare la miscela quando il calore sia tale da non rapprendere i bianchi. Mettete poi in una forma unta con olio e lasciate rassodare qualche [illegible] freddo, ma non gelato. Per decorare il piatto sul quale avrete rovesciato il budino potrete fare un contorno di lingue di gatto croccanti o, meglio ancora, se avrete fortunate a trovarli, di zecchi «mascicci» come si preparano [illegible] Saluzzese con il vino la farina e la cannella.

Adele

il medico della famiglia

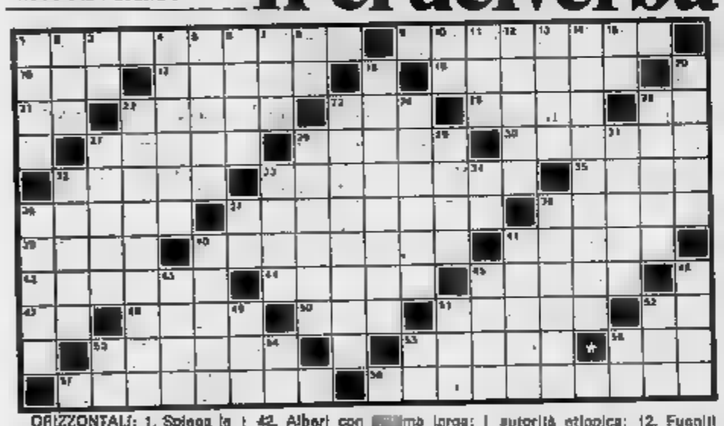
Il cuore che batte forte

La [illegible]ra F. A. (Cuneo) ci scrive:

«Ho da alcuni [illegible] uno [illegible] disturbo che [illegible] preoccupa: quello [illegible] molto a letto [illegible] mi fa forse il cuore. A volte [illegible] palpitazioni durano anche un'ora. Il medico dice che [illegible] frutto di un fenomeno nervoso; [illegible] realtà le medicine prescrittemi attenuano il disturbo, ma non lo eliminano. Può darsi che la [illegible] sia un'altra? Ho [illegible] anni».

— Certi disturbi nevrotici possono provocare il cardiopalmo che [illegible] soprattutto nelle ore [illegible] palpitazioni, però, può avere parecchie altre origini: affaticamenti, digestione difficoltosa, [illegible] di bevande eccitanti, malattie dell'apparato respiratorio e così via. [illegible] anche essere un sintomo di stato di sofferenza del miocardio. Non è sufficiente, quindi, una visita generica; [illegible]rre che [illegible] lattrice si rivolga ad uno specialista che le farà sottoporre, eventualmente, ad un esame elettrocardiografico. [illegible]

RISOLVIAMO il cruciverba



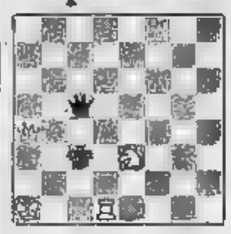
ORIZZONTALI: 1. Spiega le cose... a modo suo; 9. Il periodo della vacche magre; 16. Liquore della Giamaica; 17. Si invitano per il weekend; 18. Nobiltà [illegible] 21. Vocali in fine; 22. Nome di donna; 23. Simile... a la copia conforme; [illegible] Erbe palustre; [illegible] Centro di Latina; [illegible] Riconoscente; [illegible] Unità di capacità elettrica; [illegible], Cane da caccia; [illegible] sprigiona [illegible] caffè; 33. Formano un re[illegible] [illegible]a natura; [illegible] Gradazioni [illegible] colori; 38. Rista[illegible] negli affari; 37. Potente esplosivo; 38. Lo tira il campanaro; 39. Spicciolo di dollaro; 40. Lunga [illegible] podistica; 41. Il pianeta bellicoso; 42. Alberi con [illegible]ma lunga; 44. Leggeri soffi [illegible] vento; 45. Si corre a Siena; 47. In testa al pescatore; 48. Nome del musicista Porter; [illegible]. [illegible] [illegible] rustica; 51. Lettera solenne del Papa; 52. Due del Maryland; 53. Nome [illegible] Rascel; 55. [illegible] coprе col cappello; 56. [illegible] a pesce [illegible] fucile; 57. Spiazzo pianeggiante; 58. Ripostiglio tra le scale.

VERTICALI: 1. Accessorio dell'auto; 2. Città vietnamita, capoluogo dell'Annam; 3, [illegible] no; 4. Goffi e... insaccati; 5. Voluta bene; 6. Attacco alla diligenza...; 7. Corre barcollando; 9. Centro di Parigi; 10. Nome di... Bano; 11. Una autorità etiopica; 12. Fuggiti dal [illegible]; 13. Ci dà lotto e calore gratis; 14. Ristorante alla buona; 15. Pronome personale; 18. Può sconvolgere le coste; 20. Ha per capitale Monaco; 22. Gamberi, aragoste, ecc.; [illegible]. Esaltati; 24. Grazioni; 28. [illegible] piantano nel camping; 27. Cary attore. 28. La gara conclusiva; [illegible]. Un giorno [illegible] cifre; 31. Si può avere marcio; 32. Capitale del Partenone; [illegible]. Si prende per fare centro; 34. Cuore di balena; 36. Hé [illegible] lungo manico; 37. Indica provenienza [illegible]. Maria della lirica; [illegible]. La squadre di [illegible]; 41. Orchestrallito; 43. Una delle ore canoniche; [illegible]. Dopo nel [illegible]; 46. Tra la notte e l'aurora; 49. [illegible] rileva [illegible] olasse; 51. Calciatore della Roma; 52. Nome dell'attore Brynner; [illegible] della Pavone; 54. [illegible] ottimista; 55. Torino; 56. Salerno.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. Da5

Il problema



G. Matt-Smith (The Chess Review, 1939)
Il Bianco matta in 2 mosse

Rizsova-Milovanovic

Doppio sacrificio [illegible] Donna ed Alfiere danno un [illegible] fascino a questa posizione (partita Rizsova-Milovanovic, Ures 1971). Il tema eseguito dal Bianco è quello di aprire la via verso la promozione al Pedone.

Dopo 34..., Ab6

35. Ad6!! T x d6 [illegible]. D x b7!!, D x b7 37. a7. D x e7 38. T x a7, [illegible] 38. Tce1, Ad8 40. T7e6, Td7 41. Te5, Ae7 42. a4, d4 43. a5 [illegible] abbandona.

Calendario delle manifestazioni autunnali.

15-24 settembre, Torneo internazionale di Imperia; 1° ottobre, Torneo semi-lampo a Rignolo Piemonte; 8 ottobre, Incontro a squadre Torino-Firenze; 14-15 ottobre, Rovigo: Campionato Italiano a squadre a tempo [illegible]; 21-22 ottobre, Bologna: Incontro quadrangolare Trofeo Nettuno fra [illegible] squadre di Torino, Milano, Roma e Bologna; 1-5 novembre, Reggio Emilia: Campionato [illegible] a squadre.

Ferruccio Pez[illegible]

la dama internazionale

Il problema

[illegible] muove e patta
(J. P. Rabatel)

Soluzione: 56-31 (26x37) [illegible] (38-43 forzata) 26-21! (32-38 forz.) 21-16! (11-17 forz.) 16-11! (17-21 forzata) 11-39!!! (43x34) 40x20 patta!!!

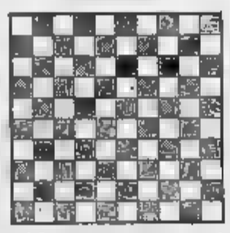
Due colpi teorici

Riprendiamo l'esposizione dei «Colpi teorici» dedicandoli ai principianti [illegible] sistema internazionale. Nel primo diagramma abbiamo la «trappe» (trabocchetto), un tiro difficile a vedersi, affidandosi solamente al «colpo d'occhio» del giocatore; nel secondo diagramma invece, esponiamo la «navette» che è un tiro [illegible] praticità.

"Trappe"

Il Bianco [illegible]e e vince [illegible]: 50-44 (20x29) [illegible] 35-30 (25x34) 44x35 (33x44) 49x38.

"Navette"



Il Bianco muove e vince così: 31-27 (22x31) 32-27 (31x22) 48-37 (X) X.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (tutti [illegible] seconda). Sud: 1 quadri; Ovest: passo; Nord: 1 picche; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 quadri; Est passo; Sud: [illegible] S.A.; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

[illegible] D F 8 5
♥ 5 4
♦ A 8 7 5 3
♣ A D

♠ 6 — ♥ A D F 8 — ♦ D F 9 — ♣ 10 8 4 3 2

♠ R 4 3 2 — ♥ 10 9 7 3 — ♦ 4 — ♣ F 9 7 5

♠ A 10 9 7
♥ R 6 2
♦ R 10 6 5
♣ R 6

Il sistema [illegible] dalla coppia Nord-Sud è «naturale». Dopo aver ricevuto l'[illegible] a picche, Nord appoggia a sua volta il seme di apertura del compagno (3 quadri), allo scopo [illegible] avere ulteriori informazioni per dichiarare un eventuale slam. Licitando i S.A., [illegible] di controllare i due restanti semi e Nord, sapendo che [illegible] ha un'apertura minima e non possiede singoli, si limita a dichiarare la partita.

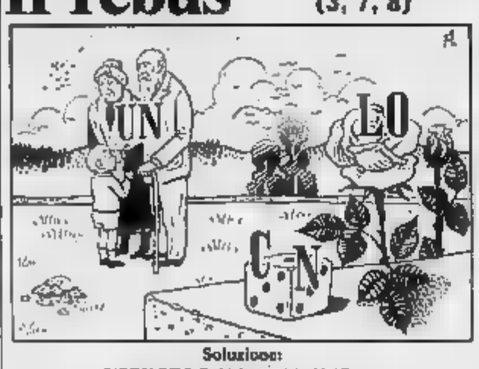
Ha attacca di 10 di cuori. Il giocante passa il [illegible] morto, [illegible] dall'Asso di Est che continua con la Dama di cuori e con il Fante di cuori. Nord taglia, intavola la Dama di [illegible] e sta basso dal [illegible]; continua poi con il Fante [illegible] atout e nuovamente sta basso dal [illegible] mentre Est non risponde. A questo punto il giocante considera che con [illegible] divisione 2 e 2 del [illegible] di quadri il contratto è sul tavolo; in ogni caso se [illegible] risultano divise 3 e 1, la terza [illegible] probabilmente in Est, [illegible] quale ha già mostrato il singolo in atout.

Nord gioca perciò l'Asso di quadri e continua con piccola quadri verso il Re del morto. Est deve guardarsi bene dal tagliare, perché, su qualunque ritorno, il giocante eliminerebbe l'ultima atout e realizzerebbe le quadri ormai franche (sulla base del Re cade infatti la Dama terza di Est). Ovest, dunque, non taglia ma scarta cuori. Il giocante passa il Re di quadri del morto e muove ancora quadri. Ovest va in presa con la Dama e rinvia cuori in taglio e scarto. Nord, che pure ha giocato molto bene, non ha più modo di mantenere il contratto. Ovest, infatti, realizzerà in ogni caso ancora una presa in atout, sia che il giocante tagli la quarta di mano, sia che la tagli dal morto.

(A [illegible] Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

il rebus

FRASE (3, 7, 8)



Soluzione:
UN = UNA VICENDA DOLOROSA
LO [illegible] = C [illegible] dado

Soluzione [illegible] cruciverba [illegible] ieri

D	I	C	E	M	B	R	E		C	A	N	O		P	O	E	M	I
	C	A	N	A	L	I		B	O	R	D	O		S	E	R	N	A
M		M	E	N	U		P	E	R	[illegible]	I		M	A	S	S	O		F
U	R	A	L	I		S	I	S	T	O		P	A	R	C	O		S	I
G	I	U		E	S	T	A	T	E		V	E	R	D	I		S	O	L
G	O	[illegible]	A		V	I	S	I	O	N	A	R	I	O		O	T	R	I
I	N	[illegible]		B	A	N	C	A		A	G	O	S	T	[illegible]		U	S	A
N	E		D	I	S	C	O		S	P	I	N	A	[illegible]		E	P	A	L
E		C	O	R	S	O		R	U	O	T	E		N	I	D	I		E
	L	I	T	R	O		T	A	R	L	I		P	A	G	E	T	I	
[illegible]	E	D	I	A		T	U	F	F	I		A	N	T	E	N	A	T	O

IL PUNTO DEGLI SCACCHI

Ecco la nuova presentatrice LORETTA GOGGI

Canzonissima: "Sarò più brava della Carrà,,

Loretta Goggi in una delle [illegible] imitazioni [illegible] Mina e Raffaella Carrà, diva dell'anno scorso [illegible] "Canzonissima"

ROMA, mercoledì sera.

Capelli biondissimi, non più [illegible] lunghi come quando [illegible] aveva Beatrice, [illegible] con grazia, riga in [illegible], calle, [illegible] l'aria [illegible] introversa, Loretta Goggi [illegible] è [illegible] essere calata notevolmente da quando ebbe la gaudiosa notizia [illegible] sarebbe stata la compagna del [illegible] di tanti milioni di italiani affezionati a «Canzonissima».

Le prove ufficiali [illegible] sono ancora iniziate, cominceranno [illegible] Teatro [illegible] Vittorio il [illegible] settembre. «No, nessuna emozione, anzi mi vestirò di viola [illegible] Pippo non [illegible] allarmerà» dice Loretta [illegible] però confessa di morire un [illegible] terrore per quello che l'aspetta, anche [illegible] in fondo [illegible] una giusta promozione a una carriera televisiva in crescendo [illegible] la sua. Aveva solo 9 anni quando sua madre [illegible] confessò alla televisione [illegible] partecipare a un concorso per una parte di bambina su «La tragedia americana».

«Da allora, di tappa in [illegible] ho previsto la mia faccia [illegible] innumerevoli telefilm, ho allungato i capelli per [illegible] ho [illegible] e la altre. Insomma, ho lavorato duro, [illegible] convinta che poteva [illegible] un momento all'altro [illegible] fare. [illegible] tante [illegible] prodigio dovevano rassegnarsi a rimanere nell'ombra e [illegible] mia: pensavo che c'era la [illegible] soccellina Dunkels [illegible] magari avrebbe potuto [illegible] avanti al posto mio».

La Goggi è molto cambiata in questi ultimi mesi: si è depilata le sopracciglia [illegible] seguendo i consigli di Gil. [illegible] truccata con più cura ed appare maturata. [illegible] sua macchina pubblicitaria [illegible] cominciato a muoversi per lei nel tentativo di ripetere [illegible] [illegible] quella che fu l'operazione Carrà.

«Ma io sarò un altro tipo, [illegible] più casalingo di Raffaella. Certo sgambetterò, farò parodie, e lancerò un nuovo ballo ma con l'aria della vicina di [illegible] che ha talento per fare queste cose». [illegible] televisione [illegible] [illegible] ripetere il fenomeno di [illegible] vamp Mina, adesso è di [illegible] la «vedette» di [illegible] casalingo.

Il costumista Corrado Colabucci sta preparando per Loretta un [illegible]ardaroba [illegible] freschi, giovani, tutti su [illegible] tenui, niente lustrini né piume. Il ballo passerà [illegible] secondo piano. «Io [illegible] sono una ballerina, [illegible] ogni giorno — è vero — ma non voglio puntare [illegible] danza anche perché si farebbero subito confronti scriteriati. Sì, le gambe le [illegible] stirerò quel [illegible] basta. Niente di più. C'è solo una cosa che mi rincresce: dover mettermi gli occhiali per leggere le stesuriche delle giurie. Alla fonti a [illegible] riesco ad abituarmi, piango subito [illegible] una vitella [illegible] effetti [illegible] [illegible] anche Mike porta [illegible] occhiali».

Adele Gallotti

In tutta Europa

Festival classici d'autunno

Dopo [illegible] secolo di silenzio, Elisabetta I [illegible] tornata agli onori delle scene liriche, sull'onda delle riscoperte [illegible] *Roberto Devereux* e di *Maria Stuarda* di Donizetti, e di *Elisabetta, regina d'Inghilterra* di Rossini; e sull'opera [illegible] si appunta in questi giorni l'attenzione del pubblico cosmopolita convenuto a Edimburgo per il festival. Con l'*Elisabetta* il «[illegible]» [illegible] Palermo ha recato nella capitale di Scozia *La straniera* di Bellini, direttore Sanzogno, e l'*Attila* di Verdi, direttore Patanè; la musica italiana è pure presente [illegible] la [illegible] *Rappresentazione di anima* [illegible] *corpo* [illegible] Emilio Del Cavaliere, nell'edificio [illegible] del Teatro di Düsseldorf. [illegible] da Alberto Erede; e un altro [illegible] italiano, quello di C. [illegible] Giulini, si [illegible] tra i direttori [illegible] nutrito [illegible] olo di concerti, dominato [illegible] l'onnipresente Von Karajan con [illegible] Filarmonica [illegible] Berlino.

Ma la problematica figura [illegible] Elisabetta I non rivive sulla [illegible] solo in virtù di ottocentesche riesumazioni: l'opera nuovissima *Elisabetta Tudor* [illegible] compositore tedesco Wolfgang Fortner è in [illegible] [illegible] delle imminenti «Settimane» di Berlino, inquadrata in [illegible] lunga serie di concerti della locale Filarmonica, ovviamente con Von Karajan, dall'orchestra [illegible] Radio-Berlino, [illegible] Filarmonica di Londra e della giapponese Nhk di Tokio; [illegible] i protagonisti [illegible] recitals il nostro Maurizio Pollini. Sempre in Germania, ai primi d'ottobre, l'annuncio [illegible] [illegible] Kassel, intitolato a Heinrich Schütz, [illegible] particolare rilievo pur [illegible] terzo centenario della morte [illegible] musicista, e incluso l'*Orfeo* [illegible] Claudio Monteverdi, che [illegible] [illegible] fu maestro a Venezia.

Sulle ultime, martellanti note della *Settima* [illegible] Beethoven diretta dal Karl Böhm, Salisburgo [illegible] chiuso ieri sera i battenti. [illegible] pochi giorni preceduta da Bayreuth, mentre Monaco di Baviera, in concomitanza con le Olimpiadi, dilaziona la chiusura [illegible] 10 settembre, dopo avere ospitato [illegible] edizione scelgiere [illegible] *Aida* e di *Messa* [illegible] *Requiem*, dirette [illegible] Abbado. In Svizzera [illegible] avviata alla conclusione le [illegible] *mane* di Lucerna, che alla [illegible] rassegna di grandi orchestre — Filarmonica [illegible] Berlino, [illegible] von Karajan, Concertgebouw [illegible] di Amsterdam e Nhk di Tokio — e di [illegible] solisti ha affiancato [illegible] [illegible] d'avanguardia con il complesso [illegible] [illegible] «Nuova Consonanza», diretto da Franco Evangelisti. Sulle rive di [illegible] lago svizzero, il Lemano, scende in [illegible] per il ventisettesimo anno il festival di Montreux-Vevey che dopo aver [illegible] to, due anni fa, [illegible] radicale rinnovamento, è rientrato prudenzialmente [illegible] solco della tradizione; tra i [illegible] rosi [illegible] quelli [illegible] Filarmonica di Vienna diretta [illegible] Abbado, e dei *Solisti Veneti* [illegible] Claudio Scimone, con un programma [illegible] diano.

Mentre [illegible] opposte [illegible] mità d'Europa [illegible] tuttora in corso i festival di Atene e [illegible], e [illegible] ottobre sarà il turno di Barcellona, [illegible] presenze dell'arte italiana sono registrate dal lungo festival delle Fiandre, che svolge tra Gand e Bruxelles [illegible] suo secondo periodo: [illegible] giorni scorsi la *Rappresentazione* [illegible] Del Cavaliere nella citata edizione [illegible] Düsseldorf, la riscoperta opera *La* [illegible] [illegible] Francesco Cavalli, recata [illegible] dalla compagnia inglese [illegible] Glyndebourne e il *Requiem* [illegible] diretto da Maazel); [illegible] settimana prossima una novità assoluta del belga André Laporte: la [illegible] tata *La vita* [illegible] *è sogno*, su [illegible] [illegible] Salvatore Quasimodo. [illegible] una nuovissima opera [illegible] [illegible] Brauker, Dello, Van der Brumi, andrà in scena a Gand: *King Kon*. [illegible] metà settembre, il breve festival di Besançon avrà il consueto complemento nel [illegible] per giovani direttori d'orchestra, edizione ventiduesima. [illegible] agli appassionati di musica contemporanea il calendario riserva due rilevanti appuntamenti [illegible] nella seconda metà di settembre Varsavia, ad ottobre Graz.

Guido Piamonte

I personaggi più popolari della tv

I TELESPETTATORI CATTURATI DA CERVI-MAIGRET

[illegible] polemica per il «giallo» [illegible]: [illegible] sul quale [illegible] tutti d'accordo. [illegible] merito va a Gino Cervi, il Maigret all'italiana che ha convinto lo stesso Simenon, interpretando con dignitoso calore romagnolo [illegible] personaggio che pareva scritto su misura per il parigino Jean Gabin. [illegible] commissario Maigret è infatti [illegible] [illegible] personaggi [illegible] popolari fra il pubblico italiano, «non solo quello televisivo [illegible] giacché i lettori di narrativa poliziesca pare non vogliano abbandonare l'investigatore della «Sureté» per gli attenti, spericolati, e grintosi «detective» all'americana. [illegible] anche sulle copertine dell'editore [illegible] Maigret, il personaggio ha assunto i connotati di Gino Cervi.

Perché Maigret-Cervi [illegible] *poliziotto più simpatico? All'interrogativo ha cercato una risposta anche* [illegible] *Rai* [illegible] *un sondaggio fra i* [illegible] *abbonati.* [illegible] *domanda* «Quali sentimenti ha provato per [illegible] personaggio del commissario Maigret?», *si poteva rispondere esprimendo «simpatia», oppure* [illegible], *oppure ammirazione. Ecco i risultati* [illegible] *una percentuale di cento intervistati:*

	simpatia	stima	ammir.
	%	%	%
molta	[illegible]	60	30
abbastanza	37	[illegible]	[illegible]
poca	3	2	5
per niente	—	—	1
	[illegible]	100	100

«Molta simpatia» *ha l'indice più alto. Ed* [illegible] *giusto: Maigret non* [illegible] *il poliziotto alla Chandler* [illegible] *il quale si prova «stima»* [illegible] *il «duro»* [illegible] *Spillane che, al limite,* [illegible] *potrebbe anche ammirare* [illegible] *la fantasia immaginazione. Maigret è un* [illegible] *che svolge il* [illegible] *lavoro con precisione, metodicamente: sarebbe un «routinier» se non lo salvasse quella punta di umanità che, appunto, Gino Cervi ha* [illegible] *cogliere con «simpatia».*

f. mond.

[illegible]no Cervi in una [illegible] del Maigret

Andreina PAGNANI diva delle casalinghe

Roma, mercoledì sera.

Anche la moglie del celebre commissario di Simenon gode di riflesso [illegible] popolarità del marito. «Essere la signora Maigret *mi* [illegible] *offerto un successo insperato:* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rosa», dice Andreina Pagnani tirando [illegible] somme di otto [illegible] ni [illegible] vita «coniugale» televisiva con l'istancabile investigatore, mentre [illegible] per andare in onda [illegible] nuovo ciclo di [illegible] [illegible] da [illegible] romanzi di Simenon. «Sono diventata l'idolo delle [illegible] linghe — continua l'attrice — abituate a vedere in televisione dive, cantanti, donne eccentriche [illegible] fatali [illegible] un mondo diverso [illegible] quello [illegible] in cui vivono, le telespettatrici vedono finalmente in [illegible] [illegible] personaggio in [illegible] possono identificarsi: [illegible] moglie brava, affettuosa che fa le faccende di [illegible] che raccomanda al marito di non prendere freddo quando esce di casa, di non strapazzarsi, che aspetta [illegible] suo ritorno fino a tarda notte, più [illegible] il caffè».

«Questo personaggio, che [illegible] l'altro non mi somiglia affatto — dice Andreina Pa[illegible] — [illegible] ha dato un'enorme popolarità. Quando passo [illegible] per la strada, entro in un locale, sento bisbigliare "Guarda la signora Maigret". Molti non sanno neppure il mio vero [illegible] so[illegible] la signora Maigret è bella. In oltre trentacinque [illegible] [illegible] carriera artistica, di successi teatrali, non avevo raggiunto tanta notorietà, [illegible] questo, [illegible] la verità mi amareggia [illegible] [illegible]. In teatro ho sostenuto ruoli assai impegnativi, ma il pubblico sembra assuefarsi dimenticato e mi ammira soltanto come la dolce consorte del celebre commissario. Il fatto è che uno spettacolo teatrale si dimentica presto mentre un personaggio televisivo che ogni [illegible] [illegible] entra in casa diventa come una persona di famiglia: ci si affeziona e ci dispiace se ci sta tanto [illegible] vederlo».

— Dunque [illegible] è stanca [illegible] suo [illegible]

«No, [illegible] no perché il rinnovarsi [illegible] questo contatto affettuoso [illegible] milioni [illegible] [illegible] non può lasciarmi indifferente. Ma mi piacerebbe fare anche altre cose, sostenere altri ruoli più importanti. Ma questo — aggiunge sorridendo la Pagnani — diventa sempre più difficile. I registi [illegible] vogliono [illegible] inserirmi in altri programmi televisivi, perché sanno che il pubblico ormai mi conosce come la signora Maigret», **g. b.**

Andreina Pagnani

Teatro CARIGNANO
da venerdì 8 settembre
RITORNA
MACARIO
in
Stazione di servizio
Nuova edizione di
AMENDOLA e CORBUCCI
Da oggi vendita biglietti
Teatro v. Roma 49, t. 544.362

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE
ABBONAMENTI [illegible]
P.zza Castello 29
tel. 544.523
(Richiedete l'invio del programma dettagliato)

TEATRO ERBA
C.so Marcelliori [illegible] - tel. 690.467
A grande richiesta
[illegible]
Estate al cinema
prosegue fino al
[illegible] settembre
ogni giorno un grande film

le roi
Ora [illegible]
BAL MUSETTE
Novità per Torino
M° MUSSO
e i suoi solisti

Lorenzo
Venerdì 8 settembre
ore 21
RIAPERTURA
Orchestra
VENIERO
[illegible] Bernardini

LA PERLA
Ora 21: arrivo per la Vecchia Guardia e Amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
animazione il cantante pianista
Giuseppe Negroni
al Valzer - G. Bruno - E. [illegible]

stasera alla Tv

LA MADRE DI LIZA

PRIMO CANALE: Judy Garland nel film «Gli esclusi» di John Cassavetes con [illegible] Lancaster - SECONDO: riprendono i Giochi Olimpici [illegible] le gare in programma ieri?

Se riprenderanno, alle 14, dopo il martedì di sangue che [illegible] sconvolto il mondo i *Giochi della XX Olimpiade* sospesi per [illegible] ore a Monaco [illegible] Baviera, le gare in programma [illegible] quelle già previste per ieri e [illegible] i collegamenti televisivi. Poiché la decisione del Comitato olimpico potrebbe [illegible] invece per la chiusura anticipata di questa tragica Olimpiade i programmi subiranno, in questo caso, radicali variazioni che verranno [illegible] direttamente dal video.

* *

Anche questa settimana il film [illegible] mercoledì, inoppugnabile per qualche [illegible] spettatori, [illegible] in onda sul Primo Canale che ospita [illegible] superstiti fra le trasmissioni normali. Alle 21 è proposto GLI ESCLUSI [illegible] regista-attore John Cassavetes, interpretato da Burt Lancaster, Judy Garland, Gena Rowlands, Steven Hill, Bruce Ritchey e Paul Stewart.

Diretto da [illegible] dei più do[illegible] esponenti del «New american cinema group» e prodotto da Stanley Kramer, ci[illegible] indipendente e pole[illegible] [illegible] dibattito sui problemi civili e democratici mai avuti però dalle necessità dello spettacolo [illegible] il film, dedicato al doloroso tema del recupero terapeutico [illegible] giovani ritardati e minorati, pareva promettere [illegible] ed [illegible] è stato un [illegible] soltanto a metà.

La critica ha spiegato quest'occasione mancata (al Festival di [illegible] del Plata del '65 dovette accontentarsi di [illegible] [illegible] mera stima), con l'imperfetta fusione [illegible] soggetto (autore Abby Mann) ed il documentario (le riprese [illegible] in ambienti reali tra i piccoli malati). Queste pecche [illegible] tolgono che si tratti di un'opera senz'altro interessante.

Ad essere inquadrato, [illegible] un istituto statale americano per la rieducazione di bam[illegible] subnormali, è il caso di un bambino, Reuben Widdicombe, che il padre, divorziato, ha affidato [illegible] dott. Clark. Il caso patologico appare meno grave [illegible] quello di altri giovani ricoverati e di ordine più psichico che [illegible] somico, ma [illegible] si accende [illegible] un contrasto [illegible] il primario ed una delle [illegible] sanitarie, Jean Hansen, [illegible] e madre fallita, che trova in ospedale, nell'insegnamento della [illegible] ai ragazzi e nell'affetto per Reuben una surrogazione al [illegible] insuccessi.

La giovane donna inclina a trattare troppo maternamente il malatino, favorisce [illegible] progressivo distacco e isolamento e di qui la [illegible] disputa con il dott. Clark, fautore d'una terapia obiettiva e rigorosamente scientifica come l'unica idonea a condurre alla guarigione. I genitori [illegible] Reuben, da parte loro, con [illegible] colpevole assenteismo non fanno variare certo l'opera [illegible] recupero ed il figlio, deluso, fugge dalla clinica. E' [illegible] ralmente ripreso [illegible] sarà poi la punizione [illegible] Jean a far riav[illegible] padre [illegible] figlio creando [illegible] le premesse perché quest'ultimo possa riscattarsi e reinserirsi nella vita.

Completa le trasmissioni (ore 22,45) il mini-«show» QUINDICI MINUTI CON ELSA QUARTA. Presentato da Claudio Lippi, [illegible] cantante eseguirà: «C'è un caffè», «Bentornato, amore», «Anche [illegible] mi [illegible]» e «Una sera per due».

d. g.

Judy Garland (nel film [illegible] stasera) è [illegible] madre [illegible] Liza Minnelli

oggi sul video

primo canale

14,30 Giochi [illegible] XX Olimpiade (equitazione, boxe, pallavolo)
20 — [illegible] Italiano - Che tempo fa
20,30 Telegiornale della sera
21 — [illegible] film [illegible] Judy Garland e Burt Lancaster)
22,45 Quindici minuti con Elsa [illegible]
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,20 Giochi [illegible] XX Olimpiade (sollevamento pesi, pugilato, calcio)

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 15: Olimpiadi; 20: Ribalta accesa; 20,30: Telegiornale; 21: La linea d'ombra (telefilm); 22,30: Tutto è pop; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,20: Olimpiadi.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 23
14,15 Zibaldone [illegible]
15,30 Giochi olimpici
16,35 I tarocchi
16,51 Sui nostri [illegible]
20,20 Invito al concerto
21,20 «Il turno», di Pirandello
22 — Hit Parade de la [illegible]
22,20 Andata e ritorno con Mina

secondo

Giornale radio: ore 18,30; 17,30; 22; 24
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Discoteca
16 — [illegible]
16 — Galleria del melodramma
19 — Buona la prima
19,30 Radiosera
19,55 [illegible]
20,10 Andata e ritorno con Mina
20,50 Supersonic
22 — Giochi olimpici

terzo

Giornale [illegible]: ore 21
14 — Pezzi di bravura
14,20 [illegible] [illegible]
14,30 [illegible] di [illegible]
15,30 [illegible] De Amicis Sacco e organizzata Vaci [illegible] Pol
16,15 M[illegible] e pranzo [illegible] a casa [illegible] Novelli
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,25 Musica fuori schema
18 — Musiche di [illegible]
19,15 Concerto di [illegible] sera
20,15 La filosofia [illegible]
20,40 Musiche [illegible] e Lollini
21,20 Sette arti
[illegible] Concerto, dir. Argenta: Bellini, Grieg, Sciostakovich

Domani al Cinema TORINO
Il [illegible] *locale* [illegible] *prime visioni*

IL FILM ATTESO DI ORA IN ORA
imminente a TORINO
Le avventure di un giovane
i cui principali interessi sono lo stupro,
l'ultra-violenza e Beethoven

gallerie [illegible] musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
Lp 228: Calice Ligure, Laig.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: chiuse.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

TUXEDO
Questa sera
RIAPERTURA

PIZZERIA RISTORANTE
«LA CAMPANACCIA»
Via Nizza 100
Ore 20: Si invita la Spettle Clientela all'inaugurazione del locale rinnovato

Agli amici della cucina piemontese
Bastian contrario
AUTUNNO '72
- oltre 46 antipasti e presenta il [illegible] menu di mercoledì sera
- paniss di Vi[illegible]
- finansier reale
- zambajun d' [illegible]

locanda tipica piemontese Str. Moncalvo 102
Moncalieri prenotazioni telefoniche al 640030

dove andiamo questa sera

Ecco le nuove "donnine" di Macario

Macario debutta venerdì al Carignano con una nuova commedia comica "Stazione di servizio" e un cast di "donnine" come Fardy Ponchione, Lauretta Bono, Mariolina Rossini, Rosetta Salata, la Giovine e [redacted] Dimonte (Foto Cagliero)

Elvis Presley rilancia il «rock» per via satellite

Las Vegas, mercoledì [redacted]

Elvis Presley, il grande cantante di « rock », [redacted] recentemente sulla cresta dell'onda, [redacted] protagonista [redacted] primo concerto internazionale trasmesso via satellite nella storia della musica leggera. Questo avverrà il [redacted] simo 14 gennaio quando un [redacted] spettacolo sarà ripreso dalle telecamere e trasmesso a [redacted] paesi stranieri, tra cui anche l'Australia, il Giappone, la Corea, la Nuova Zelanda, [redacted] Filippine, Tailandia e Vietnam del Sud. Lo st[redacted] spettacolo verrà poi diffuso [redacted] reti televisive [redacted] (tra cui l'Italia) [redacted] successiva a [redacted] dell'Eurovisione.

E' stato il cantante [redacted] ha voluto trionfalmente dare l'annuncio di questo [redacted] « primato » ad una [redacted] renza stampa appositamente indetta ed [redacted] quale egli è comparso vestito in modo piuttosto appariscente con un abito bianco [redacted] tessuto luccicante. I pantaloni scampanati [redacted] orlati di una [redacted] azzurra ed inoltre egli portava [redacted] paio di [redacted] da sole la cui montatura [redacted] iniziali, « E. [redacted] della mano destra erano letteralmente ricoperte da decine di anelli e anellini.

« Quasi [redacted] ci posso credere; è fantastico — [redacted] detto il cantante dopo l'annuncio — spero che tutto andrà bene. D'altra parte posso dire [redacted] sicuramente tutta perché [redacted] riprese televisive dal vivo sono sempre state il mio forte... ». [redacted] Presley [redacted] il suo [redacted] non hanno voluto parlare di cifre ed hanno abilmente evitato di rispondere ad ogni domanda [redacted] tendeva a far loro rivelare quali saranno i compensi pattuiti, certamente molto ingenti.

La nuova BB

I francesi hanno scoperto la nuova BB. Si chiama Marthe Keller ed è esplosa nel film "La ra[redacted] di Avignone"

I NUOVI EROI DEL WESTERN ALL'ITALIANA

Preferite Alleluja o Trinità?

Continua il boom - Il regista Anthony Ascot ci svela i progetti della [redacted] «creatura» George Hilton in «Il West ti va stretto amico... [redacted] Alleluja»

nostro servizio

Roma, mercoledì [redacted]

Tra Alleluja e Trinità c'è una differenza di tre, quattrocento milioni. Infatti il film dal chilometrico titolo « Testa t'ammazzo, croce sei [redacted]... mi chiamano Alleluja », al botteghino dello scorso anno si piazzò, nel genere western all'italiana, al secondo posto con un incasso di settecento milioni, dietro cioè al favoloso « ... continuavano a chiamarlo Trinità ».

Quando apparve sullo schermo il nuovo pe[redacted]gio del western all'italiana, Alleluja, la critica fu concorde nel riconoscere al suo inventore, il regista Anthony Ascot, il merito [redacted] offerto allo spettatore [redacted] figura paradossalmente divertente perché ricca di una autoironia scanzonata, fracassona, bonaria.

Quest'anno, dopo aver immerso il [redacted] Alleluja nel filone ironico scaturito dalla fantasia del regista-autore Clucher-Barboni, inventore di Trinità, Anthony Ascot [redacted] dato il via alla seconda [redacted] ventura del suo [redacted]. Naturalmente il film [redacted] un titolo ancora chilometrico: « Il West ti va stretto, amico... è arrivato Alleluja ».

Quale differenza e quali arricchimenti nel suo secondo Alleluja?, chiediamo al regista.

« Prima di tutto — ci dice Ascot — i morti, sia pure per burla, da [redacted] li ho ridotti a due e anche quei [redacted] fanno pensare [redacted]. Per quanto [redacted] la vicenda, più che [redacted] struire qualcosa [redacted] nico, abbiamo cercato di [redacted] finire con maggiore attenzione i caratteri dei perso[redacted] che ruotano intorno ad Alleluja. Poi abbiamo inventato e studiato delle gags per dare a tutto il [redacted] concatenazione ironica... ».

La costante del film [redacted] è ironica come è accaduto per i film [redacted] Trinità?

« Il western con l'imprevisto, [redacted] un critico ha def[redacted] il mio primo film con Alleluja, al colore di allegra ironia in maniera chiara e inequivocabile ».

In [redacted] e in quale luogo è ambientato « Il West ti va stretto [redacted]... è arrivato Alleluja »?

« In Messico, come il primo, e ancora all'epoca in cui era al potere l'impera[redacted]. Naturalmente i personaggi, se si esclude Alleluja, sono completamente diversi, come diverse sono, naturalmente, le situazioni e i pretesti rocamboleschi ».

A guardarlo dirigere Alleluja, si direbbe che anche il regista si diverta.

« Se non fosse così, non riuscirei a fare un film scanzonato. Ma è anche faticoso, oltre che divertente: i continui spostamenti, le riprese [redacted] risse che sono popolate [redacted] molta gente... ».

Nel film, [redacted] si sta terminando il montaggio, oltre al veterano George Hilton e [redacted] deliziosa Agata Flori, vedremo [redacted] d'Orsi, Lincoln Tate e Riccardo Garrone. Riuscirà il [redacted] Alleluja a diventa[redacted] famoso come Trinità? Il primo round, concluso [redacted] scorso [redacted] con tre, quattrocento milioni di differenza, ha visto prevalere quest'ultimo.

Non è detta l'ultima parola.

Enrico Morbelli

in prima

LA PIU' ALLEGRA STORIA DEL DECAMERONE (in prima al Reposi) — Non soltanto in Italia si fabbricano i film boccacceschi, ma anche nella Germania Federale. Senza attenersi al testo di Messer Giovanni, il regista A. Hoven ha riunito una serie di situazioni piccanti, animate dalle arrabbiature di mariti ridicoli e cornuti e popolate di belle donne dallo spogliarello facile, e con tali ingredienti ha realizzato una pellicola che, parlomeno come ambientazione, si differenzia da quelle italiane. A colori, con interpreti adeguati.

teatri, ritrovi [redacted] Torino

ALFIERI: stasera ore 21,30 « La canzone dia inglia », presenta « L'è la [illegible] », Salcoca-Lombardia, Bengiorgi.

CARIGNANO: venerdì 8 settembre ore 21,15 Macario in « Stazione di servizio ». Musiche originali di Amendola e Corbucci. Biglietti Teatro v. Roma 49, tel. 544.162.

ERBA (690.467): Estate al cinema, abbonamento a 8 film L. 2500.

T. REGIO: 2ª Stagione lirica d'autunno al palazzo dello Sport 14 settembre-22 ottobre La traviata, La vedova allegra, Aida, Vendita abbonamenti piazza Castello, biglietteria. Tel. 548.000. Visioni giorni.

S. [redacted] ore 21 at Alessandria. Teatro dell'Arcivescovado concerto sinfonico. Direttore Gianfranco Rivoli. Musiche di Smetana, Albinoni, Ciaikovski.

ALCIONE: «Sexy strip secrets con Gerle et Ophelia, Elisabeth - Balletto « Mexico 72 ». Viet. 18. Orari 18,30; 21,30.

AL BAGATELLE (Corso Vittorio 1): 21.
AL FLORIDA (v. Sollerino, 542.823): ore 21 [illegible], canta Rocky.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 orch. Giorgio.
GAY SALA: 15-19-21 Kraakies.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): sabato 9 riapertura, I Musici.
LA PERLA: ore 21 I Solisti.
LE ROI DANCING: ore 21.

AL 2000 (Giardella 91, 290.714).
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.566).
MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni. Orch. L'altra faccia.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante Dancing. Trio Vignali: canta Altarelia.
SHAKER PIANO BAR: G. Sanchute-Sandro.
WEST END CLUB (tel. 890.030).

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ritornano [illegible]: 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 511.320): 21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
LIDO W2 (c. Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) La freccia, di Daniel Mann, con William Holden, Susan Hayward, C. Borgnine, Woody Strode (Usa - Colori) — Pionieri coi nuovo racconto la famiglia, uccide un fornari per usarli come esecutori della tremenda vendetta. ★ Western — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.147) Pippo Olimpionico, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Cicci disegni animati ispirati alle inclinazioni poste sportive di Pippo — Segue: Grand Canyon, documentario a colori (con musica di Ferde Grofé) per la serie « La natura e le sue meraviglie ». ★ Disegni animati e Doc. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,30 16 — 17,40 19,20 21 — 22,30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190) La mano lunga del padrone, di Nando Bonomi, con Peter Lee Lawrence, Erna Blanc, Adolfo Celi (Italia - Colori) — In conseguenza d'un furto d'arte, contrasto mortale fra « boss » della malavita e un suo giovane allievo che intende agguantare de lui. Viet. min. a 18. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○○ — Orari 14,30 16,45 17,40 20,15 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Viotti 8, t. 510.318) La cagna, di Marco Ferreri, con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Corinne Marchand, Michel Piccoli (Italia-Francia - Colori) — In isola selvaggia nasce grande amore tra uomo deluso e donna passionale e sollecente. Dalla novella « Melampus » di Flaiano. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, t. 530.714) Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, Tom Courtenay, Alec Guinness, Rod Steiger, Ralph Richardson (Usa 1965 - Panavision a colori) — La cultura illuminazione cinematografica del romanzo di Boris Pasternak. ★ Drammatico — RIEDIZIONE — Orari 14,30 18,25 22 — Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605) La sola che vide il suo assassino, di Lamont Johnson, con George Peppard, Michel Sarrazin, Christine Belford (Usa - Technicolor-panavision) — Base clandestina statunitense insidiata da grave dispiegazioni, sarvizi segreti. Una alla ricerca del colpevoli non miracolosi. ★ Spionaggio — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) San Giovanni decollato, di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino, Lelle Bettini, Franco Coop (Italia 1940 - Bianco e nero) — Con una situazione della commedia di Martoglio modificata la tessiture del film di Totò. ★ Comico — Omaggio a TOTO' — Orari 13,45 15,30 17,15 19 — 20,50 22,30 — Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Il terrore con gli occhi storti, di Steno, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Isabella Biagini, Lino Banfi, Franca Bianchi (Italia - Colori) — Due gaglioni in cerca di notorietà, inscenano per beffa un finto delitto, si trovano coinvolti in un omicidio vero. ★ Comm. satirico-poliziesca — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,30 16,25 18,20 20,25 22,30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (c. Oddino 5, t. 650.100) Improvvisamente un uomo nella notte, di Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham, Thora Hird, Verna Harvey (Gran Bretagna - Colori) — Da un racconto (« il giro di vite ») di Henry James, un film presentato alla Mostra di Venezia 1971. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Gramsci 8, t. 542.422) Maddalena, di Jerzy Kawalerowicz, con Lisa Gastoni, Eric Woofe, Ivo Garrani (Italia - Colori) — Dirotto da un grande regista polacco e realizzato in Italia, è un film che affronta con penetrazione il problema della castità sacerdotale. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orari 14,10 16,10 18,20 20,20 22,30 — Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Sette cervelli per un colpo perfetto, di Robert Ingouf, con Serge Reggiani, Michel Bouquet, Marcel Bozzuffi, Bernard Fresson, Dany Carrel, Amidou, Françoise Rosay (Francia-Italia - Colori) — Superfurto di gioielli dei compiici complicatissimi nella tradizione del genere. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

IDEAL (corso Beccaria 4, t. 541.531) Via col vento, di Victor Fleming, con Vivien Leigh, Clark Gable, Leslie Howard, Olivia de Havilland (Usa - Colori) — Dal romanzo di Margaret Mitchell, la vicenda della bella Scarlett O'Hara sullo sfondo della Guerra di Secessione. ★ Guerra — RIEDIZIONE — Orari 13,45 17,45 21,45 — Ingr. 1200

LUX (galleria San Federico, t. 541.283) Il commissario Le Guen e il caso Gassot, di Denys de la Patellière, con Jean Gabin, Bernard Blier, Paloma Pratt, Vicki Glia (Francia-Italia - Colori) — Delinquente evaso, sparatore folle, mette in difficoltà le forze di polizia mobilitate a catturarlo. ★ Poliziesco — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 653.410) Valeria dentro e fuori, di Brunello Rondi, con Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi, Erna Schurer (Italia - Colori) — Giovinetta ambiziosa è sposata a psichiatrica sofferente a crisi erotiche e fantasie che l'avviano sul piano inclinato della pazzia. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.850) Lo credevano uno stinco di santo, di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Fernando Sancho, Erna Blanc, Tania Alvarado (Italia-Spagna - Colori) — Gabriele possessore del piano segreto per arrivare a un tesoro, suo fa a tempo a rivelarlo quando muore. Ma... chi cerca trova! ★ Western — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) La più allegra storia del Decamerone di Adrian Hoven, con Raymond Harmstorf, Sybill Danning (Germania Federale - Colori) — Racconti erotici e avventure piccanti in un film di tipo boccaccesco realizzato dalla produzione tedesca. Viet. min. a 18. ★ Sexy — OGGI LA PRIMA — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Cabaret, di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Joel Grey, Michael York, Helmut Griem, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Straordinaria « parata » di Liza Minnelli, eclatice personalità d'attrice nel film che ha trionfalmente inaugurato la Mostra di Venezia 1972. ★ Comm. musicale-dramm. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orari 15 — 17,30 20 — 22,30 — Ingr. 1200

TORINO (c. Boccaccio 6, t. 653.153) Storia di fifa e di coltello (er seguito di « Er più »), di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ninetto Davoli, Umberto D'Orsi, Maurizio Arena, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Ironica vendicazione del « Più » nella farsesca parodia d'un film di successo. ★ Comico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.700) Il caso Carey, di Blake Edwards, con James Coburn, Jennifer O'Neill, Dan O'Herlihy, Pat Hingle (Usa - Colori) — Medico diverso scatena inseguimenti per scagionare un collega dall'accusa di omicidio. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 — Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Mad. Cristina 75, t. 651.054) Il sorpasso e la quarantena, di Aldo Rakoff, con Jean Simmons, Leonard Whiting (Gran Bretagna - Colori) — Soave signora che ha due volte vent'anni si conce di moderata pensione per puntualità della edizioni corrente del marito. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orari 15 — 16,45 18,40 20,35 22,30 — Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.351) Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della Squadra Mobile, di Roberto Montero, con Farley Granger, Sylva Koscina, Silvano Tranquilli, Annabella Incontrera, Chris Avram, Femi Benussi, Philippe Hersent, Susan Scott (Italia - Colori) — Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico-sexy — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orari 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 600

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 870.461) L'ultima crociata, di Sergiu Nicolaescu, con Amza Pellea, Irina Gardescu, Ion Besoiu (Romania - Colori) — Michele il Romeno combatte vittoriosamente i Turchi per l'indipendenza della sua patria. ★ Cutrone storico — Critica ●●● Pubblico ○○○ — Orari 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 — Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.297) - Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer. Edwige Fenech, G. Hilton, Anita Strindberg, scope, prima. Vietato 14. ★ Giallo
CONTINENTAL - Banditi selvaggi, John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, colori. ★ Western, regia John Ford
ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - New York ore 3: l'ora dei vigliacchi, Tony Musante, regia Larry Peerce, V. 18. Ore 20, 22,30. ★ Drammatico
FARO (v. Po 30, t. 837.214) - Il gusto del sesso selvaggio. Ivan Rassimov, Me Me Lay, techn. Viet. 18. ★ Dramm.-tics-avventuroso
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Riusci[redacted] i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente [redacted] in Africa? Alberto Sordi, Nino Manfredi, scope. colori. Non vietato. ★ Commedia
FORTINO (v. Ciena 47, t. 440.500) - La grande corsa, Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, colori. ★ Avventuroso
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - I 2 figli del Trinità, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori. Ap. 14,45, ult. 22,40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa
LA PERLA (c. De Gasperi 75, t. 584.791) - La polizia ringrazia, Mariangela Melato, E. M. Salerno, colori. ★ Drammatico
MASSAUA (c. Massaua 5, t. 795.801) - La grande corsa, Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, techn. scope. ★ Avventuroso
ORFEO (c. Carlina, t. 718.114) - La polizia ringrazia, Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato. Techn. st. Non v. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.750) - La grande corsa, T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, colori, scope. ★ Avventuroso
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - Le morte risale a ieri sera, F. Wolff, Raf Vallone, colori. Viet. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Giallo
STATUTO (v. Cibrario 10, t. 487.011) - Il gusto del sesso selvaggio, I. Rassimov, techn. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico-avventuroso

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 267.400) - Sexy strip secret con Gerle et Ophelia - Elisabeth - Balletto Messico 72. Vietato 18. ★ Spettacolo teatrale - Ore 18,30 e 21,30
ALPI (c. Garibaldi 30, t. 145.249) - I due deputati, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori. ★ Farsa satirica
MILANO (v. Milano 4, t. 530.233 - apert. 10) - Il dito più veloce del West, colori. ★ Western — Zona 416 obiettivo Manila, colori. ★ Guerra
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.386) - La rosa rossa del terrore, colori. Vietato 14. ★ Horror
PO (v. Po 31, t. 510.496) - Uno straniero a Paso Bravo, Anthony Steffen, technicolor. ★ Western
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.158 - apert. 10) - A 007 sfida ai Killers, colori. ★ Giallo — L'assassino di preti, colori. ★ Drammatico
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.803) - Banditi selvaggi, John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, technicolor. ★ Western di John Ford

[redacted] - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 85, t. 587.718) - Dossier prostituzione, techn. V. 18. ★ Drammatico sexy
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 328.873) - Amanti vampiri, P. Cushing, techn. Viet. 14. ★ Horror
MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 390.867) - Intrigo particolare, Rod Taylor, Jacke Broch, techn. Viet. 14. ★ Avventuroso
SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - Per qualche dollaro in più, C. Eastwood, G. M. Volonté, techn. Non vietato. ★ Western
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 596.125) - Banditi selvaggi di John Ford con John Wayne, Natalie Wood, techn. (a grande richiesta). ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.740) - Il gufo e la gattina, Barbra Streisand, G. Segal, colori. Vietato 18. ★ Commedia
ELISEO (v. Mongibello 47, t. 335.815) - L'assassino di Rillington Place n. 10, R. Attenborough, Gasson, J. Hurt, techn. scope. Viet 14. ★ Drammat.
SAN PAOLO (v. Cesana 88, t. 372.637) - Un buco di dollari, T. Hunter, techn. Non vietato. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. N. Tito 8, t. 733.597) - 4 sporchi bastardi, Y. Mamuth, Ann Margret, colori. Viet. 14. ★ Avventuroso
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.467) - Il circo, C. Chaplin, Merna Kennedy, A. Garcia, regia C. Chaplin. ★ Capolavoro del Classico
CIBRARIO (v. Cotticore 13, t. 773.907) - Sei pallottole per 6 carogne, V. Price, techn. ★ Avventuroso — Cugliano lungo... sesso, D. Niven, techn. ★ Commedia
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.140) - Noi siamo le colonne, Stan Laurel, Oliver Hardy. ★ Comica
ODEON (v. Vercelli 6, t. 777.363) - Questo sporco mondo meraviglioso, colori. Vietato 18. ★ Drammatico
STAR (v. Domodossola 44, t. 772.987) - Il quartiere dei più violenti, George Nader, scope. col. Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 270) - Sallo, Marina Vlady, Dawn Addams, techn. Vietato anni 18. ★ Drammatico
DORA (c. Fr. Orbane 31, t. 484.621) - Formula per un delitto, Ed Nelson, S. Pleshette, technicolor. ★ Giallo
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.265) - Violenza sulla moglie, C. Andre, A. Infanti, technicolor. ★ Drammatico

ZONA [redacted] DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Syrdeilla) - Una lucertola con la pelle di donna, Florinda Bolkan, Anita Strindberg, S. Baker. ★ Giallo
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Le sventure di mellonoso, colori. Viet. 18. ★ Drammatico sexy
APOLLO (borgo Giardino 91, t. 215.843) - Passeggiate sotto la pioggia di primavera, A. Quinn, I. Bergman, colori. ★ Drammatico
EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Traffico erotico, Anne Gael, techn. Vietato 18. ★ Commedia sexy
JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - domani Desideri, voglia pazza di 3 insaziabili ragazze. ★ Commedia sexy
LUTRARIO (v. Rivalolo 10, t. 290.742) - Omicidio al 17º piano, Nathy Tiller, colori. ★ Giallo
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.138) - Amo mia moglie, Elliot Gould, Brenda Vaccaro, A. Tomskins, technicolor. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.776) - L'ispezione implacabile (il vuoto interno), L. Ward, techn. Viet. 14. Ult. 23. ★ Giallo
AURORA (c. Brescia 2, t. 216.510) - L'uomo dal mantello rosso, I. Erol, Bernard Blier. ★ Drammatico
MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 257.974) - L'iguana dalla lingua di fuoco, L. Pistilli, techn. V. 18. ★ Giallo
NORD (c. Vercelli 144, t. 260.332) - I piaceri della tortura, colori. Viet. 18. ★ Horror
ORIENTE (v. D. Chiesa 34, t. 241.663) - Morti alla guerra, Roger Browne, Linda Sini, colori. ★ Mitologico
PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.032) - domani Avventure sul fiume Giallo. ★ Avventuroso
SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.800) - All'inferno per l'eternità, J. Hunter, Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso
ZENIT (v. Cordia 1, t. 267.897) - domani Le belve. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[redacted] (v. Briglio 53, t. 874.115) - Senza buon [redacted] ispettore Royale, Peter Sellers, Woody Allen, W. Holden, U. Andress, colori. ★ Poliziesco
ARTISTI (v. G. da Verazzano 24, t. 833.314) - Sentieri selvaggi di John Ford, con J. Wayne, Vera Miles, colori. ★ Western
ERBIANO D'ESSAI (v. Casale 96, t. 832.093) - Tom di notte e i Toro. Margaret Lee, colori. Or.: 20,30; 22,30. ★ Farsa
GROPA (v. Gropa 3, t. 882.117) - Io non scappo fuggo, A. Noschese, E. Montesano, colori. ★ Farsa
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - Prendi la Colt e prega il padre tuo. Laurence Hill, colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti n. n. Nizza, t. 651.764) - Amanti dolce ala..., F. Fancel, N. Avril, colori. Viet. 18. Ap. 16. ★ Commedia
CARIBIA (v. Dante 4, Moncalieri, t. 600.553) - Certi Angeli, esarl, W. Smith, V. Sterrel, colori. Viet. 14. ★ Drammatico
ITALIA (v. Nizza 118, t. 694.021) - domani Si può fare... amigo. ★ Western
SAN CARLO (Nichelino) - Così sia (Dio è con noi), Franco Nero, colori. ★ Guerra
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617) - La fatta del sesso e milioni di soni in colori. Apertura 15. ★ Poliziesco

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Enal-A.G.I.S. CINEMA: Acapulco, Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arlecchino, Artisti, Augustus, Centrale (18,30), Cristallo, Fortino, Massaua, Mirafiori, Odeon, Po, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Erba: «Estate al cinema», abb. ridotti all'ENAL — Stagione Lirica d'Autunno all'ENAL — Torino-Brescia: ore 21, ridotti all'ENAL — Ippodromo di Vinovo: ore 21 corse al trotto. Ridotti ENAL alla cassa.

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Belle d'amore.
CHIERI
CHIERESE: Le diavolesse.
SPLENDOR: Il nero e il fabo.
CHIVASSO
POLITEAMA: Divagazioni erotiche.
CINECITTA': Il Re dei Sole.
MODERNO: I liberi giochi dell'amore.
CIRIE'
ITALIA: L'angelo sconosciuto.
CUORGNE'
PERONA: Il delitto della signora Reynolds.
GIAVENO
ALFIERI: Professione killer.
IVREA
POLITEAMA: Formula per un delitto.
SIRIO: (973) Occhi bianchi sul pianeta Terra.
SPLENDOR: Italian Secret Service.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il mio seguace.
ITALIA: Armata rossa contro il terzo Reich.
NUOVO: Il maresciallo sciantatore.
SETTIMO
MODERNO: Le cinghie.
GARIBALDI: Le tuende alla piazza.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: I senza nome.
SUSA
CENISIO: Le sette tarantel di Amor.

Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Una farfalla dalle ali insanguinate.
ALESSANDRINO: Le prime notti.
CORSO: Bella di giorno, moglie di notte.
CRISTALLO: Ercole l'invincibile.
GALLERIA: I corsari dell'isola degli squali.
MODERNO: Il terrore con gli occhi storti.
ACQUI
ARISTON: La corte notte delle bambole di vetro.
CRISTALLO: Questa specie d'amore.
GARIBALDI: Chiuso.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La morte non conta i dollari.
IRIS: I giganti del brivido.
ITALIA: La bambolona.
MODERNO: Da qui all'eternità.
OVADA
MODERNO: Il ricattatore è scoperto Gieda.
TORRIELLI: Per un pugno di dollari.
TORTONA
SOCIALE: Uno sparo nel buio.
MODERNO: La grande corsa.
VERDI: 007 al servizio di Sua Maestà.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La signora con gli occhiali ed il fucile.
[redacted]
CORSO: Silvestro e [redacted] dove per danze.
SPLENDOR: L'uomo di Rio.
DIACOSA: A denti stretti.
ITALIA: La Venere delle ali bruciate.
LUX: Il sipario strappato.
VERRES
IDEAL: chiuso.
ST. VINCENT
NUOVO: Requiem per Gringo.

ASTI
VITTORIA: Improvvisamente un uomo nella notte.
TEATRO ALFIERI: Il caporalmaggiore.
SALONE ALFIERI: L'angelo scatenato.
POLITEAMA NAZIONALE: La grande rapina.
LUX: La cagna.
SPLENDOR: Le notte nere della contessa Dracula.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Mare blu morire blanco.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Maciste il gladiatore più forte del mondo.
AURORA: Quanto bella bagli ti...

CUNEO
FIAMMA: Sono un marito infedele.
NAZIONALE: riposo.
ITALIA: Il saccheggiatore.
ALBA
[redacted] Peter Pan. [illegible] dott. Thibs.
BRA
POLITEAMA: Morte in sella Italia.
IMPERO: Terrorist? Rocco Papaleo.
VITTORIA: Oceani.
FOSSANO
ASTRA: Camilla 2000.
MONDOVI'
CORSO: I cinque della vendetta.
ITALIA: Metello.
SALUZZO
POLITEAMA: La cosa che grondava sangue.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Sesta via d'uscita.
IRIDE: chiuso.

NOVARA
[redacted] L'esecutore di Taking off. [redacted] Il dottor Zivago. [illegible]: riposo.
FARAGGIANA: Sette strani colpi.
VITTORIA: I castelli dell'Ave Maria.
ARONA
SAN CARLO: Divisione Folgore.
LUX: Ronda terrestre di un [redacted].
MODERNO: [redacted] interstizi della notte.
BELLINZAGO
ORATORIO VANDONI: riposo.
VOLTA: riposo.
BORGOMANERO
MODERNO: La moglie più bella.
SOCIALE: Terrore e terrori.
CAMERI
ORATORIO: Fiore di cactus.
DOMODOSSOLA
CATENA: La città degli abissi.
CORSO: Il diavolo nel cervello.
GALLIATE
SMERALDO: Gli anni del sempre.
GATTINARA
ITALIA: riposo.
GHEMME
ITALIA: riposo.
OLEGGIO
COMUNALE: I segreti delle città più nude del mondo.
MODERNO: La cavaliere.
OMEGNA
SOCIALE: riposo.
SPLENDOR: Una tomba [redacted] tutta.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: riposo.
TRECATE
VITTORIA: Le avventure di Robin Hood.
COMUNALE: Fratenelli di pietra.
PELLICO: Franco e Ciccio sul sentiero di guerra.
VERBANIA
APOLLO: Cinque pezzi facili.
ARISTON: Tempo d'amore.
IMPERO: La casa delle donne modeste.
SOCIALE (Intra): Spell i ricchi.
SOCIALE (Pallanza): Il boss, uffici.

VERCELLI
CIVICO: La vergine di Bali.
ITALIA: I falchi attaccano all'alba.
PRINCIPE: I disperati di Cuba.
VERDI: Il paradiso dei sadici.
VIOTTI: Uccidete Yamamoto.
BIELLA
IMPERO: Il gladiatore.
APOLLO: Il castello dalle porte di fuoco.
MARCONI: [redacted] mille dollari per Ringo.
MAZZINI: Addio gattaccio crudele.
ODEON: Come lampeggiare.
SOCIALE: La gatta in calore.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Fiore di cactus.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Il dottor Zivago.
ARISTON: I sette fratelli Cervi.
ASTOR: Il caso Carey.
AUGUSTUS: La spia che vide il suo cadavere.
GIOIELLO: La diavolessa.
OLIMPIA: Cabaret.
ORFEO: Il commissario Le Guen e il caso Gassot.
NUOVO PALAZZO: Il dottor Zivago.
RIVOLI: La cagna.
RITZ: Le fusione.
SMERALDO: L'uo sorpreso a letto con un'altra.
UNIVERSALE: Joe Kidd.
AURORA: La donna rossa uccide sette volte.
DIANA: Il conte di Montecristo.
DIONISO: Rivelazioni di un chimico sessuale al capo della mobile.
IDEAL: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
LIDO: Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer.
MANIN: La polizia ringrazia.
ALCIONE: La belle addormentate nel bosco.
ALFA: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.
ARCOBALENO (Sampierdarena): La città degli scapestrati.
ASTORIA (Sampierdarena): Amigo stammi lontano almeno un palmo.
MODENA (Sampierdarena): Senza famiglia, nullatenenti, cercano affetto.
ITALIA (Sestri Ponente): Qualcuno dietro la porta.
VERDI (Sestri Ponente): L'abbiamo.
A. DORIA (Pegli): Festa per il compleanno del caro amico Harold.
ASTRA (Pegli): Gli fumavano le colt... lo chiamavano Camposanto.
LIDIA (Pra): Riderade.
PONTEDECIMO: L'iguana dalla lingua di fuoco.
FLORA (Quinto): Il provinciale.
AMERA (Nervi): C'era una volta un commissario.
VERDI (Nervi): Il complesso del trapianto.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Mia padre monsignore.
LAVAGNA
CANTERO: Per amore ho catturato una spia russa.
RAPALLO
ITALIA: Si può fare amigo.
GRIFONE: Il sorriso della iena.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Domenica, maledetta domenica.
MIGNON: Dieci incredibili giorni.
CAMOGLI
ODEON: La farfalla dalle ali insanguinate.

SAVONA
DIANA: Le calde notti del Decamerone.
ABC: Il vampiro.
ASTOR: La mala ordina.
MODERNO: Racconti proibiti di una giovane sindacalessa.
ELDORADO: Gli aristi della sparatoria.
OLIMPIA: Così sia.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Occhio per occhio.
SOMS: Tradito e le fontane magiche.
MILLESIMO
ITALIA: Sinner invisibile.
VARAZZE
VERDI: Tarzan, la grande avventura.
LA PALMA: Arabesque.
TEIRO: Fratello Sole, sorella Luna.
ESTIVO: Il bravoreiro X 18.
ANDORA
ROSSINI: Una stagione all'inferno.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Le sottrofiore.
ESTIVO: Addio gattaccio crudele.
ALBISSOLA MARINA
STANCONE: Il clan dei due Borsalino.
ESTIVO: Bianco, rosso e...
VADO LIGURE
SABAZIA: Incriminati e/e rinvio.
AMBRA: Germano.
SPOTORNO
ARISTON: Scrivolo casa ladro e bastardo.
ASTRO: Per grazia ricevuta.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Gyroditiro.
ONDINA: La fuga di Parsau.
ARENA: Il distrattore.
IDEAL: Il primo uomo divisibile.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: L'ultimo eroe del West.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Fuorino Story.
LOANO
LOANESE: Don Camillo e i giovani d'oggi.
GIARDINO: Chaio.
PERLA: Due tipi del guaione.
STELLA: L'etrusco uccide ancora.
CERIALE
ODEON: [redacted] chiamato Hero.
ALBENGA
AMBRA: Fervent occhi chiusi.
ASTOR: Venga a prendere il caffè da noi.
CRISTALLO: L'ebraicenite ottime Thibs.
ALASSIO
COLOMBO: Executive.
CAPITOL: I familiari con [redacted] riverito.

DON BOSCO: Lo sbarco di Anzio.
RITZ: Mimì metallurgico.
MOULIN ROUGE: Sette strane gocce.

IMPERIA
CAVOUR: Abissina venezida.
CENTRALE: L'uomo di S. Michel.
ODEON: La squadriglia dei falchi rossi.
DANTE: Texas addio.
ROSSINI: L'adultera.
S. BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO: La stirpe degli dei.
DIANO
DIANESE: Le vendette del [redacted] Ipol.
PERGOLA: Martini d'acqua.
RIVA LIGURE
CORALLO: L'amante perduta.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La maschera di cera.
CERESI: Wotan, l'impero del mostro.
SANREMO
ARISTON: Il sapore delle donne.
CENTRALE: Ombre bianche.
SANREMESE: Uccidere in silenzio.
ORFEO: La grande fuga.
SUPERCINEMA: A denti stretti.
LUX: Woodstock.
ASTRA: Cabaret.
MIGNON: I sette selvaggi che cantano.
RITZ: Il castello dalle porte di fuoco.
BORDIGHERA
OLIMPIA: I ribelli di Algeri.
ZENIT: Gli arianaguri.
VENTIMIGLIA
EUROPA: A cuore freddo.
IMPERO: Sabarga.

8
Anno 104 - Numero 185

notizie dello sport

STADIO SERA
Mercoledì 6 - Giovedì 7 Settembre

I GIOCHI RIPRENDONO

Lo sport nel mondo è in lutto per l'orrenda strage di Monaco (gare, record e cerimonie non hanno più senso) però i responsabili delle Olimpiadi avrebbero già deciso di proseguire sino alla conclusione

BRUNDAGE

"Dobbiamo continuare,,

Gli egiziani restano, israeliani e filippini lasciano Monaco

dal nostro inviato

Monaco, mercoledì sera.

Le prove note dell'«Eroica» di Beethoven hanno accompagnato nello stadio di Monaco, gremito di una folla commossa e silenziosa, la cerimonia che ha ricordato stamane gli atleti israeliani [illegible] ieri e nella notte in seguito all'aggressione dei fedayn nel mezzo del villaggio olimpico. Hanno preso la parola il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi e vicepresidente del Cio Willy Daume, il capo missione [illegible] squadra israeliana Samuel Lalkin, il presidente della Repubblica Federale Tedesca Gustav Heinemann, l'ambasciatore di Israele Ben Horin.

Samuel Lalkin ha ri[illegible]to gli atleti scomparsi facendone l'appello uno per uno. Discorsi intonati alla piena esecrazione per il gesto del terroristi, di compianto per gli atleti scomparsi, di rammarico perché lo spirito dell'Olimpiade è stato tradito così profondamente. Dai discorsi stessi è affiorata l'intenzione di continuare i giochi nel nome degli scomparsi, anche se la decisione definitiva spetta all'esecutivo [illegible] comitato olimpico internazionale che si riunirà dopo mezzogiorno (dopo l'una, ora italiana) in un albergo di Monaco.

Le parole di Avery Brundage gravi e solenni [illegible] state seguite dal pubblico con la massima attenzione. Da esse [illegible]rdeva di conoscere quale sarebbe stato il futuro dei Giochi e l'ottuagenario presidente uscente del Cio non ha fatto attendere la sua parola che è più di un'espressione personale, e riflette quella che sarà la decisione definitiva.

«La nostra forza sta soltanto nei nostri ideali. Le Olimpiadi debbono continuare». A questa frase [illegible] pronunciata da Brundage in inglese ha fatto seguito una autentica [illegible] da parte del pubblico.

[illegible] bisognerà vedere quali [illegible] le reazioni dei singoli [illegible]. Un dispaccio d'agenzia dà per certo il ritiro delle Filippine. Il presidente Marcos avrebbe rilasciato il seguente dichiarazione: «Come membri della famiglia umana ci sentiamo oltraggiati da questa violenza e da questa insensata morte a Monaco. La condanniamo e per esprimere la nostra indignazione chiediamo alla delegazione filippina a Monaco [illegible] cessare ogni partecipazione ai Giochi olimpici e di rientrare immediatamente in patria».

Da parte statunitense un portavoce aveva fatto conoscere nella mattinata l'intenzione di parte della delegazione di rientrare in patria. Successivamente un altro esponente americano si è espresso in maniera dia[illegible] probabilmente dopo [illegible] venuto a conoscenza dell'atteggiamento adottato [illegible] Brundage.

Fra i [illegible] che avrebbero intenzione di ritirarsi sono inoltre Libano, Siria e Uruguay mentre gli egiziani che in un primo tempo sembravano «fuggiti» addirittura nella notte, [illegible] stabili al villaggio. Il capo [illegible] la delegazione egiziana ai Giochi olimpici, Abel Aziz Shaffei, ha smentito le voci secondo cui la sua squadra avrebbe progettato di ritirarsi dalle Olimpiadi e rientrare a casa. «Siamo venuti qui per prendere parte alle Olimpiadi e progettiamo di continuare».

Samuel Lalkin ha annunciato che la squadra di Israele lascerà la Repubblica federale tedesca oggi stesso.

[illegible] **Perucca**

Mark Spitz "abbandono il nuoto,,

Mark Spitz, il nuotatore statunitense detentore del prestigioso record di sette medaglie d'oro conquistate nel corso di una sola Olimpiade, abbandona l'attività

Il nuotatore che è [illegible] religione ebraica, era arrivato ieri nella capitale inglese sotto buona scorta dopo i tragici eventi del Villaggio olimpico. In viaggio per Los Angeles, «Ufficiosamente ad Angeles, «Ufficiosamente lascio il nuoto», ha detto Spitz.

Dentro al Villaggio i guerriglieri stanno trattando con [illegible]tà, ma già si delinea la linea rigida degli israeliani. Componenti della comunità ebraica [illegible] Monaco si affollano ai cancelli chiedendo [illegible] sospensione dei Giochi. La manifestazione è continuata a lungo ed ha determinato un'ulteriore tensione per il timore da parte [illegible] alcuni paesi arabi di rappresaglie. La squadra di basket dell'Egitto [illegible] si presentava infatti nella [illegible] a giocare [illegible] prevista partita contro le Filippine (Telefoto)

La regata più triste

Due israeliani hanno partecipato alle gare

Kiel, mercoledì sera.

Anche nel piazzale del villaggio della vela [illegible], sulle alture [illegible] a Nord di Monaco, la bandiera olimpica è a mezz'asta. Ieri non si è tenuta la tradizionale festa di tutti che in una atmosfera di vero cameratismo chiudeva ogni giornata di regata. Kiel, «dépendance» tranquilla dei Giochi di Monaco, vive da ieri ore [illegible] incubo. Il perticciolo si è popolato di improvvisati marinai i quali con la tu[illegible] che [illegible] [illegible] nazionale e i modi bruschi propri della polizia [illegible] tutto il mondo avalano chiaramente il loro compito.

«Non [illegible] più i Giochi in Germania passarono [illegible] storia [illegible] le Olimpiadi del "saluto" e della "polizei" — [illegible] fatti, l'addetto stampa — e così [illegible] stata trascurata troppa precauzioni». Ora si è corsi ai ripari. Ma [illegible] tardi.

Il bungalow degli israeliani, tre ore dopo [illegible] regata [illegible] ro è silenzioso. Per arrivarvi abbiamo superato il discreto ma attento sbarramento della polizia. [illegible] fatto entrare [illegible] picchiato tre volte la porta con le nocche come [illegible] un segnale Morse. Dentro Friedländer, un ex-giornalista di Vienna che ha attraversato i tempi orribili della guerra ed ora lo [illegible] città a Nord di [illegible] Aviv, potava [illegible]mente [illegible]getto. [illegible]vanti alla macchina dalla [illegible] di uno [illegible] che lo avevano cronometrato [illegible] lasato per tutta la giornata. Questo ufficiale dell'esercito israeliano aveva attentato una impossibilità quasi crudele.

Sdraiati su un lettino, Michaela, il piccolo timoniere dai capelli rossi, e Nir, il suo prodiere alto m 2,10, [illegible] muti [illegible] televisione.

«Oggi siete arrivati diciannovesimi, come avete fatto a scendere in regata?».

Per un attimo lo spirito sportivo [illegible] prende il sopravvento: «Pensi che [illegible] addirittura non», mormora Nir. Ma poi la tragedia dei suoi compagni gli blocca la parola. E' impressionante vedere il viso di questo gigante ripiegarsi di lacrime.

«Ed ora che cosa farà? Vi ritirate o continuate a regatare?».

«Noi seguiremo l'atteggiamento della delegazione di Monaco. Certo è duro correre in certe condizioni, anche se sul campo di regata tanti si sono avvicinati al nostro "Moby Dick" per esprimere solidarietà ed esecrazione contro un attentato che disonora lo sport».

Michaeli e Nir avevano corso recentemente a Sanremo, negli scorsi del Flying Dutchman. Non si sono piazzati bene ma conservano un bel ricordo dell'Italia. [illegible] Anche [illegible] sono circondati da [illegible].

Paolo Bertoldi

Questi i titoli da assegnare

[illegible] Olimpiadi [illegible] [illegible] fermate alla tragica giornata di ieri e i [illegible] in palio [illegible] quindi assegnati. [illegible] gare che [illegible] sono state sospese ieri si è proseguito nel sollevamento pesi ed è anche [illegible]minata la prova dei pesi massimi, vinta dal sovietico Jan Talts. Era stato [illegible] invece il torneo di spada individuale. [illegible] l'elenco degli sport non ancora conclusi, per i quali gli allori olimpici debbono ancora [illegible] l'assegnatario:

ATLETICA: martello, 110 ostacoli, peso maschile e femminile, 400 maschili, 400 e 200 femminili, [illegible] ostacoli femminili, lungo maschile, 1500 femminile, decathlon, alto maschile, disco femminile, [illegible]na, [illegible] staffette, [illegible] schile.

[illegible] individuale su strada.

SCHERMA: spada a squadre, fioretto femminile a squadre, spada individuale.

EQUITAZIONE: Gran Premio [illegible]lin [illegible] ostacoli.

CANOA: K1, K2, C1, C2, K4.

LOTTA GRECO-ROMANA.

LOTTA LIBERA.

PUGILATO.

[illegible]

PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE.

PALLAMANO.

JUDO.

Si prosegue con il programma ritardato di 24 ore

RITORNO AGLI STADI

(ma l'incubo non scompare)

Brundage durante l'allocuzione pronunciata allo stadio

dal nostro inviato

MONACO, mercoledì [illegible]

Le Olimpiadi non sono finite. La [illegible] [illegible] tutti [illegible] ponevano dopo le terribili [illegible] [illegible] una notte insonne riempite da notizie tragiche e agghiaccianti, riguardava la continuazione dei Giochi. Adesso la risposta affermativa: si continua.

Ieri mattina, quando l'attacco dei «commandos» all'interno del villaggio olimpico [illegible] [illegible] alla fase iniziale, Willy Daume, presidente [illegible] Comitato organizzatore, e Avery [illegible]ge, presidente [illegible] Cio, avevano detto subito, con decisione: «I Giochi non si fermano, i Giochi continueranno». [illegible] la situazione si è [illegible]ta e c'è stata la sospensione delle gare nel pomeriggio, una decisione appoggiata con rigore, a quanto si dice, dalle autorità di governo tedesche preoccupate per l'evolversi [illegible] drammatica vicenda.

Ieri sera nuove ipotesi [illegible] speranza, nuove dichiarazioni improntate all'ottimismo. La riunione del Cio prendeva atto che le autorità federali e la polizia stavano controllando la si[illegible], [illegible] faceva condizionare delle voci diffuse persino dalla televisione («La nostra operazione militare [illegible] ottimamente programmata e si è conclusa con un successo» ha incredibilmente [illegible] microfoni [illegible] Tv un portavoce del ministro dell'Interno): per logica conseguenza il Cio decideva di far proseguire [illegible] Olimpiadi, dava disposizioni agli organizzatori e agli atleti affinchè tutto fosse pronto per [illegible] pomeriggio, per celebrare il ritorno alle gare, al sano spirito sportivo.

Tutto è tornato in forse nella mattina. Stanotte alle 4, ora di Monaco, [illegible] termine [illegible] una movimentata conferenza stampa, Willy Daume ha testualmente detto:

«Alla luce dei dati che ci erano pervenuti avevamo stabilito di fare continuare le gare. Purtroppo la situazione è poi risultata molto diversa da come si prospettava. Il bilancio del tragico evento che ha sprofondato [illegible] tutto i Giochi è risultato terribile. Prendo atto di questo stato di cose e sinceramente vi dico che in questo momento non me la sento d'insistere presso il Comitato olimpico internazionale perché [illegible] disponga per una prosecuzione dei [illegible]. Lascerò il Cio libero [illegible] di decidere».

L'ombra della tragedia, che pareva scacciata col minore dei danni dall'allegro mondo delle Olimpiadi, si è fatta più fosca, più [illegible] ghiacciante. E' davvero difficile, ora, parlare di corse o di partite, di misure e di records, di vittorie e di medaglie.

Poche ore fa [illegible] circolati ai centro stampa i pri[illegible] nei programmi delle gare odierne e subito dopo si è appreso da fonti ufficiose che il Cio si sarebbe espresso in favo[illegible] della continuazione [illegible] delle [illegible]. Esse riprendono quest'oggi con il programma previsto per il pomeriggio di ieri e poi proseguiranno [illegible] orari e programmi immutati, ma ritardati di un giorno, fino a lunedì. Ventiquattr'ore, quelle [illegible] strage, non esistono nella storia di Olimpia.

Antonio Tavarozzi

"Il Villaggio non era sorvegliato,,

Accuse del vicesindaco di Tel Aviv alla polizia tedesca

dal nostro servizio

Monaco, mercoledì sera.

Siamo stati al loro fianco durante le lunghe interminabili ore di una spaventosa giornata olimpica. Le notizie si succedevano con un ritmo vertiginoso, ed [illegible] incomplete e contraddittorie, e loro, i giornalisti israeliani erano più cauti di [illegible] nell'analizzarle dopo averle faticosamente ricostruite. [illegible] degli altri si rendevano conto dell'effetto che la segnalazione, eventualmente errata, dei nomi delle vittime e degli ostaggi, ancora nelle mani dei terroristi [illegible], avrebbe potuto provocare nelle case di tante famiglie in Israele. Ce ne stavamo con loro senza riuscire a sviluppare un colloquio. [illegible] scambiavamo brevissime [illegible] notizie raccolte, senza commentarle [illegible] senza [illegible] seguire da opinioni.

«Hanno sparso il loro odio anche qui», disse soltanto [illegible] Klieger, forse [illegible] pere quell'angosciosa [illegible] scente tensione che ci attanagliava tutti. Noah Klieger è il giornalista [illegible] segue la [illegible] della pallacanestro. A diciotto [illegible] [illegible] di rallentare l'inseguimento della famosa nave «Exodus» da parte di un incrociatore britannico, si gettò in mare. Fu ripescato ma l'incrociatore raggiunse [illegible]te l'«Exodus».

La sera dell'interminabile drammatica giornata che ha rotto l'incantesimo olimpico, ci [illegible] un ancor più difficile nottata. Dalla finestra [illegible] nostra camera potevamo seguire attidamente [illegible] via vai degli elicotteri che si abbassavano, sfioravano le [illegible] del villaggio degli atleti, per riprendere il [illegible] con il loro [illegible] e sparire nel nero cielo.

Irit Harusi, [illegible] quindici inviati speciali israeliani in silenzio [illegible] [illegible] lo sguardo la rossa lampeggiante traccia degli elicotteri. Era stato il primo ad avvertirci dell'arrivo della madre [illegible] Weinberg, il giovane allenatore di lotta ucciso dagli arabi.

«Eravamo molto amici», ci rispose quando gli chiedemmo di fornirci qualche informazioni sulla prima vittima dei terroristi. Un altro giornalista israeliano, Israel Rosenblatt, aveva già descritto a tutti i colleghi i particolari del salvataggio dell'atleta Gad Zabari che per primo, sfuggito ai terroristi, dette [illegible]me [illegible] polizia all'alba di martedì.

Yeshaya Rapaport, della «Porat», una delle voci della televisione israeliana, trasmetteva [illegible] nel corso dei suoi collegamenti) messaggi [illegible] alcuni atleti [illegible] loro famiglie. Gli altri, Ra Pinhas Zahavi, e Yosi Katz facevano la spola tra il Centro [illegible], l'inabbordabile villaggio degli atleti e l'albergo che ospita i dirigenti. In uno [illegible] questi giri, nell'accompagnarli incontrammo Menacem Savidor, vicesindaco di Tel Aviv, in procinto di ripartire per Israele a «E' uno scandalo — disse —, la polizia tedesca non ha sorvegliato adeguatamente il villaggio degli atleti, nonostante le richieste che [illegible] fatto nei giorni passati».

Roberi Atlasa, una delle figure più rappresentative dello sport israeliano, ospite d'onore [illegible] comitato [illegible] ganizzatore dei Giochi [illegible] Monaco, [illegible] riusciva a trattenere le lacrime mentre i giornalisti gli sottoponevano le loro domande.

Il silenzio degli stadi, rivenuti deserti per ventiquattro ore, rendeva ancor più triste l'atmosfera di queste Olimpiadi infangate dall'odio dei terroristi arabi. Poi, la notizia della strage, lo sgomento che attanaglia tutti. La ripresa delle gare ora ci coglie alla sprovvista e non sappiamo nemmeno se gioirne.

Massimo Della Pergola

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. [illegible]

ARTICOLI SPORTIVI - [illegible]
MONTICONE SPORT: c. V. Emanuele 41

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: [illegible] 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 358

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PARRUCCHE
MARKET DELLA PARRUCCA: Via Pombe 14 bis, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 530.331.
[illegible]A DELLA PARRUCCA: Sede via Carmia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 530.331.

PELLETTERIE
[illegible] [illegible] via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via [illegible]. Franc. da [illegible] 16, tel. 339.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
[illegible] [illegible] Vittorio Veneto [illegible] tel. 831.542

[illegible] - RICAMI
FONTE DEI [illegible] via delle Orfane 2, [illegible] 562.543

PROFUMERIE
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. [illegible]

TAPPETI PERSIANI
SABET: via Principe Tommaso 35, tel. [illegible]

STAMPA SERA
Mercoledì 6 - Giovedì 7 Settembre 1972

9
Anno 104 - Numero 195

LO SPORT D'ISRAELE DECIMATO

Non erano assi ma veri dilettanti

Le figure sportive delle vittime della strage

La sfilata della delegazione israeliana alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi. Si riconoscono alcune delle vittime della tragedia di ieri. L'ultimo della fila di sinistra è l'allenatore di scherma Andrei Spitzer, morto sull'elicottero incendiato all'aeroporto. Nella fila di centro al quinto posto è il lottatore Joseph Romano, caduto nella palazzina del Villaggio nel tentativo di opporsi agli aggressori; tre posti indietro c'è Amtzuer Shapira, uno dei dirigenti presi come ostaggi e ucciso nel tentativo della polizia di liberarli. Il sesto dal basso in alto della fila di destra è Moshe Weinberg, il poliziotto di Tel Aviv che per primo ha cercato di difendere i compagni dai terroristi ed è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco. Sempre a destra si vedono in primo piano Turia Skolokowsky, l'allenatore del sollevamento pesi fuggito da una finestra e, penultimo della fila, Kehat Shorr, responsabile per il tiro, anch'egli perito all'aeroporto (Telefoto)

Esclusi dai Giochi del Mediterraneo e da molti altri confronti gli israeliani gareggiano nelle Maccabiadi e ai Giochi olimpici

nostro servizio

Monaco, mercoledì sera.

Lo conosciamo da anni. E' un uomo d'azione, dinamico, energico, modesto e semplice. Lo hanno definito l'uomo del «kibutz», perché abbandona la campagna e la fattoria collettivistica per recarsi a Tel Aviv soltanto quando si tratta di occuparsi di sport e di presiedere le riunioni del Comitato olimpico israeliano. Si chiama Yoseph Inbar. Ha partecipato alla sfilata lungo la rossa pista dello stadio olimpico nella festosa giornata inaugurale, e al suo fianco c'erano Haim Giovinski, Zvi Fridelander e Yitzhak Caspi, tutti pionieri dello sport israeliano.

Questa volta abbiamo cercato a riconoscerlo. *«E' una vera tragedia»* ha detto Inbar allorché c'è stata possibile avvicinarlo. Accanto a lui il segretario del Comitato olimpico israeliano Giovinski non riusciva a nascondere il proprio dolore.

Sono questi ed altri, i pionieri e le guide dello sport israeliano, ora brutalmente riportato al centro dell'attenzione mondiale dall'insensata violenza del terrorismo arabo. Lo sport israeliano è nato prima della creazione dello Stato avvenuta nel 1948. Uomini come Inbar e come Giovinski ed altri furono tra i primi a rendersi conto della necessità di dare un'adeguata preparazione fisica ai giovani, tra l'una e l'altra guerra mondiale, all'epoca del mandato inglese in Palestina. Da loro è dipesa la formazione della rappresentativa israeliana che ha portato a Monaco quindici atleti per prendere parte alle gare in sette sport dopo l'avvenuta ammissione ai tornei preliminari delle squadre di pallacanestro e di calcio.

Non è facile, per una nazione come Israele, in cui vige la più severa forma di dilettantismo e in cui il servizio militare dura tre anni per gli uomini e quasi due per le donne, formare una rappresentativa a livello olimpico.

Gli allenatori che l'istituto Wingate, situato a venti chilometri da Tel Aviv, sforna annualmente, sanno che non potranno mai avere a disposizione per un sufficiente periodo di preparazione i loro giovani atleti. Escluso per l'opposizione dei paesi arabi dai Giochi del Mediterraneo, Israele cerca di confrontare i progressi dei suoi rappresentanti nei Giochi Maccabiadi, che sono pure stati creati prima della nascita dell'attuale Stato di Israele e che hanno avuto fra i partecipanti, nelle due ultime edizioni del 1965 e del 1969 anche il grande Mark Spitz.

Dei rari confronti internazionali, ci ha detto Yoseph Inbar, *«abbiamo tratto gli elementi valutativi per portare a Monaco l'astacolista Esther Shahamov, ventenne, vincitrice dei Giochi asiatici; il marciatore Shaul Ladany; la nuotatrice Shlomit Nir, campionessa di Asia; i tiratori Henri Herzkovitz e Zelig Stroch; i lottatori Eliezer Halfin, Gad Zubari e Mark Slavin; i sollevatori di pesi Zev Friedman, Yoseph Romano e Daniel Berger; gli schermidori Dan Alon e Yehuda Wienstein; i velisti Yoizak Nir e Yair Michaeli».*

Con loro c'erano, nella sfilata inaugurale, gli allenatori Amitzur Shapira per l'atletica; André Spitzer per la scherma; Kehat Shorr per il tiro; Tuvia Sokolowski per il sollevamento pesi; Eli Friedlander per la vela e, infine, la prima vittima dei terroristi arabi, Moshé Weinberg per la lotta. L'altra vittima, Joseph Goufreund, era qui in veste di arbitro di lotta.

Nove fra gli atleti che abbiamo nominati sono rimasti nelle mani dei terroristi e sono morti. Le due atlete si sono salvate perché domiciliano nel villaggio delle donne mentre i due velisti che si trovavano a Kiel con il loro allenatore non hanno avuto conseguenze. Qualche altro, come Gadzabari, è riuscito a salvarsi per un soffio recato a telefonare alla famiglia a Tel Aviv.

Uno degli ostaggi, il lottatore Mark Slavin, avrebbe dovuto presentarsi in mattinata in un incontro di lotta. Lo ha fermato la scatenata violenza araba, che ha resa tragiche queste Olimpiadi.

m. d. p.

COPPA ITALIA - Serata forse decisiva

Torino a testa bassa per restare in corsa

Giagnoni presenta (ore 21) Zecchini "libero,,

Stasera, contro il Brescia, il Torino si appresta a chiudere, in maniera che si augura brillante, questo inizio di Coppa Italia sinora avaro di soddisfazioni, sebbene abbia fatto registrare qualche progresso sul piano del gioco. Una situazione, d'altra parte, ampiamente scontata. Diceva ieri sera Pianelli, che non sarà presente all'incontro con il Brescia: «Giagnoni ha detto all'inizio che il Torino sarebbe andato in condizione più tardi. Quindi aspettiamo con calma: i risultati ottenuti l'anno scorso ci danno piena garanzia». Naturalmente, il discorso sull'attesa stasera sarà accantonato. E' stato ripetuto fino alla noia che Giagnoni è uomo cui non piace perdere: l'occasione per una rivincita contro il Brescia è quindi una di quelle che non si possono lasciare sfuggire.

Due le novità di stasera. Innanzitutto, l'inedita posizione di Zecchini, schierato nel ruolo di «libero», in luogo del trentro di Cereser. Inoltre, fatto da non sottovalutare, il rientro di Sui all'attacco. Il centravanti è uomo di manovra: «e la sua assenza ha pesato molto a Reggio Emilia. Senza i suoi suggerimenti, Pulici stenta a trovare la strada giusta per il gol. Stasera si presenta di fronte ai tifosi granata con una gran voglia di convincerli (ancora una volta) che il Torino d'attacco non può fare a meno di lui.

La difesa si presenta quindi ridisegnata. Cumpsesi ha cercato di evitarlo cercando di tener viva la fiducia in Barbaresi, in modo da non dover effettuare troppi cambiamenti, sostituendo Cereser con la riserva naturale. Ma il tentativo non ha ottenuto i risultati sperati. Barbaresi rientra tra le quinte in attesa di maturare e di tempi migliori. Quindi: Zecchini «libero» e Mozzini stopper, con Lombardo e Fossati nel ruolo di terzini. E' la soluzione «giovane», con tanti ragazzi in gamba che hanno le possibilità di ben figurare. Inoltre, va tenuto conto del recupero di Martelli, che probabilmente giocherà contro il Las Palmas in Coppa Uefa.

Zecchini non appare preoccupato per il nuovo impegnativo ruolo: «In qualsiasi posizione si giochi c'è sempre il rischio di commettere un errore; nel ruolo di libero le responsabilità sono ancora maggiori, questo non me lo nascondo. Naturalmente, cercherò di fare del mio meglio e se eventualmente sbaglierò non accamperò scuse. Non mi nascondo le difficoltà del compito, anche perché i miei compagni sono abituati a Cereser e non a Zecchini. Ci sarà qualche problema di adattamento, ma credo che tutto potrà risolversi nel migliore dei modi. A me non sembra proprio che la nostra difesa sia tanto fuori forma come dicono».

Circa il valore del Brescia, Giagnoni ha ricevuto diversi rapporti. Dice: «Certo, è stato attentamente visionato da Cancia e Puia che me ne hanno parlato in termini molto positivi. E' una squadra che ci impegnerà a fondo, ma il Torino è in grado di giocare una partita soddisfacente. Dopo tutto, non può sempre andar male come è successo a Reggio Emilia, dove assolutamente non meritavamo di perdere. Tra l'altro, giochiamo in casa e conto molto sull'appoggio del pubblico».

Il Torino ieri sera si è trasferito nel ritiro di Chieri e vi resterà sino a poche ore dall'inizio della partita.

Beppe Bracco

A caccia di un posto nei "quarti,, di finale

Quarto turno di Coppa Italia. Nei sette gironi, oggi pomeriggio e stasera, la situazione dovrebbe chiarirsi ulteriormente se non addirittura definirsi. La Juventus gioca a Varese (primo girone). Se i bianconeri vincono, l'ammissione ai quarti di finale è automatica. Alla squadra di Vycpalek, però, dovrebbe bastare anche un pareggio. Sul campo che l'ha lanciato, Bettega stasera cercherà il rilancio a suon di gol. E' prevista un'altra gara maratona di gioco, questa volta al posto di Anastasi e non di Altafini. Il Novara dovrebbe cancellare lo zero in classifica perché ospita il Foggia e gli uomini di Parola intendono riscattarsi soprattutto dal capitombolo di Varese.

Molte attenzioni anche al secondo girone dove il Torino si cospetta del proprio pubblico prove Zecchini «libero» ed insegue la prima vittoria contro il Brescia. Se non vincono, i granata escono clamorosamente dalla corsa alla qualificazione. Vita facile per il Cagliari (terzo girone) che contro la Turrena dovrebbe incrementare il vantaggio in classifica nei confronti delle inseguitrici. Inter-Genoa e Sampdoria-Catanzaro accendono d'interesse il quarto girone. I nerazzurri contro una squadra molto ben impostata tecnicamente e tatticamente dovranno offrire la controprova dello squillante successo di Lecco. A Marassi (inizio ore 17,30 anziché 21 perché è saltato l'impianto di illuminazione) la Sampdoria sarà priva di Suarez. Vitali e Rosatelli. L'avversario è di tutto rispetto. Il Catanzaro, infatti, rispetto allo scorso anno si è notevolmente rinforzato e oggi presenterà in mediana anche l'ex veronese Ferrari.

Proviamo ad individuare le sette squadre che affiancheranno il Milan, automatico di diritto perché detentore della Coppa, nei quarti di finale: Juventus, Lanerossi (o Torino se da stasera cominciò a vincere), Cagliari, Inter, Bologna, Roma e Napoli.

A Varese pensando già all'Olympique che gioca stasera a Parigi (presente Vycpalek)

Un punto per la Juve

Altra mezz'ora di BETTEGA in staffetta con ANASTASI

dal nostro inviato

Varese, mercoledì sera.

Anche se il tempo non invoglia ad affrontare viaggi serali, è certo che stasera a Masnago non ci saranno i 300 spettatori registrati per la partita col Novara, bensì diverse migliaia, cioè gli immancabili fedelissimi sempre vicini ai campioni d'Italia, ovunque vadano.

La sicura presenza di Bettega nella ripresa, cioè di un giocatore che proprio a Varese cominciò ad imporsi come cannoniere, contribuirà a richiamare sugli spalti dello stadio varesino quella folla che ha in parte abbandonato la squadra locale, retrocessa in serie B.

Il Varese, comunque, non è naufragato come si poteva pensare, anzi nelle proprie disgrazie ha trovato lo spirito e la forza per risorgere. Maroso ha impostato una squadra giovane, vivacizzata dall'ex romanista La Rosa e dall'esperienza di elementi come Borghi, Mascheroni e Andena. Con un Bonatti in grandi condizioni di forma, il Varese è apparso trasformato ed ha imposto l'alt al Novara, cioè la stessa formazione che aveva battuto il Torino facendo poi soffrire a lungo la Juventus. Un Varese che vale, dunque, e che dirà con una certa approssimazione quali è il grado di forma dei campioni d'Italia. Con cinque punti in tre partite, Anastasi e compagni stanno rispettando i piani della vigilia di questa Coppa Italia: è mancato l'«en plein», essendosi il Verona di Cadè rivelato più robusto di quanto era logico pensare. Ora si tratta di infilare con decisione la strada giusta perché scontata la qualificazione in Coppa Italia (stasera ai bianconeri basterà anche un pareggio), si profila ora all'orizzonte quella dei Campioni con difficoltà di «sesto grado».

Mentre Vycpalek a Parigi potrà constatare di persona quale è la consistenza dei bianconeri diretti dal «sergente» Lindet (un tedesco che ha messo Magnusson a pane e acqua perché, ingrassando come un bue) a Varese in panchina ci sarà Sentimenti IV° il quale, ovviamente, cercherà di portarsi a casa un successo che conta. Sentimenti ha avuto disposizioni precise: fare giocare gli undici di domenica scorsa, poi lancerà nella mischia Bettega al posto di Anastasi e, forse, Chiarugi in sostituzione di Furino. Per il resto, Sentimenti si adeguerà alle situazioni contingenti dell'incontro.

Giorgio Gandolfi

VARESE: Fabris; Andena, Valmassoi; Bonafé, Borghi, Gentile; La Rosa, Mascheroni, Libera (Fossaro); Bonatti, Prato.

JUVENTUS: Zoff; Spinosi, Marchetti; Furino (Cuccureddu), Morini, Salvadore; Causio, Altafini, Anastasi (Bettega), Capello, Haller.

ARBITRO: Ciacci di Firenze.

Vinovo - Rodengo sfida Tibidabo

(o. r.) Giornata intensa sugli ippodromi; nel pomeriggio galoppo a Milano ed a Roma. In serata trotto: sono previste gare a Trieste, Bologna, Modena ed a Torino. A Vinovo Tibidabo è chiamato ad un compito non facile contro gli allievi Rodengo ed Olym: sarà un incontro assai incerto.

21,00: PREMIO STUPINIGI, L. 1.100.000, M. 1640
1. Tripoodio 28.6 (Bertini) – – 1
2. Lalù 29.8 (Pedrazzani) – – 2
3. Amar 30.0 (A. Pasolini) – – 3
4. Asparagus 33.1 (Campisi) – 4 5
Favoriti: Tripoodio-Lalù

21,30: PREMIO CHIABASSANO, L. 2.100.000, M. 1640
1. Ishe 21.2 (G. Rossi) 1 2 3
2. Lovanio 21.5 (Bertini) 2 1 2
3. Mirza 24.8 (A. Pasolini) 0 4 6
4. Allenna 24.2 (L. Pasolini) 0 4 5
Favoriti: Lovanio-Ishe

21,40: PREMIO NONE, L. 767.000, M. 2080
1. M. Nova 26.3 (Slipanovic) R 4 3
2. Eporedia 26.1 (L. Pasoi.) 0 0 4
M. [illegible]
3. Buonpil 24.1 (G. Guzz.) 1 3 4
4. Pirosc 21.7 (A. Pasolini) 0 2 5
5. Rival J. 22.6 (S. Milani) 3 R 2
Favoriti: Pirosc-Rival J.

21,50: PREMIO PIOBESI (semi.), L. 700.000, M. 2060
1. Baltim 24.2 (Donati) 0 0 0
2. Miuva (Zubiena) 1 5 0
3. Cenciaro 24.6 (Monte.) 3 3 5
4. Chibon (Altadonna) 5 6 1
5. Cluneotto 23.4 (Biava) 0 0 3
6. Alcasi 24.0 (Canavesio) 3 0 0
M. 2080
7. Bevaccino 27.0 (Moni.) 0 4 4
Favoriti: [illegible]

22,20: PREMIO SCALENGHE, L. 750.000, M. 1640
1. Alghero 22.4 (M. Brunc.) 1 4 2
2. Armstrong 21.9 (A. D'A.) R 1 1
3. Medford 23.0 (A. Pasol.) 4 2 3
4. Siulli 30.0 (Alemio) 2 3 2
Favoriti: Alghero-Siulli

22,35: PREMIO CANDIOLO, L. 1.050.000, M. 1640
1. Ollan 19.5 (Ventura) 2 3 3
2. Tibidabo 17.8 (A. D'A.) 3 2 0
3. Rodengo (G. Rossi) 1 0 1
4. Sindor 21.2 (Monzeglio.) 1 1 2
5. Gemito (Sinanovic) 3 3 3
Favoriti: Rodengo-Tibidabo

22,50: PREMIO POMARETTO, L. 800.000, M. 1640
1. Narrisone 21.2 (G. Guzz.) 0 0 2
2. Parade 20.7 (S. D'Ag.) 4 3 0
3. Richard 22.1 (Pedrazz.) 0 1 3
4. Bastione 20.7 (Conti) 2 2 1
5. Guamo 20.1 (D'Alcona) R 0 3
6. Nenus 21.1 (A. D'Ag.) 4 0 4
7. Torway 22.0 (Deliepiane) 0 5 1
8. Idibaldo 26.3 (A. Pas.) 0 0 0
9. Scleuco 21.4 (S. Milani) 2 1 R
Favoriti: Nenus-Scleuco

23,45: PR. POIRINO, L. 600.000, M. 2060
1. Fernando 27.4 (Dellep.) – – 3
2. Irkuna 28.1 (P. Guzz.) – 0 0
3. Chamfort 24.5 (G. Guzz.) 3 4 1
4. Durex 27.6 (Campisi) 0 0 4
5. Zicco 27.3 (Pedrazzi) 5 0 2
Favoriti: Chamfort-Fernando

Per ogni cavallo sono indicati il numero di partenza, il tempo sulla distanza, il piazzamento o i tre ultimi risultati nei due mesi precedenti: 0 = non piazzato; R = ritirato; S = squalificato.

Tre in più (oltre Ickx) con Ferrari

Sono Merzario, Carlos Pace e Brian Redman

La Ferrari ha ridimensionato il proprio programma per il 1973 che, all'indomani della vittoriosa prova nel Gran Premio di Germania, nel quale la casa modenese ottenne con Ickx e Regazzoni il primo e secondo posto, era stato portato con un improvviso comunicato ad una partecipazione al prossimo campionato. Dopo la conferma di Jackie Ickx l'ufficio stampa della Ferrari ha reso noto che il comitato direttivo della società si è assicurata la collaborazione anche di Arturo Merzario, Carlos Pace e Brian Redman, al fine di poter sviluppare una maggiore presenza nel campionato mondiale marche 1973.

Questo significa che oltre a mettere in gara Ickx con la F1 (312-B2 e 312-B3), la marca di Maranello intende schierare almeno due vetture sport nelle gare di campionato, mentre a Merzario verrebbe affidato anche il compito di pilota-collaudatore a Fiorano.

Ciclismo Stasera a Novi Ligure, sul circuito dei viali cittadini, si disputa la seconda coppa «Mario Pedemonte», corsa ciclistica per dilettanti organizzata dalla società sportiva «Fausto Coppi» e dal G. S. «Mattiotti».

Gaviese La Gaviese stasera disputa una partita amichevole con inizio alle ore 21 a Molare contro la squadra locale che partecipa al campionato regionale piemontese di promozione.

Semiprò Stasera si disputa il quinto turno di Coppa Italia per i semiprofessionisti. Ecco il programma delle partite. Girone A: Alessandria-Savona, Asti-Monobi-Derthona, Girone B: Biellese-Vigevano, Pro Vercelli-Casalese, Girone C: Legnano-Solbiatese, Seregno-Verbania.

Pallone - Bertola cerca il riscatto

(p. gal.) A distanza di tre giorni dal clamoroso rovescio contro Massimo Berruti, Felice Bertola ha la possibilità di riabilitarsi di fronte ai propri tifosi di Pieve di Teco affrontando questa sera, nel recupero di campionato, il cuneese Tassone.

Per il campione d'Italia non si tratta di un avversario particolarmente temibile, per cui il successo non dovrebbe sfuggirgli. La quadretta guidata da Tassone è, infatti, ultima in classifica con solo due punti ed anche se il suo capitano avrà nei muscoli di vantaggio alla battuta, non sembra in grado di reggere il confronto.

La secca sconfitta di domenica ha provocato vivaci polemiche a Pieve di Teco: si parla di una grossa multa decisa dai dirigenti della società nei confronti di Maiani, Sandroni e Nada, i tre compagni di squadra di Bertola, sotto accusa dai tifosi per scarso rendimento. Forse la punizione è condizionata alla loro prestazione di stasera.

"Ho un figlio di 5 anni; posso già mandarlo a scuola?"

«Dia una telefonata all'Istituto Maffei di Torino: 761.844 - 761.844 - 762.952 - 772.986»

AL CASTELLO DI MONT-FLEURY LA TRADIZIONALE MOSTRA ENOLOGICA

Una gita in Valle d'Aosta per degustare i vini locali

Sessanta espositori presentano in trenta stands la produzione locale, che di anno in anno è sempre più richiesta - Ghiotti spuntini a base di formaggi e salumi permettono ai visitatori di gustare anche le altre specialità gastronomiche della Vallée

dal corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

Il castello di Mont-Fleury, poetica residenza di campagna del barone Bich, nel secolo scorso, rivive da tre giorni in gaia e tradizionale atmosfera della «Mostra dei vini della Valle d'Aosta». Oltre 60 espositori, presenti con cento tipi di vini, in trenta «stands» allestiti sotto i portici e attorno alla caratteristica costruzione ottagonale, hanno dato vita alla più grande sagra del vino valdostano. La fiera rimarrà aperta sino al 10 settembre prossimo: luogo d'incontro in questi giorni per i giovani aostani così come per i valligiani ed i «montagnards». Anche i turisti stranieri, che rientrano in Patria per il traforo del Monte Bianco, sono attratti dal castello adorno di bandiere ed insegne variopinte e alla sera illuminato da fasci di luci colorate.

Alla mostra si prevede di sostare un attimo: il tempo di assaggiare un bicchiere di «Blanc de Morgex» o di «Donnaz». Ma ghiotti spuntini a base di formaggi e salumi locali inducono a prolungare la visita.

Anche quest'anno si può gustare la migliore produzione valdostana, che, se con i suoi quarantamila ettolitri rappresenta una modesta percentuale sul prodotto vinicolo nazionale, è per la regione una manifestazione tradizionale di importante valore sociale e turistico.

I vini della Valle, un tempo limitati al solo uso familiare, hanno in questi ultimi anni acquistato notorietà e amatori grazie ad una sapiente propaganda: sebbene non siano esportati per l'esigua produzione, essi si trovano ormai in ogni ristorante della Valle e sono di anno in anno più richiesti.

Particolarmente pregiati l'«Enfer d'Arvier», la cui vita si coltiva a 15 chilometri da Aosta nella conca di Arvier, verso il Monte Bianco, fino ai mille metri di altitudine; ottimo vino da pasto, ha ottenuto quest'anno la «denominazione di origine controllata».

Riconoscimento

Questo riconoscimento è stato concesso già due anni fa anche al «Donnaz», vino di color rosso brillante dal sapore asciutto e un po' amarognolo proveniente da un vitigno del Nebbiolo. Nati tra gli altri «rossi» quelli di Arnaz e di Montjovet, quelli della collina di Aosta, dove la viticultura offre più ampio spettacolo, e i vini di Aymaville e St-Pierre dove le vigne crescono tutt'intorno al castello e producono il «Torretta», dal sapore vellutato e un poco asprigno, ma molto gradevole.

Molto apprezzati anche i «bianchi» tra cui il «Moscato di Chambave», frutto di una particolare lavorazione, odorosissimo di muschio, che invecchiato è eccezionale aperitivo, e il «Blanc de Morgex», i cui vigneti sono posti ai limiti di coltura, di bassa gradazione alcolica, limpidissimo con un fondo leggermente aromatico quasi di erbe alpine.

Nell'esposizione quest'anno sono stati anche allestiti «stands» gastronomici per far conoscere i tipici prodotti della Valle: il lardo di Arnaz, fontina, toma (formaggi magri di Donnas), mocetta, salsicce cotte e crude, prosciutto di Bosses, «seiras» ed altre specialità della cucina locale, semplice ma robusta.

Gravi problemi

«Tutte queste manifestazioni — afferma l'assessore regionale all'industria e commercio Giuseppe Albaney — si collocano in un quadro più ampio per la difesa dell'agricoltura che sta attraversando in questi anni gravi problemi di sopravvivenza: le zone di media e alta montagna tendono a spopolarsi provocando anche gravi conseguenze per la conservazione del territorio. La commercializzazione dei prodotti di montagna — che di fronte ai prodotti di pianura spesso troppo sapientemente elaborati acquistano una crescente notorietà — può essere di stimolo per un ritorno dei giovani all'agricoltura».

Per ora l'invecchiamento della popolazione agricola è generale e talvolta allarmante: il 58% delle persone dedite all'agricoltura ha passato i 50 anni; tutto lascia prevedere, così stando le cose, che nel 1980 spariranno a causa della mortalità la metà delle attuali aziende agricole.

A questi prodotti (vini, formaggi, frutta) e alle organizzazioni cooperativistiche è affidato il futuro dell'agricoltura valdostana e la salvaguardia del paesaggio rurale.

Giorgio Giannone

Devono strappare alla montagna la terra da coltivare

E' dura la vita dei "vignerons,,

dal corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

La vita dei «vignerons» valdostani non è facile: i campi sono avari, spesso posti su ripidi pendii e strappati alle rocce e ai sassi. L'irrigazione è difficile e le frane frequenti: non sempre sono sufficienti i muretti in pietra e fango secco — che in questa regione solcano orizzontalmente tutti i fianchi delle montagne — per arginare la caduta dei sassi e trattenere la terra. Ad ogni frana e smottamento di terreno si aprono sui pendii vaste cicatrici: allora pazientemente il contadino riporterà in alto la terra con la gerla, a spalle.

Grave difficoltà è spesso la mancanza d'acqua: in certe zone le alte temperature estive, unite ai venti insistenti aggiungono effetti nefasti a quelli dell'aridità. Molte vigne sono ormai abbandonate: così a Rhêmes, dove le terrazze di pietre lasciate ai rovi e i filari disseccati testimoniano l'esistenza di un antico paesaggio rurale fossilizzato.

Sui grandi versanti che scendono dai duemila, tremila metri di altitudine verso la Dora Baltea, la coltura della vite è ancora un vero supporto dell'economia: le vigne prevalgono fino al novecento metri, ma non spariscono alle quote superiori e arrivano a Morgex sino ai milleduecento metri. Sulle pendici dei monti sopra La Salle, St-Pierre, Arvier, Nus, Chambave, Montjovet, Verrès e Donnas, dove il suolo è più caldo e meglio esposto al sole e la neve si scioglie prima, i filari si arrampicano in minuscole vigne ordinate, sulle colline moreniche e in mezzo alle rocce per centinaia e centinaia di metri.

La preparazione del terreno non è semplice: parallelamente alle gradinate di pietra si scavano solchi profondi con zappe e vanghe (l'impiego di mezzi meccanici è impossibile per l'inaccessibilità di luoghi), questi vengono riempiti da uno strato di terra sofice, quindi si pone uno strato di cespugli, tanto di letame e nuovamente terra. Solo così il terreno può mantenersi morbido e permeabile. Oggi il lavoro di trasporto di terra e concimi è spesso compiuto dalle donne: per gli uomini risulta più redditizio il lavoro in fabbrica.

Alla coltura della vite è in Valle d'Aosta legata una consuetudine di emigrazione stagionale, che fino a pochi anni fa spopolava interi villaggi: i «montagnards» si spostavano nel corso dell'anno lungo i fianchi delle montagne. Una vita grama che seguiva il ritmo delle stagioni e che permetteva loro di coltivare a tutti i livelli di altitudine. Queste migrazioni, che in certe zone costituiscono ancora uno degli aspetti caratteristici della vita rurale valdostana coinvolgevano l'intera famiglia, il bestiame e talvolta il maestro e il curato del villaggio.

Gli abitanti dei casolari più alti di Morgex, La Salle e Villeneuve, così come gli abitanti di Courmayeur, Rhêmes, St-Nicolas, Verrayes e St-Bartolemy scendevano in basso dove possedevano la vigna e il campo di grano: in questa zone possedevano anche una abitazione secondaria dove risiedevano in autunno per le vendemmie e in primavera per la potature e la disinfezione delle viti. La vita del contadino valdostano è stata per parecchi secoli una vita da nomade: ad una certa altitudine il piccolo pezzo di vigna dove si ferma in primavera e in autunno, più in alto la casa vera e propria con la stalla, il poco bestiame e il campo di patate, ancora più in alto il «maien» (alpeggio) per i pascoli estivi. Oggi un'ampia rete stradale ha accorciato le distanze. Ma la vita dell'agricoltore è sempre difficile.

g. g.

Nel centro storico ed archeologico di AOSTA

hotel de la couronne et poste dal 1740

AOSTA - P.zza E. Chanoux Telefono 22.23

... e il suo rinomato

RISTORANTE

dalla accurata cucina internazionale e tipica valdostana consigliato dalle più famose guide gastronomiche internazionali

Vini pregiati e tipici valdostani selezionati nelle cantine di produzione (riserva particolare dell'Hotel)

... e per concludere piacevolmente la vostra serata

LA COURONNE TAVERNA CLUB

Discoteque - Snack bar

INVESTIGAZIONI PRIVATE

A.R.C.I.P.
ISTITUTO DI POLIZIA PRIVATA
MEMBRO FEDERPOL

- CONTROLLI PRE POST MATRIMONIALI
- SPECIALIZZATI CONTROLLI MONTANI IN STAZIONI DI VILLEGGIATURA DELLA VALLE D'AOSTA
- CONTROLLI MARINI
- RICERCHE DI PERSONE
- RICERCHE COMMERCIALI
- PROVE TESTIMONIALI
- INDAGINI SU LETTERE ANONIME

CONSULTI GRATUITI

AOSTA - Via Peitaz, 66 - Telef. 41.938
di Giuseppe Pizzitto e Piergiorgio Cossa

F.lli MAGRO

Autotrasporti e corriere celere

AOSTA Corso Ivrea 37 - Tel. 40.862
TORINO Via Sassari 25 Tel. 483.443 - 482.805
IVREA Via Circonvallazione 46 Tel. 33.02

Ristorante MAGO

di PIERO CROSIO
10014 CALUSO (Torino)
Telefono 989.149 - 989.489

Attrezzato per: BANCHETTI CERIMONIE - RINFRESCHI COLAZIONI D'AFFARI

nicoli sport

presenta tutte le ultime novità per gli sport invernali

AOSTA - Viale Stazione 13 - Telefono 40.071

CONCESSIONARIA
MINI AUSTIN MORRIS TRIUMPH ROVER JAGUAR
Leyland-Innocenti
dei F.LLI GAL
Aosta
Via M. Emilius 9 - Tel. 23.53

INDUSTRIA DEL MOBILE
GAGLIARDI
11100 AOSTA - TEL. 42.222 - 41.998 - 24.85

5ª Mostra dei vini della Valle d'Aosta

Castello di Montfleury
fino al 10 settembre 1972 - Ore 15-23

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato dell'Industria e del Commercio

ESPOSITORI:

ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DELLA COLLINA DI AOSTA
CHAMPVILLAIR Emilio - Aosta (Via St. Martin 88)
DAGNES Eugenio - Aosta (Reg. Champailler 2)
DAGNES Nicola - Aosta (Reg. Champailler 3)
FOURNIER Silvio - Aosta (Reg. Beauregard 7)
GRAPPEIN Lino - Aosta (Reg. Gotran 33)
GROSJEAN Delfino - Quart (Fr. Creton)
PERSONNETTAZ Provino - St. Christophe (Fr. Nicolin)
TARELLO Remo - Gressan (Reg. Tavel 9)
TOUSCOZ Maurizio - Aosta (Reg. Brenlo 4)
VERRAZ Albino - Aosta (Reg. Gotran)
VERRAZ Avio - Aosta (Reg. Gotran 30)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI AYMAVILLE
BATAILLON Prospero - Aymaville (Fr. Fernere)
CHARRERE Antonio - Aymaville (Fr. Moulin 23)
DARENSOD Dino - Aymaville (Fr. Moulin)
ENPEREUR Fedele - Aymaville (Fr. Condemine)
GORREX Desiderato - Aymaville (Fr. Moulin)
GUELFI Giuseppe - Aymaville (Fr. Villettaz)
JERUSEL Amadeo - Aymaville (Fr. Charlettes)
JERUSEL Angelo - Aymaville (Fr. Charlettes)
PESSE Melchiorre - Aymaville (Fr. Moulin)
SAVIOZ Luigi - Aymaville (Fr. Vercellod)
SEGOR Luigi - Aymaville (Fr. Vercellod)
VIGNA Michele - Aymaville (Fr. Castello)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI CHAMBAVE
BESENVAL Luigi - Chambave (Fr. Tercy)
CHATRIAN Daniele - Chambave (Fr. Tercy)
MACHET Mario - Chambave (Fr. Champlan)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI CHARVENSOD
BIANQUIN Fortuné Severin - Charvensod (Fr. Plan Fellaz)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI CHATILLON
DUJANY Antonio Cesare - Châtillon (Fr. Plantin 8)
DUJANY Filiberto - Châtillon (Fr. Pissen Sotto)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI DONNAZ
CAVE COOPERATIVE DE DONNAZ - Donnaz
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI GRESSAN
GRANGE Pietro - Gressan (Fr. Moulin)
PERRET Jules - Gressan (Fr. Moline)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI INTROD
DAVID Giulio - Introd (Fr. Plan)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI LA SALLE
BENEYTON Augusto - La Salle (Fr. Echarlod)
BOUC Adulfo - La Salle (Fr. Villair)
DAVID Celestino - La Salle (Cupolungo)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI SARRE-CHESALLET
BAL Placido - Sarre (Fr. Chesallet)
CHENAL Luigi - Sarre (Fr. Tissière)
PRAZ Luigi - Aosta (Via P. S. Bernardo 17)
VALLET Ottavio - Sarre (Fr. Petit Cré 16)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI MONTJOVET
CHAMONAL Vittorio - Montjovet (Fr. Vignole)
CRETIER Edoardo - Montjovet (Fr. Plout)
CRETIER Vittorio - Montjovet (Fr. Tolfo)
CULAZ Michele - St-Vincent (Fr. Champ de Vigne)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI MORGEX
VEVEY Alberto - Morgex (Fr. Villair)
VILLAZ Silvio - Morgex (Fr. Rûine)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI NUS
BIONAZ Egidio - Nus (Fr. Plantaz)
CHASSEUR Amelmino - Nus (Via Mazod)
CLUSAZ Costanza - Nus (Via Risorgimento 36)
PONT BARTOLOMED Severino - Nus (Via Mazod)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI ST. PIERRE
DORET Esterina - St. Pierre (Fr. Bussen)
GARIN Filippo Felice - St. Pierre (Fr. Montagnac)
LALE LACROIX Pacifico - St. Pierre (Fr. La Croix)
PERSOD Pietro - St. Pierre (Via E. Chanoux 23)
ASSOCIAZIONE VITICOLTORI DI VILLENEUVE
GEREZME Giuseppe - Aosta (Via Fusina 52)
SCUOLA REGIONALE DI AGRICOLTURA - Aosta (Reg. St. Martin de C.)
BORROZ Ernesto - Chambave (Fr. Margnier)

le ultime notizie

le borse oggi

Giornata positiva con netti vantaggi

A TORINO — Il mercato azionario riscatta oggi le prove deludenti delle precedenti giornate ed esprime una notevole ripresa diffusa. L'apertura si delinea incerta nelle prime battute. Subito dopo emerge un notevole denaro su tutta la gamma dei titoli industriali e su parecchi patrimoniali. Intanto i titoli che ieri avevano maggiormente perduto terreno sono sollecitati da compere verso livelli più elevati.

Nella fase del «durante», pur registrandosi un lieve calo di attività, il mercato conserva atteggiamenti positivi e la chiusura stabilizza i prezzi sui livelli massimi e mediomassimi della mattina. Nell'insieme la Borsa chiude con netti vantaggi diffusi dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni deboli. Dopoborsa scarsamente variato.

Diritti gratuiti Edilcentro 48,50, diritti gratuiti Burgo ord. 365, diritti gratuiti Burgo priv. 218, diritti gratuiti Gilardini 5300.

Titoli non quotati ufficialmente: Obb. BNL 7% '70, 99,30; Obb. Carlo Erba 5,50% conv. 150; Obb. Ceca 7% 1972, 99,20; Obb. Città di Milano 7% '72, 97,20; Obb. Liquigas 7,50% conv. '72, 105,80; Obb. CC.OP. FF.SS. 7% '72 II, 98,50; Obb. Mediobanca-Fingest 7% conv. 136,30; Obb. Bei 7% 1972, 98,30.

Borsa continua: Fiat ord. minimo 2177, massimo 2212, ult. prezzo 2210. Fiat priv. minimo 1715, massimo 1729, ult. prezzo 1715. Montedison minimo 500, massimo 503, ult. prezzo 500.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 10.850-11.100; sterlina oro nuova 10.100-10.600; marengo svizzero 9700-10.050; sterlina carta G.B. 1425-1455; dollaro carta Usa 583-594; marco g. 184-187; franco svizzero 156-159; franco francese 120-123,50; oro fino 1240-1270.

A MILANO — Nuovo mutamento di umori in Borsa con i corsi in netta ripresa dopo l'incertezza della vigilia. Ad alimentare il nuovo flusso di domanda si sono inserite altre voci di passaggi di pacchetti azionari della Immobiliare Roma. Il titolo ancora offerto in apertura di riunione, è stato insistentemente richiesto nel «durante» ed al listino ha registrato un progresso intorno al 5 per cento. Disposizioni migliori anche su altre voci tra cui figurano diversi assicurativi, le Fiat ed alcuni valori tessili.

In vivace ripresa i valori del gruppo Montedison. Nel settore del reddito fisso aumentano i punti di resistenza della quota.

Principali oscillazioni della mattinata: Chatillon 420-430 manca chiusura; Montedison 500-501 manca chiusura; Viscosa 1125-1140; Fiat 2176-2200-2199 manca chiusura; Mira Lanza 48.950-48.800 manca chiusura; Saffa 5700-5785; Sai 22.799-22.730; Comit 19.150-19.010; Banco di Roma 19.700-19.500; Generali 58.300-58.150.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.600; Aedes 4270; Alleanza 27.750; Amiata 2000; Assicuratr. 97.920; Bastogi 1480; B.co Roma 19.500; Beni Stabili 4604; Breda 3490; Burgo 9800; Caffaro 380,75; Cantoni 13.770; Carlo Erba or. 9890; Carlo Erba pr. 3280; Cascami 4900.

Ciga 6885; Coge 1730; Comit 19.010; Comp. Milano or. 17.100; Comp. Milano pr. 10.500; Comp. Toro or. 15 mila 720; Comp. Toro pr. 10 mila 555; Cond. Acqua 708; Crediti 7250; Dalmine 313; De Ferrari 1380; E. Marelli 679; Eternit 2750; Falck or. 4020; Falck pr. 4010.

Finmare 161; Finsider 253; Fisac 656,50; Fond. Incendio 12.753; Fond. Vita 31.493; Gavardo 1450; Generalfin 2312; Generali 58.150; Gim 3280; Ginori 384,50; Ifi 26.195; Imm. Roma 472; Iniziativa 7710; Interbanca 27.500; Invest 3470; Italcable 3725; Italcementi 28.100.

Italgas 313; Italpi 2805; Italsider 311; La Centrale 8495; Lanerossi 3200; L'Ausiliare 4149; Lepetit or. 15.600; Lepetit pr. 12.725; Linificio 289; Liquigas 307,25; Magneti M. 1320; Magona 3369; Manif. Tosi 1680; Marzotto 1100; Mediobanca 81.400; Metalli 2837; Mira Lanza 48.800; Mondadori pr. 3075.

Nebiolo 160,50; Olcese 251; Olivetti or. 1258; Olivetti pr. 1690; Pacchetti 1051; Pertusola 2320; Pierrel 6750; Pirelli e C. 2460; Pozzi or. 168; Pozzi pr. 280,50; Ras 80.300; Rinascente or. 310; Rinascente pr. 225,25; Risanamento 9720; Romana Zuc. or. 322; Romana Zuc. pr. 312; Rossari 161; Rotondi 27.050; Rumianca 750.

Saffa 5765; Sai 22.730; Sarom 950; S. E. Sardi 4831; Sges 1020; Siele 2775; Silos 2650; Sip 2240; Smo 1774; Stampati 7800; Stet 2460; Sviluppo 2005; Tecnomasio 329; Tirano 310; Tosi Franco 4080; Trafilerie 780; Un. Manifat. 10.390; Westinghouse 2750.

Bastogi 1480; Centrale 8 mila 510; Fondiaria Incendio 13.050; Fondiaria Vita 31.500; Viscosa ordinarie 1130; Montedison 497; Magona 3365; Fiat ult. pr. 12,30 2200; Immobiliare 470.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 10.800-11.500; ster. oro nuovo 9800-10.600; mareng. 9800-10.500; sterlina unitaria 1430-1460; dollaro carta 583-600; franco svizzero 156-160; franco francese 120-128; oro fino 1235-1270.

A FIRENZE — Mercato meglio intonato per particolare merito degli immobiliari che con la loro sostenutezza hanno ravvivato il ritmo degli affari che ieri si era indebolito.

A TORINO

VALORI DI STATO	5	6		5	6		5	6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI						OBBL. IN VALUTA EST.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
						OBBL. CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
						AZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
						OBBL. CONV. A TERM.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Per i prezzi delle Fiat, Fiat priv. e Montedison vedere commento di Torino a fianco.

Arrestato «Ringo» per la faida di Seminara

Palmi, mercoledì sera.

Vincenzo Domenico Gioffrè, soprannominato «Ringo», appartenente a una delle due famiglie rivali di Seminara, protagoniste di una sanguinosa catena di vendette, è stato catturato, la scorsa notte, nella frazione San Costantino, a 90 chilometri da Catanzaro. Gioffrè è ritenuto responsabile di tre omicidi, oltre che dell'assalto al treno delle Ferrovie calabro-lucane. *(Ansa)*

Riunito stamane il Consiglio dei ministri

Caro-vita e occupazione i problemi più scottanti

Ma non vi saranno provvedimenti immediati: si attende l'incontro di domani con i sindacati - Disinnescata, per il momento, la «bomba» della televisione a colori

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Stamane si riunisce il Consiglio dei ministri: è la prima seduta dopo la pausa delle vacanze estive. Una seduta molto attesa perchè il governo Andreotti deve affrontare parecchi problemi alcuni dei quali hanno suscitato spinose polemiche. Ma per la verità l'argomento più scottante, quello della tv a colori, ha perso in questi ultimi giorni parecchio della sua carica esplosiva. Dopo i «chiarimenti» che Andreotti ha avuto prima con i repubblicani poi con i socialdemocratici (ieri al termine della riunione della segreteria del psdi è stato emesso un comunicato in cui si precisa che la vicenda *«si avvia ad una soluzione soddisfacente»*) il problema è stato accantonato.

Il ministro delle Poste, Gioia, che ha concordato con il presidente del Consiglio la sua relazione, si limiterà a precisare e a confermare le assicurazioni che Andreotti ha già dato a La Malfa e a Tanassi. Gioia ripeterà in sostanza che gli esperimenti televisivi a colori cesseranno con la fine delle Olimpiadi e che ogni decisione — sia per quanto riguarda la scelta tra *Pal* e *Secam*, sia per la data d'introduzione definitiva del colore — sarà rimessa agli organi competenti, cioè al Cipe.

Disinnescata la bomba più insidiosa, saranno i problemi economici a tenere banco, in particolare quelli relativi all'occupazione ed all'aumento dei prezzi. Ieri la *Voce repubblicana* scriveva che *«la gravità della situazione economica viene confermata dalle crescenti difficoltà dei settori industriali e dalla caduta del livello d'occupazione»*; a sua volta la segreteria del psdi ha manifestato *«la sua viva preoccupazione per lo stato dell'occupazione e per l'aumento dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio»*.

Il problema dell'aumento dei prezzi verrà ampiamente discusso, ma — a quanto risulta — il Consiglio dei ministri non prenderà provvedimenti. Andreotti intende esaminare i rapporti inviati dai prefetti e valutarli in base alle indagini condotte dai ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura. Domani ascolterà i sindacati e soltanto la prossima settimana deciderà le misure da adottare.

Sul problema dell'occupazione si parlerà non soltanto stamane, ma anche in una apposita riunione, convocata per questo pomeriggio, alla quale prenderanno parte, insieme con Andreotti, i ministri del Bilancio, Taviani, del Lavoro, Coppo, del Tesoro, Malagodi, dell'Industria, Ferri, e delle Partecipazioni statali, Ferrari-Aggradi. Nella riunione si concorderà l'atteggiamento da tenere nell'incontro di domani con le tre confederazioni sindacali. A sua volta la segreteria generale della federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil si riunisce questa mattina.

Altri problemi all'ordine del giorno nella seduta del Consiglio dei ministri sono quelli della riforma sanitaria e della scuola. Trattando della riforma sanitaria si parlerà anche dello schema di disegno di legge elaborato dal ministero della Sanità per una efficace lotta contro la droga. Per quanto riguarda la scuola il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare il decreto legge che permetterà a tutte le classi di avere i loro insegnanti entro il 15 ottobre. **r. s.**

Domani scioperano i chimici

Riprendono i treni ma per pochi giorni

Roma, mercoledì sera.

(n. s.) Il traffico ferroviario, almeno quello dei passeggeri, è ritornato normale nella notte, dopo la conclusione dello sciopero di 24 ore avvenuta alle 21 di ieri sera. Per quanto riguarda il traffico merci, invece, si lamentano ritardi e questa situazione di incertezza continuerà probabilmente per tutta la giornata di oggi.

Ieri quasi tutti i convogli sono rimasti fermi e il disagio è stato notevole, appena attenuato dalle numerose corse sostitutive di pullman predisposte dalle sedi compartimentali.

Il braccio di ferro tra ferrovieri e governo subirà ora una pausa di alcuni giorni per riprendere la prossima settimana. Dal 10 al 17 settembre sono infatti in programma astensioni articolate per compartimenti e oggi le segreterie nazionali delle federazioni dei ferrovieri (Sfi-Cgil, Saufi-Cisl e Siuf-Uil) si riuniscono a Roma per definire i tempi e le modalità dell'agitazione.

Un'altra grossa agitazione è alle porte. I sindacati dei 300 mila lavoratori chimici hanno infatti confermato lo sciopero nazionale di 24 ore annunciato per domani. L'agitazione comincerà alle 6 per concludersi alla stessa ora di venerdì.

Finalmente c'è la camera con sbarre

Valpreda in clinica dopo giorni d'attesa

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

(r. r.) «Da un momento all'altro attendiamo il fonogramma della clinica per il ricovero di Pietro Valpreda»: così ci ha risposto stamane il direttore del carcere di «Regina Coeli», a Roma, dove Pietro Valpreda attende, da oltre 10 giorni d'essere trasferito nella prima clinica medica dell'Università di Roma, sulla base dell'ordine impartito dalla magistratura di Milano il 26 agosto scorso.

Sinora il grave ritardo nell'esecuzione di un ordine tassativo dell'autorità giudiziaria è stato spiegato dapprima con la difficoltà di reperire nell'Istituto universitario i locali idonei alla degenza di Valpreda e all'alloggio del corpo di guardia, quindi con l'esigenza di realizzare misure di sicurezza nella camera destinata al ricoverato. A questo si sarebbe aggiunto un conflitto burocratico-amministrativo circa la competenza a sostenere la spesa per la installazione delle inferriate, che Università e Direzione generale degli Istituti di pena rifiutavano entrambe cercando di accollarsela reciprocamente.

Finalmente i dibattuti lavori per adattare la stanza ad ospitare un detenuto sono stati conclusi, alle 13,30 di ieri, da tecnici della polizia che hanno chiuso le persiane con catenelle ed installato un'inferriata ad una finestra posteriore dell'edificio, dalla quale sarebbe possibile accedere al reparto di normale degenza, dopo essersi calati da un padiglione.

Ieri, per tutta la giornata, i carabinieri del nucleo traduzioni, comandati dal capitano Varisco, hanno atteso l'ordine di prelevare Valpreda dal carcere.

Valpreda è affetto, come si sa, dal morbo di Burger che ha raggiunto ormai uno stadio assai grave, tale da rendere indispensabile il suo ricovero in clinica. Così ha affermato il prof. Armaleo, direttore del centro sanitario di «Regina Coeli», al quale la magistratura milanese aveva chiesto di pronunciarsi, dopo aver ricevuto l'ennesima istanza di ricovero presentata dai difensori di Valpreda.

L'on. Pajetta (pci) ha rivolto ieri al ministro della Giustizia, Gonella, un'interpellanza (che richiede un dibattito parlamentare) per sapere «se non ritenga inammissibile e perfino disumano il modo col quale le autorità responsabili si sono comportate nella vicenda del trasferimento di Pietro Valpreda in clinica, dopo la decisione che riconosce la gravità delle sue condizioni di salute e la necessità del suo ricovero».

Per presunta irregolarità amministrativa

L'avviso di reato a Biella al presidente dell'ospedale

Il dott. Fontanella nega tutto e rifiuta di dimettersi

dal corrispondente

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Verrà notificato in giornata l'avviso di reato che il giudice istruttore, dott. Carli, ha emesso a carico del presidente dell'ospedale di Biella, dott. Guido Fontanella, al quale una commissione d'inchiesta, nominata dal Consiglio di amministrazione dall'ente attribuisce alcune irregolarità di carattere procedurale nella conduzione del nosocomio. Di questo preteso malgoverno l'indiziato, un noto farmacista, dirigente della dc, si dice in grado di fornire giustificazioni esaurienti e tali da scagionarlo pienamente. Fermo su questa posizione, ha sempre rifiutato di dimettersi.

L'avviso di procedimento o di reato è una formalità prevista dalla nuova procedura per consentire all'indiziato di preparare meglio la propria difesa, di concerto con l'avvocato. La decisione del giudice istruttore non significa perciò che siano già emersi elementi concreti a sostegno dei risultati dell'indagine compiuta dalla commissione in seguito ai rilievi mossi al dottor Fontanella, poco più di un mese fa, dal collegio dei revisori dei conti. Il presidente respinge infatti le accuse, sostenendo di avere sempre agito nell'interesse dell'ente: è quanto deve ora accertare il giudice.

Il dott. Guido Fontanella

La questione ha causato una crisi che rischia di paralizzare il settore amministrativo dell'ente, che ha 1200 posti letto e un migliaio di dipendenti. La commissione d'indagine ha indicato in sette punti gli addebiti mossi al presidente Fontanella: scorretta trattazione del problemi riguardanti la fornitura di carne per i degenti e l'installazione di macchine per la distribuzione automatica di bevande; violazione del regolamento in relazione alla procedura per la distribuzione della corrispondenza in arrivo; omissione di informazioni al consiglio di amministrazione; ingiustificata avocazione di pratiche riguardanti gli acquisti; esautorazione di uffici; violazione di norme di legge negli acquisti; mancato rispetto delle competenze negli uffici amministrativi.

Le risultanze di questa prima indagine, comunicate alla procura, che ha trasferito la pratica al giudice istruttore, hanno indotto gli otto componenti del consiglio di amministrazione (che rappresentano diversi partiti, dc compresa, e la Confraternita della Trinità), a votare una mozione di sfiducia nei confronti del dott. Fontanella.

Forzano il blocco sparano e si dileguano

dal corrispondente

CIGLIANO, mercoledì sera.

(n.o.) Sparatoria, la notte scorsa, a Livorno Ferraris tra ladri a bordo di una «Alfa Romeo 2000», targata Torino, ed i carabinieri a un posto di blocco.

L'auto aveva forzato un primo sbarramento a Cigliano ed era stata subito inseguita da una «Giulia» dei militari. A Livorno Ferraris i ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce.

All'incrocio tra le strade di Crescentino e Saluggia, i malviventi hanno forzato un altro blocco, sparando contro i carabinieri. I militari hanno reagito sparando.

La zona è stata, poi, setacciata con una battuta a vasto raggio, ma dei malviventi nessuna traccia. Stamane alcuni agricoltori della frazione Ronchi di Cigliano hanno rinvenuto sulla comunale per Saluggia una «Alfa Romeo 2000» abbandonata di traverso sulla strada. Era la stessa che aveva forzato i posti di blocco.

Sulla provinciale di Borgo d'Ale, è stato, stamane, rinvenuto un furgone carico di rame, probabilmente frutto di un precedente «colpo», forse ad opera della stessa banda.

Un ragazzo di 15 anni a Milano

Ruba l'auto e fugge sulla corsia sbagliata

nostro servizio

NOVARA, mercol. sera.

(a. rig.) Un quindicenne, fuggito da Foggia, ha rubato un'auto a Milano, è fuggito imboccando l'autostrada per Torino in controsenso inseguito da una pattuglia della Stradale. Si è arreso soltanto al casello di Novara sotto la minaccia delle armi.

Si chiama Michele Cariglia, è apprendista meccanico, abitava con la famiglia a Vieste. Fuggito da casa una settimana fa è riuscito a raggiungere, non si sa ancora come, il capoluogo lombardo. Di qui aveva deciso di raggiungere Roma. Per questo, ha rubato la «500» dell'ing. Mario Steggagnini, in via Bruschi.

Voleva imboccare l'Autostrada del Sole; non pratico, ha preso quella per Torino, ma sulla corsia sbagliata.

E' subito scattato l'allarme: una pattuglia della Stradale ha inseguito la «500». Gli agenti l'hanno superata, poi con la paletta hanno intimato l'«alt». Non è servito a nulla, anzi, hanno dovuto balzare nel prato per non essere investiti.

Gli agenti, Ernesto Fares ed Emilio Federe, hanno allora raggiunto il casello di Novara e si sono messi in mezzo alla strada con le pistole in pugno decisi a fermare il fuggiasco. Michele Cariglia si è arreso.

Bomba stanotte a Roma contro un ristorante

ROMA, merc. sera.

Ignoti attentatori, stanotte, per rappresaglia di cui s'ignora il movente, hanno fatto esplodere una bomba, contenuta in un barattolo di plastica a forma di cono, in un ristorante tipico della via Casilina. La denuncia è stata fatta dal titolare del locale, Santino Bonanni, gestore della trattoria «El Pollo» al 1108 della via Casilina, poco prima dell'innesto con il grande raccordo anulare. La deflagrazione ha mandato in frantumi le porte a luci e le vetrate e ha provocato danni al banco ed all'arredamento nell'interno del locale.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Un artigiano di Savigliano

Arrestato per violenza ad una tredicenne

Savigliano, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un artigiano, Giuseppe Mana, 29 anni, sposato e padre di due bambini, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura: è accusato di violenza carnale continuata e corruzione di minorenne.

La vittima è una tredicenne, residente a Savigliano. La denuncia è stata sporta dai genitori della ragazzina.

Il Signore ha chiamato a sé dopo crudele malattia, la nobile anima di

Laura Biancotti nata Baratti

Desolati ne danno il doloroso annuncio il marito generale Carlo, la sorella Maggie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolarissimo ringraziamento all'amico fraterno prof. Tommaso Fornaro, all'affezionata Graziella Benenato, alla suora Cornelia ed infermiere della Clinica Fornaca che la assistettero con pazienza indicibile dedizione. I funerali saranno celebrati giovedì 7 ore 10,15 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 5 settembre 1972.

I cognati Emilio Manni, Rina e Maria Gili partecipano al dolore.

Gli amici Beniamino e Franchino partecipano al dolore della famiglia.

Tommaso e Vittoriana Fornaro con Carla Fornina fraternamente vicini all'amico Carlo, partecipano commossi al suo grande dolore.

L'affezionatissima amica Clara Ferrari partecipa con tutti i suoi familiari al dolore per la perdita della cara LAURA ed è vicinissima a Carlo e famiglia.

Paola Biancotti con i figli dott. Roberto, dott. Adriana uniti nel grande dolore allo zio Carlo per la morte della cara

Laura Baratti Biancotti
— Milano, 5 settembre 1972.

Partecipano al lutto
Gioacchino Neri
Guido Costamagna
Gianna e Franco Merigol
Gena Brajda
Fernanda e Carlo Wasser
Mirella Bobba
Andrea Forlini
Maria Franchia
Elena Pellanera
Fernanda Mussa
Valeria Paolei
Ysa Crovetto
Vittoria Bartaglio
Irene Barba e figlie
Alessandro Fratto
Coniugi La Porta
Paola Ferrochetti
Vittoria Rizzotti e famiglia
Antonia Sellano
Emilia Vivaldi
— Sanremo, 5 settembre 1972.

Partecipano al lutto
Famiglia Losi
Sorelle Bevilacqua

Nicoletta Cerutis giunge la scomparsa di LAURA indimenticabile amica di sempre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Barosi
di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria José Lanza, il figlio Carlo, fratelli Piero, Clorinda e Maddalena con le rispettive famiglie, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra mercoledì 6 alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinto viale Madonna dei Fiori 14 per la parrocchia di S. Giovanni.
— Bra, 5 settembre 1972.

Impiegati, Rappresentanti e Maestranze della s.a.s. Ditta «G. Barosi» dei Fratelli Barosi prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del fratello dei titolari

Antonio Barosi
— Bra, 5 settembre 1972.

Partecipano al lutto della famiglia Barosi
Alberto e Adriana Di Caro
Carlo, Vanda e Giorgio Fasoli

Agostino, Bertola, Franco, Gabriella Ferrero sono vicini agli amici Barosi in questo triste momento.

La Direzione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e in particolare il Direttore ed i Collaboratori dell'Agenzia 104 di Torino, porgono all'Ing. Mario Curà e famiglia le più sentite condoglianze per la scomparsa del padre

Ing. Giulio Curà
— Torino, 6 settembre 1972.

All'amico Mario Curà, Elena e Giorgio Gay sono vicini nel suo grande dolore.

Mariapia Amore partecipa affettuosamente al grande dolore di Margherita e Marco, Mario ed Alice per la perdita dell'adorato PAPA'.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Casale ved. Torazza

Addolorati lo annunciano: la figlia, genero, il nipote Gianfranco, parenti tutti. Funerali oggi 6 settembre ore 14,30 da Ospedale Mauriziano, indi la cara Salma proseguirà per il cimitero di Orbassano. Servizio pullman.
— Torino, 5 settembre 1972.

Wilma e Piero Ronchaudi partecipano commossi ricordando l'affettuoso legame con RINA.

Cristianamente è mancato in Genova

Armando Napolitano
Pensionato F.S.
anni 64

Ne danno l'annuncio i figli Federico e Attilio con le rispettive famiglie, i fratelli e parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 6 corrente mese, ore 15,30. Parrocchia San Giovanni.
— Bra, 4 settembre 1972.

E' mancata

Olimpia Careggio in Fondevila

Lo annunciano marito, figlia, genero, l'adorata Mirma, con Giuliano e genitori, sorella, nipoti e cugini. Funerali in Venaria mercoledì 6 ore 16,30 con partenza dall'Ospedale Maria Vittoria ore 15,30. Servizio pullman.
— Torino, 4 settembre 1972.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Reggio
di anni 63

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Piera, il figlio Gino, la nuora Magda, gli addolorati nipoti e parenti tutti.
— Strevi, 6 settembre 1972.

Annamaria, con mamma, papà, fratelli, collaboratori e tutti coloro che gli hanno voluto bene, annunciano l'improvvisa scomparsa del

Comm. Riccardo Brunero

I funerali avranno luogo mercoledì 6 settembre alle ore 9,30 da via del Frejus 19, Cuorgnè.
— Torino, 5 settembre 1972.

E' mancato

Michele Bubbio

Ne danno il triste annuncio i nipoti a funerali avvenuti per volontà dell'estinto. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Raffaello Coselia per le sue premurose cure.
— Torino, 5 settembre 1972.

Flavio e Ausilia Cravetto si uniscono con molto affetto all'immenso dolore di Annamaria per la perdita della mamma signora

Mariantonietta Ronchetta
— Torino, 5 settembre 1972.

Vilma Giva partecipa al dolore della famiglia Ronchetta.

Insegnanti, Alunni della classe 3ª C di via S. Marino profondamente addolorati partecipano al lutto del caro Nanni per la scomparsa della mamma

Dottssa Maria Luisa Raverdino Ricalzone
— Torino, 5 settembre 1972.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia apparsa il 5-9-1972 leggasi

Jean Cassanello
— Torino, 5 settembre 1972.

E' mancato ai suoi cari

Marino Mincotti

A funerali avvenuti per espressa volontà del defunto, ne danno il triste annuncio la moglie Angiolina Tessera, la figlia Maria con il marito Bruno Magnino e l'adorata Gianna, il figlio Gianni con la moglie Franca Arata, la sorella Ileida, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Antonio Seccia e Walter Paynoe che tanto lo hanno curato e assistito. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 5 settembre 1972.

La famiglia Ottavio Tessera partecipa profondamente al dolore della famiglia per la perdita del caro e amato cognato e zio

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

I nipoti Carlo e Luciana Francone, con i figli Riccardo ed Enrica, si uniscono costernati al dolore della famiglia Mincotti per l'immatura scomparsa del loro amato ZIO MARINO.

Giuseppe e Teresa Francone si associano al dolore della famiglia Mincotti.

La famiglia Maggiora si unisce con costernazione al dolore della famiglia Mincotti.

Guido, Maddalena e Piera Arata partecipano al dolore del genero Gianni e di Lucia la famiglia per la repentina scomparsa del suo caro papà e amico

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

I coniugi Rina e Achille Ecclesiano partecipano con dolore al lutto della famiglia Mincotti.

La famiglia Marno e Candido partecipano al dolore della famiglia Mincotti.

La famiglia Gerbis partecipa vivamente al grande dolore della famiglia Mincotti.

Il Geom. Renzo Morno partecipa costernato al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del caro e stimatissimo signor

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

L'amico caro sempre ti ricorda Giovanni Sorelli e moglie.

Chiaffredo Chaberi e le famiglie Crosetto e Grosso sono affettuosamente vicine nel dolore che ha colpito i nipoti Gianni, Franca e famigliari per la perdita del loro caro papà

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

Le famiglie Asinari, Chaberi, Bussone e Gerardi si uniscono con affetto al grande dolore di Gianni e Franca per la scomparsa del caro papà

Marino Mincotti
— Torino, 5 settembre 1972.

I Dipendenti della I.L.C.A. Moncalieri prendono parte alla dipartita del signor

Marino Mincotti
suocero del contitolare Bruno Magnino.
— Moncalieri, 6 settembre 1972.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Emilio Strologo

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, fratelli e sorelle con famiglie e nipoti. Il funerale avrà luogo giovedì 7 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione (via San Donato 31).
— Torino, 5 settembre 1972.

Elena, Cinzi e papà; Ezio e Isabella Ruggeri; Elena Curti; Mirella e Carlo Melani profondamente costernati partecipano al dolore di Emilio per la scomparsa del padre sig.

Emilio Strologo
— Bergamo, 5 settembre 1972.

Anna e Sergio Sellaneo prendono parte al grave lutto che ha colpito gli amici Emilio, Giorgio e mamma per la scomparsa del caro

Emilio Strologo
— Torino, 5 settembre 1972.

Gilda ed Estella Cavalleria, con profonda commozione, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Emilio Strologo
— Torino, 5 settembre 1972.

Emanuela Ferrero è affettuosamente vicina a Giorgio, Emilia e mamma per la scomparsa del caro

Emilio Strologo
— Torino, 5 settembre 1972.

Il Direttore del Centro di Organizzazione di Bergamo Prof. Costante Mezzetti ed il Personale tutto partecipano al grave lutto che ha colpito la dottoressa Emilia Strologo per la morte del padre signor

Emilio Strologo
— Bergamo, 5 settembre 1972.

Improvvisamente rapito dalla volontà del Signore che nella sua misericordia gli ha voluto concedere i conforti religiosi

Secondo Raviola
di anni 65

ha lasciato immersi nel dolore la moglie Luigia Maruzzi, le figlie Anna e Marisilvia, i nipotini Manuela e Lucia, i generi Albino Trinchi e Luigi Bartore, la sorella Pierina e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano il 6 corr., indi alle ore 14 proseguirà per Venaria ove avranno luogo i funerali nella parrocchia di S. Francesco alle ore 15.
— Torino, 5 settembre 1972.

Franco e Mariuccia Casagrande, Luigi e Michela Lazzarini si associano al dolore di Marisilvia e famiglia per l'improvvisa perdita dell'amato papà

Secondo Raviola
— Venaria, 5 settembre 1972.

Il 2 corrente, a Montecarlo, dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Remondini in Borzone

Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Carlo, i cognati Piero Oliva vedova Remondini, Margherita Borzone col marito Giuseppe Corradi e figli, Giuseppe Borzone con la moglie Giovanna Quartino e figli, le nipoti Anne Maria Remondini col marito Gigi Oyrera, Anna Maria Vedovato vedova Remondini e figli, il fidanzato Lino Foppi con la moglie Zaia Giusta e figli, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Genova giovedì 7 corrente, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie in corso Firenze. Un grazie di cuore a quanti vorranno ricordarla nelle loro preghiere.
— Montecarlo, 6 settembre 1972.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Clementina Orangi ved. Bergagna
anni 84

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Maria, Tommaso, la nuora Carolina, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Olimpo Coraglia per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 7 ore 10,15 parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone.
— Torino, 5 settembre 1972.

Le nipoti Clementina Foresto ved. Bruzolf col figlio Gianfranco, Piera Caratia con Maria e Gianfranco e la cara Maria porgono la loro adorata MADRINA.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Grosso
anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Perotti, la figlia Olimpia col marito Cesare Ustruti e figlio Alberto, il figlio Secondo Mario con la moglie Domenica Galla, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 6 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Croce di Marie.
— Torino, 5 settembre 1972.

Cristianamente è mancato

Ermenegildo Cristofoli

L'annunciano moglie, figli, genero, nuore, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 settembre alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1972.

La famiglia Peggi prende vivamente parte al lutto della famiglia Cristofoli.

ANNIVERSARI

7-9-1966 — 7-9-1972
Alla distanza di sei anni la famiglia Zeglio dell'

Ing. Luigi Enrico Zeglio

ricorrono integra nella memoria di quanti lo conobbero. Saranno celebrate Messe: giovedì 7 settembre, ore 18,30 in S. Carlo; sabato 9 settembre, ore 18,30 in S. Lorenzo.
— Torino, 5 settembre 1972.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80, Via Masserio 32
MILANO Via Gaetano Negri 8/10
ROMA Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA Via XX Settembre 33
IMPERIA Corso Matteotti 16
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 38
FIRENZE Piazza Antinori 8 r
PADOVA Galleria Ezzelino 3
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 35
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono spedire le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti ed elencati in Italia.

1 Commerciali

CAPANNONE cercasi occasione tantiera tipo americano 200-300 mq. Telefonare Asnia ore ufficio 41.439.

2 Proposte d'affari e capitali

[illegible]

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

[illegible]

4 Terreni acquisto, vendita

[illegible]

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

tecnici

[illegible]

dirigenti

[illegible]

8 Piazzisti, rappresentanti

[illegible]

Periti chimici industriali
Periti elettronici industriali

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

SPAGNESI

SEZIONI DIURNA E SERALE - MASCHILI E FEMMINILI

10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TELEFONO 693.852

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

[illegible]

15 Auto acquisto e vendita

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Case e alloggi, acquisto

[illegible]

19 Case e alloggi, vendita

[illegible]

20 Alloggi domanda affitto

[illegible]

21 Alloggi offerta affitto

[illegible]

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

[illegible]

23 Camere mobiliate, pensioni

[illegible]

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

[illegible]

26 Igiene, terapie, massaggi

[illegible]

32 Annunci personali

[illegible]

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

[illegible]

48 Viaggi, crociere, turismo

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

52 Varie

[illegible]

applicatela da voi...

Leggete il «perché» del nostro annuncio nella rubrica «Echi di cronaca» a pag. 4

LE NOSTRE TAPPEZZERIE
sono belle come tutte le altre
solo che costano il 50%
IN MENO

Fabbrica: VIA MADAMA CRISTINA 125

GLI ANNUNCI ECONOMICI SU LA STAMPA VALGONO ANCHE UN PREMIO

REGOLAMENTO

(Aut. Min. 2/221515 del 9/3/1972)
Tutti coloro che ordineranno un'inserzione di Annunci Economici su LA STAMPA agli sportelli predisposti allo scopo avranno il diritto di partecipare al Concorso.
Per ogni Annuncio Economico ordinato, l'inserzionista riceverà un bollino numerato che sarà incollato nell'apposito spazio sul libretto.
Ogni settimana, per 45 settimane, tra tutti i bollini numerati rilasciati nella settimana precedente, verranno estratti a sorte 10 premi.
Quando un inserzionista avrà ordinato almeno 5 annunci economici, avrà diritto a partecipare all'estrazione di 5 premi bimestrali. La partecipazione ai premi bimestrali avviene semplicemente mediante uno dei 5 tagliandi di estrazione bimestrale che verranno trattenuti agli sportelli de LA STAMPA quando sia stato ordinato il terzo annuncio economico.
Alla fine dell'anno, fra tutti i partecipanti al Concorso, verranno inoltre estratti 20 premi finali.
I premi settimanali e bimestrali saranno ritirabili presso alcuni negozi di Torino e consistono in: Libri, Dischi, Mangiadischi, Registratori, Musicassette, Cartucce stereo, Macchine fotografiche, Mobili da giardino, Giocattoli, Biciclette, Cassette di vino, Orologi, Servizi da tavola, Elettrodomestici, Viaggi, Batterie da cucina, Penne stilografiche, Abbonamenti a servizi di pulizia e tintoria, Valigerie, Abbonamenti annuali a LA STAMPA.
Ogni settimana su LA STAMPA comparirà l'elenco dettagliato dei premi in palio.

LA STAMPA concorso economici